Pag: 112.

Digitized by the Internet Archive
in 2015

https://archive.org/details/lultimodumoicani00alle

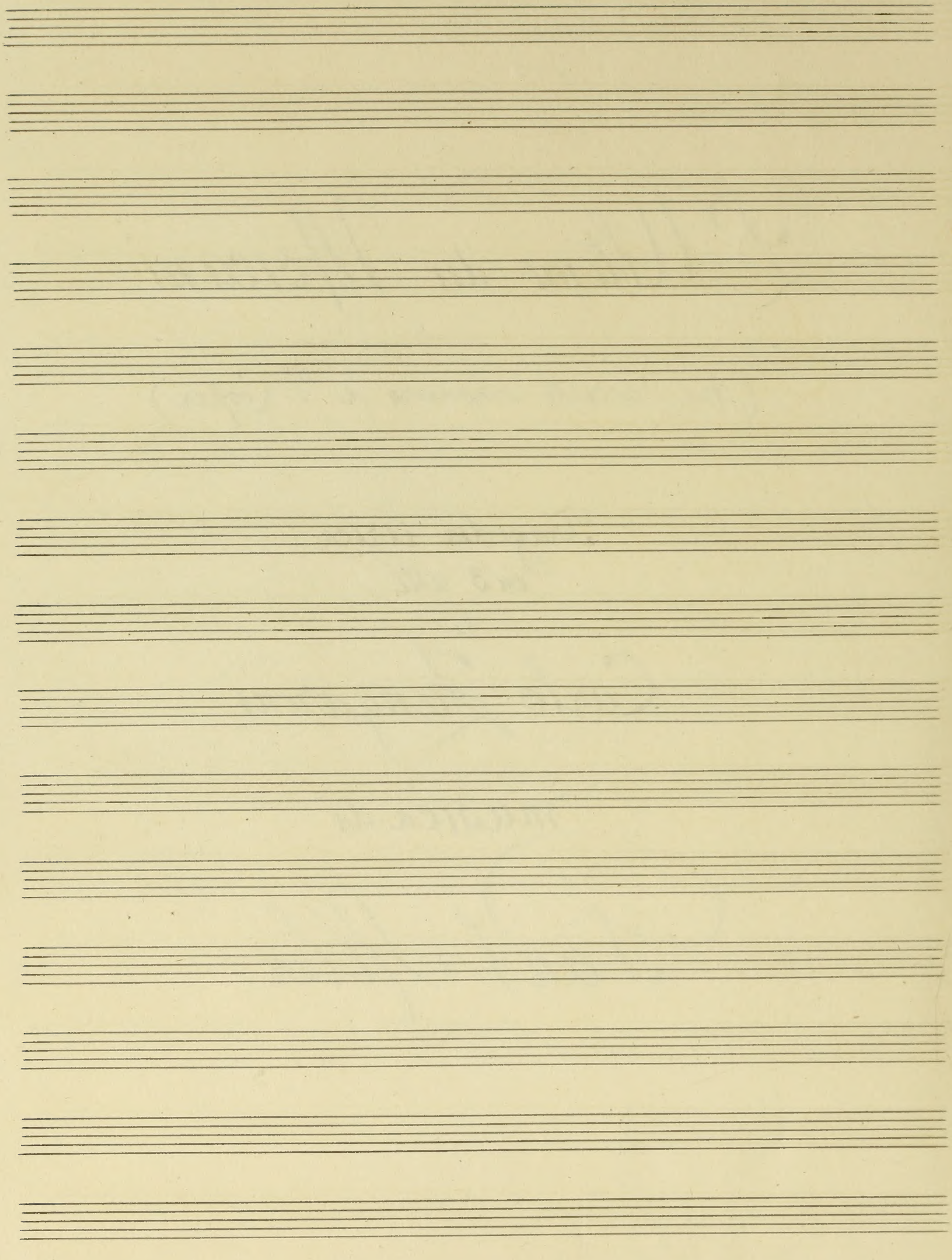
L'Ultimo dei Moicani

(dal racconto omonimo di F. Cooper)

Tragedia lirica
in 3 atti
di
Carlo Zangarini

musica di

Paul Allen.



Colonnello Munro . . . . Basso
Alice - - - - - - - - - - - - - Mezzo-Soprano
Cora - - - - - - - - - - - - - Soprano
Duncan Heyward - - - - - - - - - - Baritono
Gamut → Uncas - - - - - - - - - - - - Tenore
Magua, la Volpe Scaltra - - - - - - - Baritono
Occhio di Falco - - - - - - - - - - Baritono
Tamenund - - - - - - - - - - - - Basso
Una vivandiera - - - - - - - - - - -

Tribù indiane degli Uroni — La guarnigione inglese del forte William Henry — Donne — Vecchi — Ufficiali e granatieri francesi — Donne e guerrieri della tribù dei Delawari.

= Nella regione di Lake George, Stato di New York
l'anno 1757 =

Atto Primo - - - - - - - - - Il tradimento di Magua

Atto Secondo - - - - - - La strage di William Henry

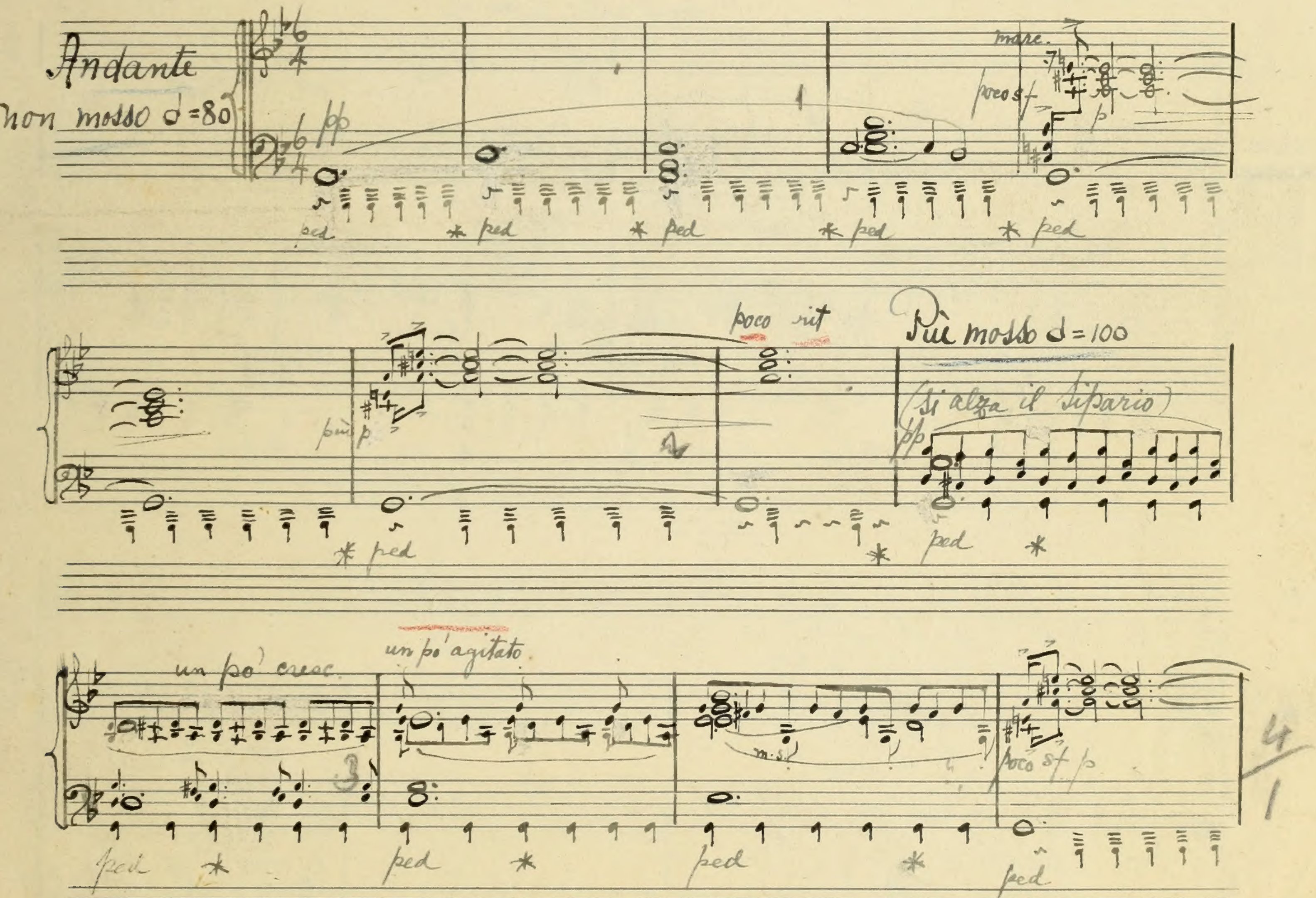
Atto Terzo - - - - - - - - - Uncas e Cora

L'Ultimo dei Moicani

Atto 1°

Il tradimento di Magua

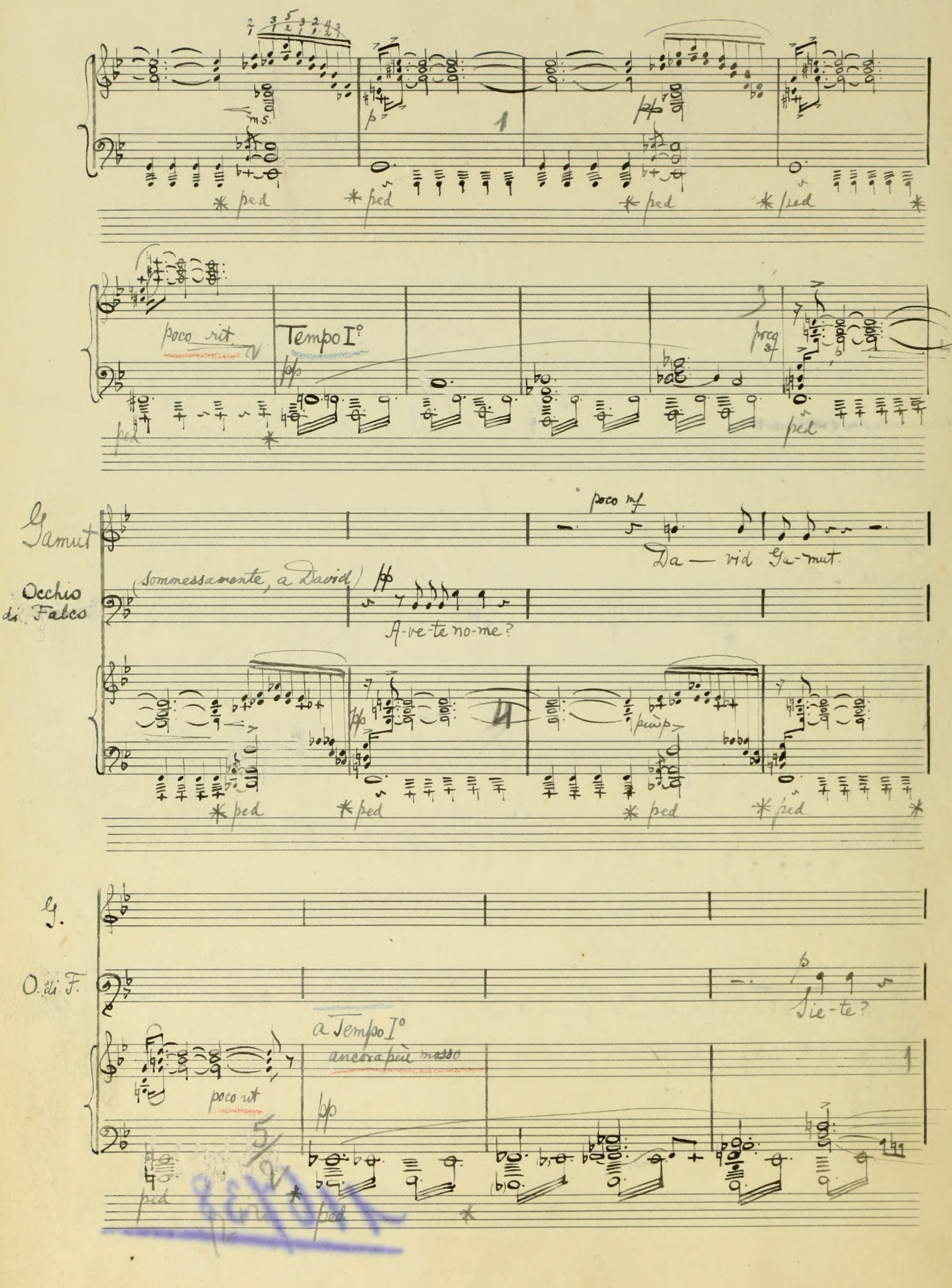
(Una caverna, scavata dalle acque, in un'isola di scogli. Il fiume scorre al disopra della grotta; al fondo, a traverso una larga apertura, se ne vedono le acque precipitare nel letto sottostante. Il baglione lunare si rifrange nelle spume della cascata. Alla sinistra è l'ingresso della grotta, nascosto da una muraglia di alte rocce e da una vegetazione gigantesca e selvaggia, che lascia intravedere, lontano, le vette delle montagne e un lembo di ciel stellato. Nella parete di sinistra, su alto, un piccolo vano, che guarda in una caverna parallela. Nel mezzo della grotta un mucchio di tizzoni spenti; gli avanzi di una cena improvvisata e sommaria. È il crepuscolo del mattino.)

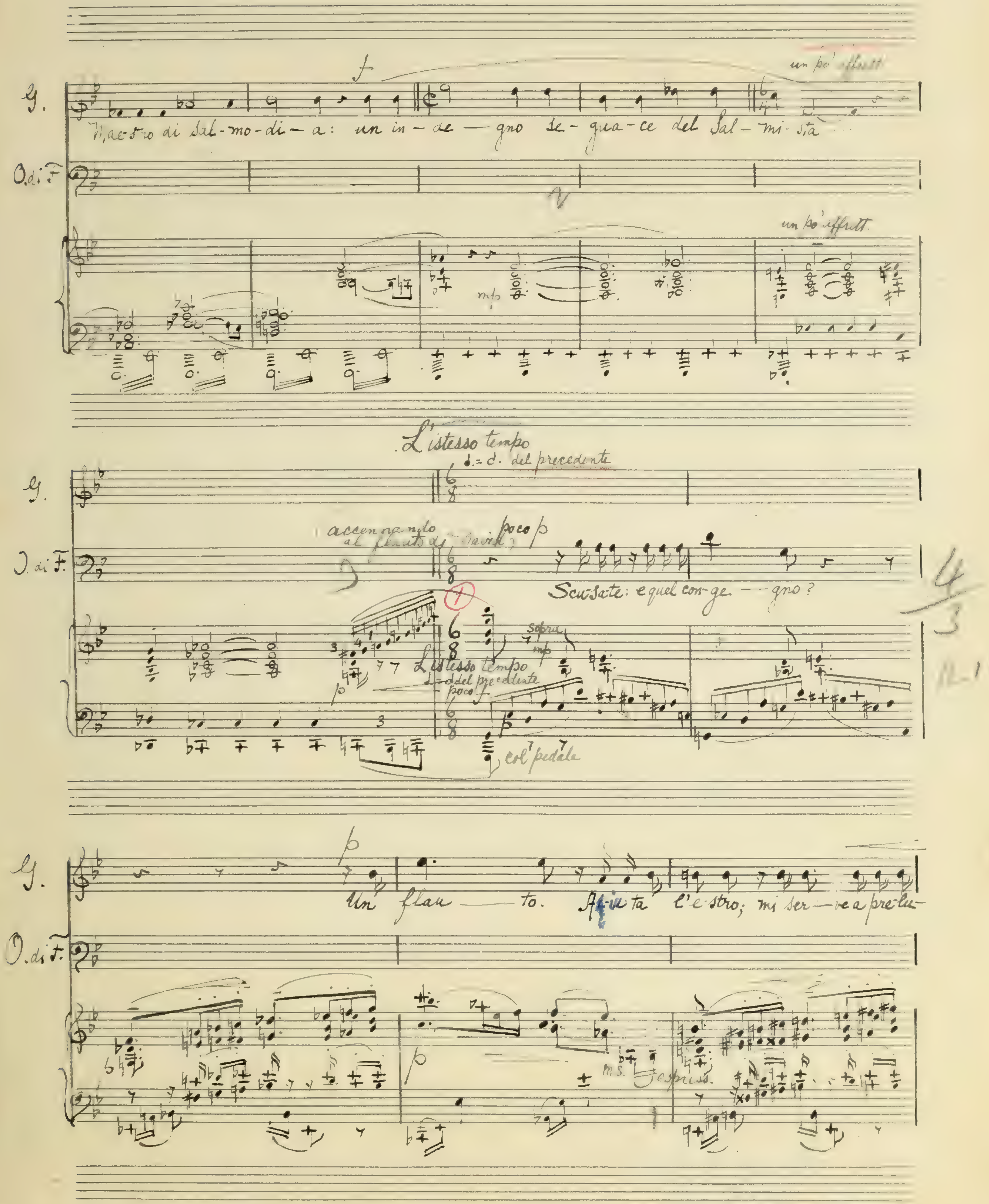


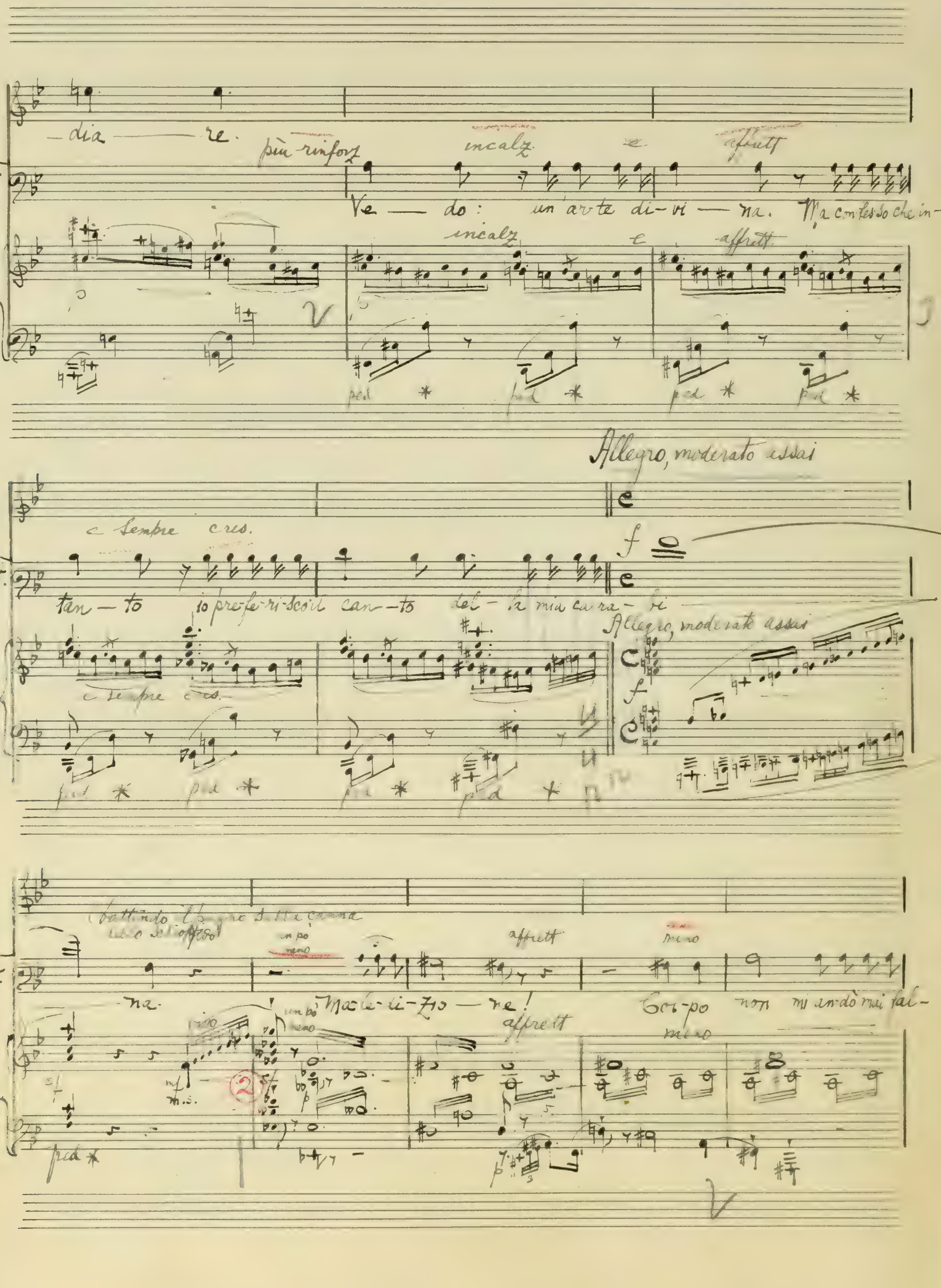
116738

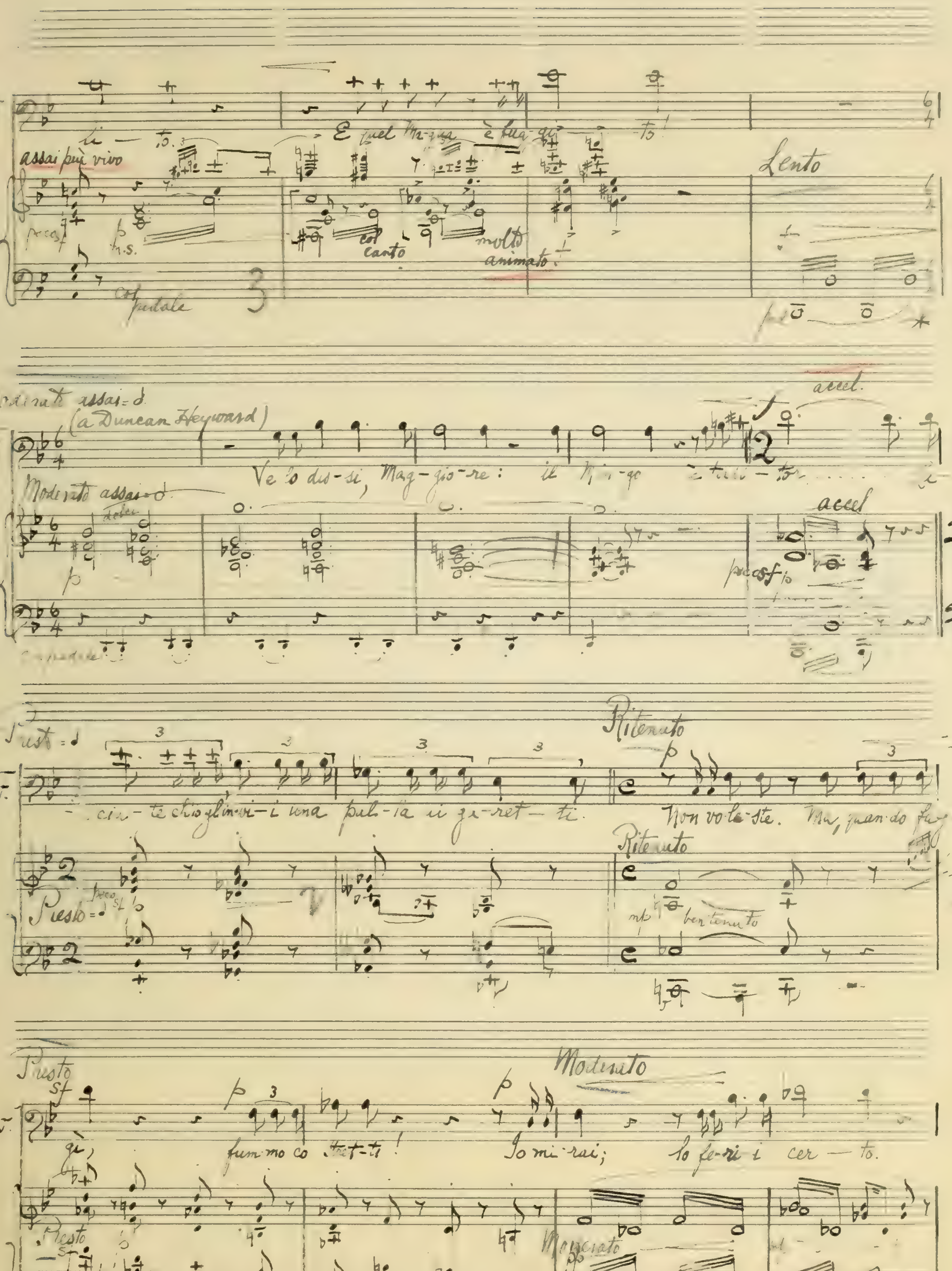
Proprietà G. RICORDI & C. - Editori-Stampatori - Milano.
Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
All rights of execution, representation, reproduction, translation and transcription are strictly reserved.

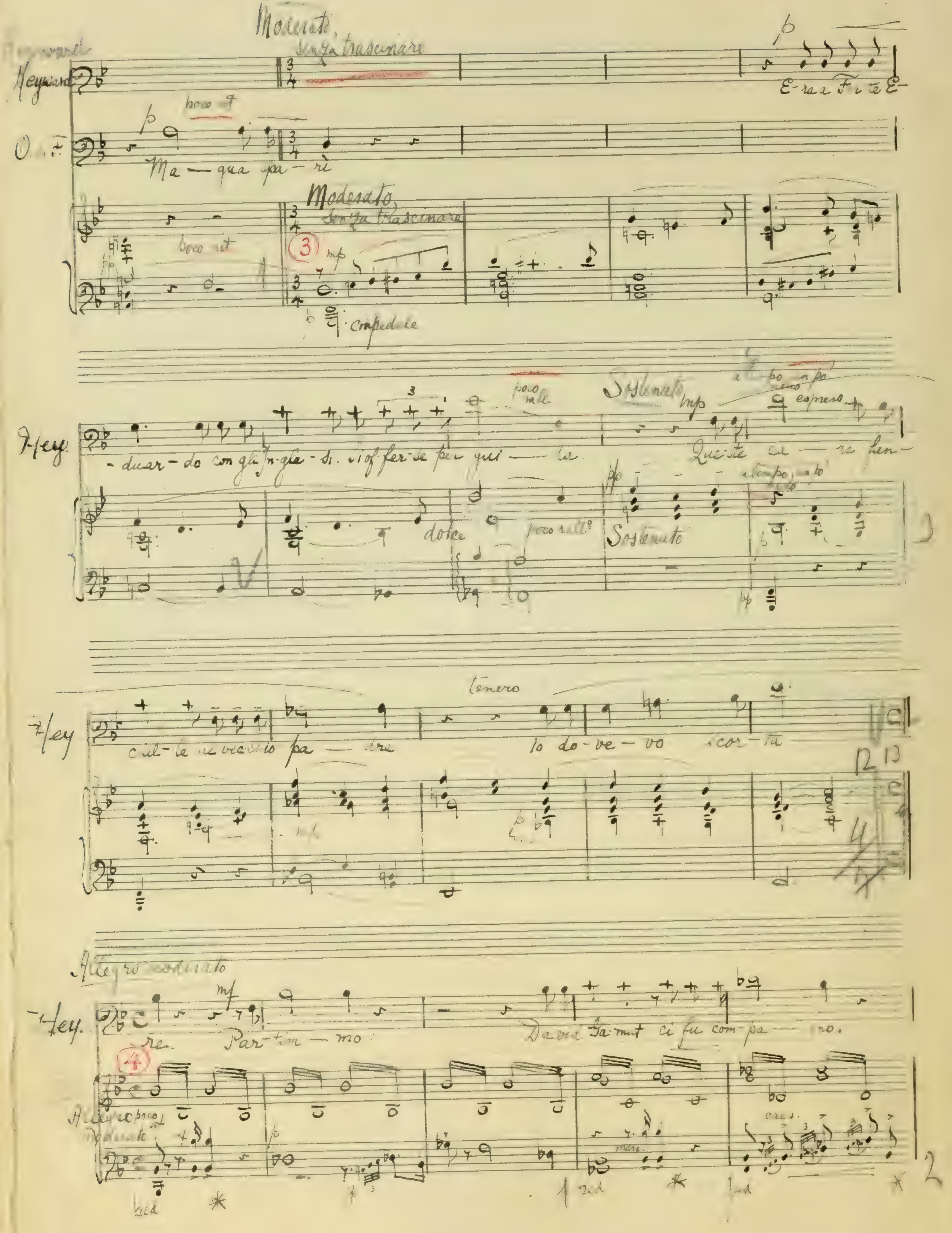
COPYRIGHT 1916
BY G. RICORDI & Co.

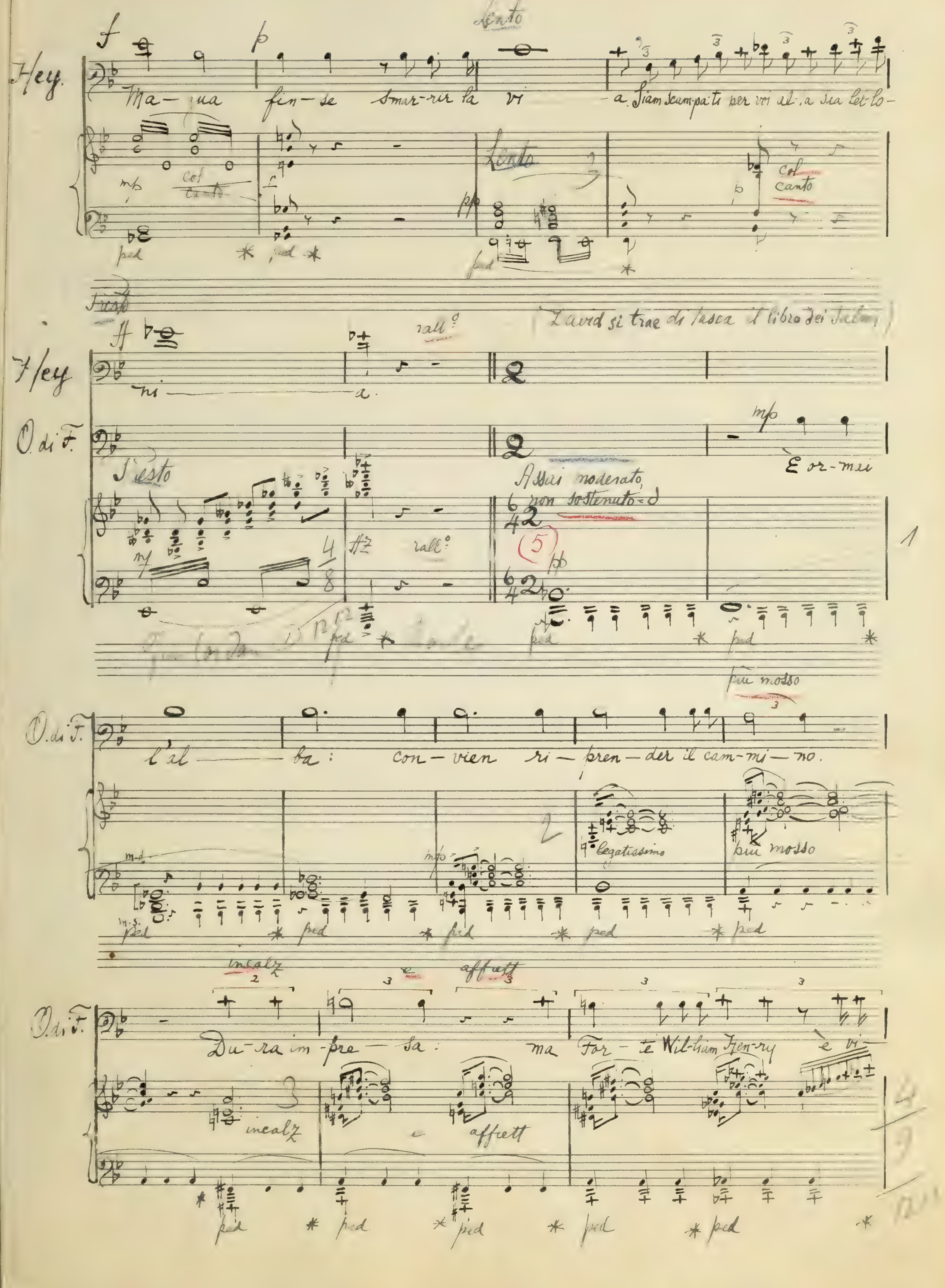

m.s.
ped
poco rit.
Tempo I°
pp
poco mf
Gamut
Da — vid Ga-mut.
Occhio di Falco
(sommessamente, a David)
A-ve-te no-me?
G.
O. di F.
Sie-te?
a Tempo I°
ancora più mosso
poco rit

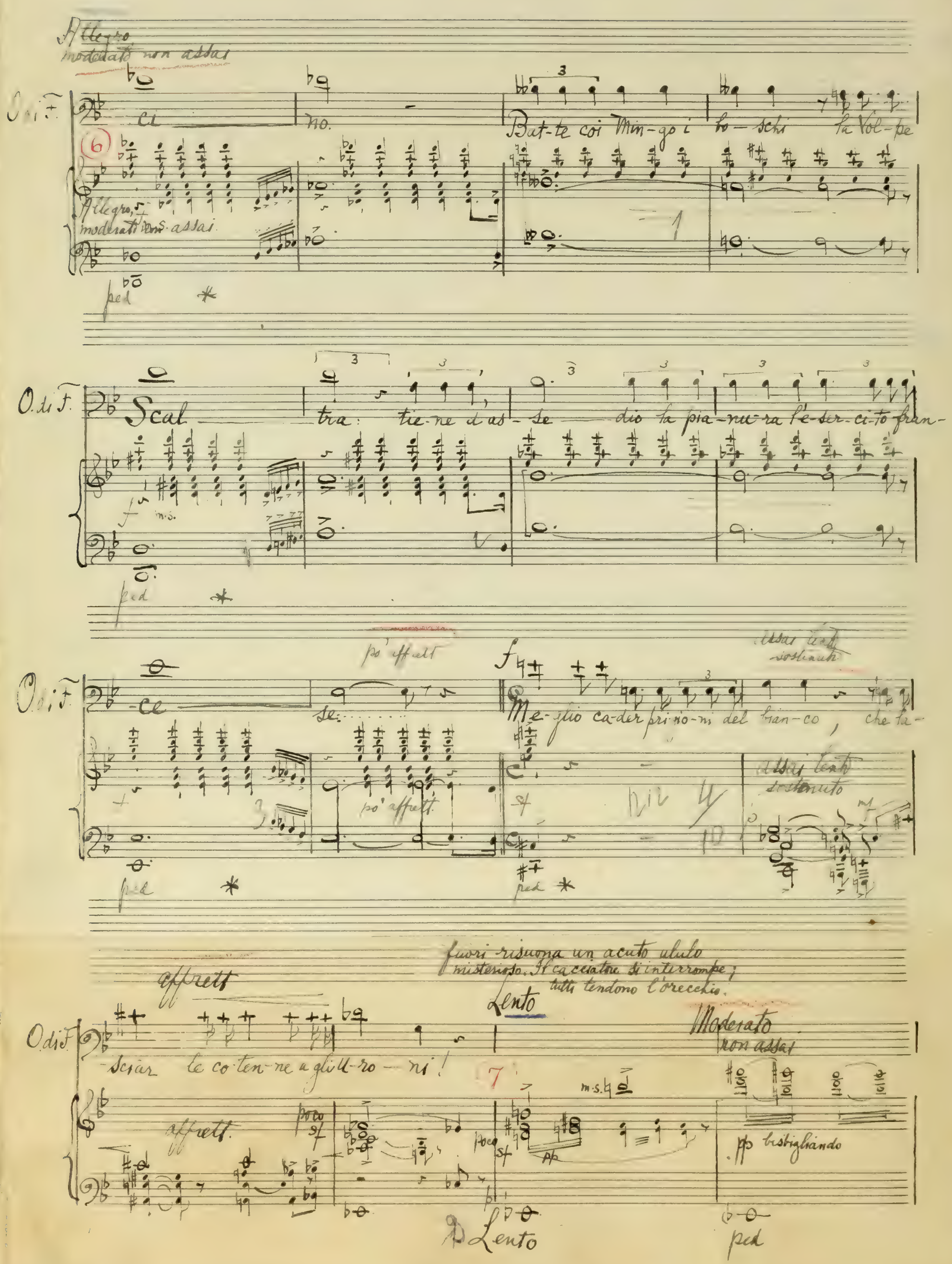

G.
f
un po' affrett.
Maestro di Sal-mo-di-a: un in-de-gno se-gua-ce del Sal-mi-sta
O. di F.
un po' affrett.
mp
L'istesso tempo
del precedente
accennando al flauto di David
poco p
Scusate: e quel con-ge-gno?
sopra
mp
L'istesso tempo
del precedente
poco f
col pedale
p
Un flau-to. Aiuta l'e-stro; mi ser-ve a prelu-
p
m.s. espress.


G.
dia — re.
più rinforz
incalz
e
affrett
I di T.
Ve — do: un'arte di-vi — na. Ma confesso che in-
ped *
Allegro, moderato assai
e sempre cres.
tan — to io pre-fe-ri-sco il can — to del — la mia ca-ra-bi
f
na.
un po meno
Ma-le-di-zio — ne!
affrett
meno
Cor-po non mi an-dò mai fal-
ped *

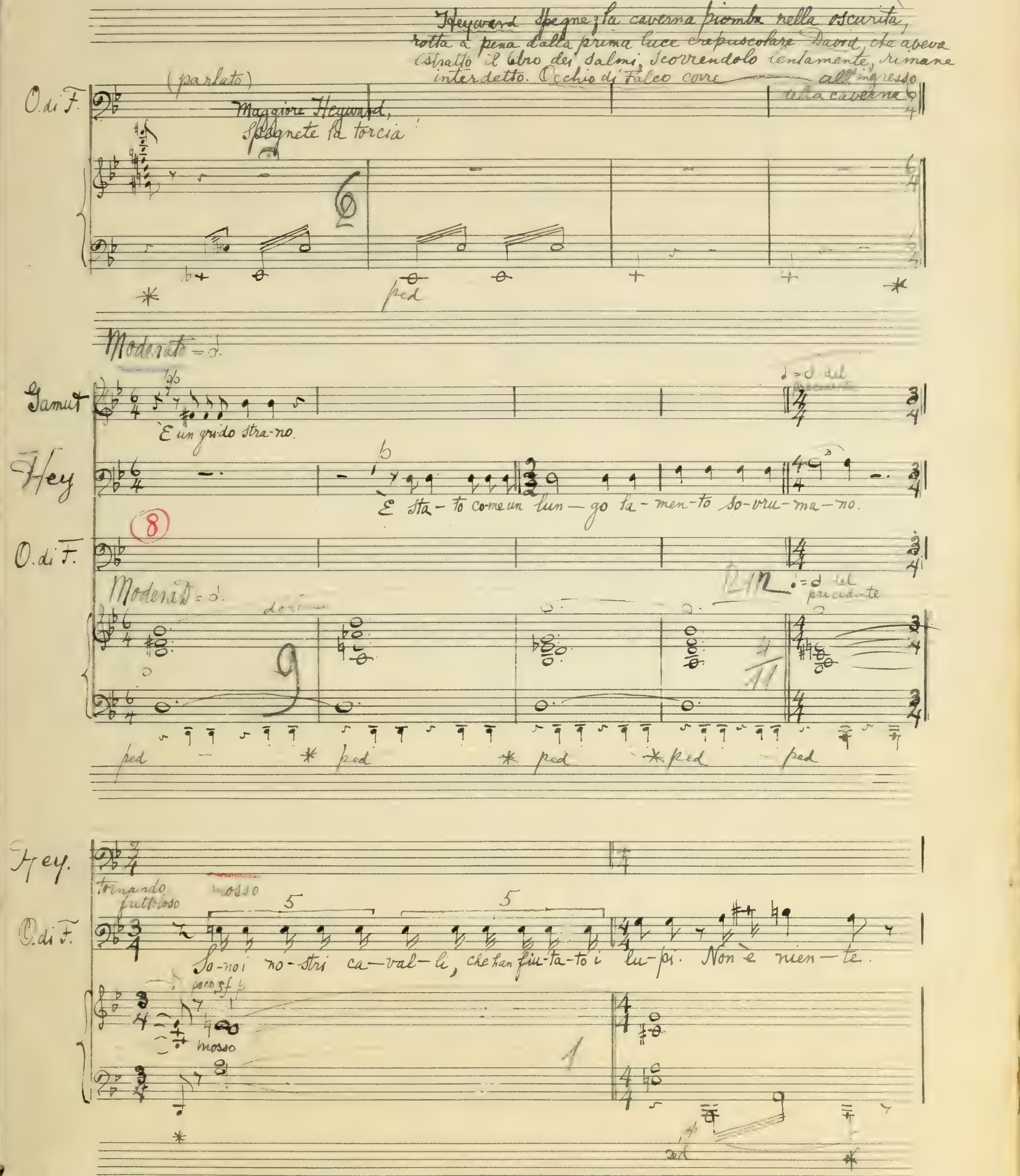

assai più vivo
col canto
molto animato
col pedale
Lento
Moderato assai
(a Duncan Heyward)
Ve lo dissi, Maggiore:
accel.
Presto
Ritenuto
Non voleste. Ma, quando fug-
ben tenuto
Presto
fummo costretti!
Moderato
Io mirai; lo ferii certo.


Moderato, senza trascinare
Heyward
poco rit
Ma — qua pa — ri
Moderato, senza trascinare
3
mp
con pedale
dolce
poco rall.
Sostenuto
espress.
Queste ca — re
tenero
io do-ve-vo scor-ta-re.
Allegro moderato
mf
Par-ti-mo
4


Lento
Hey.
Ma— qua fin— se smar-rir la vi — a. Siam scampati per voi al·a sua let·to—
col canto
Lento
Presto
(David si trae di tasca il libro dei Salmi)
rall°
ni — a.
O. di F.
Assai moderato, non sostenuto
E or-mei
l'al — ba: con-vien ri—pren—der il cam-mi—no.
più mosso
legatissimo
incalz e affett
Du-ra im-pre—sa: ma For—te Wil-liam Hen-ry è vi—

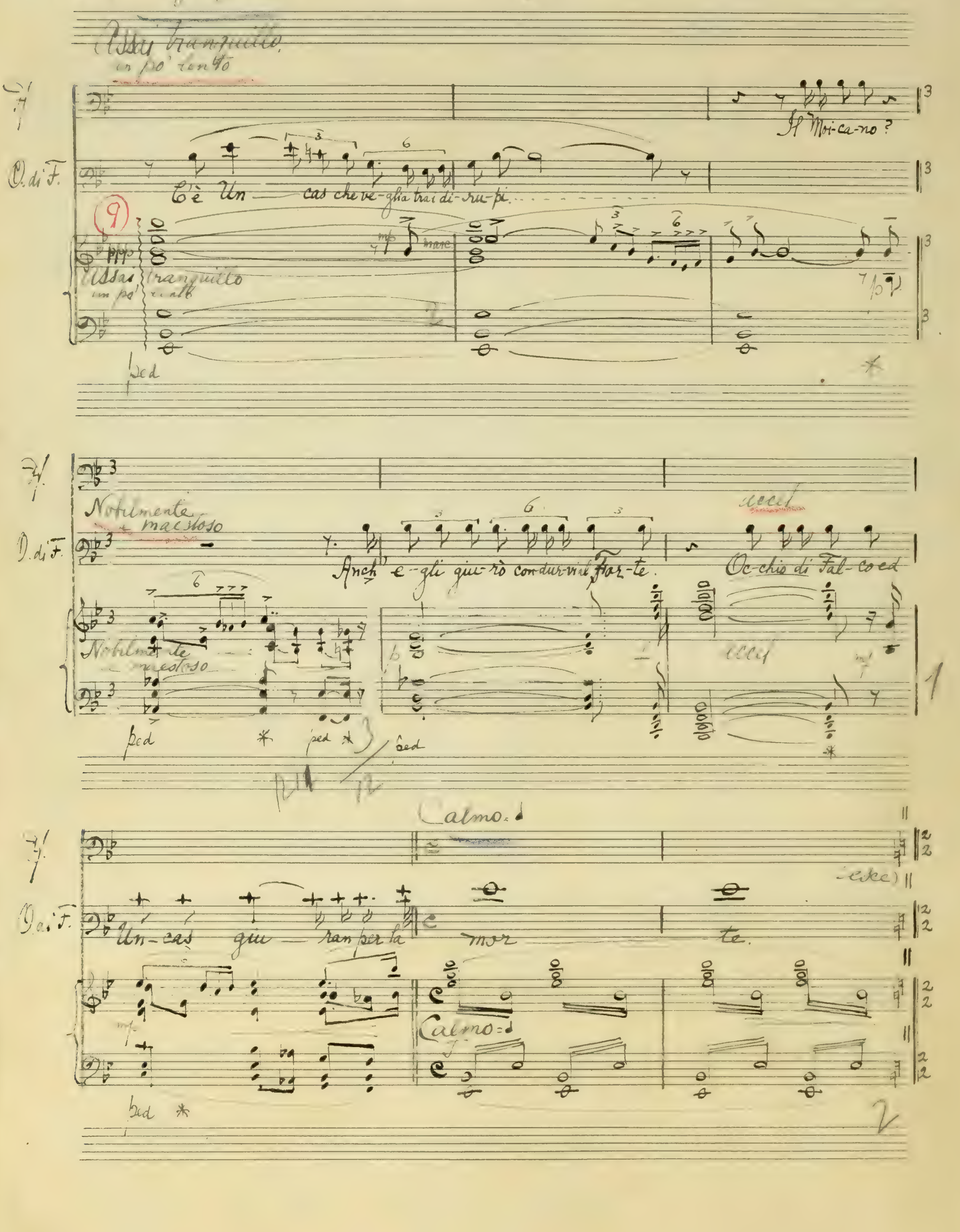


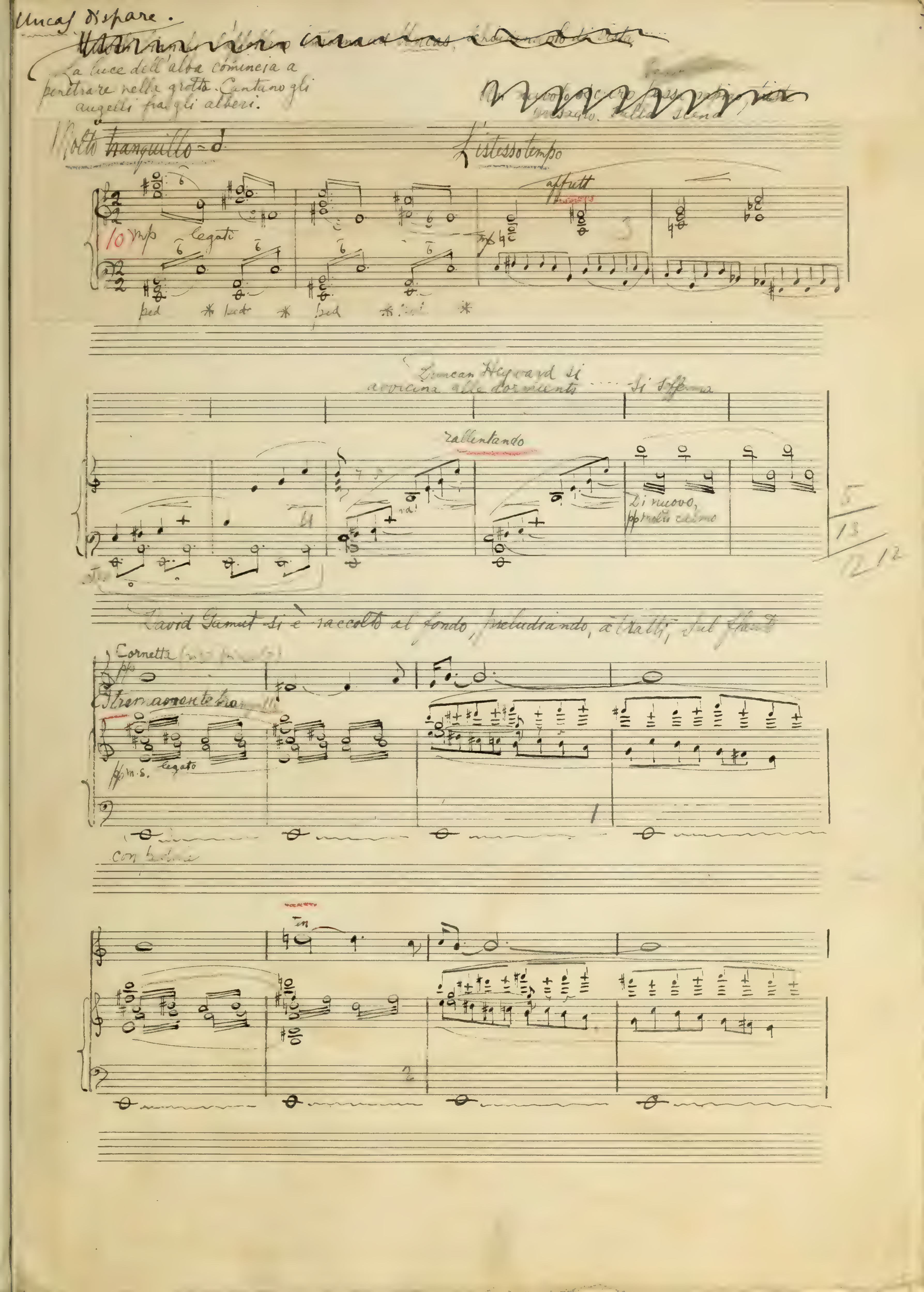
Allegro moderato non assai
O. di F.
ci
no.
Bat-te coi Min-go i bo-schi la Vol-pe
6
Allegro moderato non assai
ped
O. di F.
Scal
tra: tie-ne d'as-se dio la pia-nu-ra l'e-ser-ci-to fran-
m.s.
ped
po' affrett.
O. di F.
-ce
se:
f
Me-glio ca-der pri-gio-ni del fian-co, che la-
assai lento sostenuto
po' affrett.
ped
ped
fuori risuona un acuto ululo misterioso. Il cacciatore si interrompe; tutti tendono l'orecchio.
affrett
Lento
Moderato non assai
O. di F.
-sciar le co-ten-ne a gli ul-tro-ni!
7
m.s.
affrett.
poco sf
pp
pp bisbigliando
Lento
ped


Heyward spegne; la caverna piomba nella oscurità, rotta a pena dalla prima luce crepuscolare. David, che aveva estratto il libro dei salmi, scorrendolo lentamente, rimane interdetto. Occhio di Falco corre all'ingresso della caverna
O. di F.
(parlato)
Maggiore Heyward, spegnete la torcia!
ped
Moderato
Gamut
È un grido stra-no.
Hey
È sta-to come un lun-go la-men-to so-vru-ma-no.
O. di F.
(8)
Moderato
ped
Hey.
O. di F.
tornando
mosso
So-noi no-stri ca-val-li, che han fiu-ta-to i lu-pi. Non è nien-te.
mosso

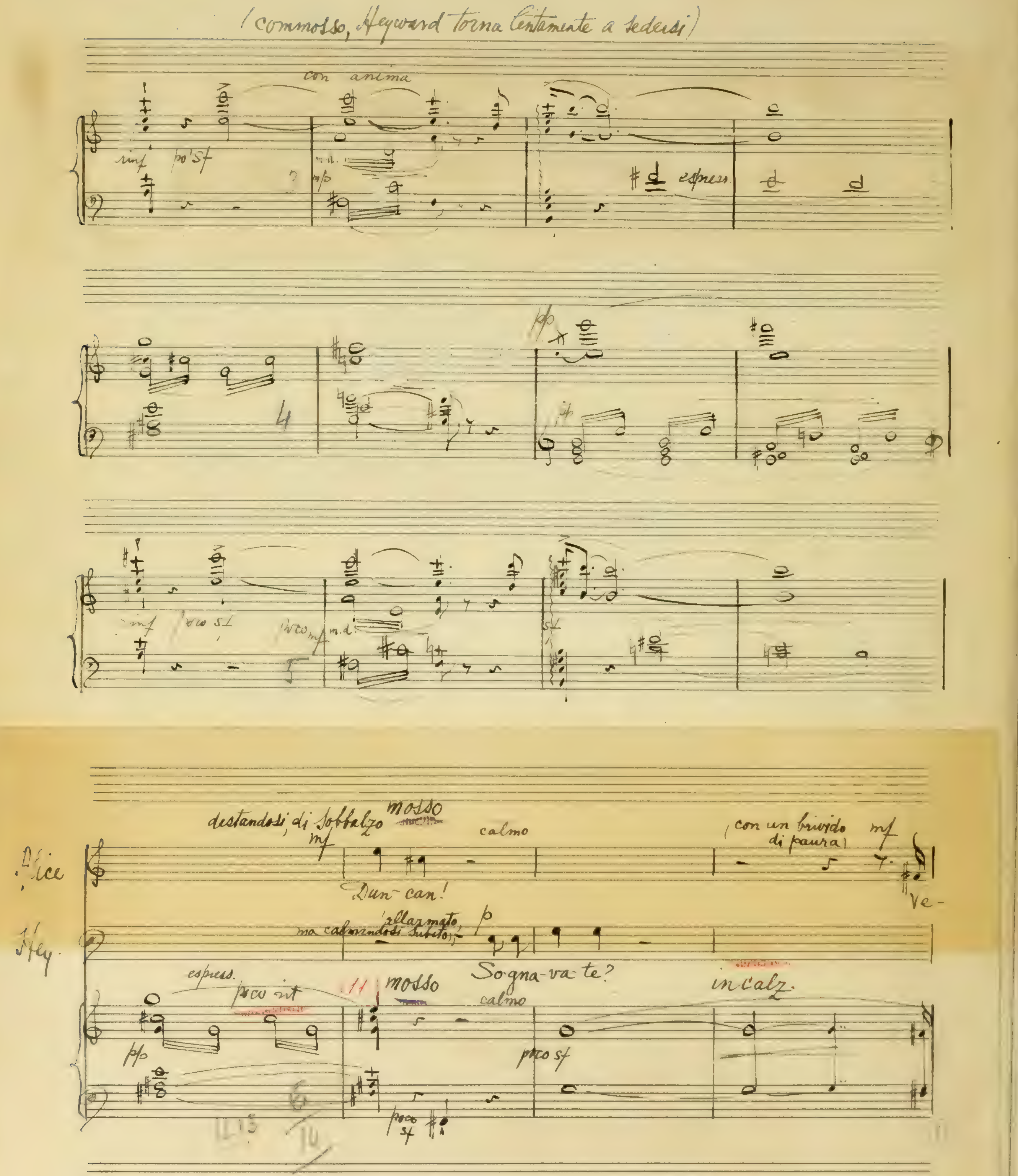
fuori, tra gli scogli, si scorge

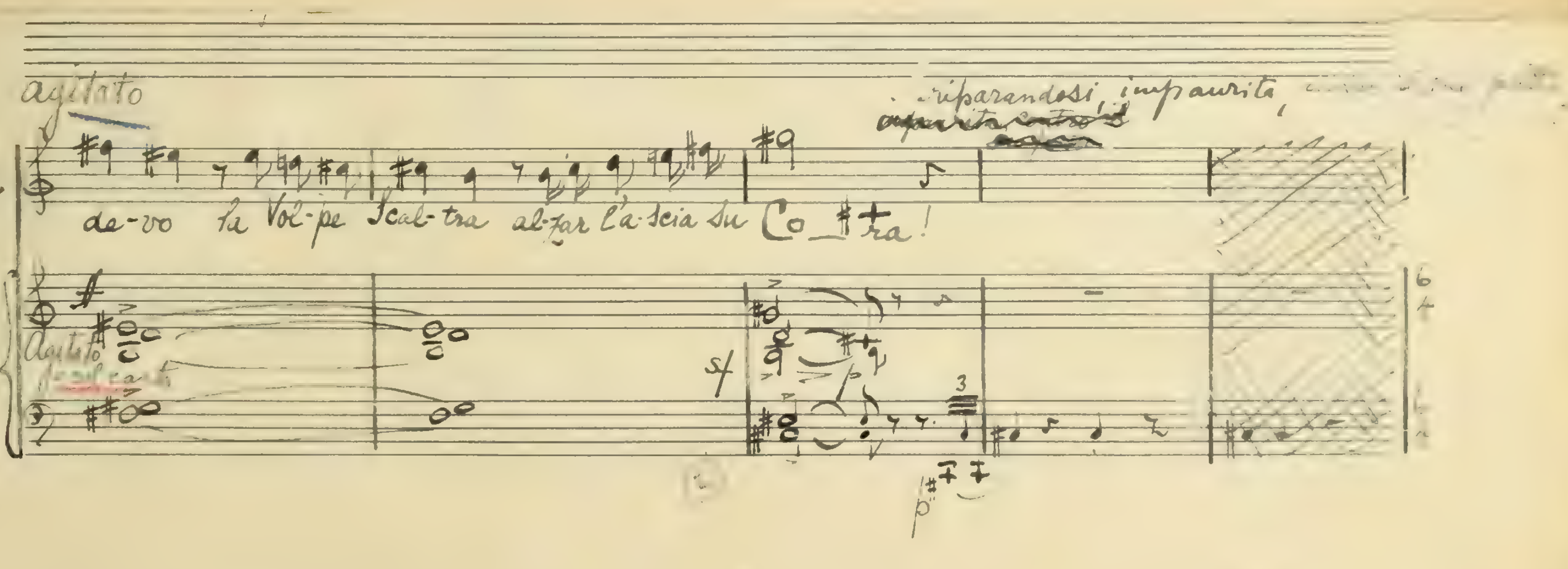
Uncas che vigila,

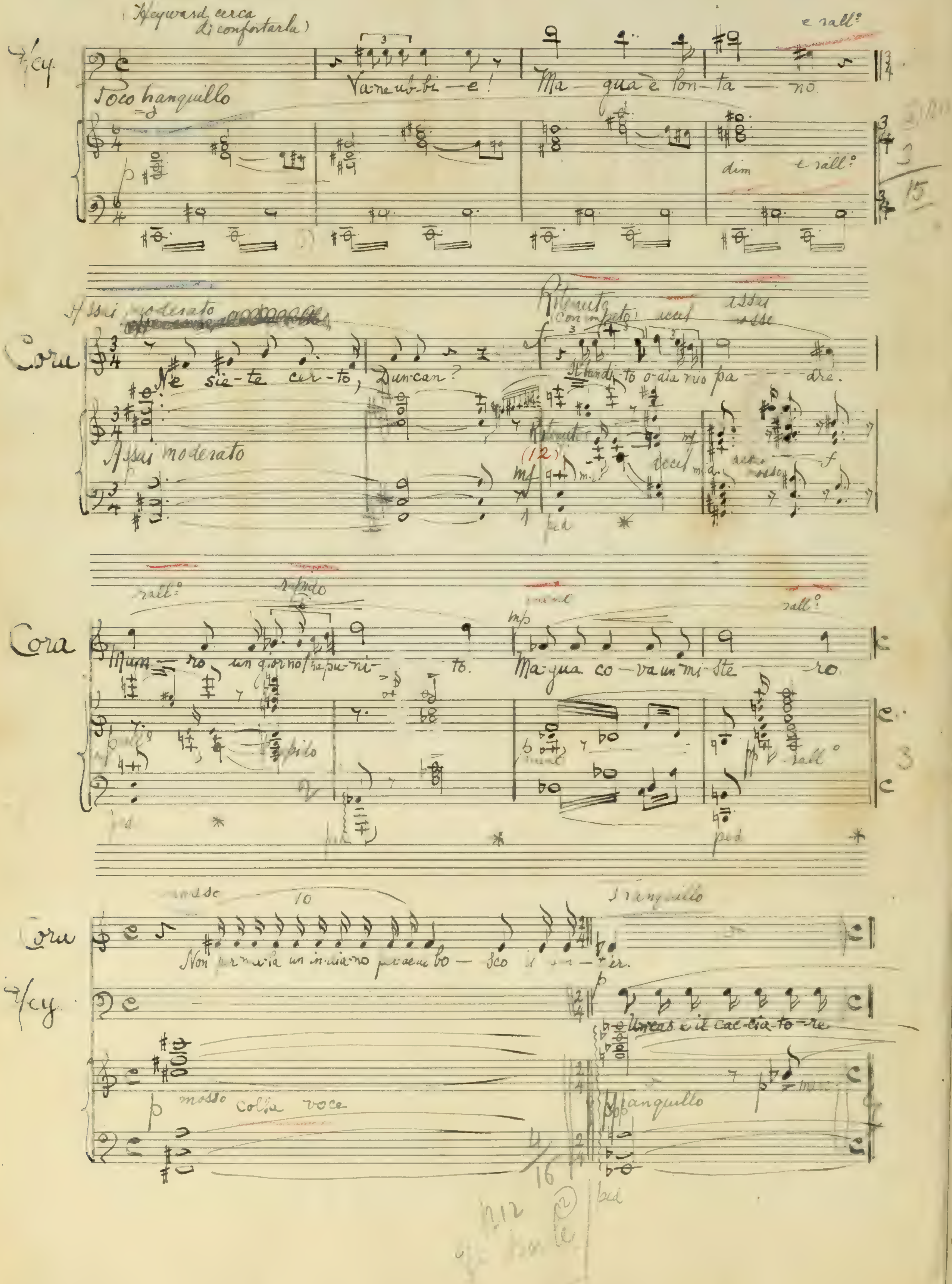


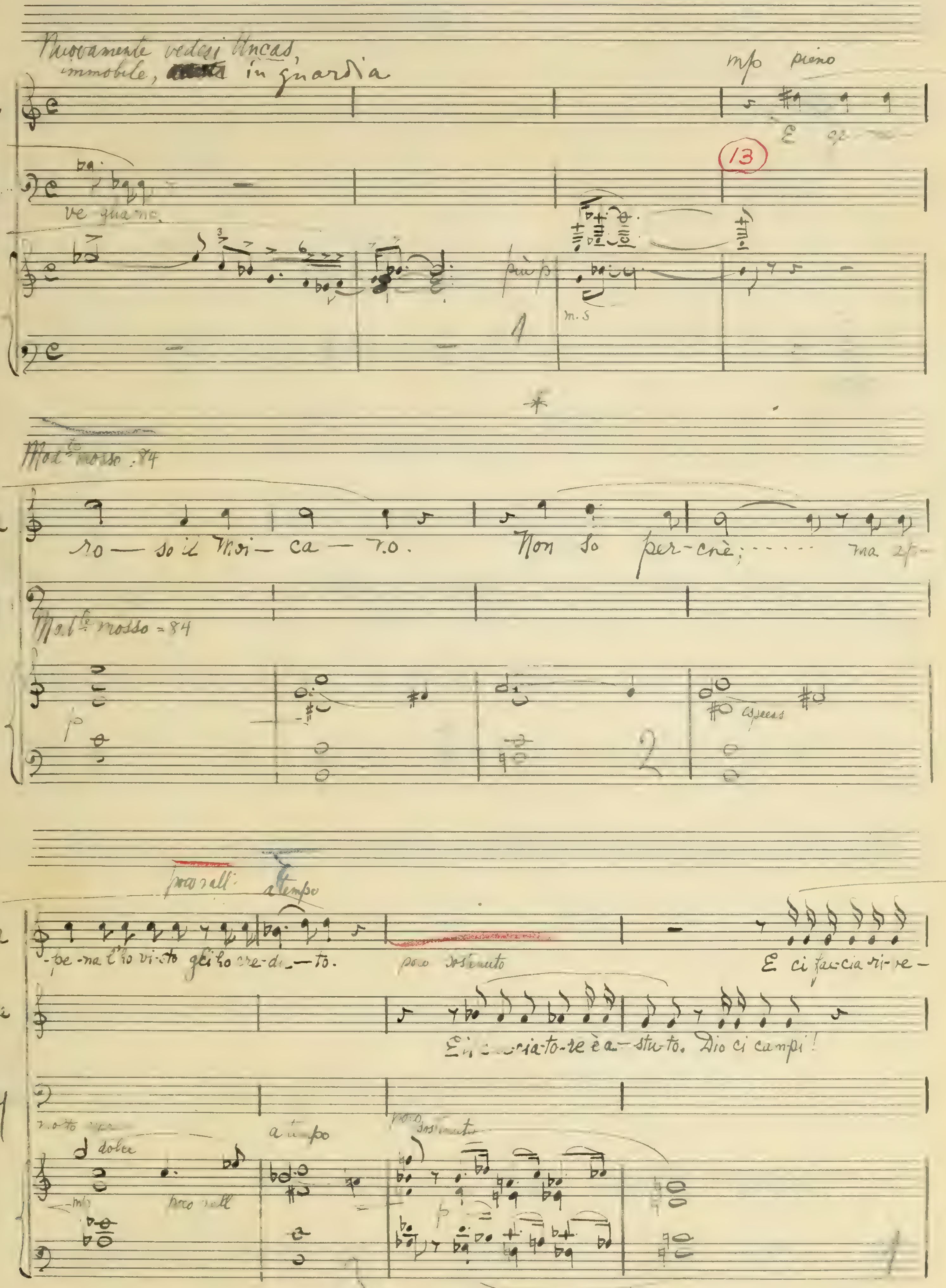


La luce dell'alba comincia a penetrare nella grotta. Cantano gli augelli fra gli alberi.
Molto tranquillo
L'istesso tempo
mp
legato
Ped
rallentando
Duncan Heyward si avvicina alle dormienti
si ferma
Di nuovo, pp molto calmo
Cornetta
pp
legato

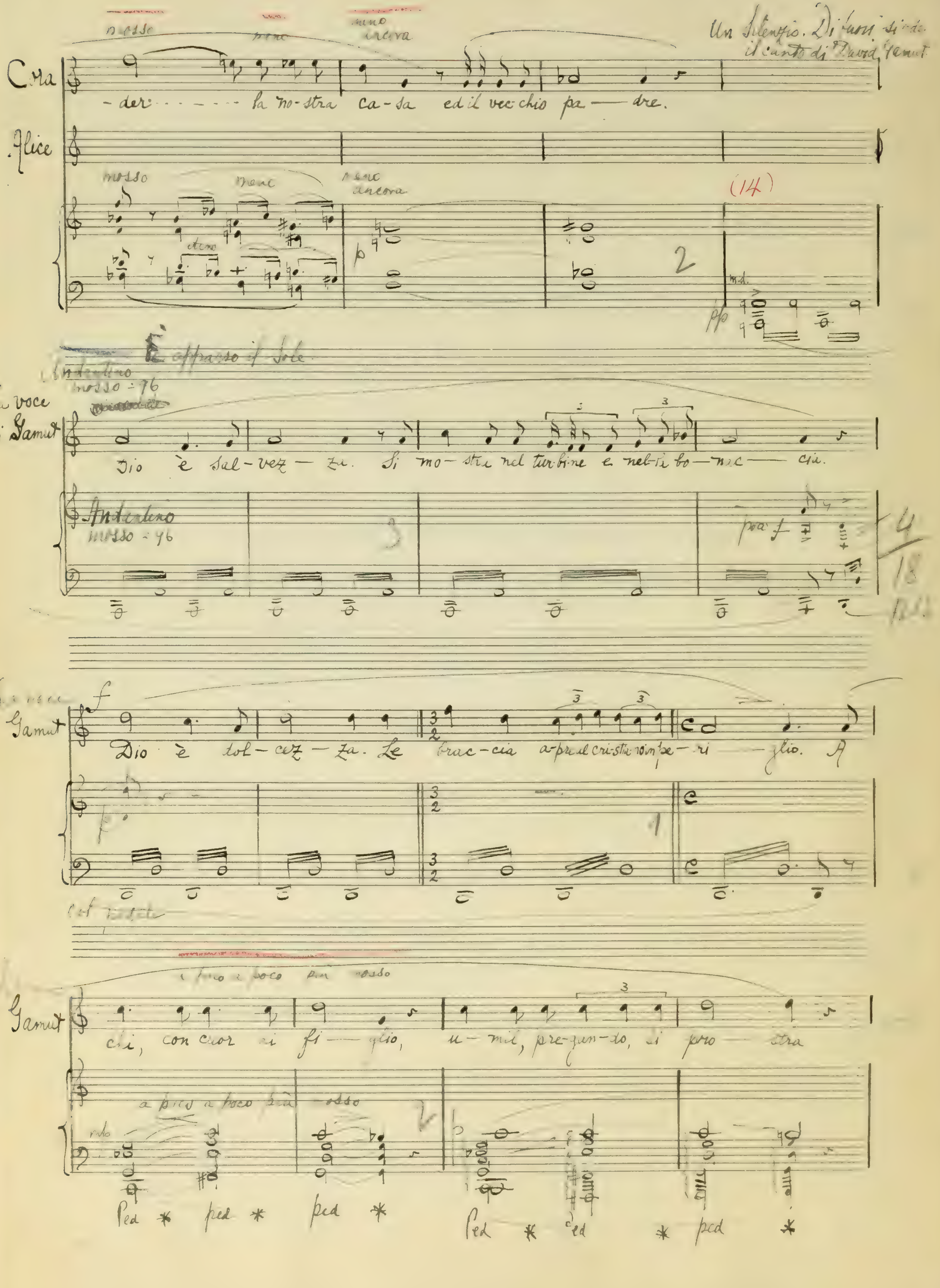

(commosso, Heyward torna lentamente a sedersi)
con anima
espress.
destandosi, di sobbalzo
mosso
calmo
(con un brivido di paura)
Duncan!
Ve-
allarmato, ma calmandosi subito
Sognavate?
espress.
poco rit
mosso
calmo
incalz.
poco sf


agitato
riparandosi, impaurita,
Alice
de-vo la Vol-pe Scal-tra al-zar l'a-scia su Co_tra!
Agitato
sf
p

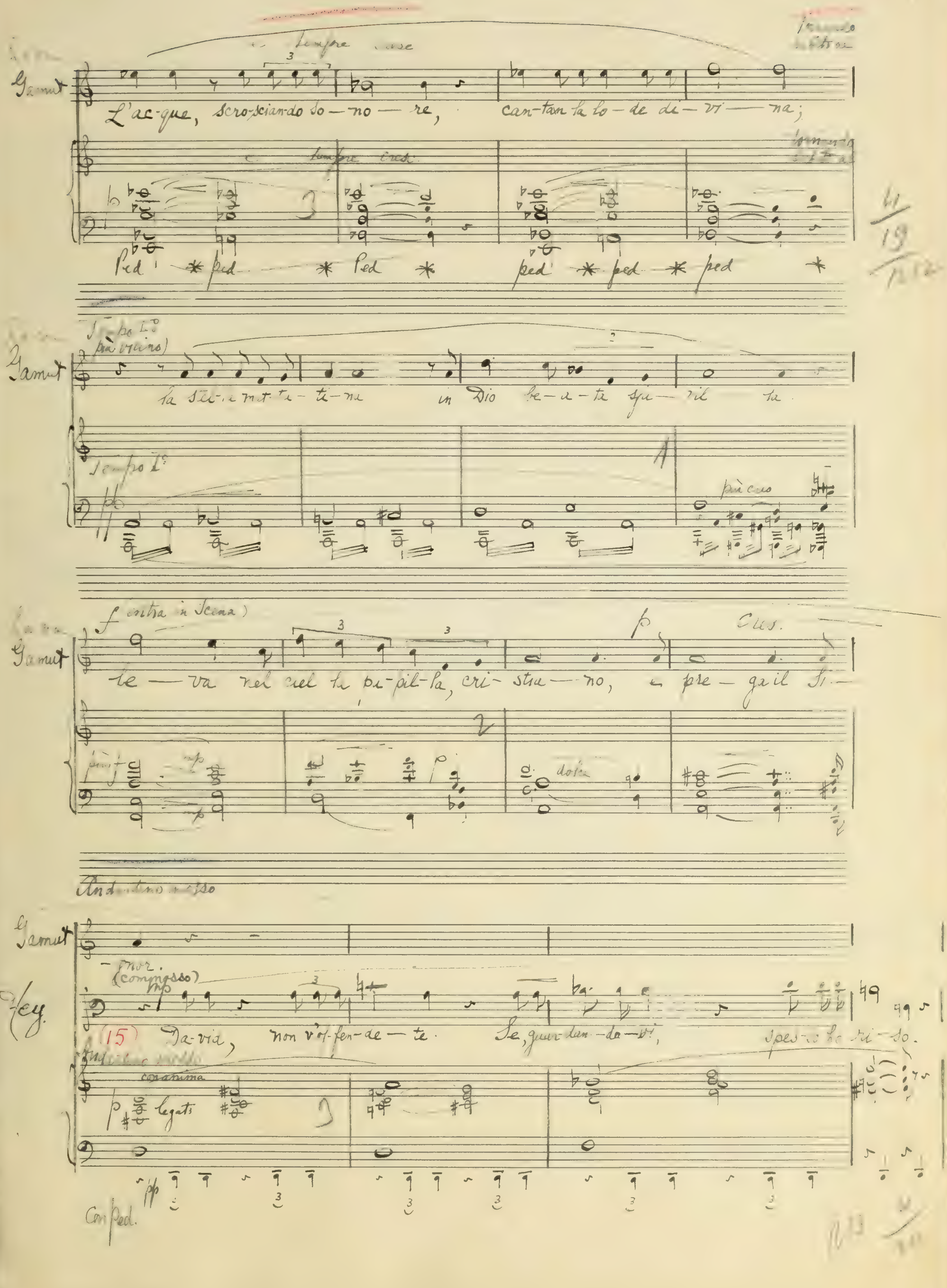

(Heyward cerca di confortarla)
Poco tranquillo
Va ne ubbi - e!
Ma qua è lon-ta - no
e rall.
dim e rall.
Cora
Assai moderato
Ne sia-te cer-to, Duncan?
(con impeto)
assai mosso
rall.
Ma qua co-va un mi-ste - ro
mosso
colla voce
tranquillo
Uncas è il cac-cia-to-re

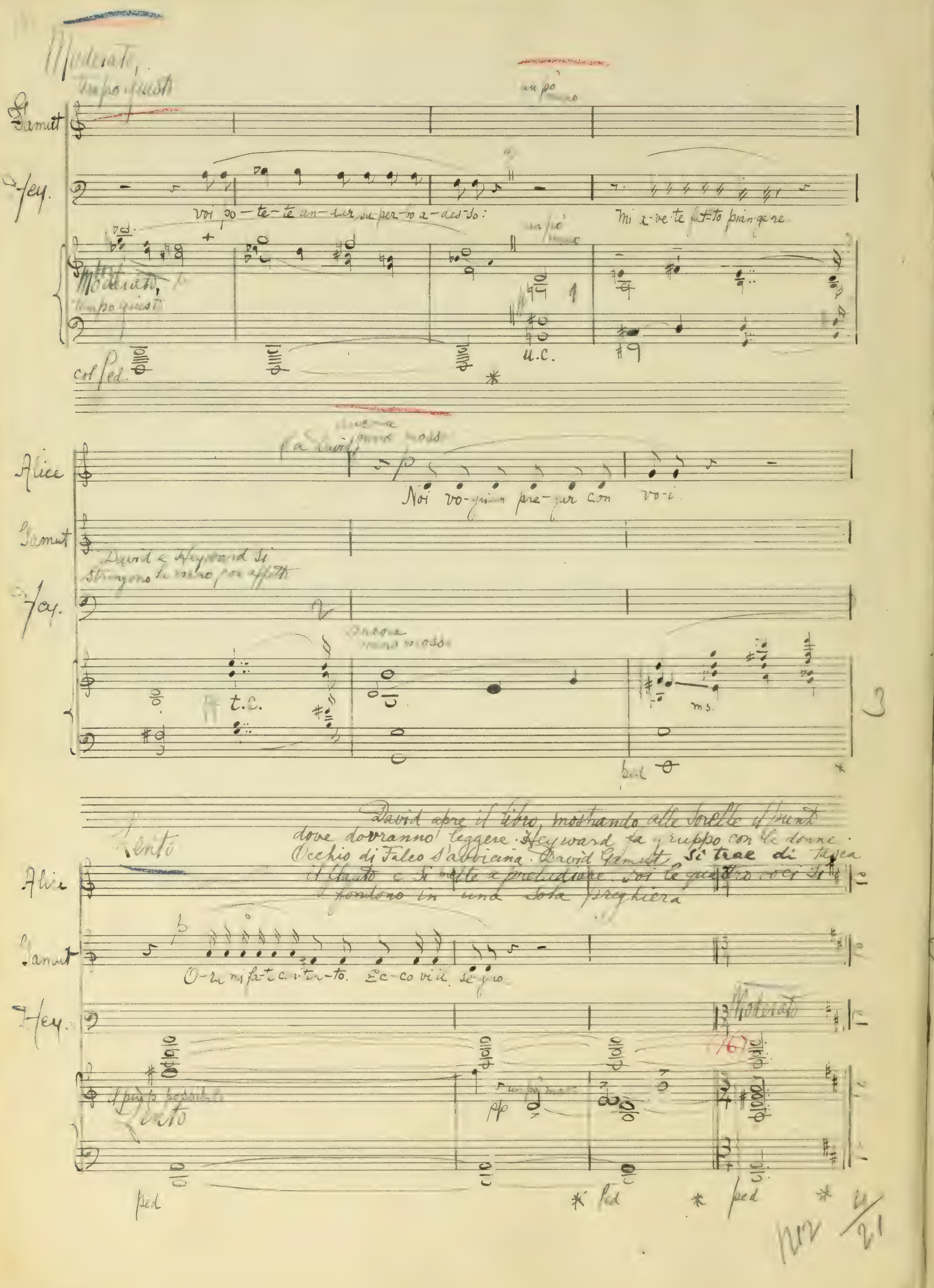


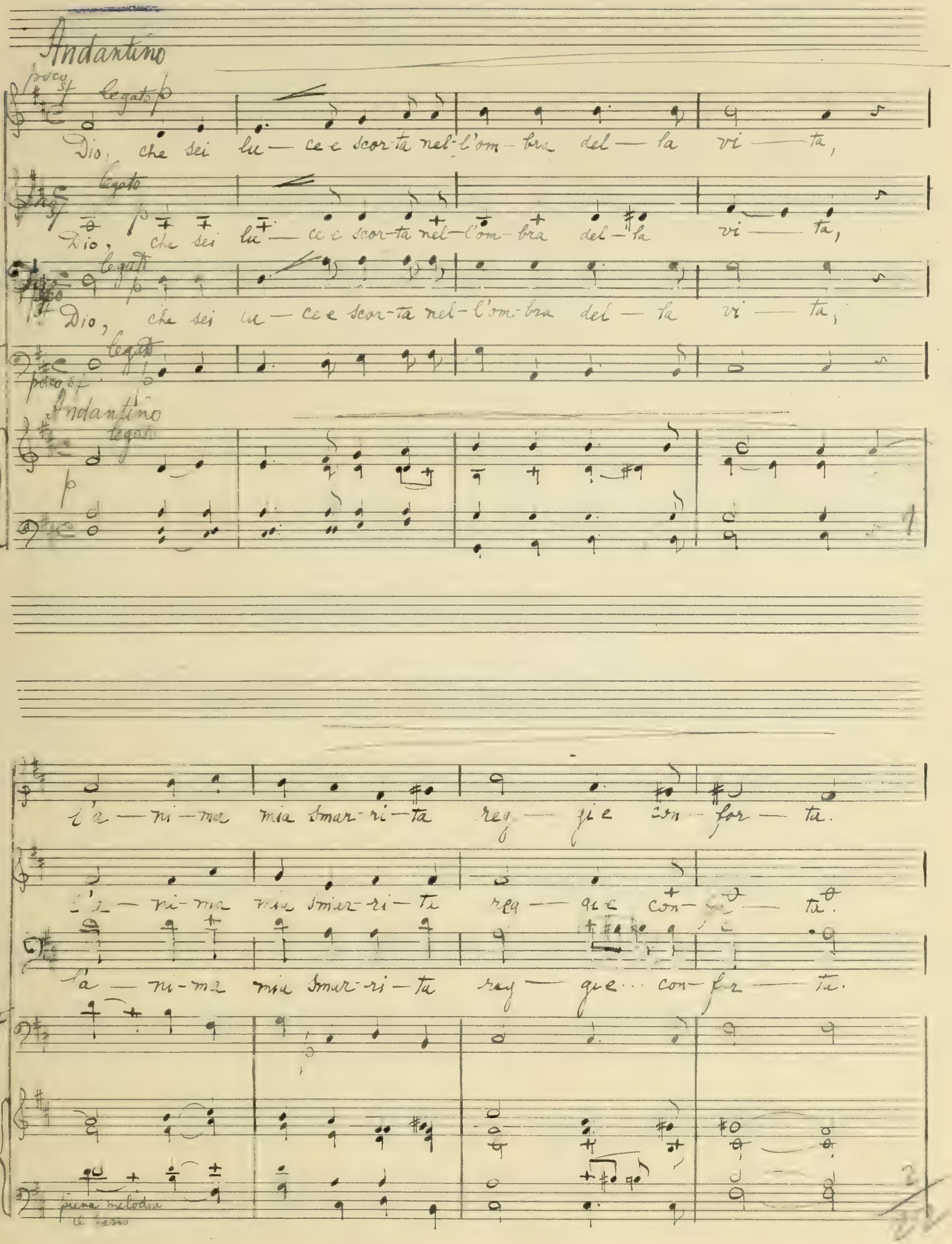
Nuovamente vedesi Uncas,
immobile, in guardia
Cora
Hey
mp pieno
13
E
ve
m. s.
Cora
ro — so il Moi — ca — ro. Non so per-chè; ma
Hey
Cora
poco rall.
a tempo
-pe-na l'ho vi-sto gli ho cre-du — to.
poco sostenuto
E ci fac-cia ri-ve-
Alice
Dio ci campi!
Hey
dolce
a tempo
poco rall.



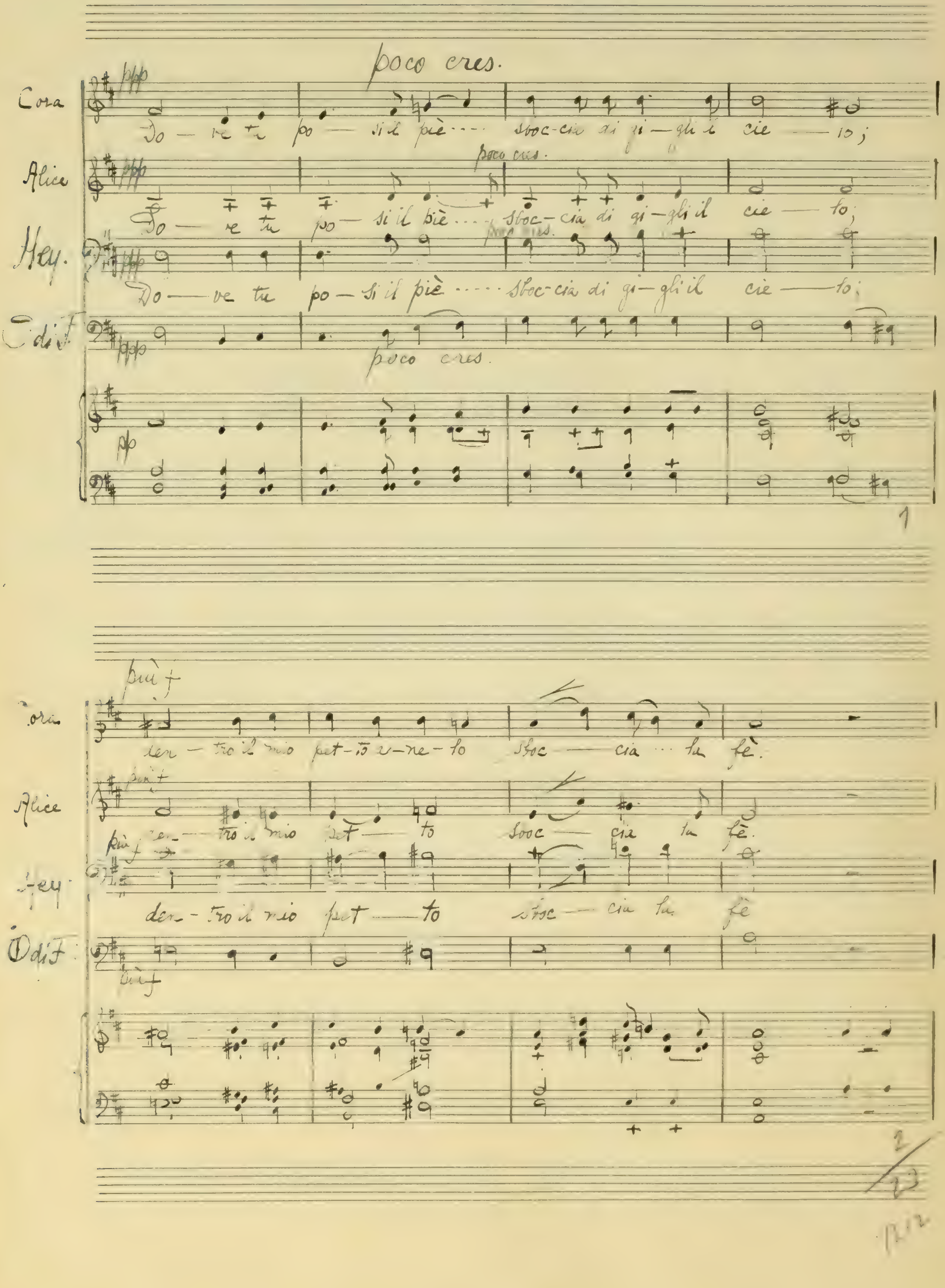
Un silenzio. Di fuori si ode il canto di David Gamut
C.ra
Alice
mosso
meno
meno ancora
-der - - - - la no-stra ca-sa ed il vec-chio pa-dre.
(14)
Andantino mosso = 96
La voce di Gamut
Dio è sal-vez-za. Si mo-stri nel tur-bi-ne e nel-la bo-nac-cia.
Gamut
Dio è for-tez-za. Le brac-cia a-pre al cri-stia-no im-pe-ri-glio. A
chi, con cuor di fi-glio, u-mil, pre-gan-do, si pro-stra
a poco a poco più mosso
Ped * ped * ped *

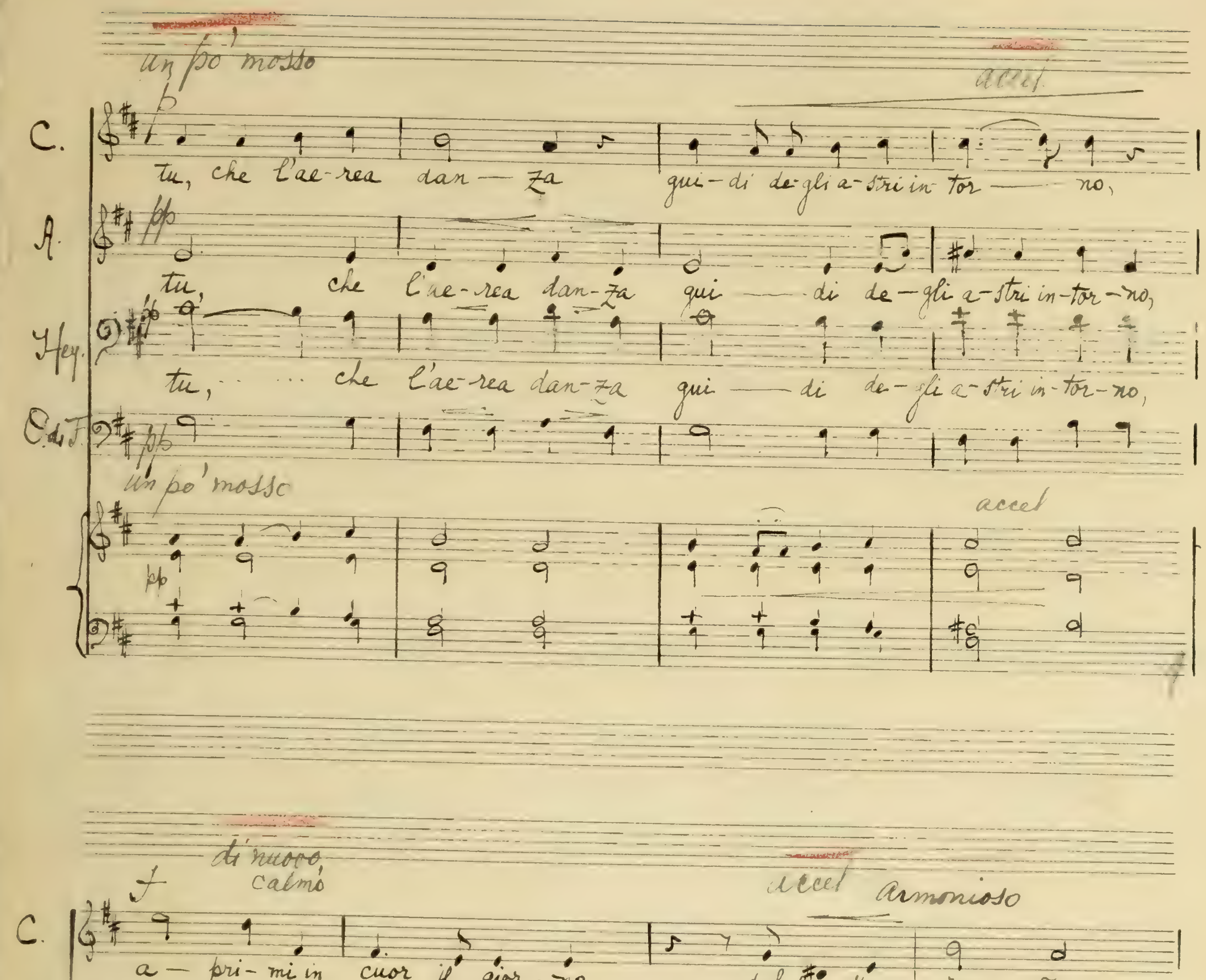

Gamut
L'ac-que, scro-sciando so — no — re, can-tan la lo — de di — vi — na;
Ped * ped * Ped * ped * ped * ped *
Gamut
la sti-i-mat-te-ti-ne in Dio be-a-te spi — ri — ta.
Tempo I°
più cres
Gamut
f (entra in Scena)
le — va nel ciel le pu-pil-la, cri- stia — no, e pre — ga il Si —
Cres.
p
dolce
Gamut
Key.
(15) Da-vid, non t'of-fen-de — te. Se, guar-dan-do — ti, spes-so le ri-so.
legati
pp
Con Ped.

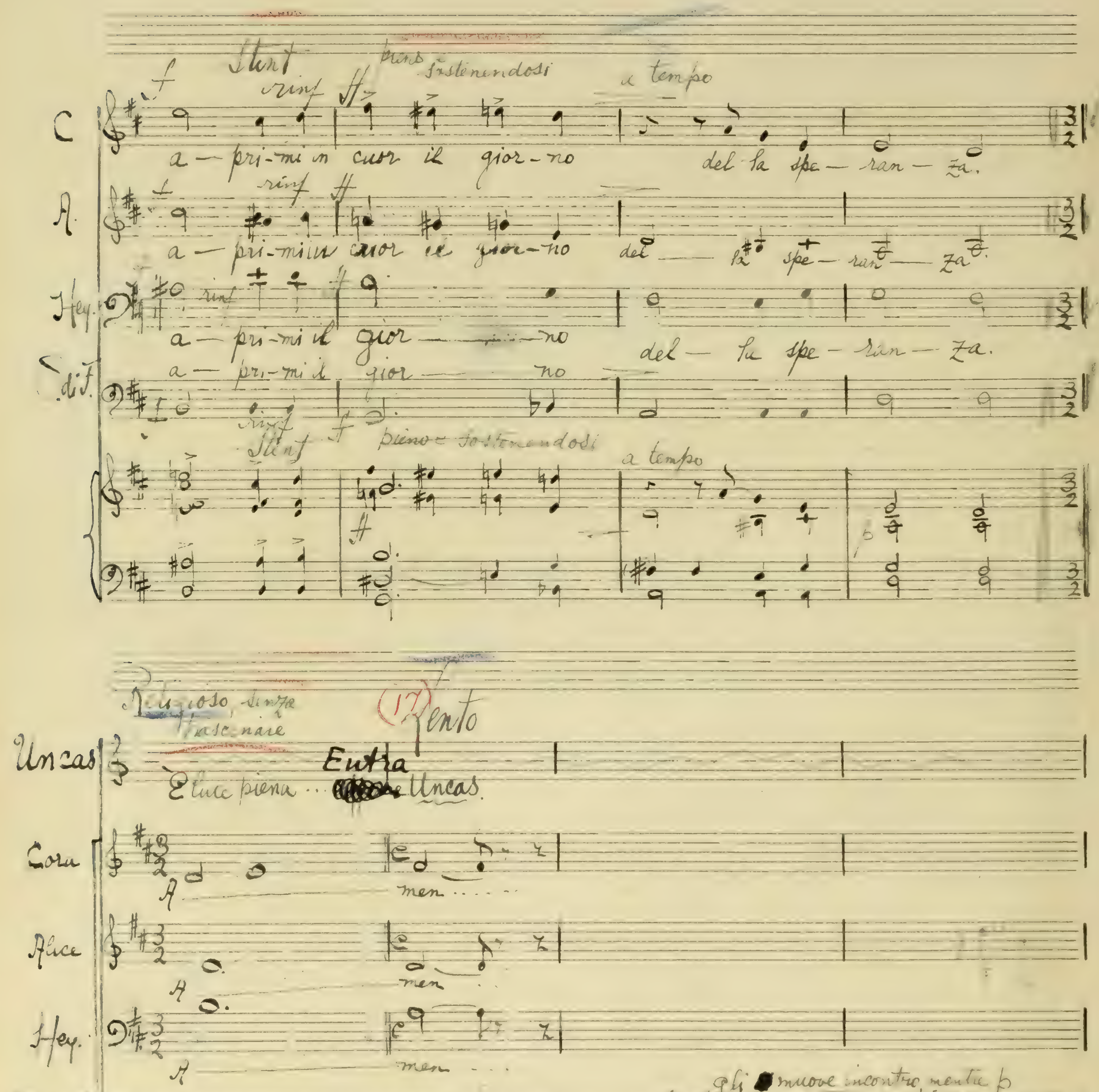

Moderato
Gamut
Hey.
voi po-te-te an-dar su per-no a-des-so:
Mi a-ve-te fat-to pian-ge-re.
col Ped.
u.c.
Alice
Noi vo-gliam pre-gar con voi.
David e Heyward si stringono le mano, con affetto
t.c.
m.s.
Ped
Lento
David apre il libro, mostrando alle sorelle il punto dove dovranno leggere. Heyward fa gruppo con le donne. Occhio di Falco s'avvicina. David Gamut, si trae di tasca il flauto e si mette a preludiare. voi le quattro voci si fondono in una sola preghiera
O-ra mi fa-te ci-tar-to. Ec-co vi il se-gno.
Moderato
pp
Ped
(6)

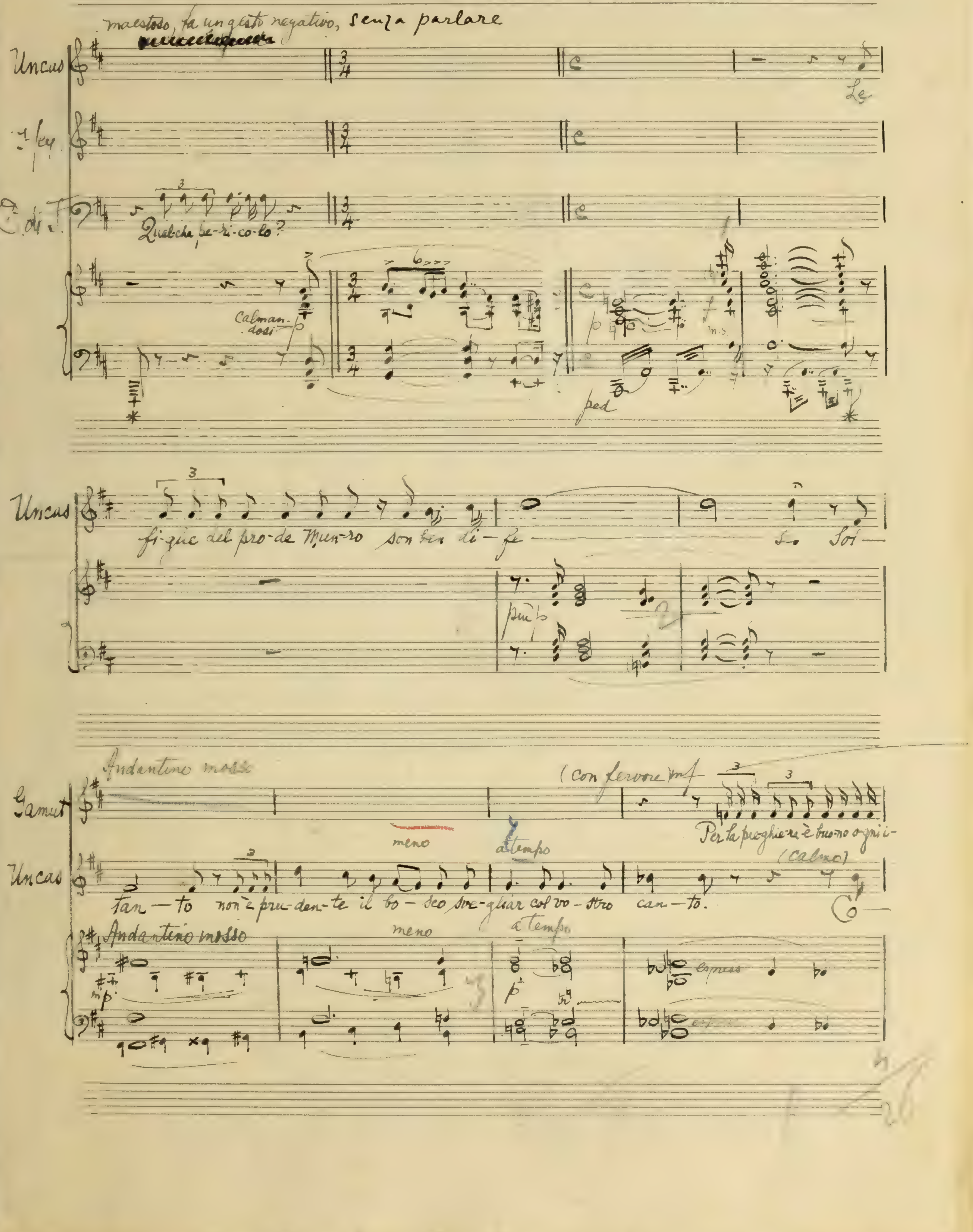


Andantino
poco sf
legato
p
Cora
Dio, che sei lu — ce e scor-ta nel-l'om-bra del — la vi — ta,
Alice
Dio, che sei lu — ce e scor-ta nel-l'om-bra del-la vi — ta,
Hey
Dio, che sei lu — ce e scor-ta nel-l'om-bra del — la vi — ta,
D. di F.
poco sf
Andantino
legato
p
Cora
l'a — ni — ma mia smar-ri-ta reg — gie con — for — ta.
Alice
l'a — ni — ma mia smar-ri-ta reg — gie con — for — ta.
Hey
l'a — ni — ma mia smar-ri-ta reg — gie con — for — ta.
D. di F.
piena melodia il basso

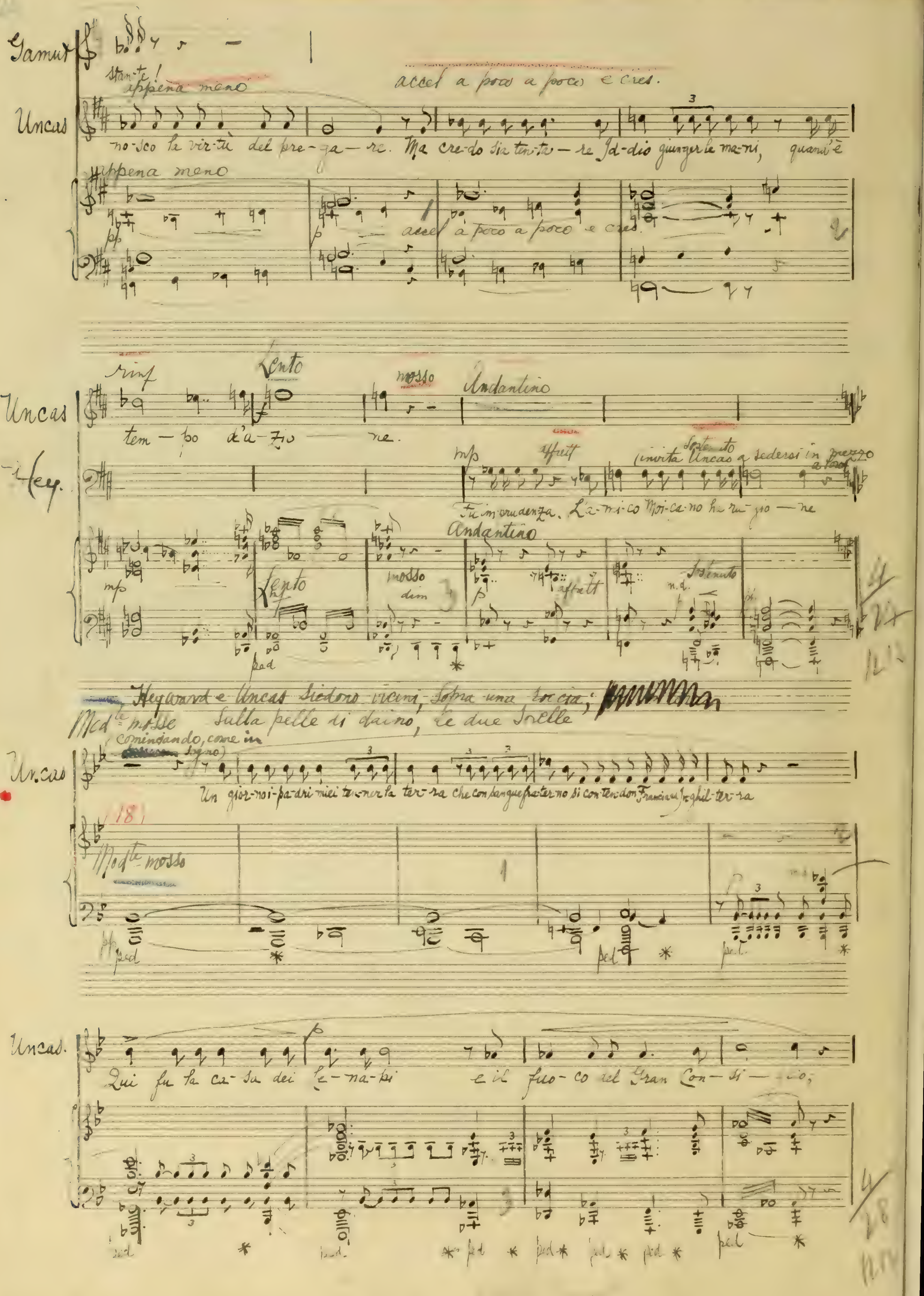

Cora
Alice
Hey.
Odif.
ppp
poco cres.
Do — ve tu po — si il piè .... sboc-cia di gi — gli il cie — lo;
pp
più f
den — tro il mio pet-to a — ne — to sboc — cia ... la fè.
den — tro il mio pet — to sboc — cia la fè.

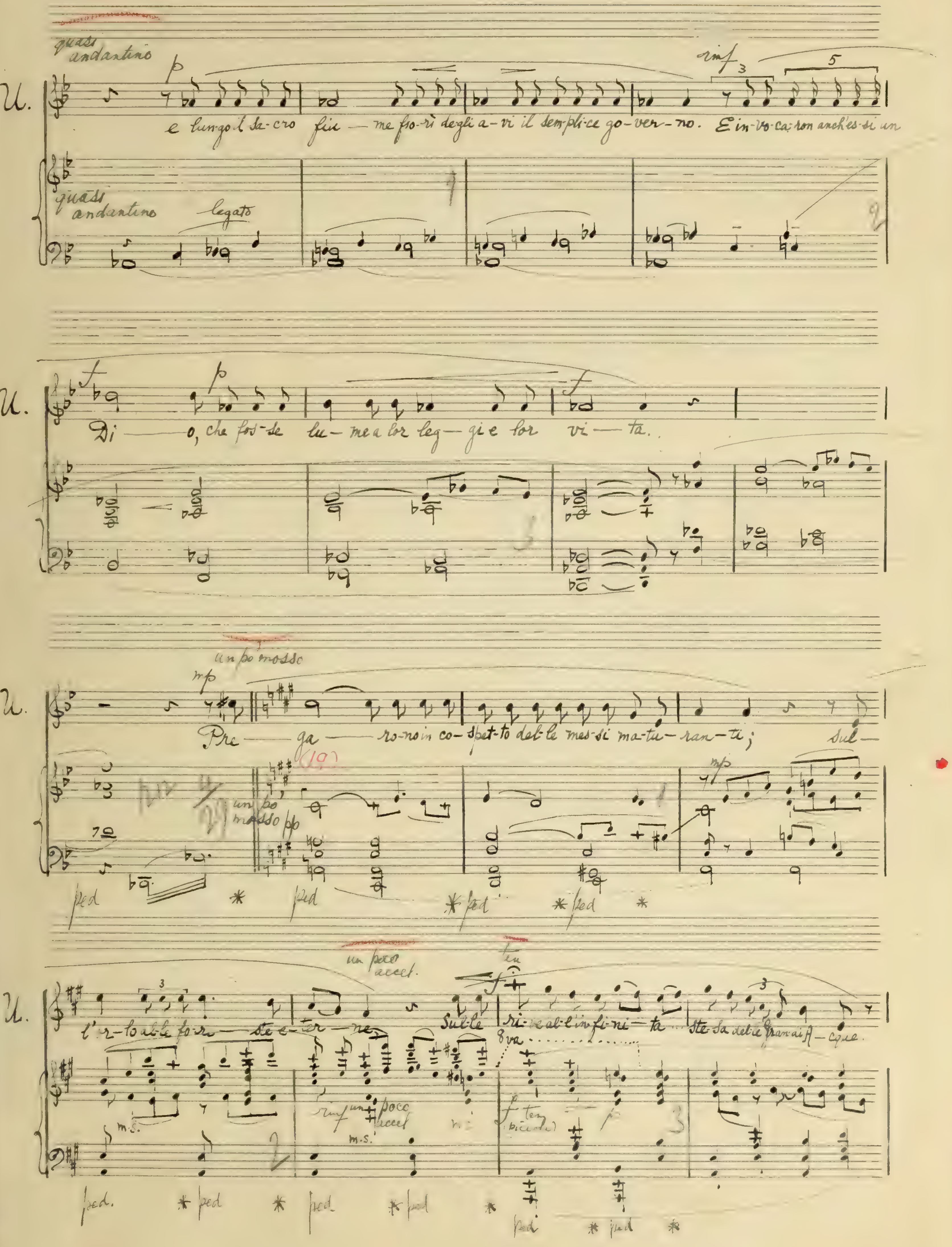

un po' mosso
accel
C.
tu, che l'ae-rea dan-za qui-di de-gli a-stri in tor-no,
A.
pp
tu, che l'ae-rea dan-za qui-di de-gli a-stri in-tor-no,
Tfey.
tu, che l'ae-rea dan-za qui-di de-gli a-stri in-tor-no,
C. di F.
pp
un po' mosso
accel
pp
di nuovo calmo
f
accel
armonioso
a-pri-mi in cuor il gior-no del-la spe-ran-za.
a-pri-mi in cuor un gior-no di spe-ran-za,
a-pri-mi in cuor un gior-no di spe-ran-za,
di nuovo calmo
accel
più f

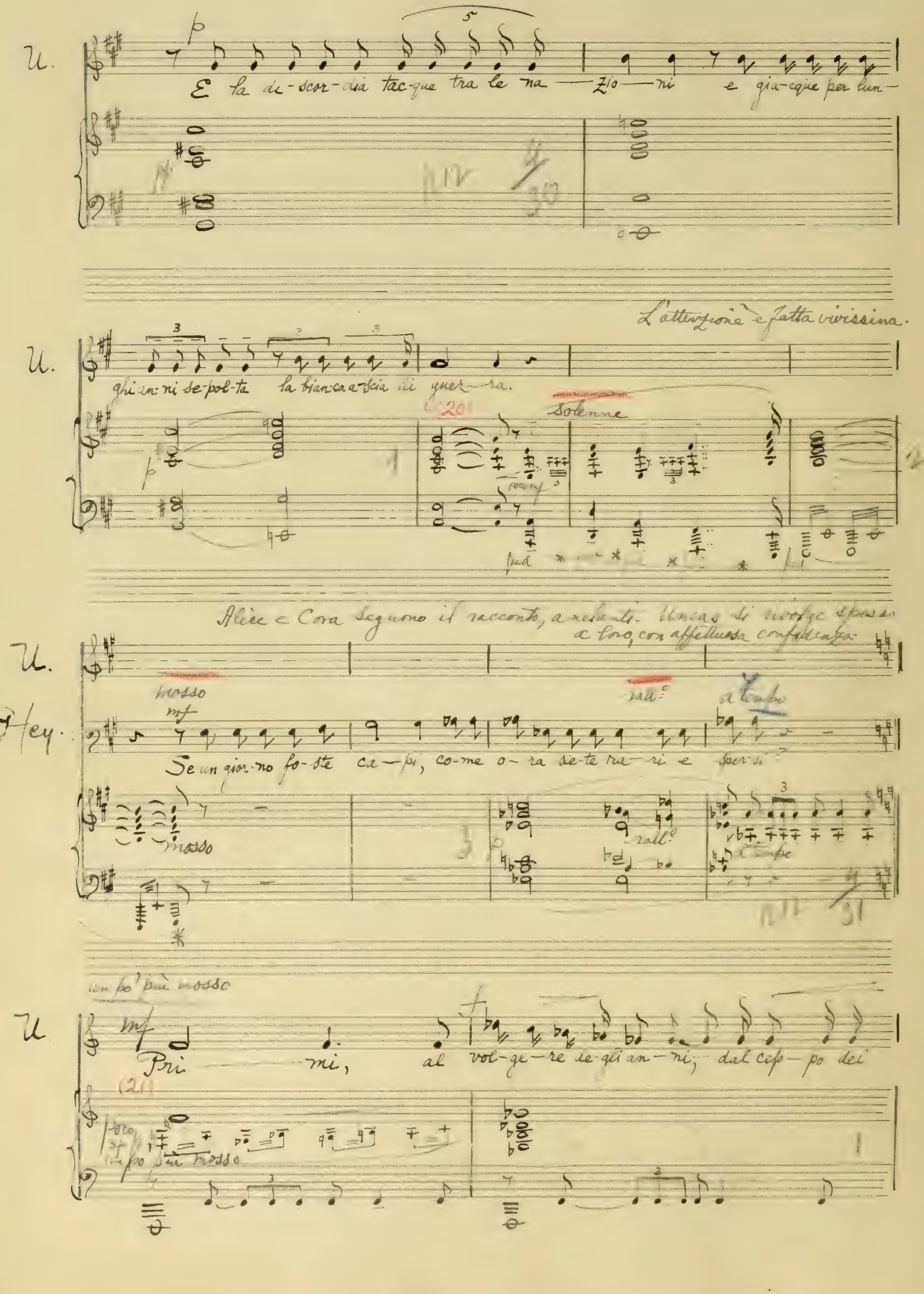

f Stent rinf ff pieno sostenendosi a tempo
C
a — pri-mi in cuor il gior-no del la spe — ran — za.
A.
a — pri-mi in cuor il gior-no del — la spe — ran — za.
Hey.
a — pri-mi il gior — no del — la spe — ran — za.
a — pri-mi il gior — no
di F.
Stent f pieno sostenendosi a tempo
Religioso, senza trascinare
(17) Lento
Uncas
È luce piena … Entra Uncas
Coro
A
men . . . .
Alice
A
men . .
Hey.
A
men . . .
C. di F
gli muove incontro, mentre p gli altri in gruppo, attendono ansiosi
Uncas
Religioso.
(17) Lento
mosso

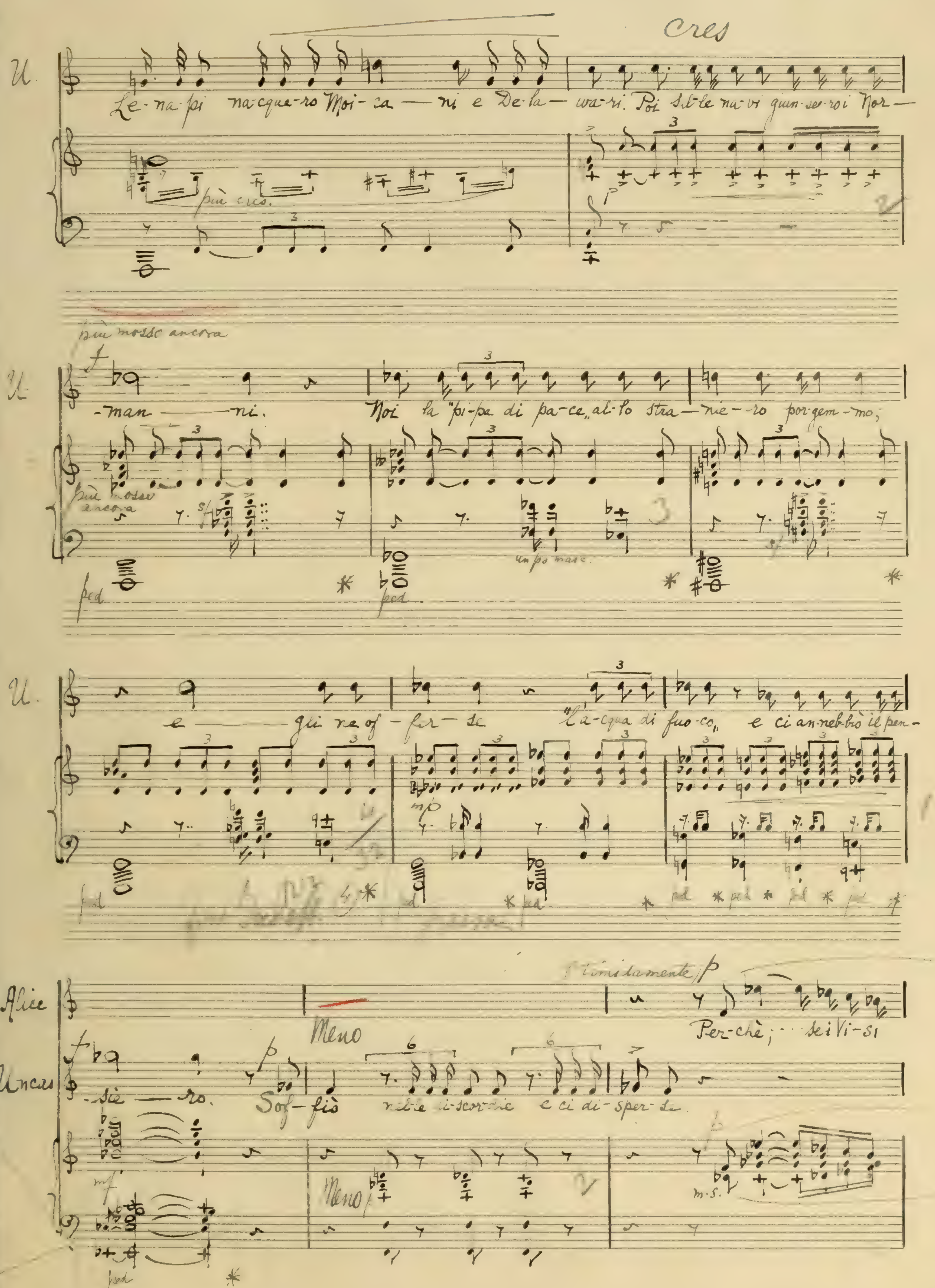


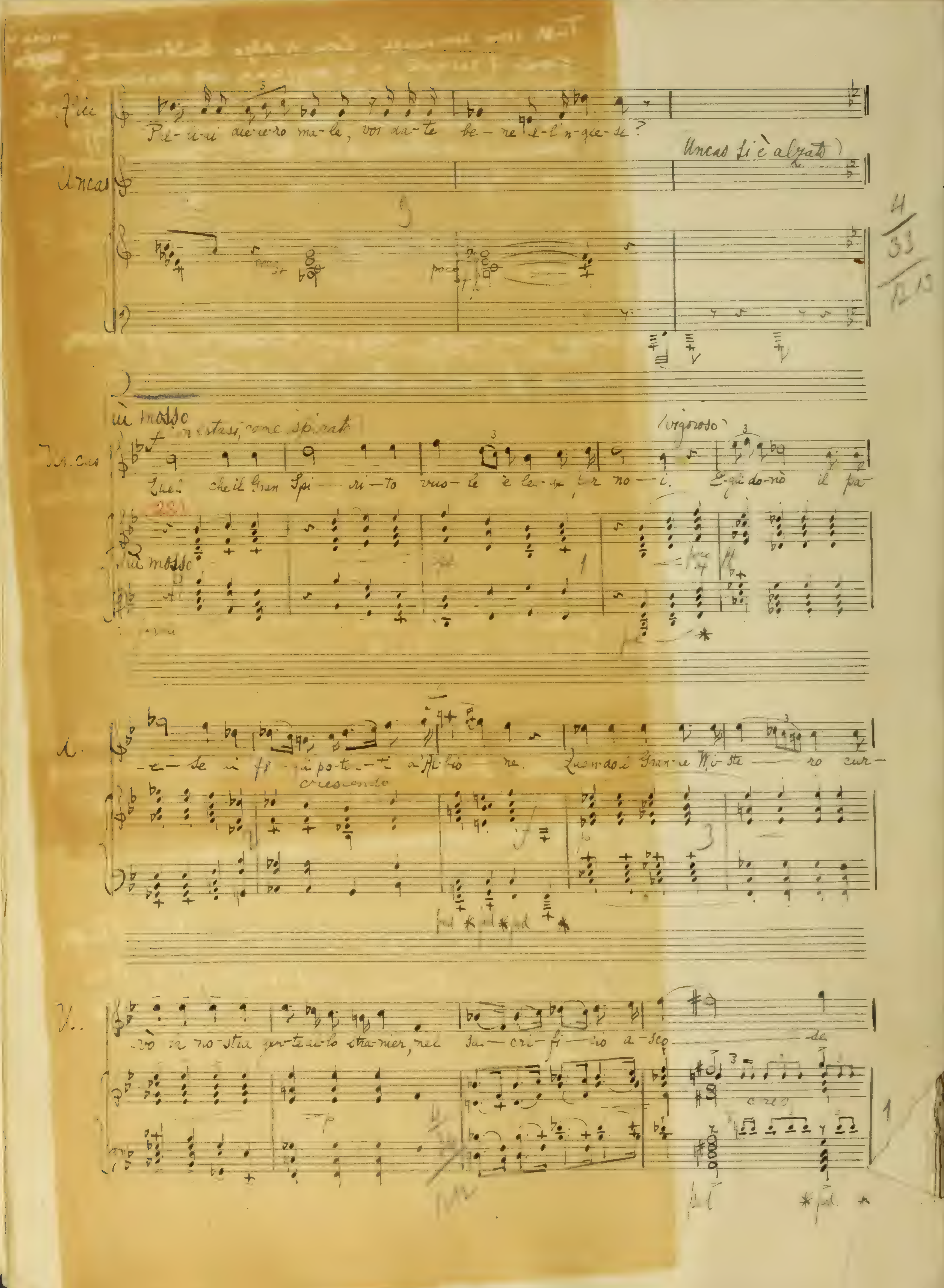
maestoso, fa un gesto negativo, senza parlare
Uncas
Le-
Qualche pe-ri-co-lo?
Calmandosi
ped
Uncas
fi-glio del pro-de Mun-ro son ben di-fe — so Soi—
più
Andantino mosso
(con fervore) mf
Gamut
Per la preghiera è buono ogni i-
(Calmo)
meno
a tempo
Uncas
tan — to non è pru-den-te il bo — sco sve-gliar col vo — stro can — to.
Andantino mosso
mp
p
espress


Gamut
stan-te!
appena meno
accel a poco a poco e cres.
Uncas
no-sco le vir-tù del pre-ga-re. Ma cre-do sia ten-ta-re Id-dio giunger le ma-ni, quand'è
appena meno
accel a poco a poco e cres.
rinf
Lento
mosso
Andantino
Uncas
tem-po d'a-zio-ne.
Hey.
mp
affett
sostenuto
(invita Uncas a sedersi in mezzo a loro)
Fu im-prudenza. L'a-mi-co Moi-ca-no ha ra-gio-ne
Andantino
mp
Lento
mosso
dim
affett
sostenuto
ped
Heyward e Uncas siedono vicini, sopra una roccia; sulla pelle di daino, le due sorelle
Mod^te mosso
(cominciando, come in sogno)
Uncas
Un gior-no i pa-dri miei tenner la ter-ra che con sangue fraterno si contendon Francia e Inghil-ter-ra
18
Mod^te mosso
pp
ped
Uncas.
Qui fu la ca-sa dei Le-na-pi e il fuo-co del Gran Con-si-glio;
ped


quasi andantino
U.
e lungo il sacro fiume fori degli avi il semplice governo. E invocaron anch'essi un
legato
Dio, che fosse lume a lor leggi e lor vita.
un po mosso
Pregaronoin cospetto delle messi maturanti; sul-
un poco accel.
ten
8va
ped


U.
È la di-scor-dia tac-que tra le na — zio — ni e già-cque per lun-
ghi an-ni se-pol-ta la bian-ca a-scia di guer-ra.
L'attenzione è fatta vivissima.
(20)
Solenne
Ped
Alice e Cora seguono il racconto, anelanti. Uncas si rivolge spesso a loro, con affettuosa confidenza.
Hey.
mosso
mf
rall.
a tempo
Se un gior-no fo-ste ca-pi, co-me o-ra se-te ra-ri e spersi?
un po' più mosso
Pri — mi, al vol-ge-re se-gli an-ni, dal cep-po dei
(21)
un po' più mosso


cres
U.
Le-na-pi na-cque-ro Moi-ca — ni e De-la — wa-ri. Poi sul-le na-vi giun-se-ro i Nor —
più cres.
più mosso ancora
U.
-man — ni. Noi la "pi-pa di pa-ce" al-lo stra — nie — ro por-gem-mo;
più mosso ancora
un po marc.
ped
U.
e — gli ne of — fer — se "l'a-cqua di fuo-co" e ci an-ne-bbiò il pen-
mp
ped
Timidamente p
Alice
Per-chè; ... sei Vi-si
Meno
Uncus
-sie — ro. Sof-fiò e ci di-sper-se
mf
Meno
m.s.
ped



Uncas si è alzato)
Uncas
Più mosso
con estasi, come ispirato
(vigoroso)
Quel che il Gran Spirito vuole è legge per noi.
crescendo

ancora vi

(a) Tutti sono commossi. Cora si alza lentamente, ~~[illegible]~~ vendo il racconto, e si avvicina al Moicano, che tace, orgoglioso, estatico. Essa vorrebbe ringraziarlo, ma non trova parole. Nel suo sguardo si legge amore e ammirazione. David e Duncan conversano, stupiti.

(b)

Uncas, commosso, depone ~~l'aspetto~~ l'attitudine orgogliosa, volgendo gli occhi a Cora, trepidante.

p. 29

(1)

I loro sguardi si incontrano: hanno un brivido d'amore. Cora riabbassa gli occhi, rapidamente, correndo ad Alice, che l'abbraccia.

(2)

Duncan s'avanza e stringe lungamente la destra al Moicano.

(3)

David si è appartato; è sulla soglia della caverna, esponendosi imprudentemente.

(4)

Si ode una scarica di schioppi, a poca distanza. Uncas dà un balzo e dispare veloce.

(5)

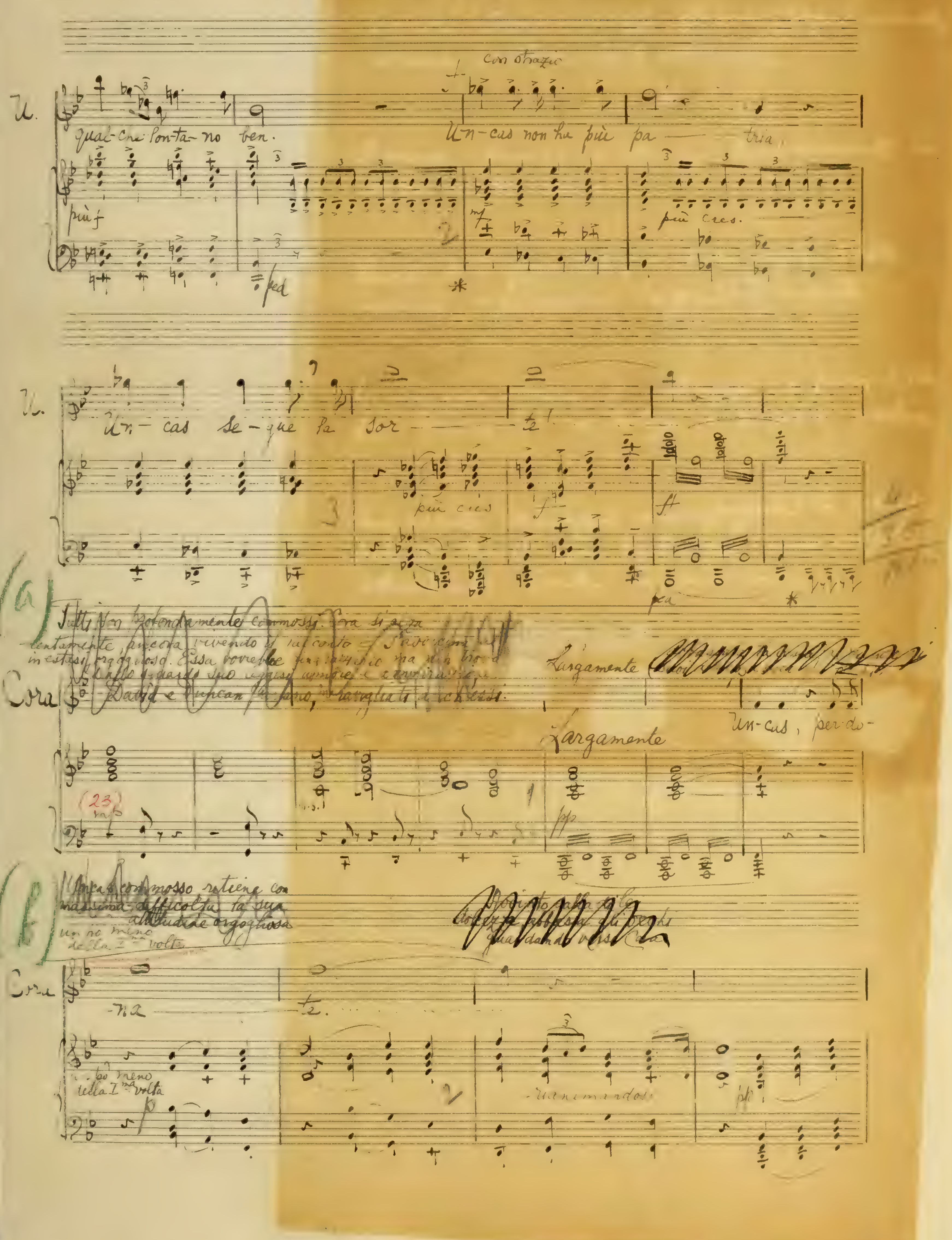
Una risata selvaggia accompagna la schioppettata. David apre le braccia, come colpito, retrocedendo dentro la caverna.

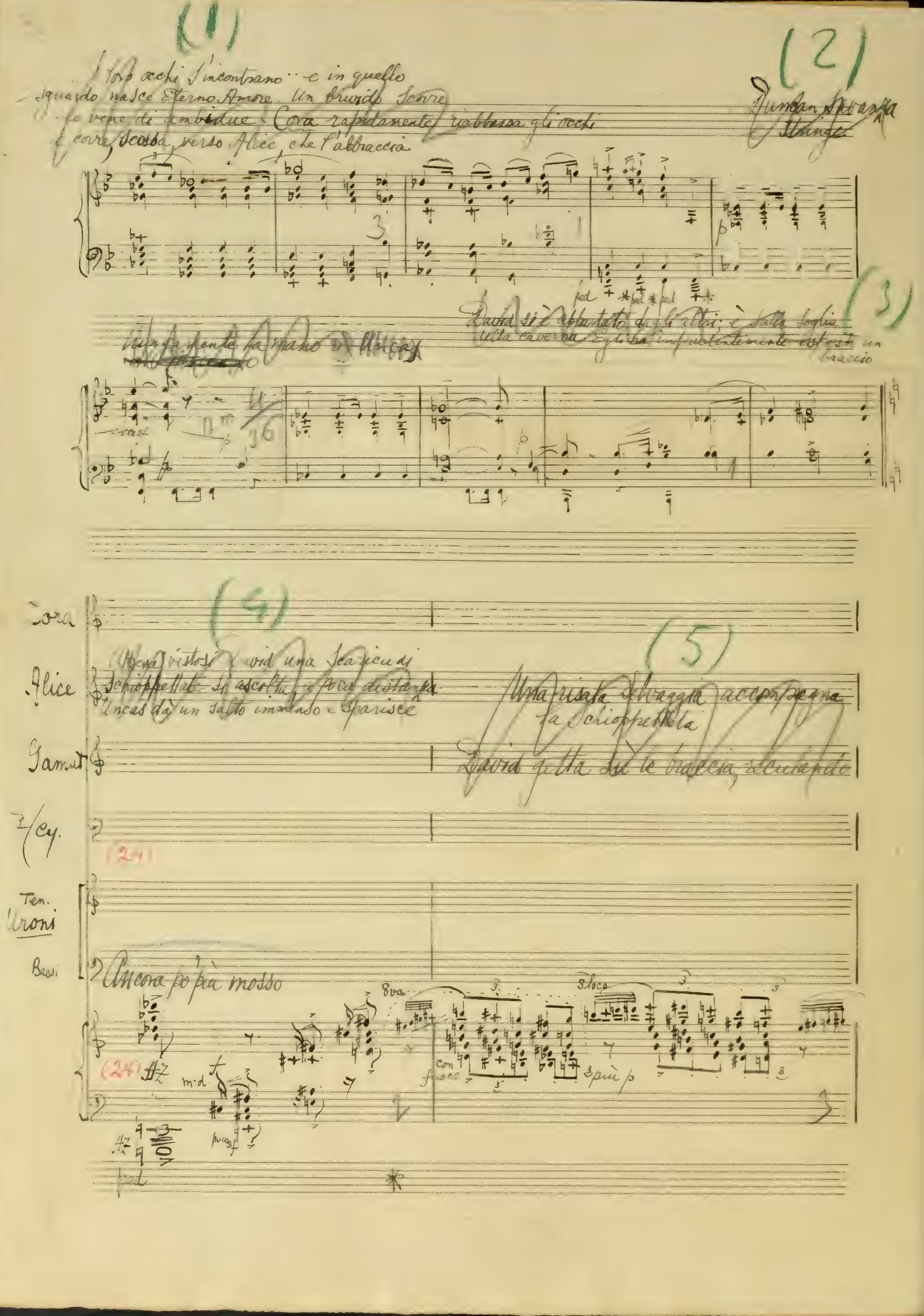
(6)

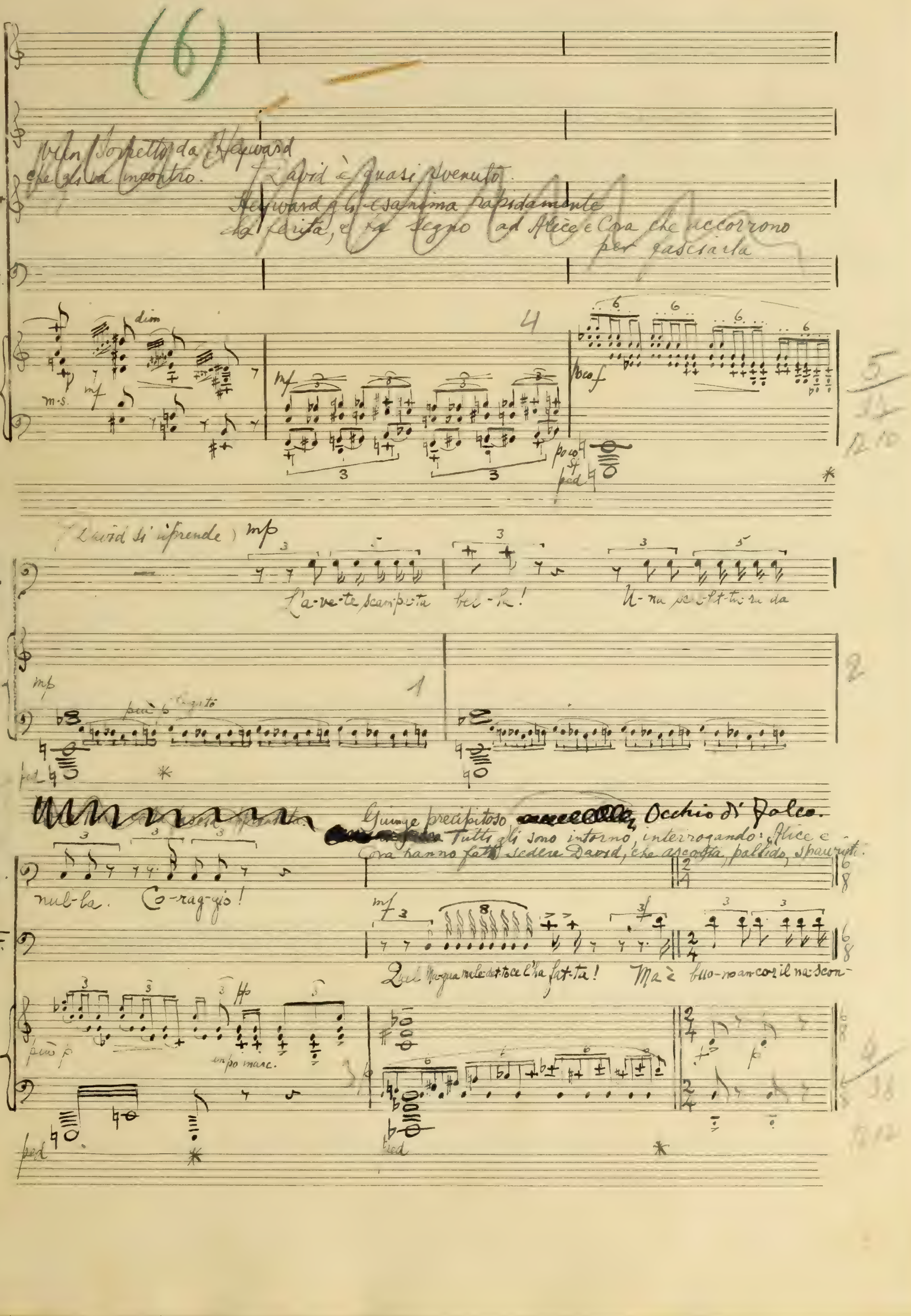
Heyward gli corre incontro, a sorreggerlo, mentre David sembra svenire. Esamina la ferita, facendo segno a Cora ed Alice, che accorrono a fasciarla.

~~Giunge precipitoso Occhio di Falco. Tutti gli sono intorno, interrogandolo. Cora e Alice hanno fatto sedere David, che ascolta~~

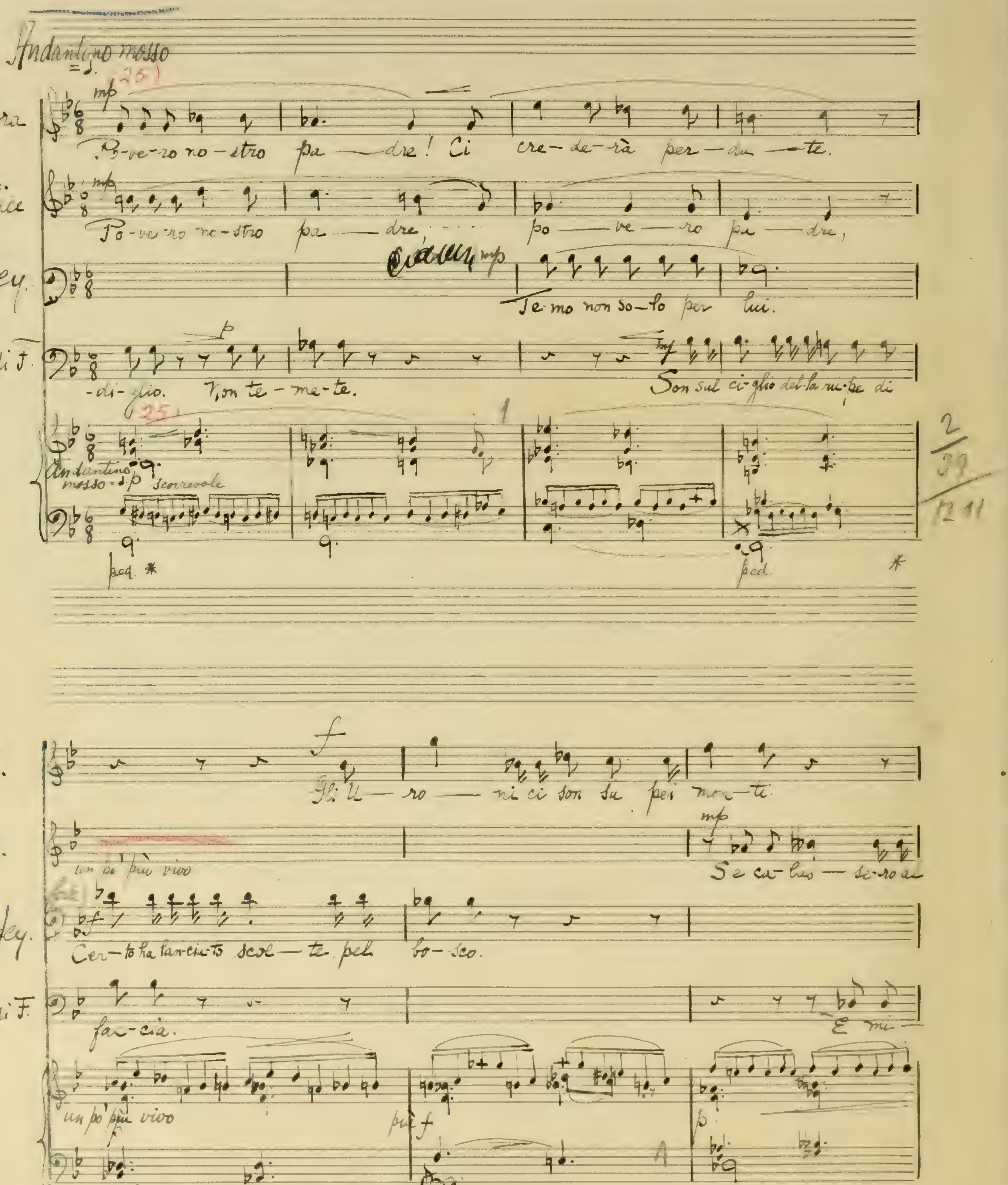
pp. 30-31

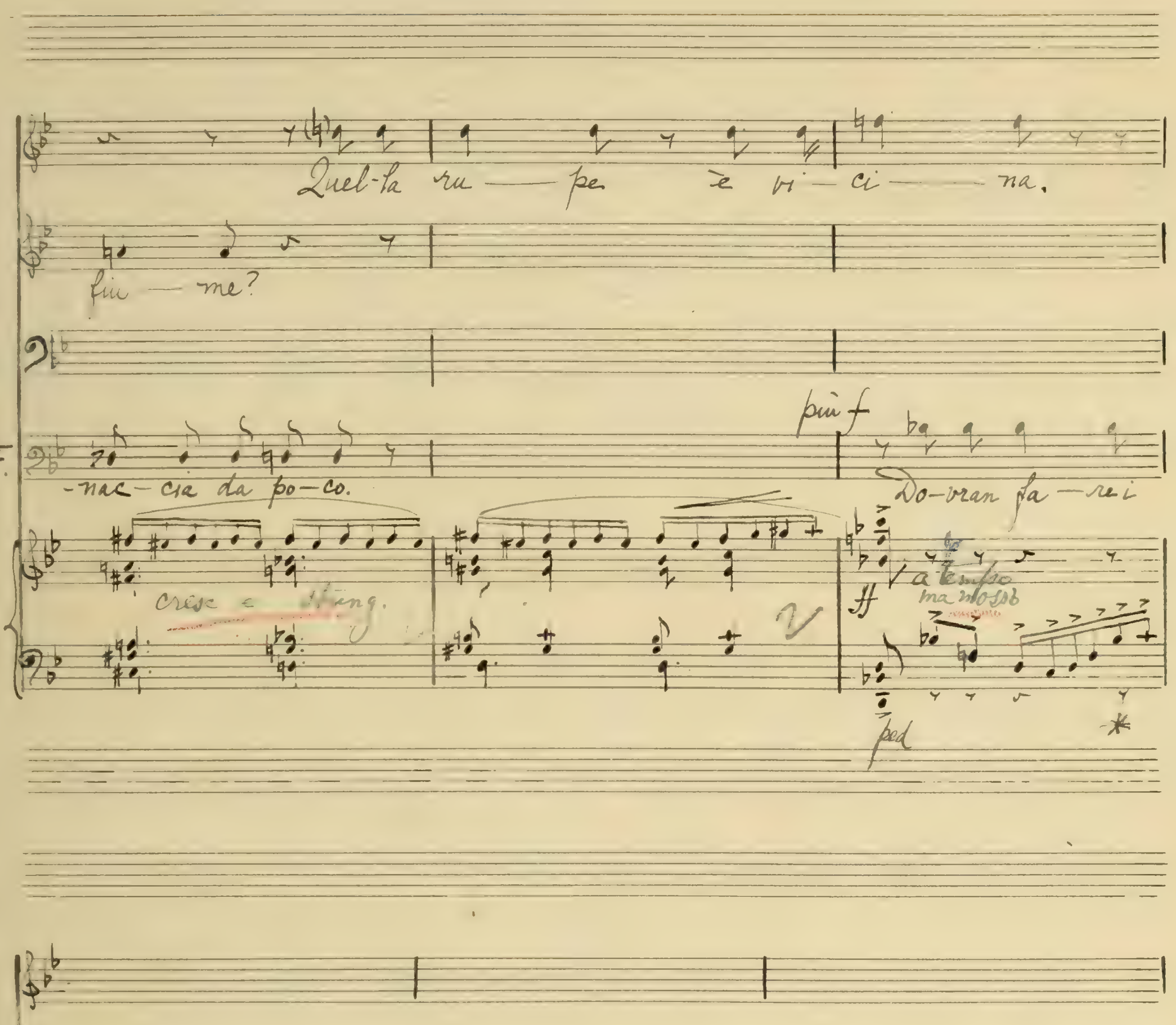

con strazio
U.
qual-che lon-ta-no ben.
Un-cas non ha più pa — tria.
più f
mf
più cres.
fed
U.
Un-cas se-gue la sor —
più cres
ff
(a)
Tutti son profondamente commossi.
Coro
Largamente
Un-cas, per-do-
Largamente
(23)
mp
pp
(b)
Uncas commosso ritiene con massima difficoltà la sua attitudine orgogliosa
un po meno della Ima volta
Coro
un po meno della Ima volta
p

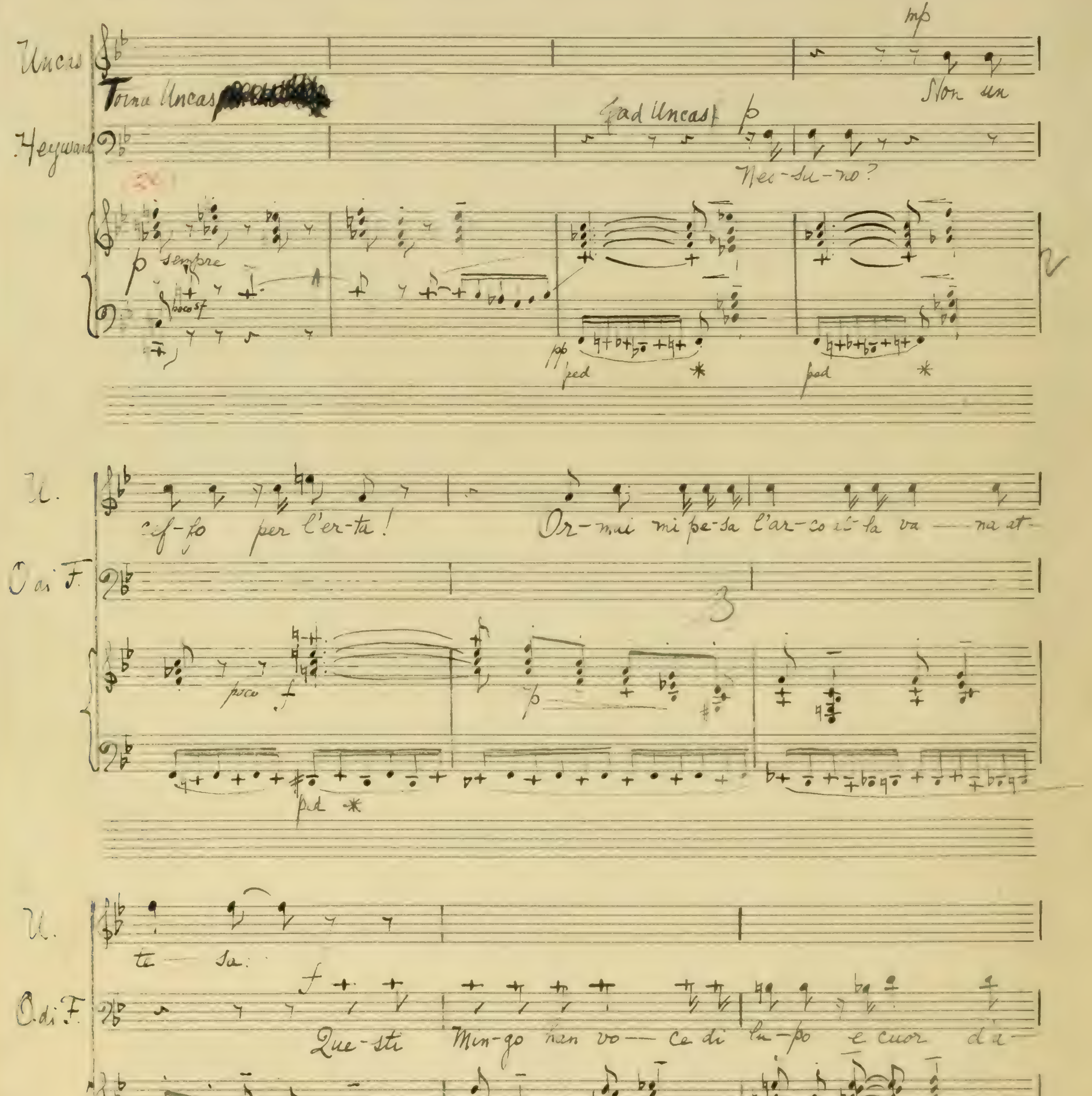

(1)
(2)
Duncan Sprazza
Stange
Loro occhi s'incontrano .. e in quello
sguardo nasce Eterno Amore. Un brivido scorre
le vene di ambidue. Cora rapidamente riabbassa gli occhi
e corre, scossa, verso Alice, che l'abbraccia
3
ped
(3)
Davide si è allontanato dagli altri; è sulla soglia
della caverna.
braccio
così
p
Cora
(4)
(5)
Alice
Uncas dà un salto immenso e sparisce
Una risata selvaggia accompagna
la schioppettata
Gamut
(24)
Ten.
Uroni
Bassi
Ancora po più mosso
8va
loco
con fuoco
più p
m.d.
poco sf



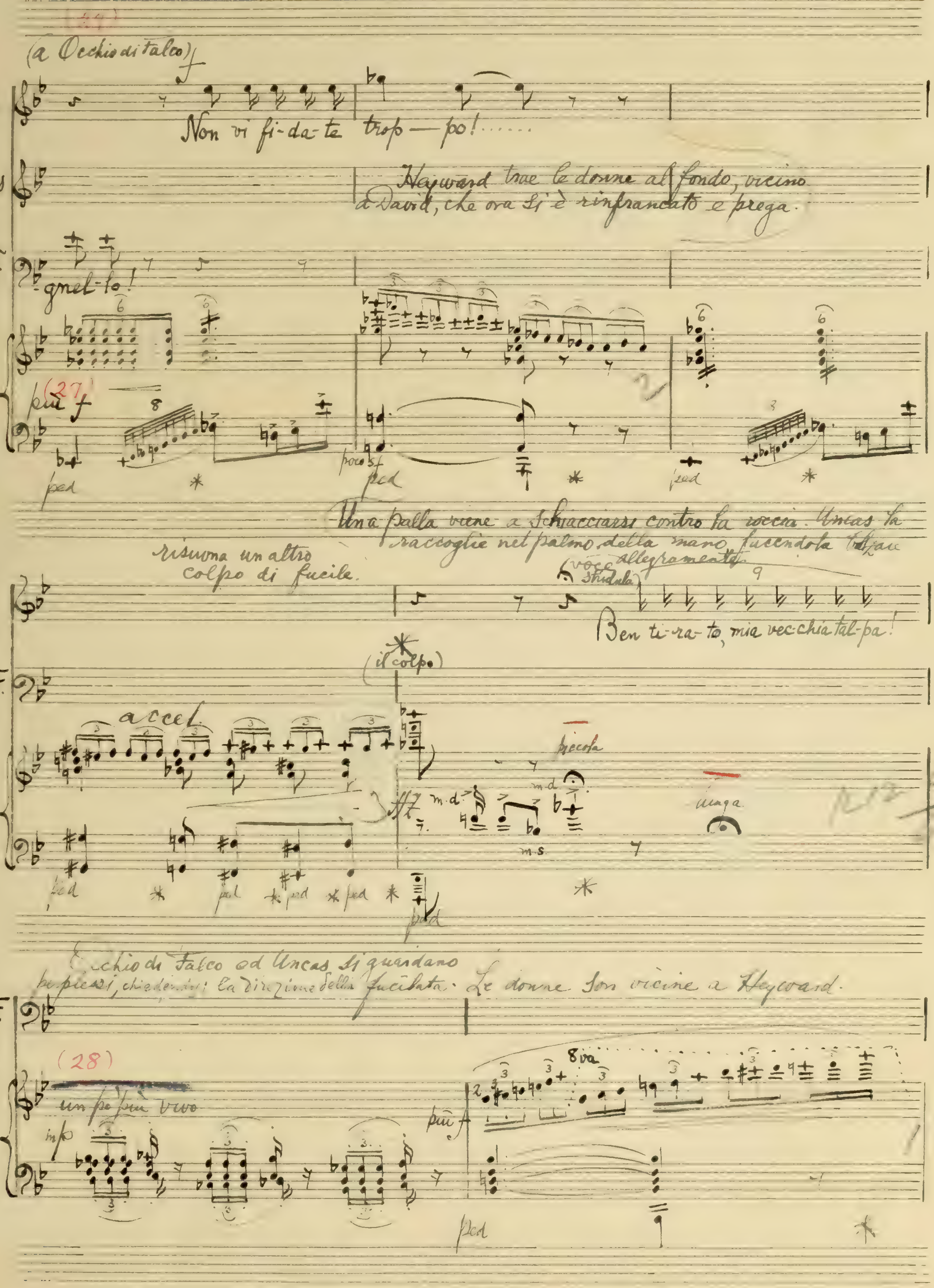
(6)
Cora
Alice
Hey.
David è quasi svenuto.
Heyward gli esamina rapidamente la ferita, e fa segno ad Alice e Cora che accorrono per fasciarla
dim
mf
poco f
(David si riprende)
mp
L'a-ve-te scampata bel-la!
Coraggio!
più p
un po marc.
ped
Giunge precipitoso Occhio di Falco.
Tutti gli sono intorno, interrogando: Alice e Cora hanno fatto sedere David, che ascolta, pallido, spaurito.
O. di F.
Ma è


Andantino mosso
Cora
Po-ve-ro no-stro pa-dre! Ci cre-de-rà per-du-te.
Alice
Po-ve-ro no-stro pa-dre, po-ve-ro pa-dre,
Fey.
Te-mo non so-lo per lui.
D. di F.
-di-glio. Non te-me-te.
Son sul ci-glio del-la ru-pe di
Andantino mosso
scorrevole
ped.
C.
Gli U-ro-ni ci son su pei mon-ti.
A.
un po' più vivo
Se ca-lus-se-ro ai
Fey.
Cer-to ha lan-cia-to scol-te pel bo-sco.
D. di F.
fac-cia.
E mi-
un po' più vivo
più f
ped

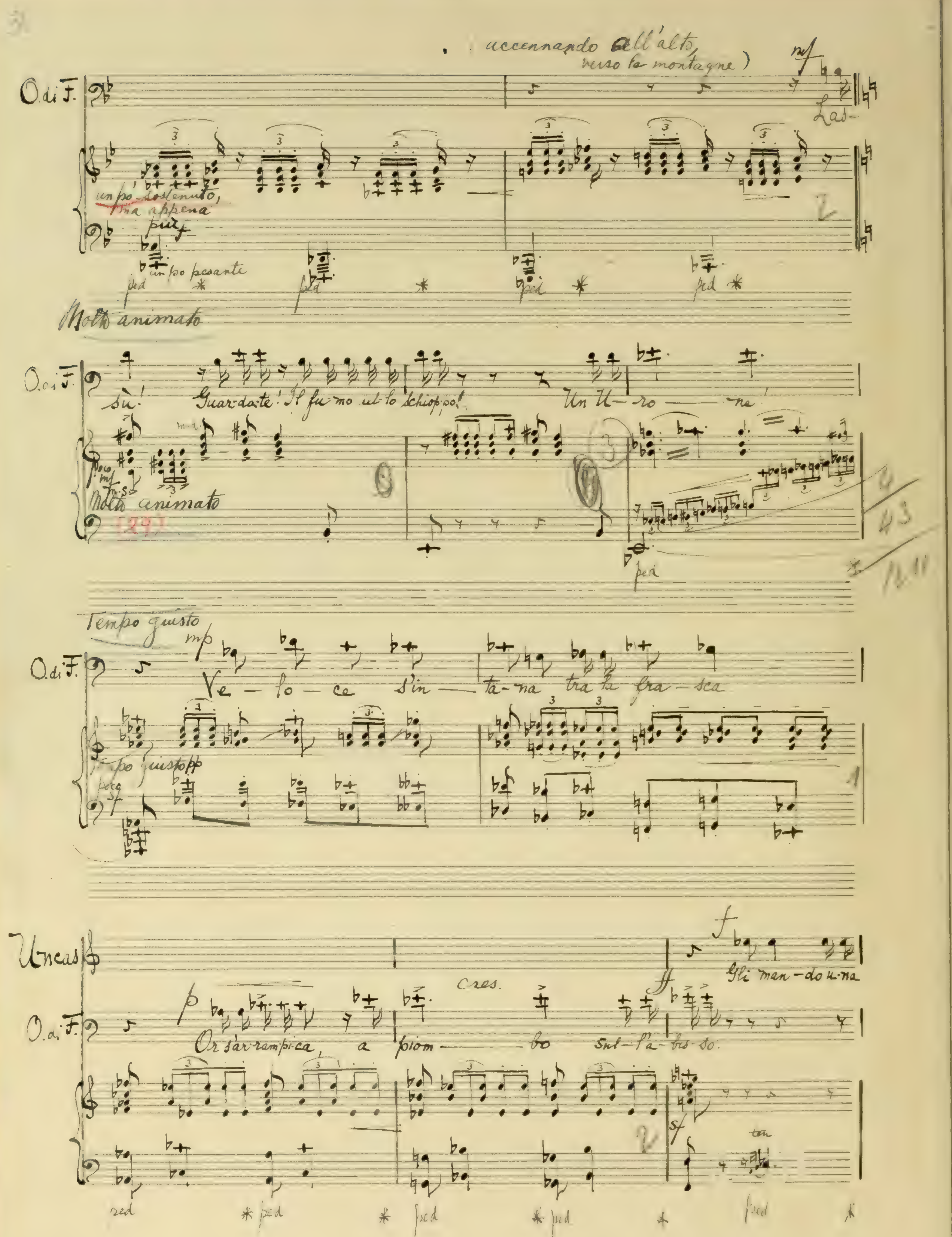

C.
Quel-la ru-pe è vi-ci-na.
A.
fiu-me?
O. di F.
-nac-cia da po-co.
più f
Do-vran fa-rei
cresc e string.
a tempo
ped
C.
A.
O. di F.
Con-ti con la mia ca-ra-bi-na.
8va
mf
ped



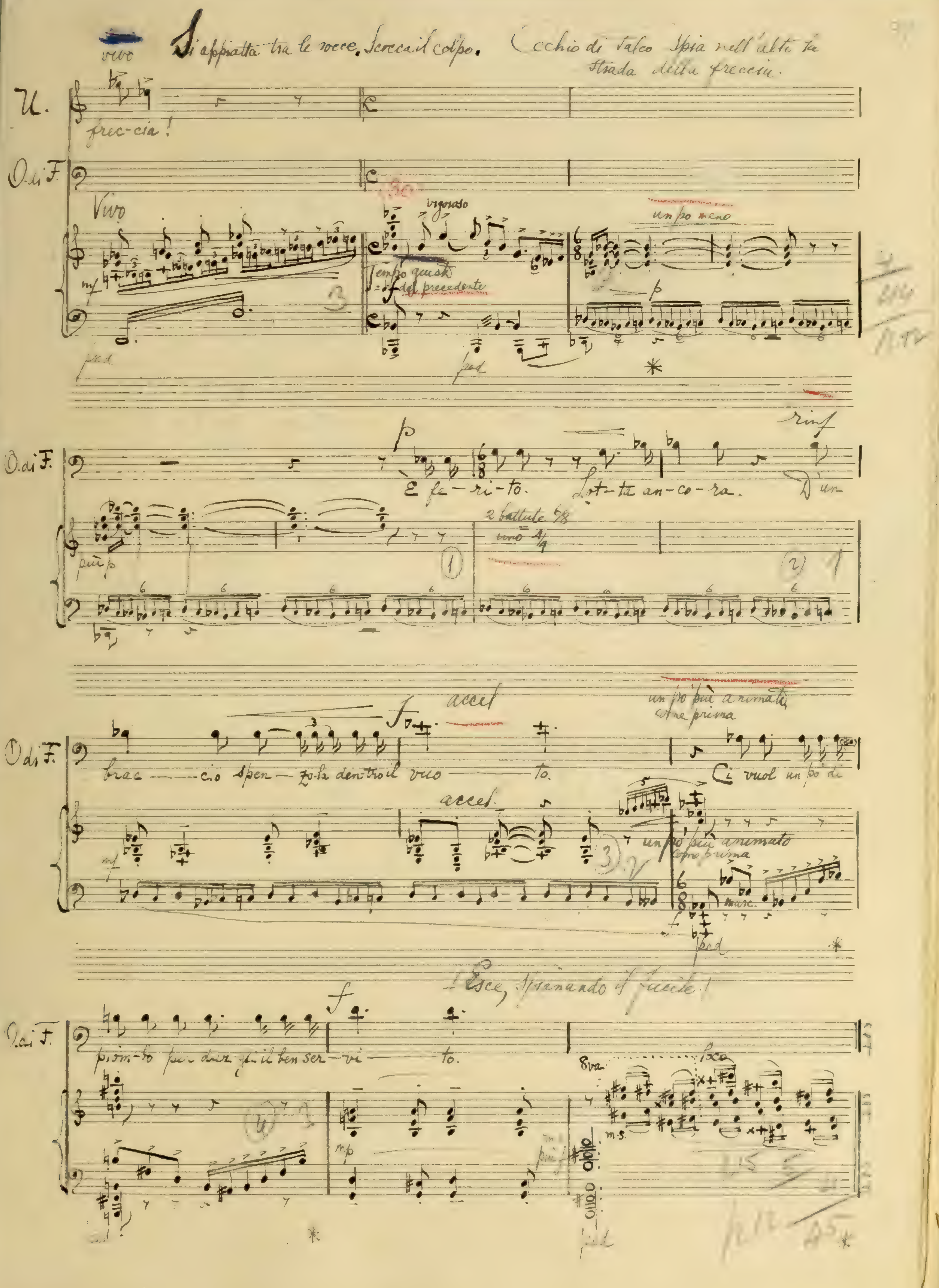
Uncas
Torna Uncas
Heyward
(ad Uncas) p
mp
Non un
Nes-su-no?
p sempre
pp
ped
U.
cif-fo per l'er-ta!
Or-mai mi pe-sa l'ar-co i-la va — na at-
O. ai F.
poco f
p
te — sa.
O. di F.
f
Que-sti Min-go han vo — ce di lu-po e cuor da-

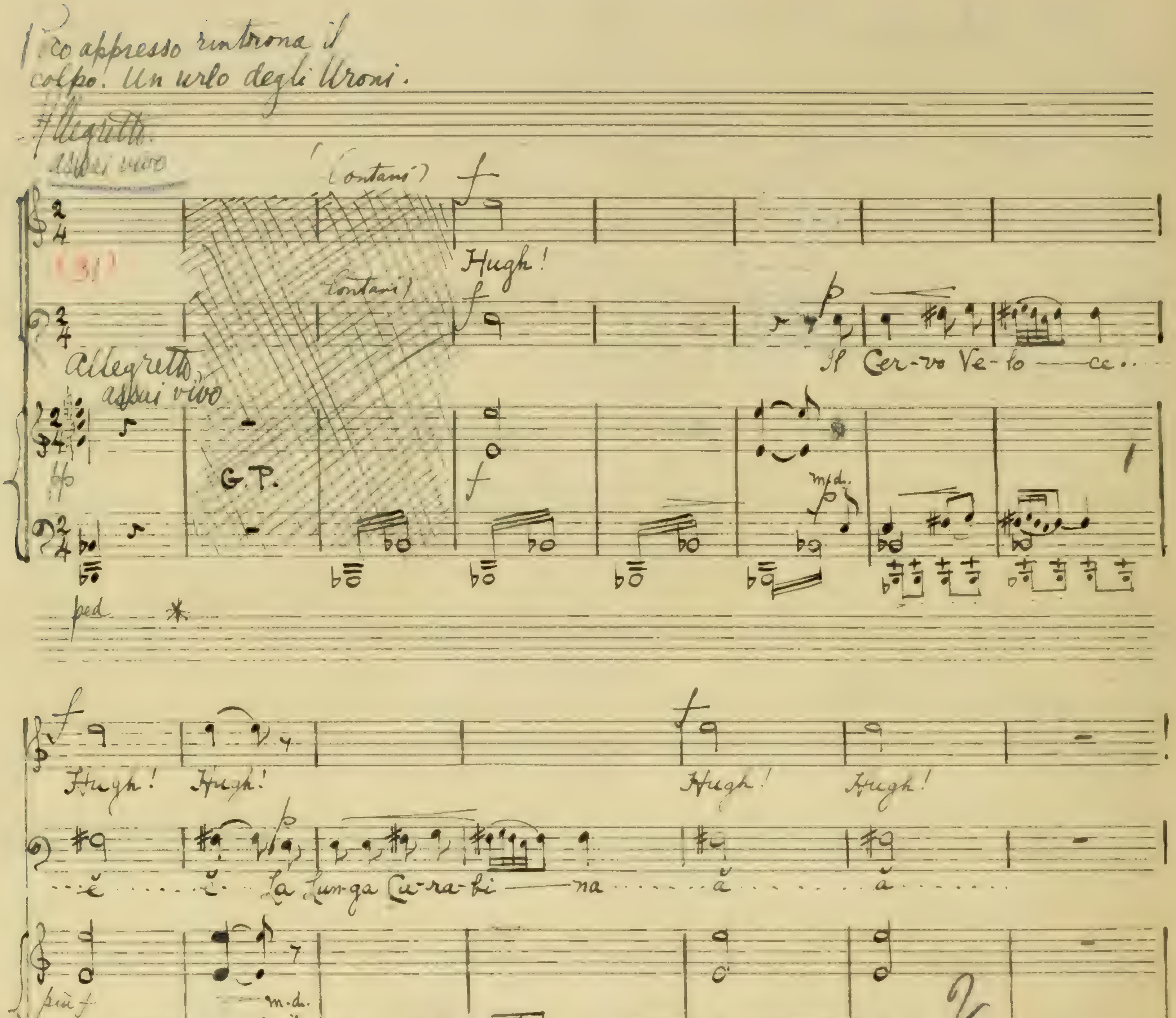


(a Occhio di Falco)
Cora
Non vi fi-da-te trop — po!......
Uncas
Hayward trae le donne al fondo, vicino a David, che ora si è rinfrancato e prega.
O. di F.
-gnel-lo!
(27)
più f
ped
poco sf
Una palla viene a schiacciarsi contro la roccia. Uncas la raccoglie nel palmo della mano
allegramente
risuona un altro colpo di fucile.
U.
(voce stridula)
Ben ti-ra-to, mia vec-chia tal-pa!
(il colpo)
accel.
piccola
m.d.
m.s.
lunga
Occhio di Falco ed Uncas si guardano perplessi, chiedendosi la direzione della fucilata. Le donne son vicine a Heyward.
(28)
un po' più vivo
mp
più f
8va

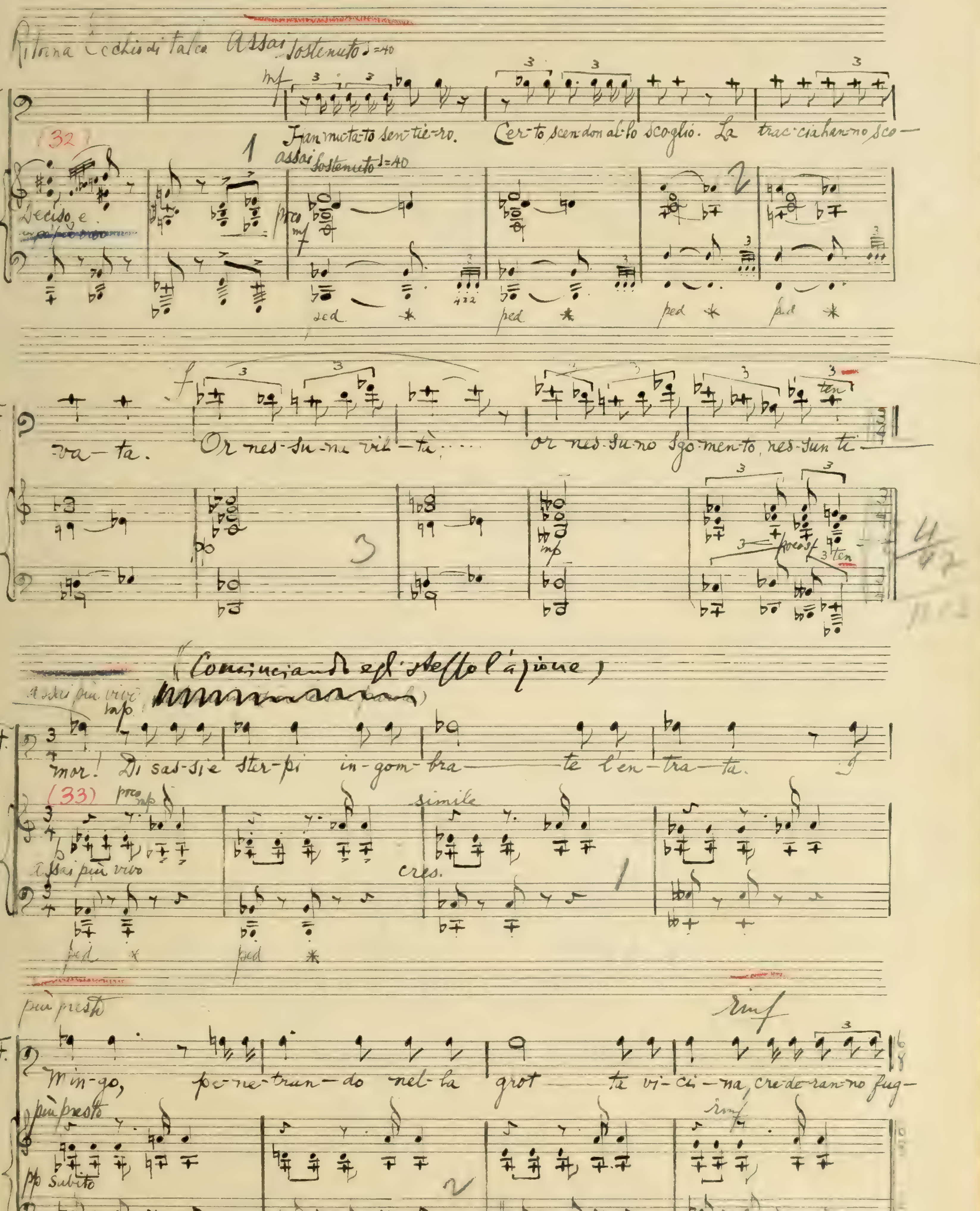


accennando all'alto, verso la montagne)
mf
Las-
O. di F.
un po sostenuto,
ma appena
più f
un po pesante
ped
Molto animato
Sù! Guardate! Il fumo ultimo schioppo! Un Urone!
poco mf
Molto animato
Tempo giusto
mp
Veloce s'intana tra la frasca
Tempo giusto
pp
Uncas
f
Gli mando una
cres.
ff
p
Or s'arrampica, a piombo sull'abisso.
sf
ten.
ped

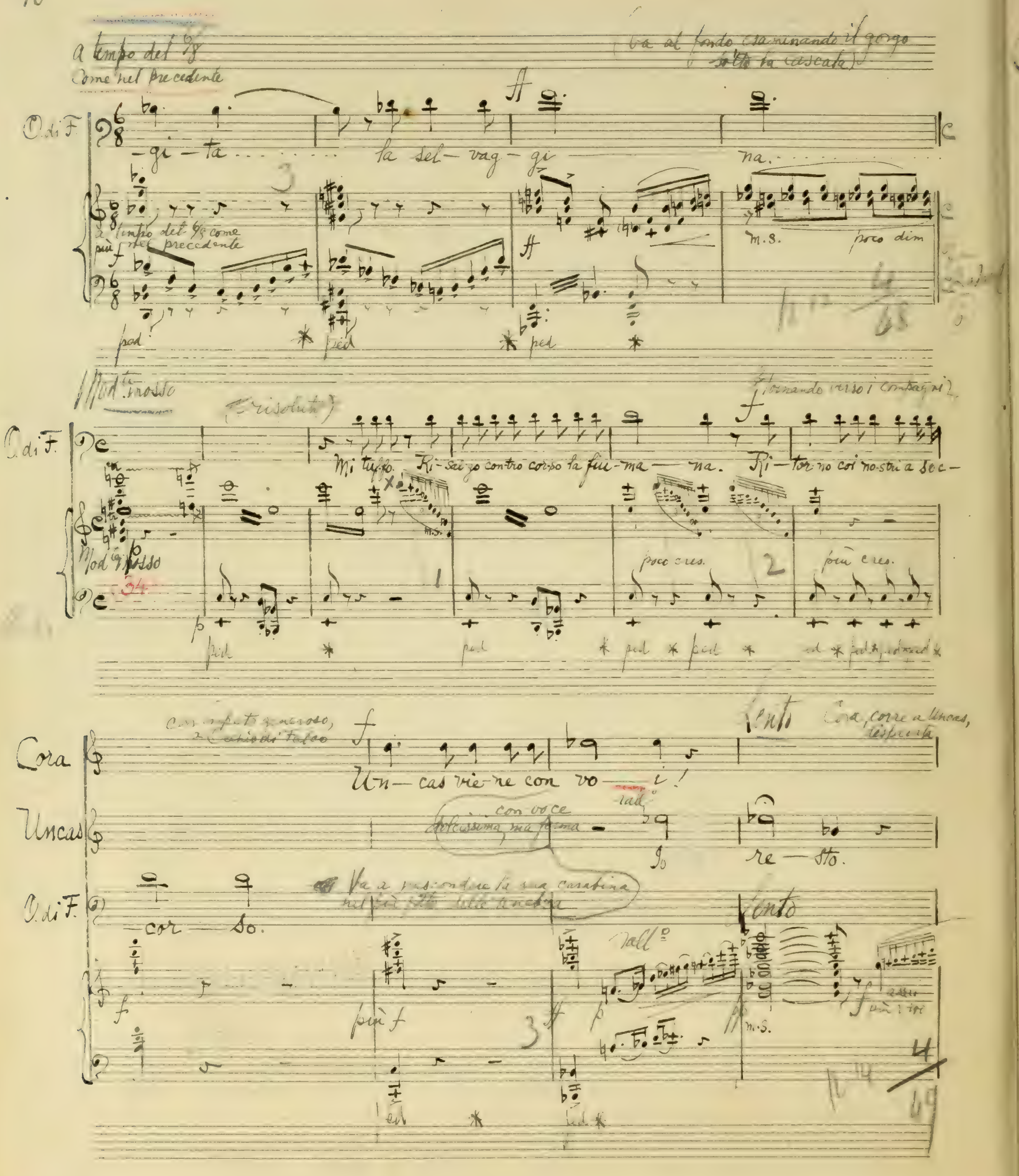

Si appiatta tra le vecce. Scocca il colpo. L'occhio di falco spia nell'alto la strada della freccia.
vivo
U.
frec-cia!
O. di F.
Vivo
mf
ped
vigoroso
Tempo questo = al f del precedente
un po meno
p
E fe-ri-to. Lot-ta an-co-ra. D'un
rinf
più p
2 battute 6/8 uno 4/4
brac-cio spen-zola den-tro il vuo-to. Ci vuol un po' di
accel
un po più animato come prima
marc.
Esce, trascinando il fucile!
piom-bo per dar-gli il ben ser-vi-to.
8va
m.s.
mp
più!

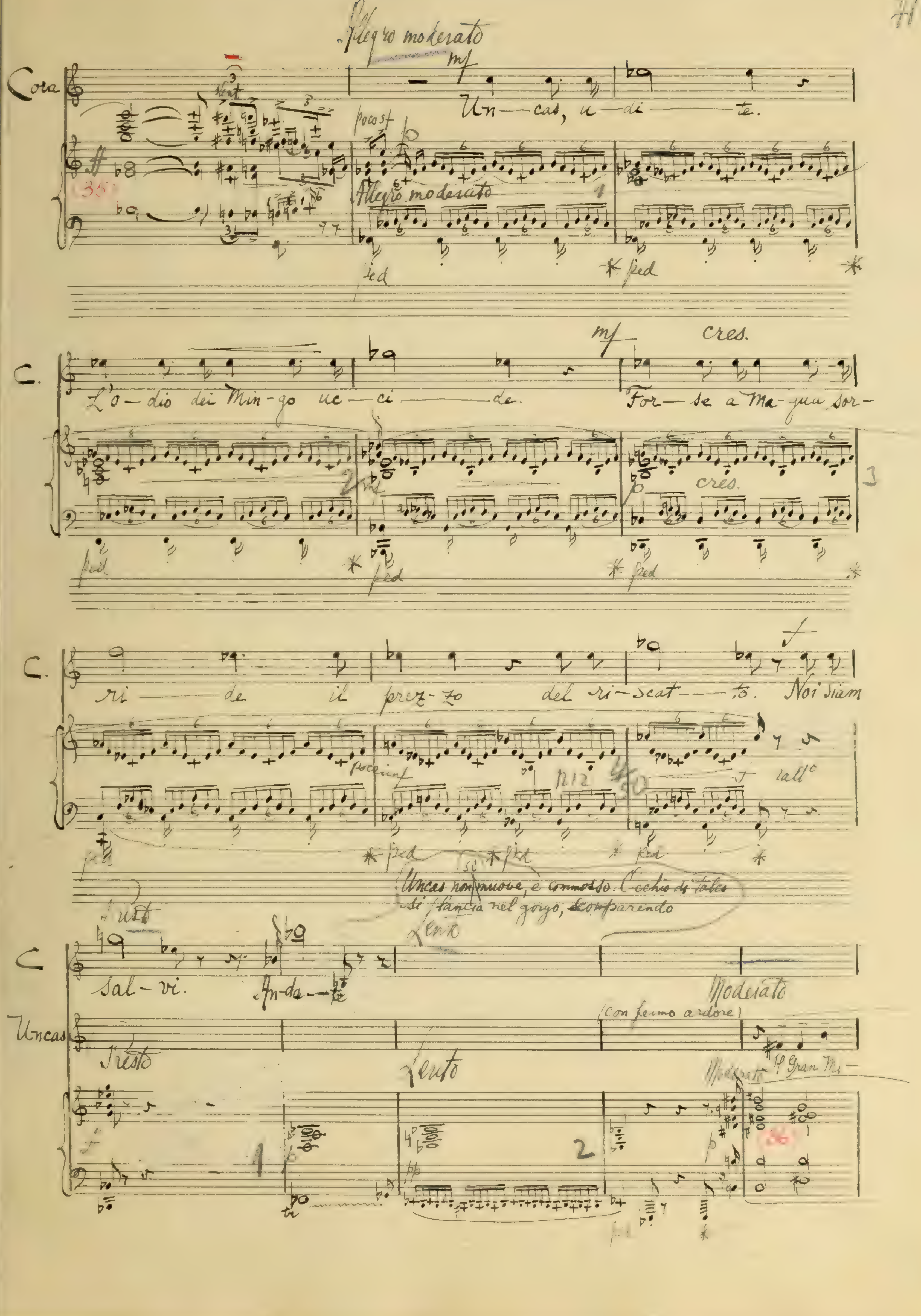

Poco appresso rintrona il colpo. Un urlo degli Uroni.
Allegretto
Assai vivo
(31)
Contani
Allegretto, assai vivo
G.P.
Hugh!
Il Cer-vo Ve-lo-ce...
Hugh! Hugh! Hugh! Hugh!
è ... è La Lunga Cu-ra-bi-na ... à ... à
più f
m.d.
sempre staccato
Hugh!
Ah! ... à ... Ah!
rallentando
Alle grida ora succede un'improvviso silenzio

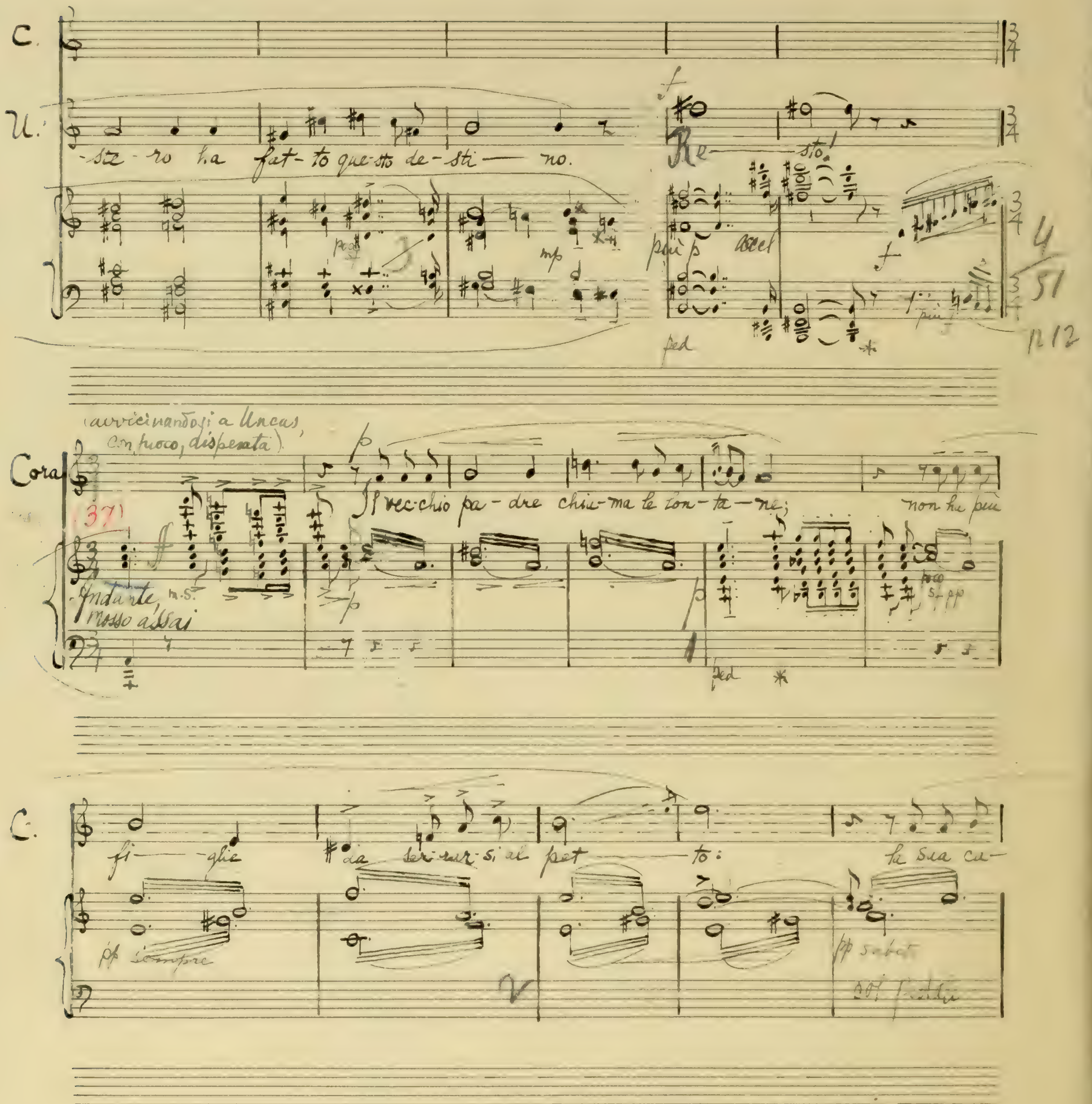
N12 31/46



Ritorna Occhio di Falco
Assai sostenuto ♩=40
O. di F.
(32)
Deciso e
Han muta-to sen-tie-ro. Cer-to scen-don al-lo scoglio. La trac-cia han-no sco-
va-ta. Or nes-su-na vi-ta... or nes-su-no sgo-men-to, nes-sun ti-
ped
Assai più vivo
(33)
simile
cres.
mor! Di sas-si e ster-pi in-gom-bra-te l'en-tra-ta.
più presto
pp subito
Min-go, pe-ne-tran-do nel-la grot-te vi-ci-na, cre-de-ran-no fug-

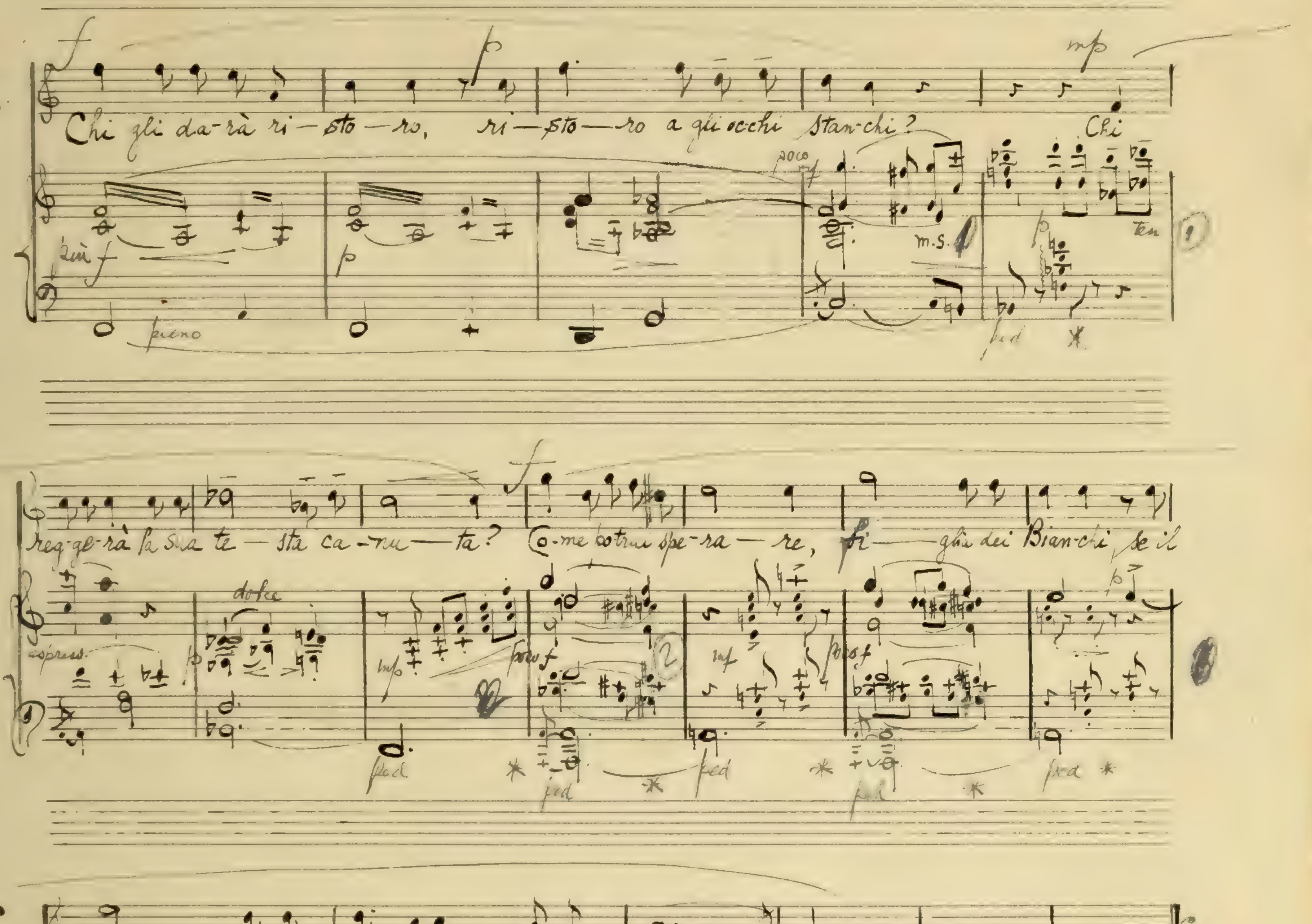

a tempo del 6/8
come nel precedente
(va al fondo esaminando il gorgo
sotto la cascata)
O. di F.
-gi - ta ...... la sel - vag - gi - na.
a tempo del 6/8 come
nel precedente
più f
m.s.
poco dim
ped
Mod.to mosso
(risoluto)
(tornando verso i compagni)
O. di F.
Mi tuffo. Ri-salgo contro corso la fiu-ma — na. Ri-tor-no coi no-stri a soc-
Mod.to mosso
poco cres.
più cres.
ped
Cora
Un - cas vie - ne con vo - i!
Lento
Uncas
con voce
dolcissima, ma ferma
rall.
Io re - sto.
O. di F.
- cor - so.
Va a nascondere la sua carabina
nel più folto delle tenebre
Lento
rall.
più f
m.s.


Allegro moderato
Cora
Un-cas, u-di-te.
L'o-dio dei Min-go uc-ci-de. For-se a Ma-qua sor-ri-de il prez-zo del ri-scat-to. Noi siam sal-vi. An-da-
cres.
rall.
Uncas non si muove, è commosso. Occhio di falco si slancia nel gorgo, scomparendo
Lento
Presto
Moderato
(con fermo ardore)
Uncas
Il Gran Ni-

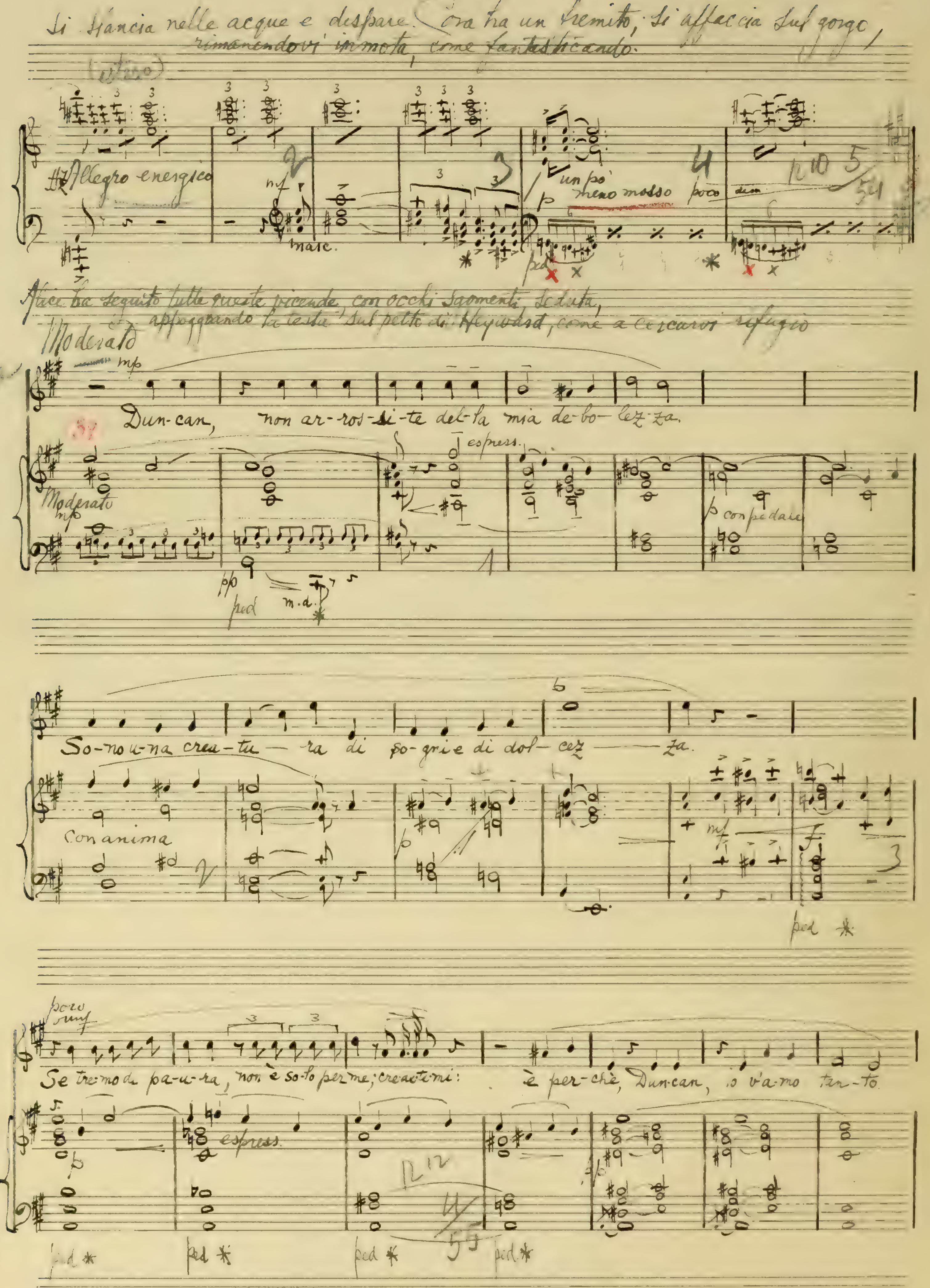


4/51
1212

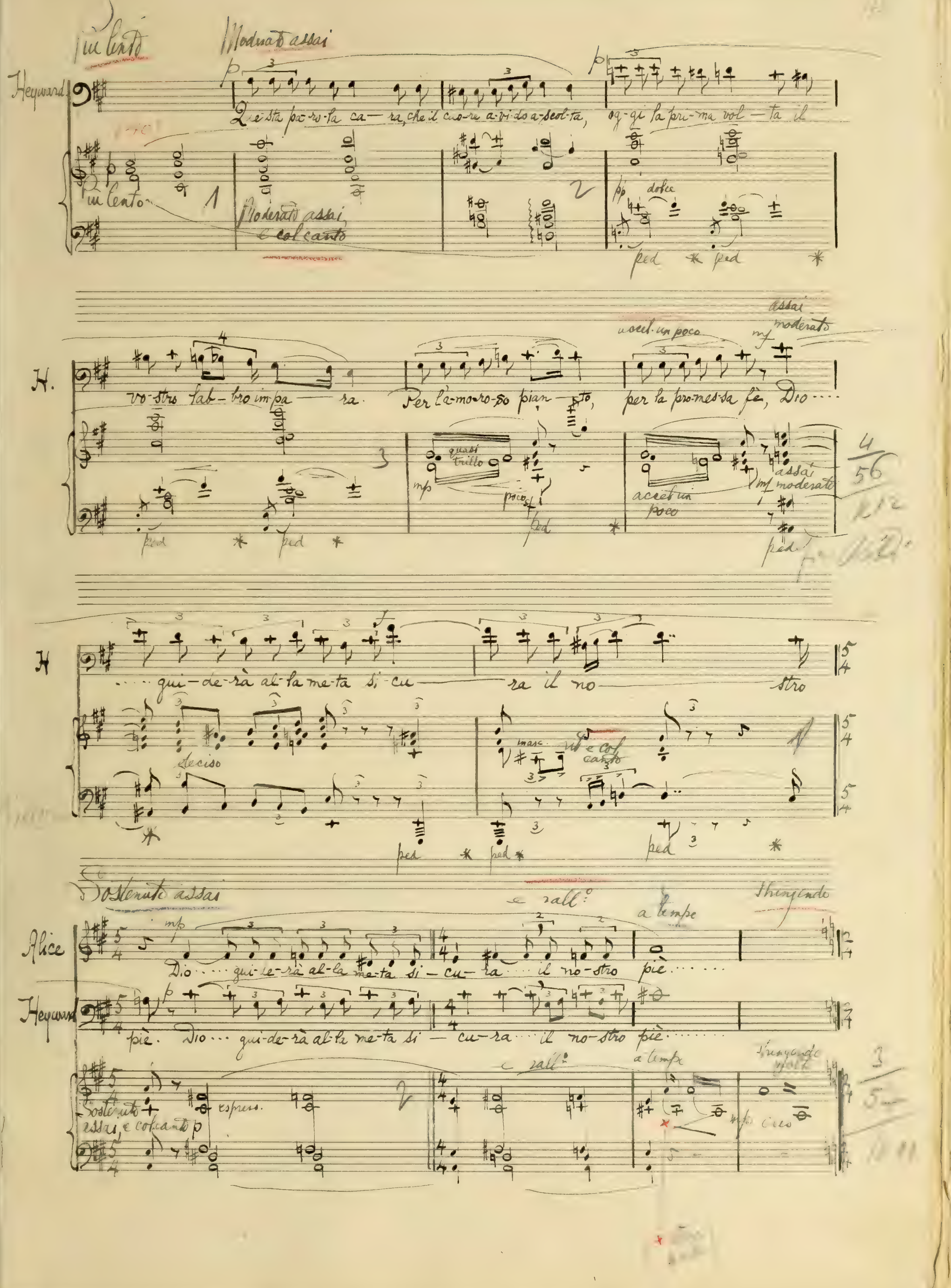
1212 4/52



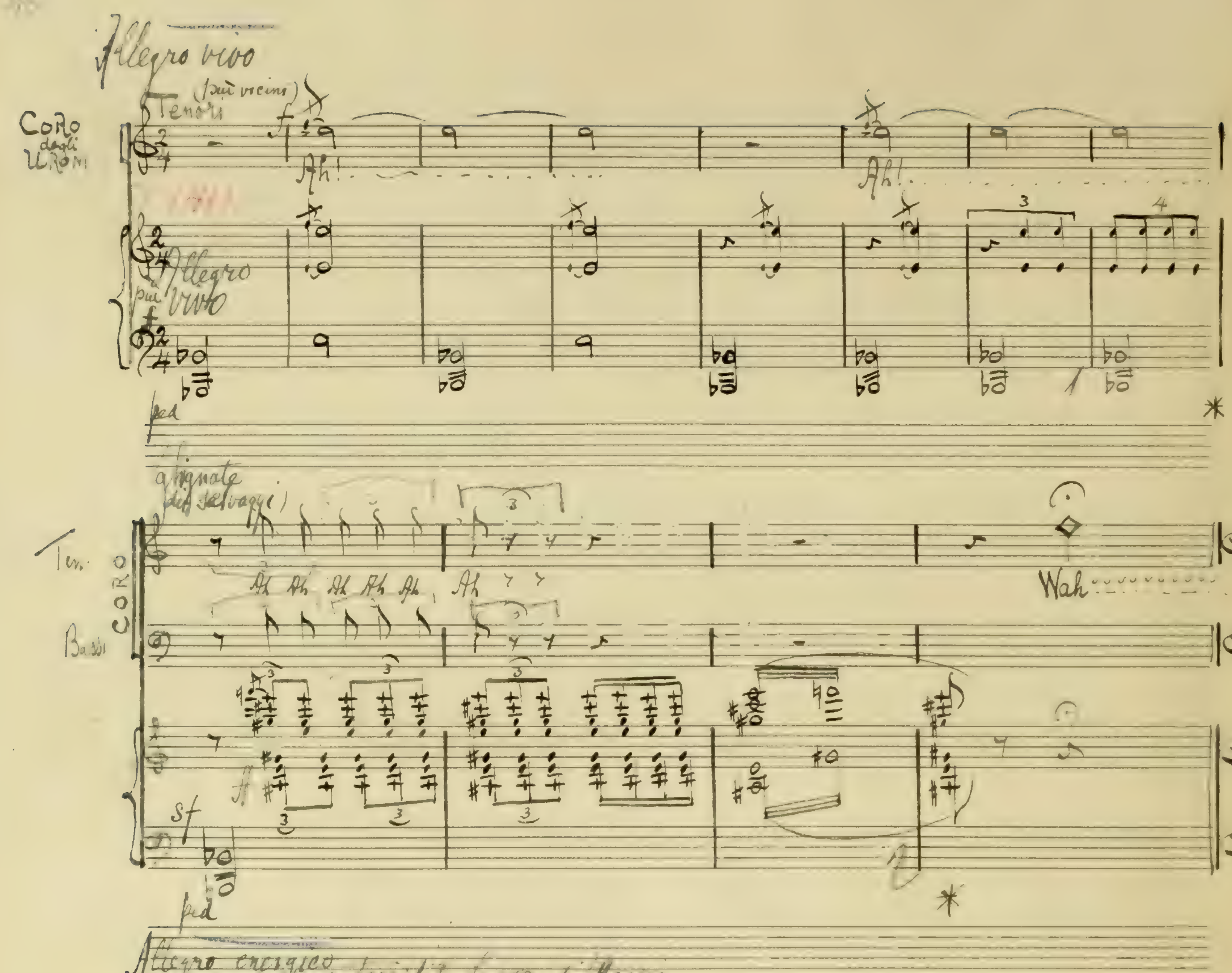
C.
Chi gli da-rà ri-sto-ro, ri-sto-ro a gli occhi stan-chi? Chi
reg-ge-rà la sua te-sta ca-du-ta? Come potrai spe-ra-re, fi-glio dei Bian-chi, se il
fi-glio dei Le-na-pi non t'a-iu-ta?
pieno
dolce
espress.
m.s.
ten
Uncas ha ascoltato Cora, seguendo con commozione ogni gesto, ogni frase. Alle ultime parole piega la fronte: indugia un attimo, pensoso. Poi corre rapidamente verso il fondo della scena
Molto più mosso
rinforz molto
Ped
4/53

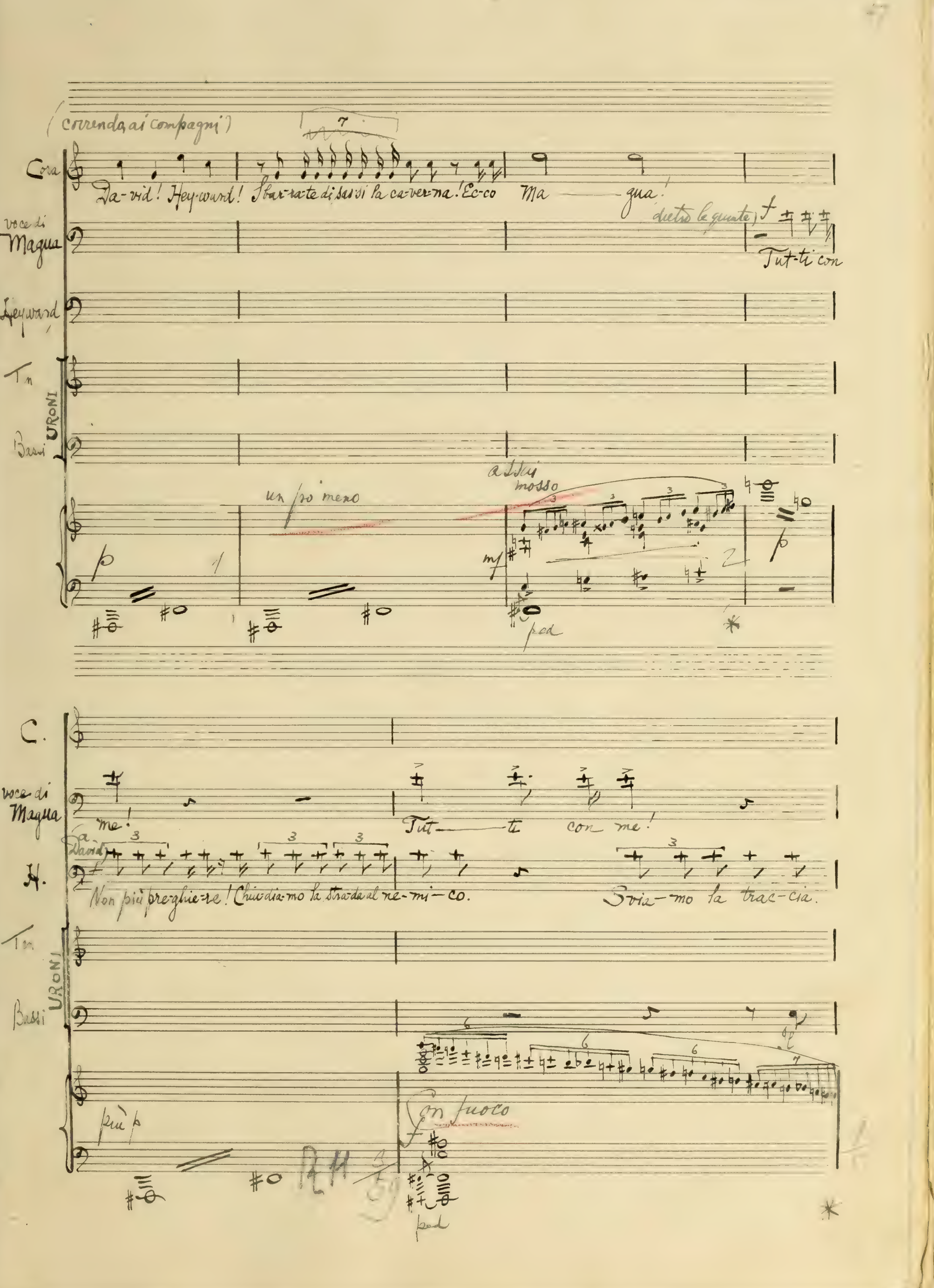


Si slancia nelle acque e dispare. Cora ha un fremito, si affaccia sul gorgo, rimanendovi immota, come fantasticando.
Allegro energico
mf
marc.
un po' meno mosso
p
poco dim.
ped
Alice ha seguito tutte queste vicende con occhi sgomenti, seduta, appoggiando la testa sul petto di Heyward, come a cercarvi rifugio
Moderato
mp
Dun-can, non ar-ros-si-te del-la mia de-bo-lez-za.
espress.
Moderato
mp
pp
ped
m.d.
p con pedale
So-no u-na crea-tu-ra di po-grie di dol-cez-za.
Con anima
p
mf
f
ped
poco mf
Se tre-mo di pa-u-ra, non è so-lo per me; credetemi: è per-chè, Dun-can, io v'a-mo tan-to.
espress.
ped

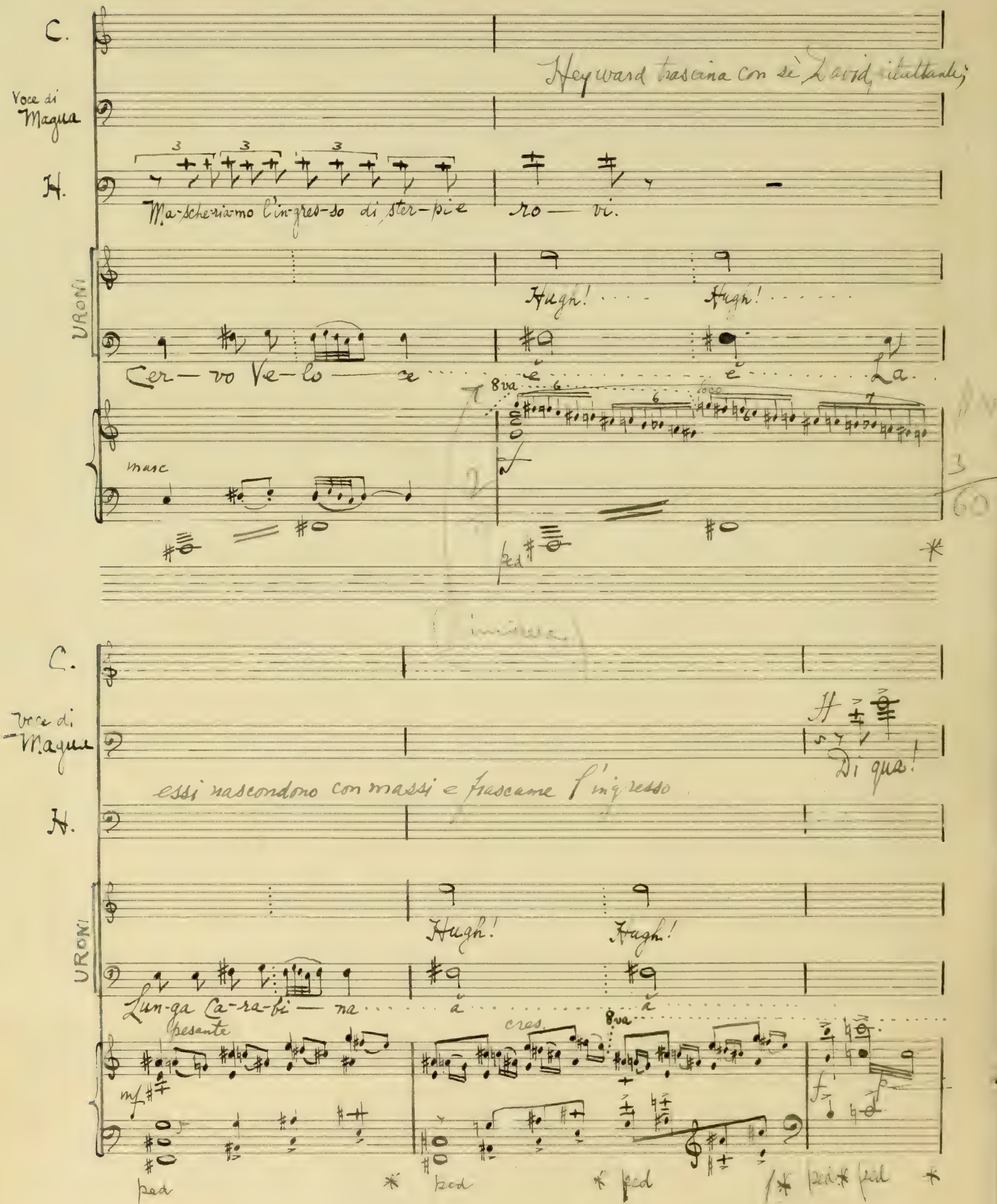


più lento
Moderato assai
Heyward
Questa parola cara, che il cuore avido ascolta, oggi la prima volta il
più lento
Moderato assai e col canto
pp dolce
ped
H.
vostro labbro impara. Per l'amoroso pianto, per la promessa fè, Dio…
accel. un poco
assai moderato
quasi trillo
mp
poco
accel. un poco
mf
H
… guiderà alla meta sicura il nostro
deciso
marc.
col canto
Sostenuto assai
e rall.
a tempo
Alice
Dio… guiderà alla meta sicura… il nostro piè……
Heyward
piè. Dio… guiderà alla meta sicura… il nostro piè……
e rall.
a tempo
Sostenuto assai, e col canto
espress.

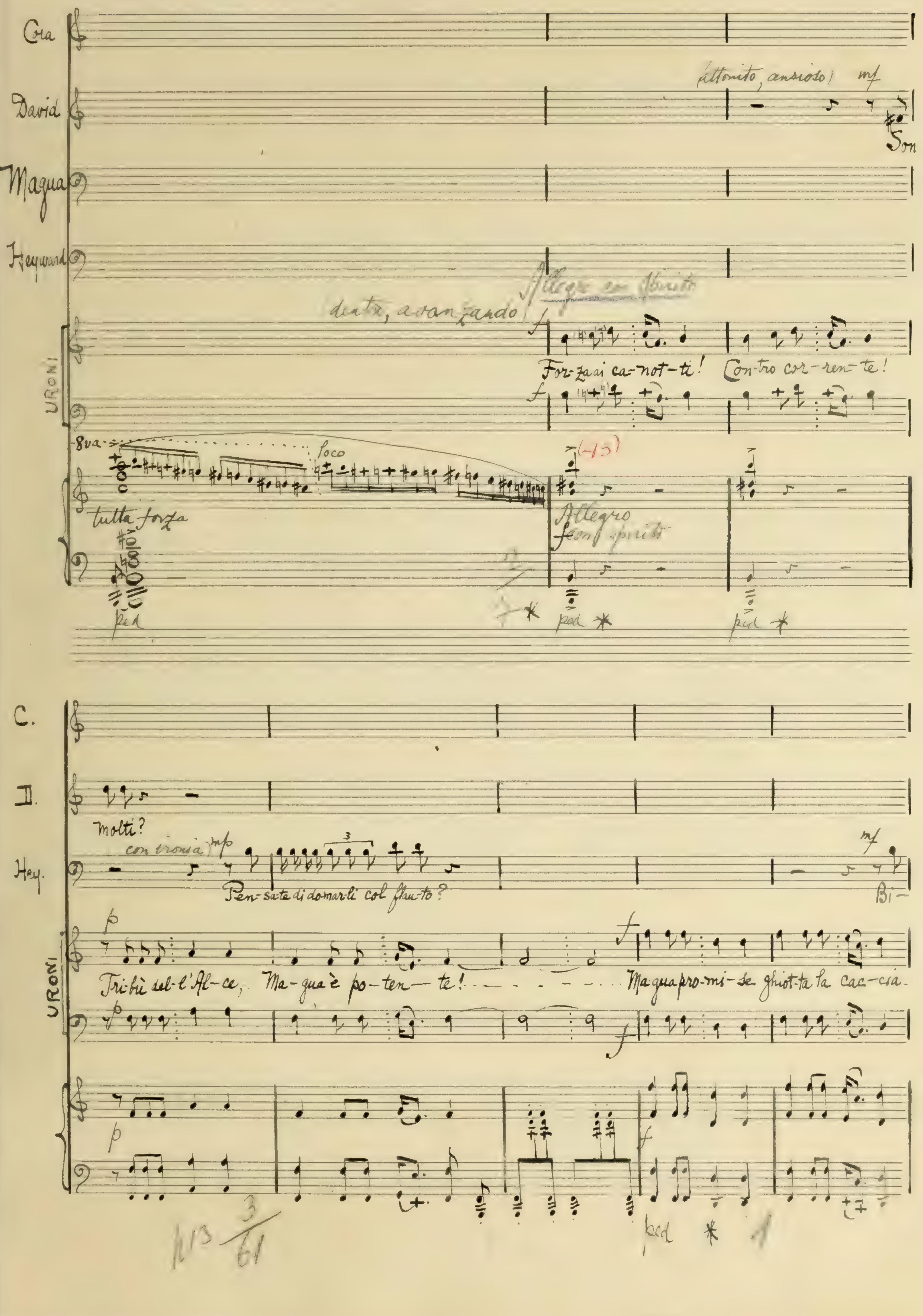

Allegro vivo
(più vicini)
Tenori
Coro degli Uroni
Ah!
Ah!
Allegro più vivo
f
ped
agognate (dei selvaggi)
Ten.
Coro
Bassi
Ah Ah Ah Ah Ah, Ah
Wah
sf
ped
Allegro energico
Fischiona, da presso, terribile, la voce di Magua
Voce di Magua
Tut — ti con me! Di qua!
Ten
Uroni
Bassi
Allegro energico
mf
f
ped
ped
ped

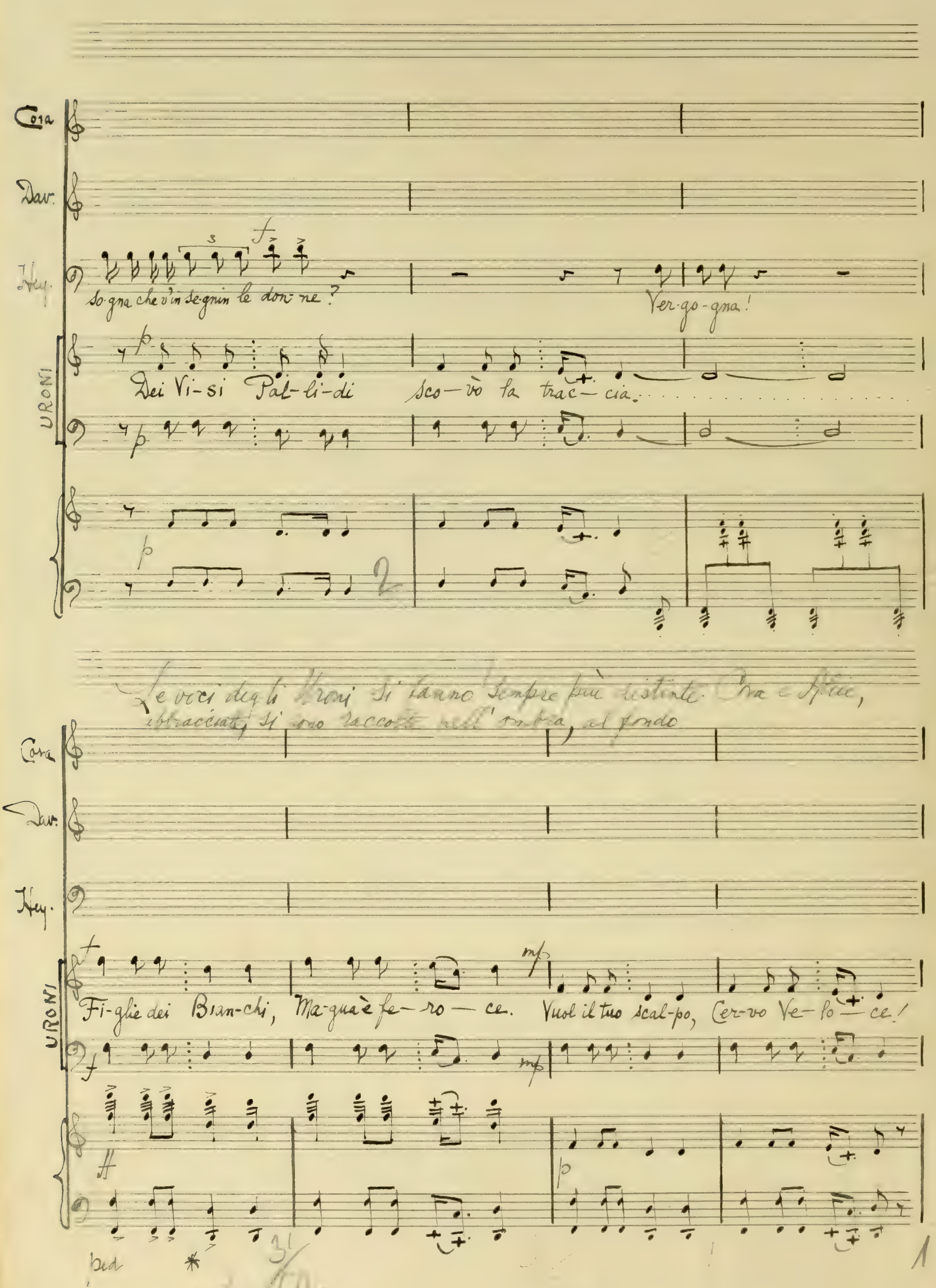


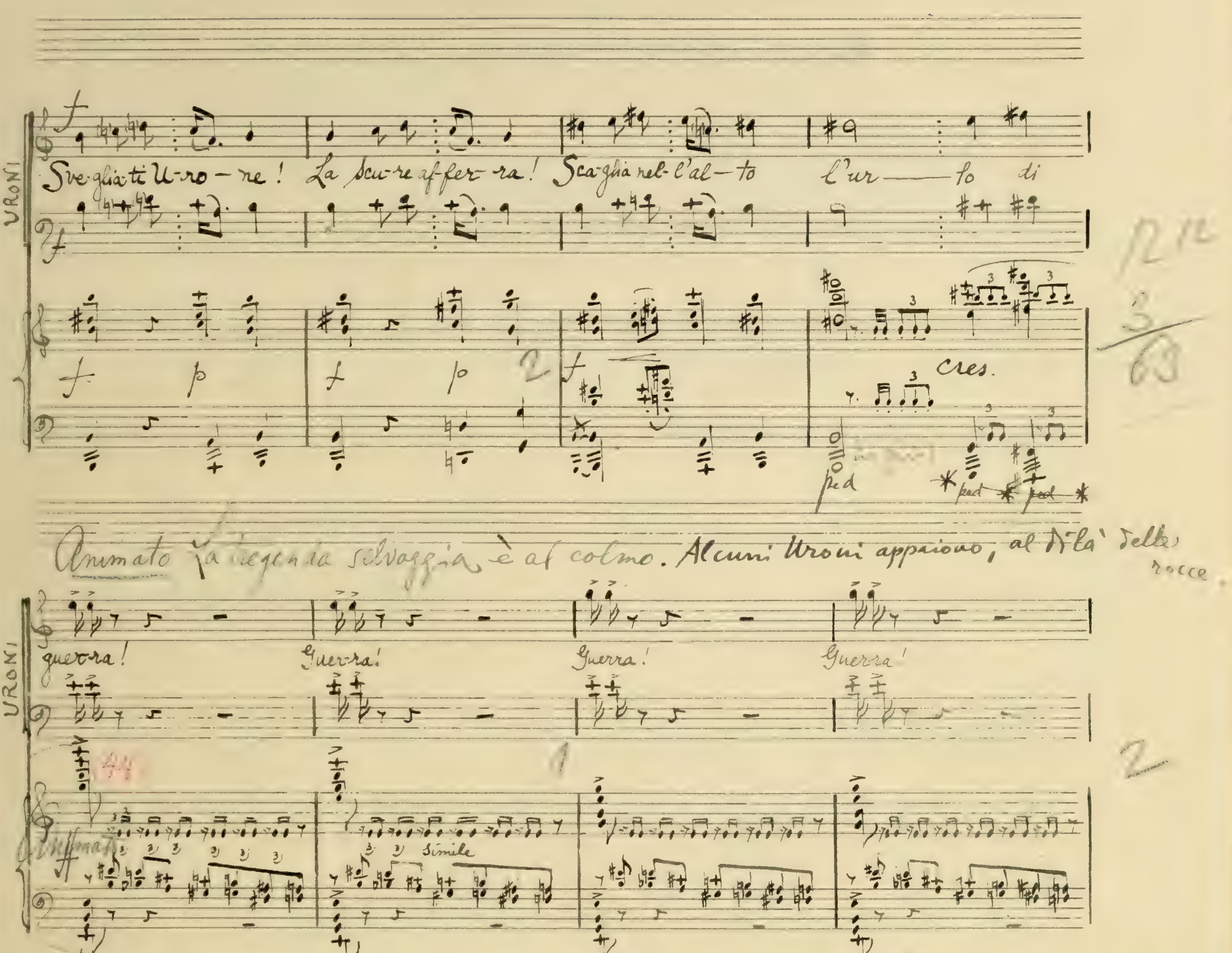
(correndo ai compagni)
Cora
Da-vid! Hey-ward! Sbar-ra-te di sassi la ca-ver-na! Ec-co Ma — gua!
voce di Magua
(dietro le quinte)
Tut-ti con me!
Tut — ti con me!
Heyward
Tn
URONI
Bassi
un po' meno
mosso
p
mf
ped
C.
H.
Non più preghie-re! Chiudiamo la strada al ne-mi-co.
Svia-mo la trac-cia.
più p
Con fuoco
f
ped



C.
Voce di Magua
H.
URONI
Heyward trascina con sè David,
Ma-scheriamo l'in-gres-so di ster-pie ro — vi.
Hugh! Hugh!
Cer-vo Ve-lo — ce ... e ... e ... La.
8va
loco
marc
ped
essi nascondono con massi e frascame l'ingresso
Di qua!
Lun-ga Ca-ra-bi — na ... à ... à
pesante
cres.
mf
f

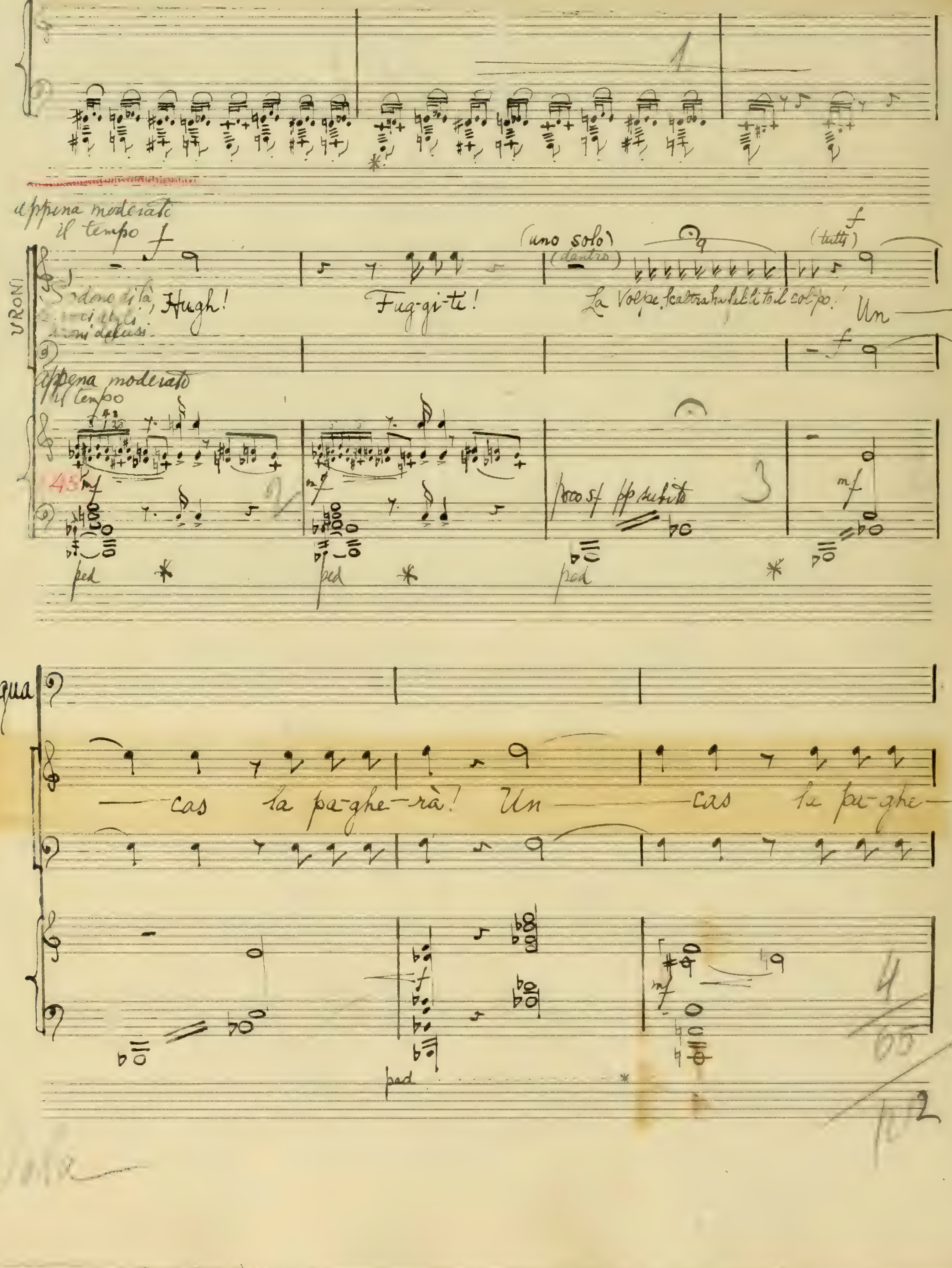

Cora
David
Magua
Heyward
URONI
(attonito, ansioso) mf
Son
destra, avanzando
Allegro con spirito
For-za ai ca-not-ti! Con-tro cor-ren-te!
8va
poco
tutta forza
Allegro con spirito
(45)
ped
C.
D.
Hey.
Molti?
con ironia mp
Pen-sa-te di domarli col flau-to?
Bi-
Tri-bù del-l'Al-ce, Ma-gua è po-ten-te!
Ma-gua pro-mi-se ghiot-ta la cac-cia.
ped

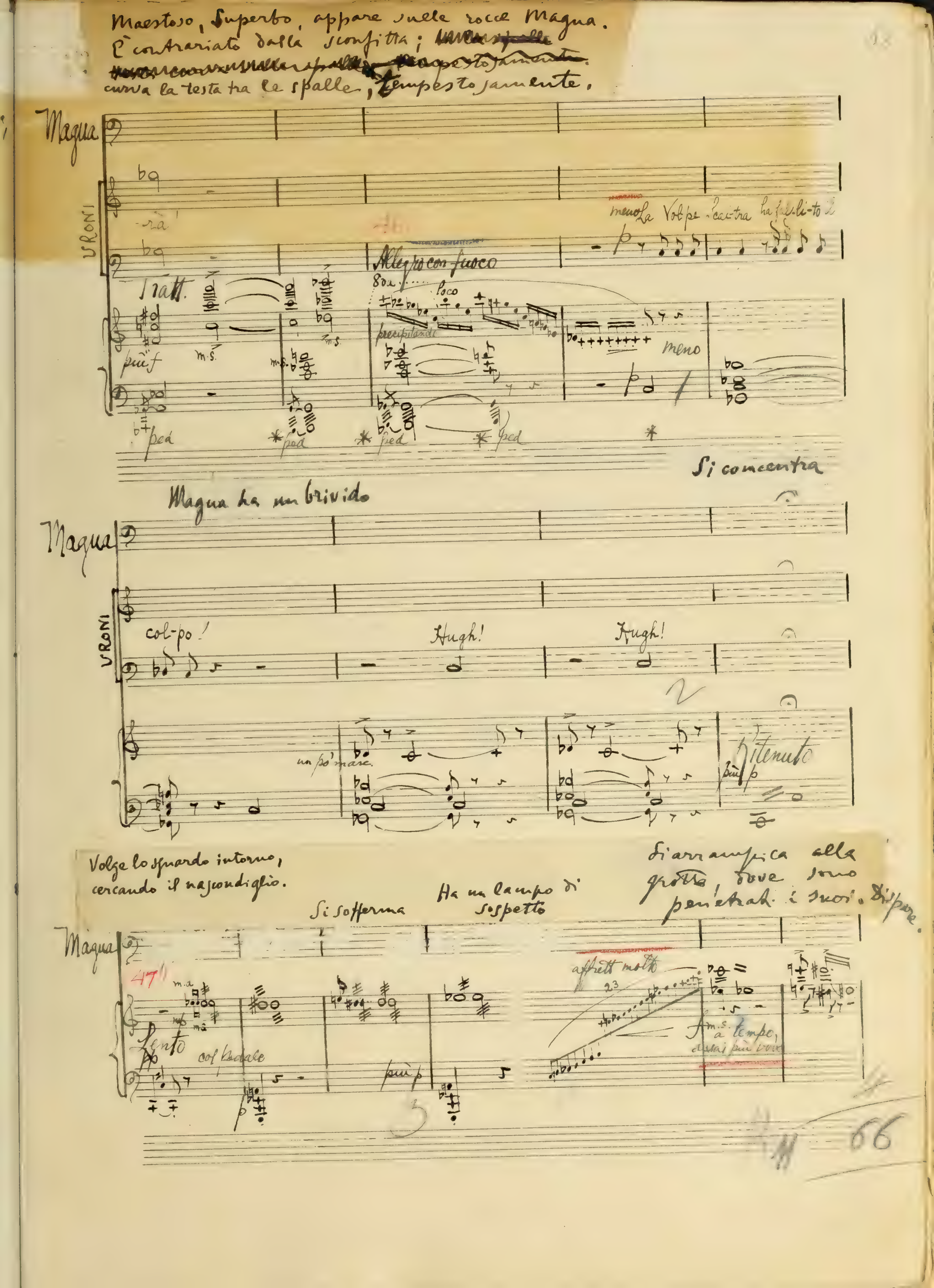

Cora
Dav.
Hey.
So-gna che v'in-se-gnin le don-ne?
Ver-go-gna!
URONI
Dei Vi-si Pal-li-di sco-vò la trac-cia.
Le voci degli Uroni si fanno sempre più distinte. Cora e
abbracciati, si sono raccolti nell'ombra, al fondo
Fi-glie dei Bian-chi, Ma-guà è fe-ro-ce. Vuol il tuo scal-po, Cer-vo Ve-lo-ce!

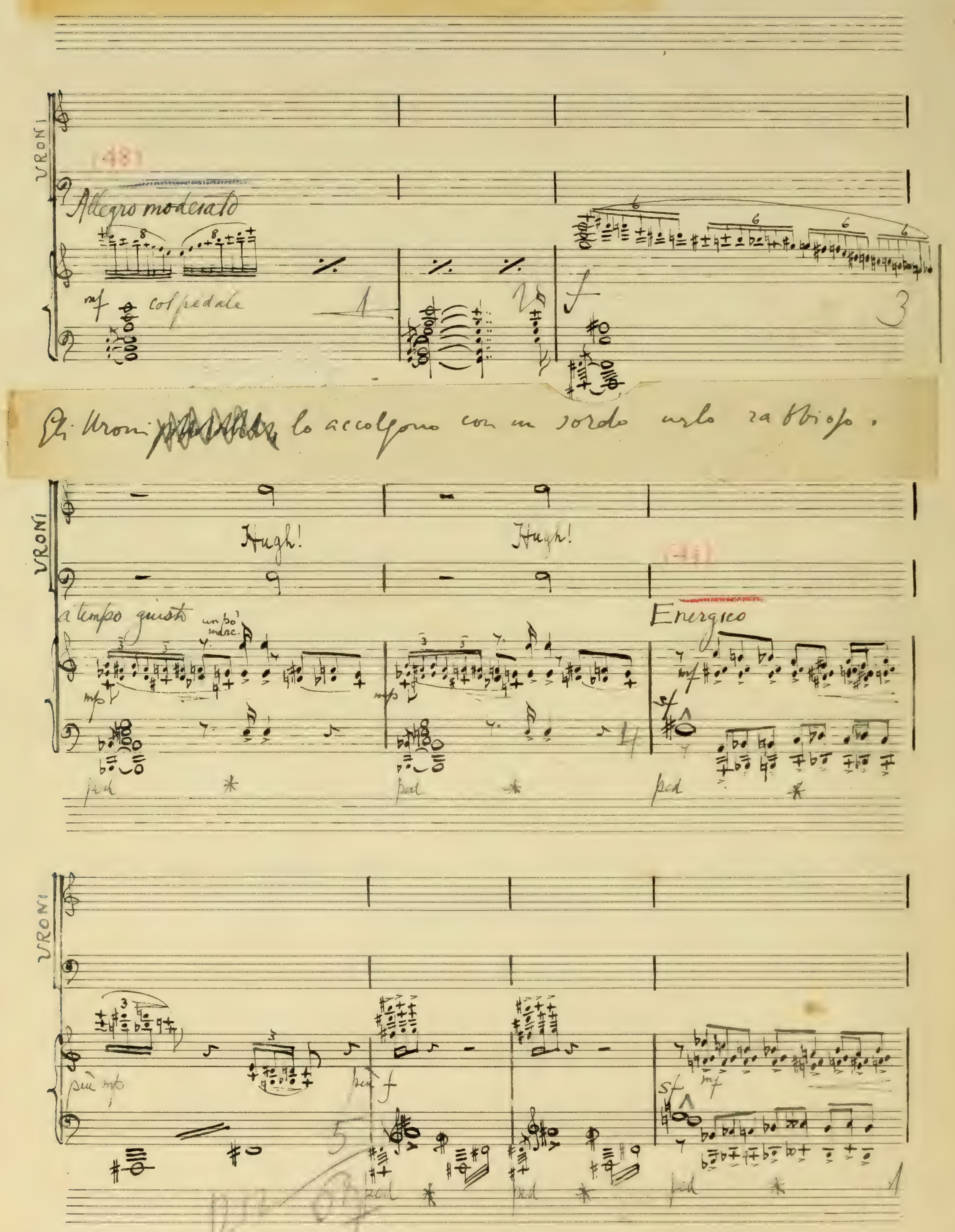

URONI
Sve-gliati U-ro-ne! La scu-re af-fer-ra! Sca-glia nel-l'al-to l'ur-lo di
cres.
ped
Animato La leggenda selvaggia è al colmo. Alcuni Uroni appaiono, al di là delle rocce.
URONI
guerra! Guerra! Guerra! Guerra!
simile
ped
URONI
Guer-ra
poco dim
ped

Heyward è corso a riparare le fanciulle; si raccolgono a destra, nell'oscurità. Heyward le nasconde col suo corpo. Ha in mano la pistola in trepida attesa; David si è acquattato alla sinistra, senza forze, distrutto dal terrore. L'orda, ingannata dall'istinto

dell'entrata, non si accorge della caverna, e si arrampica all'ingresso, invisibile, d'una grotta parallela. Un istante d'angoscia mortale: nessuno respira.

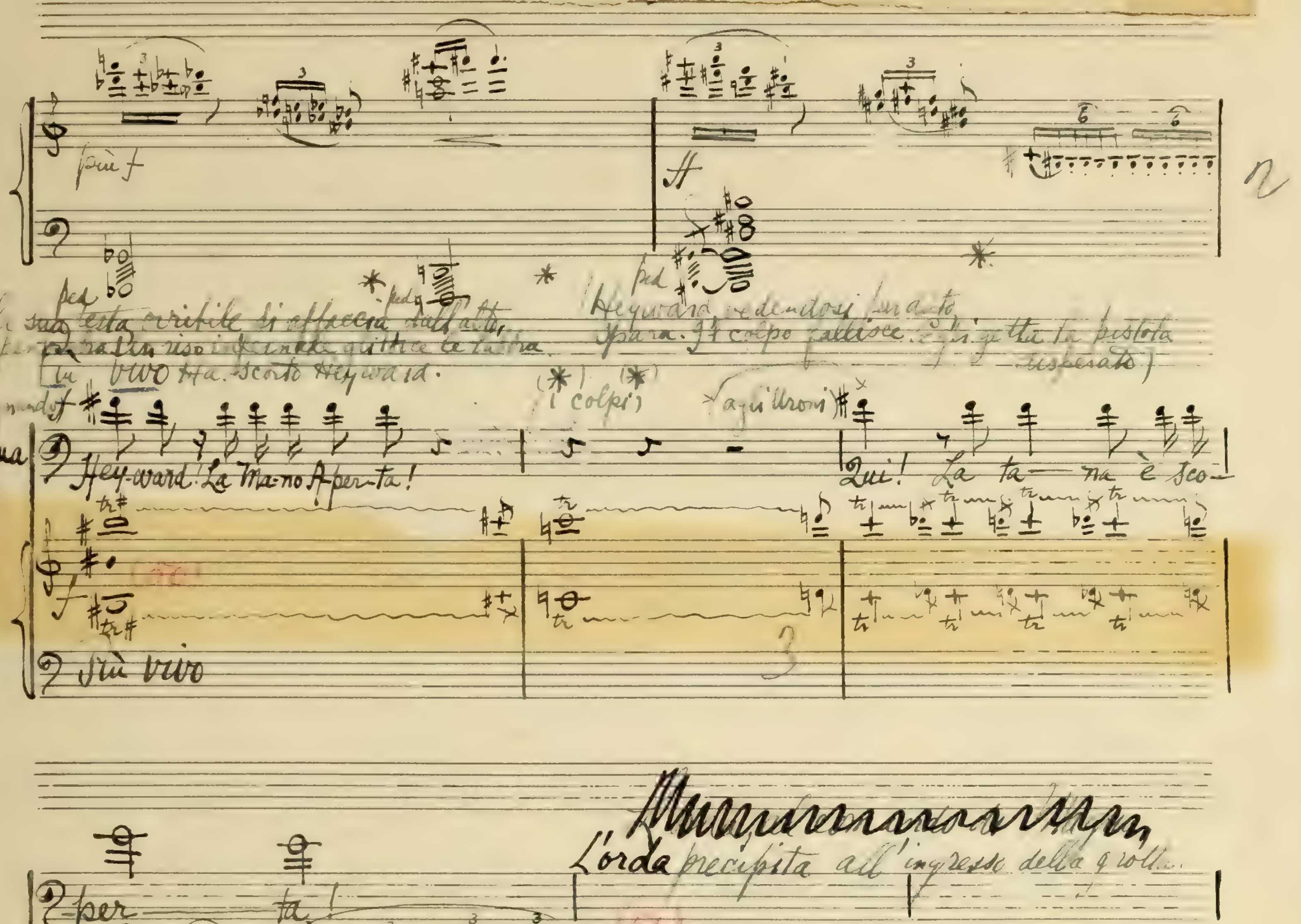


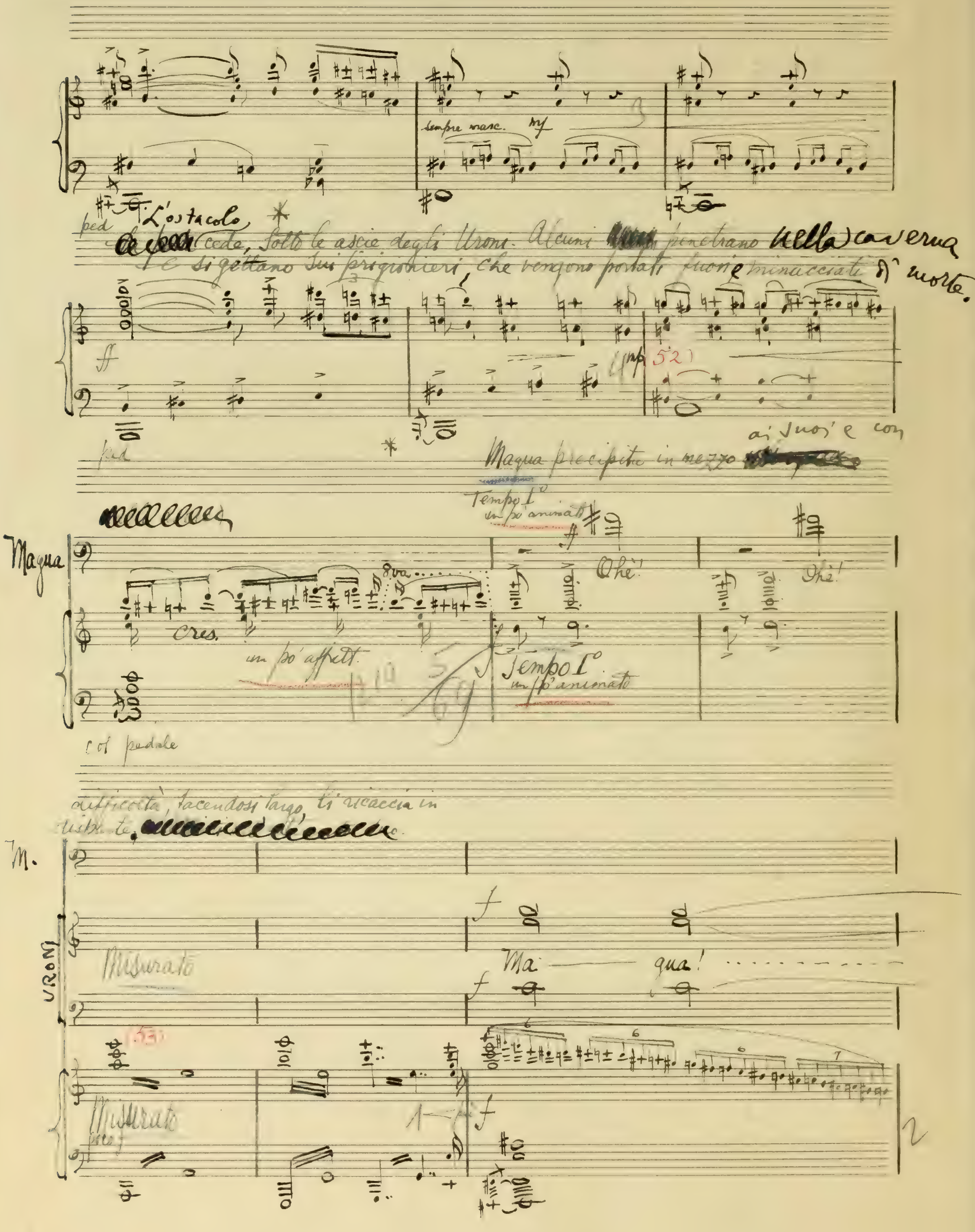

Maestoso, Superbo, appare sulle rocce Magua.
È contrariato dalla sconfitta;
curva la testa tra le spalle, tempestosamente.
Magua
URONI
-ra!
meno La Volpe scal-tra ha fal-li-to!
Allegro con fuoco
8va
poco
precipitando
Ratt.
più f
m.s.
meno
ped
Si concentra
Magua ha un brivido
Magua
URONI
col-po!
Hugh!
Hugh!
un po' marc.
Ritenuto
più p
Volge lo sguardo intorno,
cercando il nascondiglio.
Si sofferma
Ha un lampo di sospetto
Si arrampica alla grotta, dove sono penetrati i suoi. Dispare.
Magua
47
m.d.
Lento
col pedale
più p
affrett. molto
a tempo,
assai più vivo
66



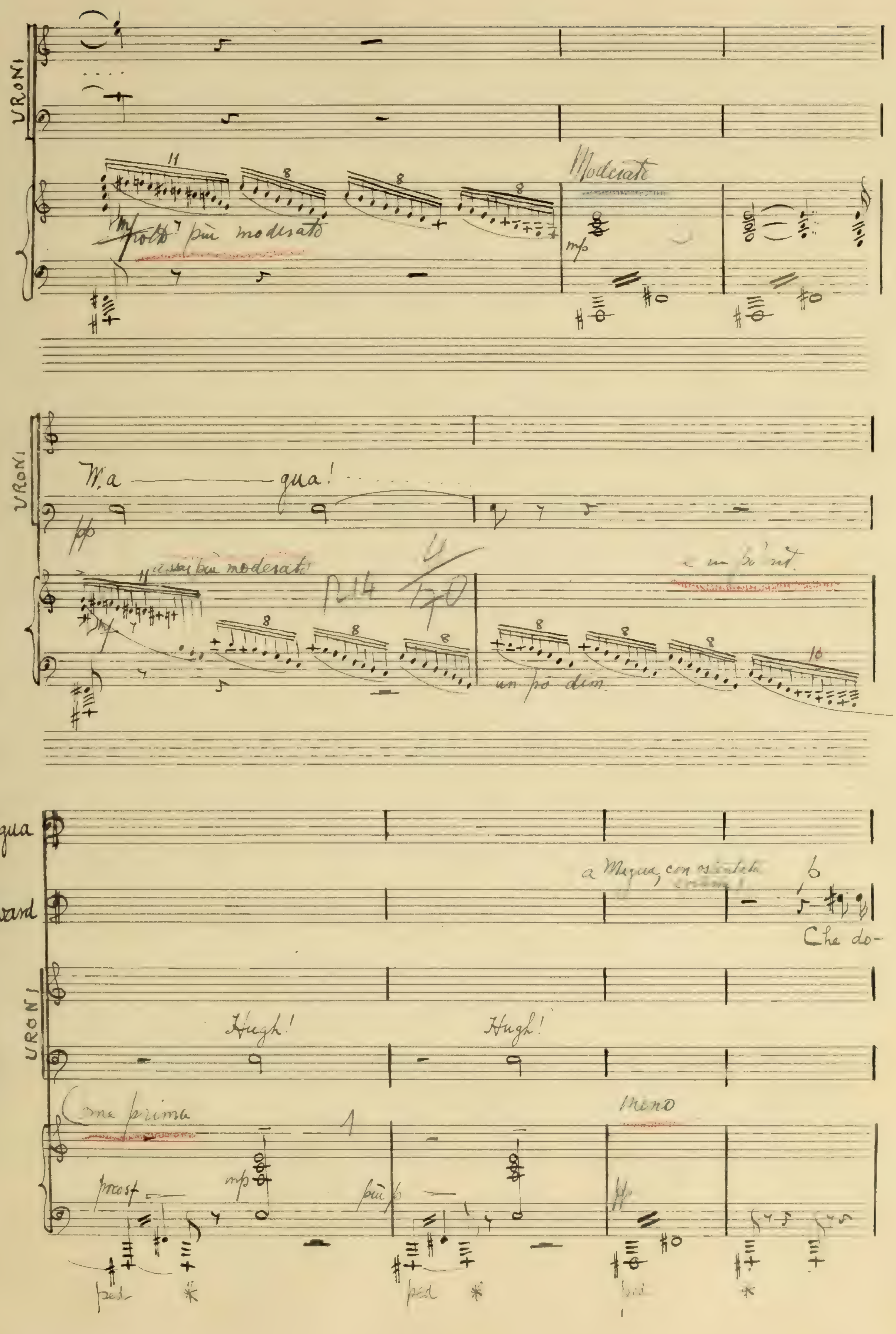
VRONI
(48)
Allegro moderato
mf col pedale
Gli Uroni lo accolgono con un sordo urlo rabbioso.
Hugh!
Hugh!
a tempo giusto
un po' marc.
(49)
Energico
ped
più mto

Magua, intanto, spiando al di là della muraglia rocciosa, ha scorto un pertugio, da cui si guarda nella caverna.

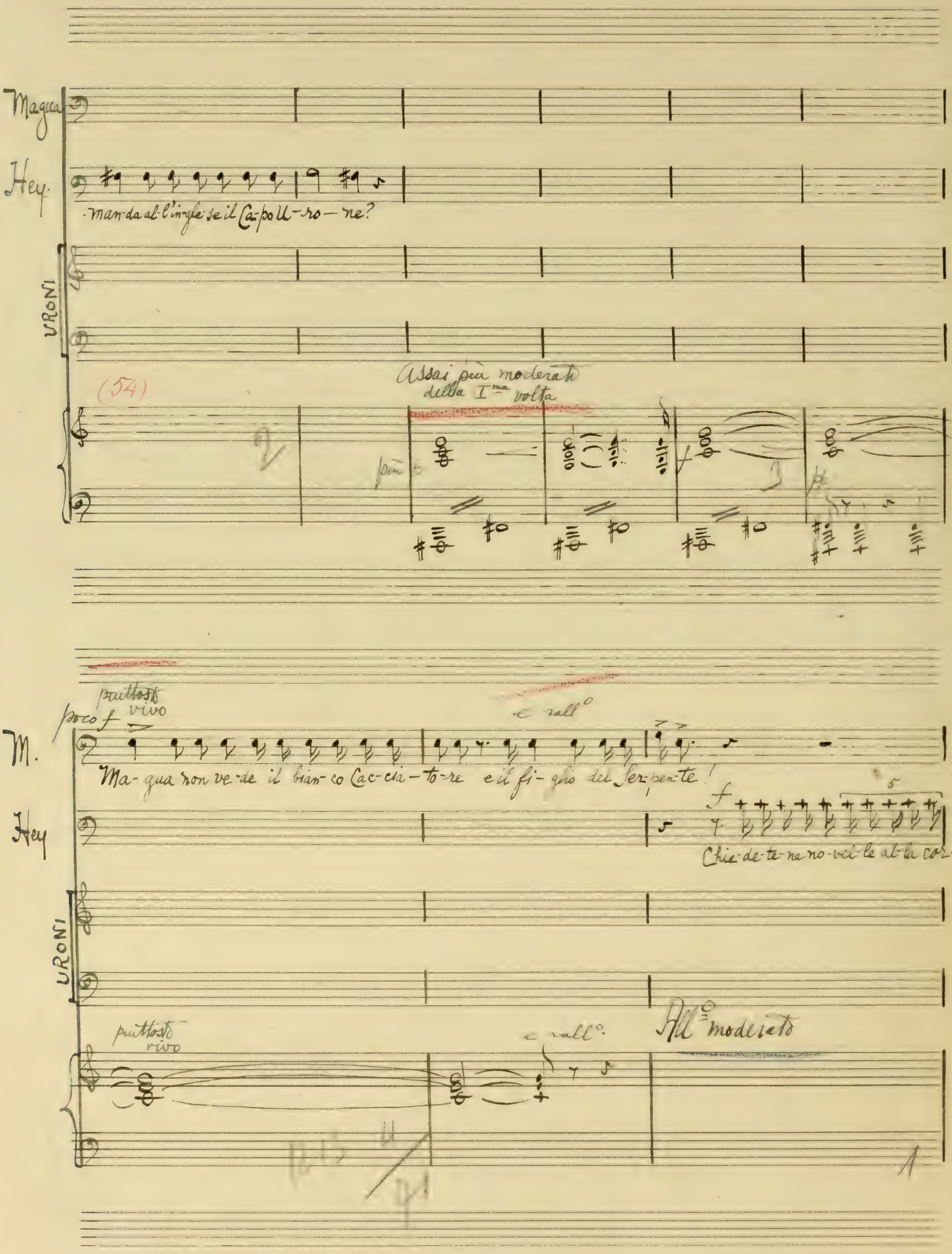


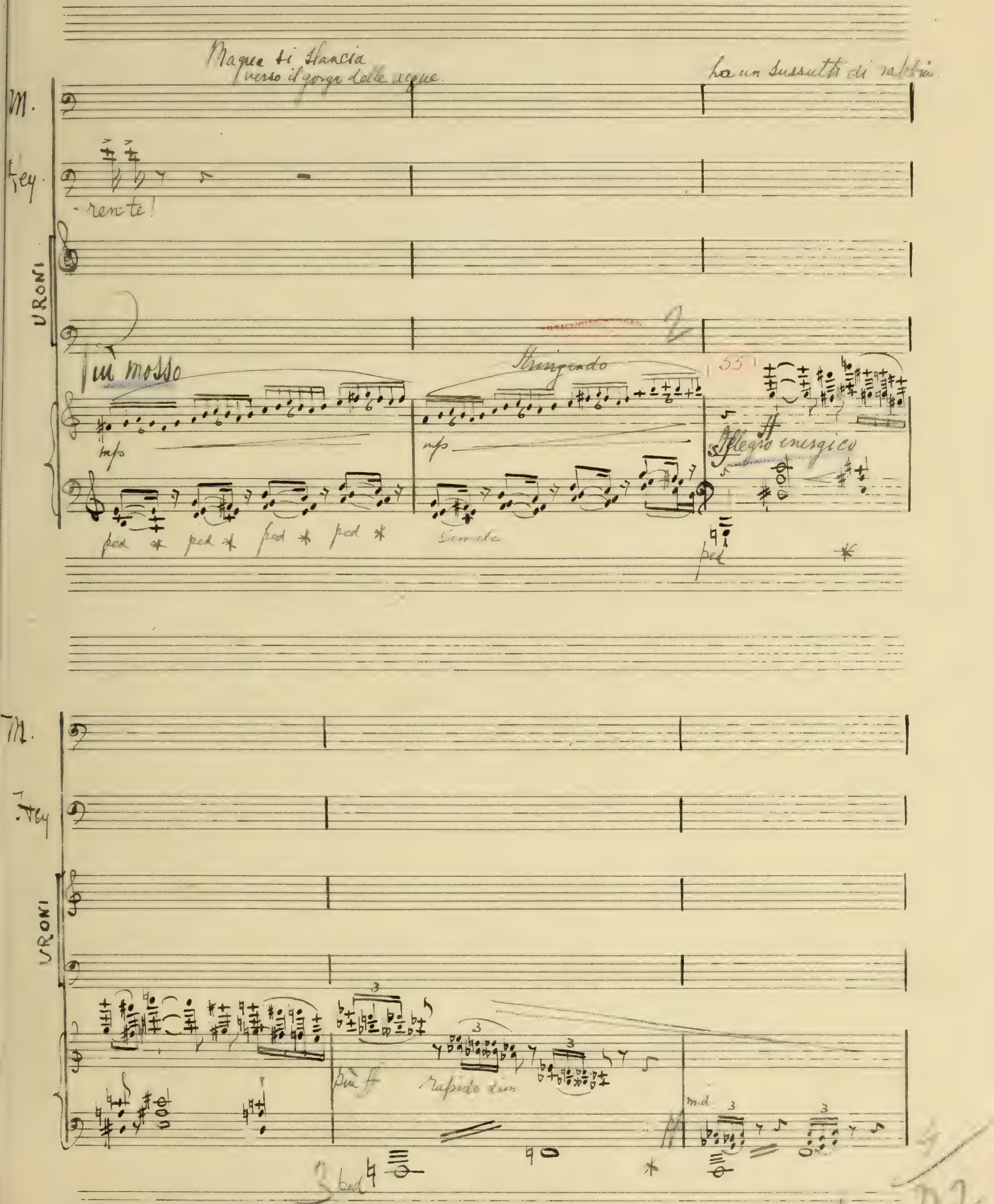


sempre marc.
mf
ped
L'ostacolo cede, sotto le ascie degli Uroni. Alcuni penetrano nella caverna e si gettano sui prigionieri, che vengono portati fuori e minacciati di morte.
ff
(52)
Magua precipita in mezzo ai suoi e con
Tempo Iº un po' animato
Magua
Ohè!
Ohè!
cres.
8va
un po' affrett.
Tempo Iº un po' animato
col pedale
difficoltà, facendosi largo, li scaccia in
M.
URONI
Misurato
Ma — qua!
(53)
Misurato
f



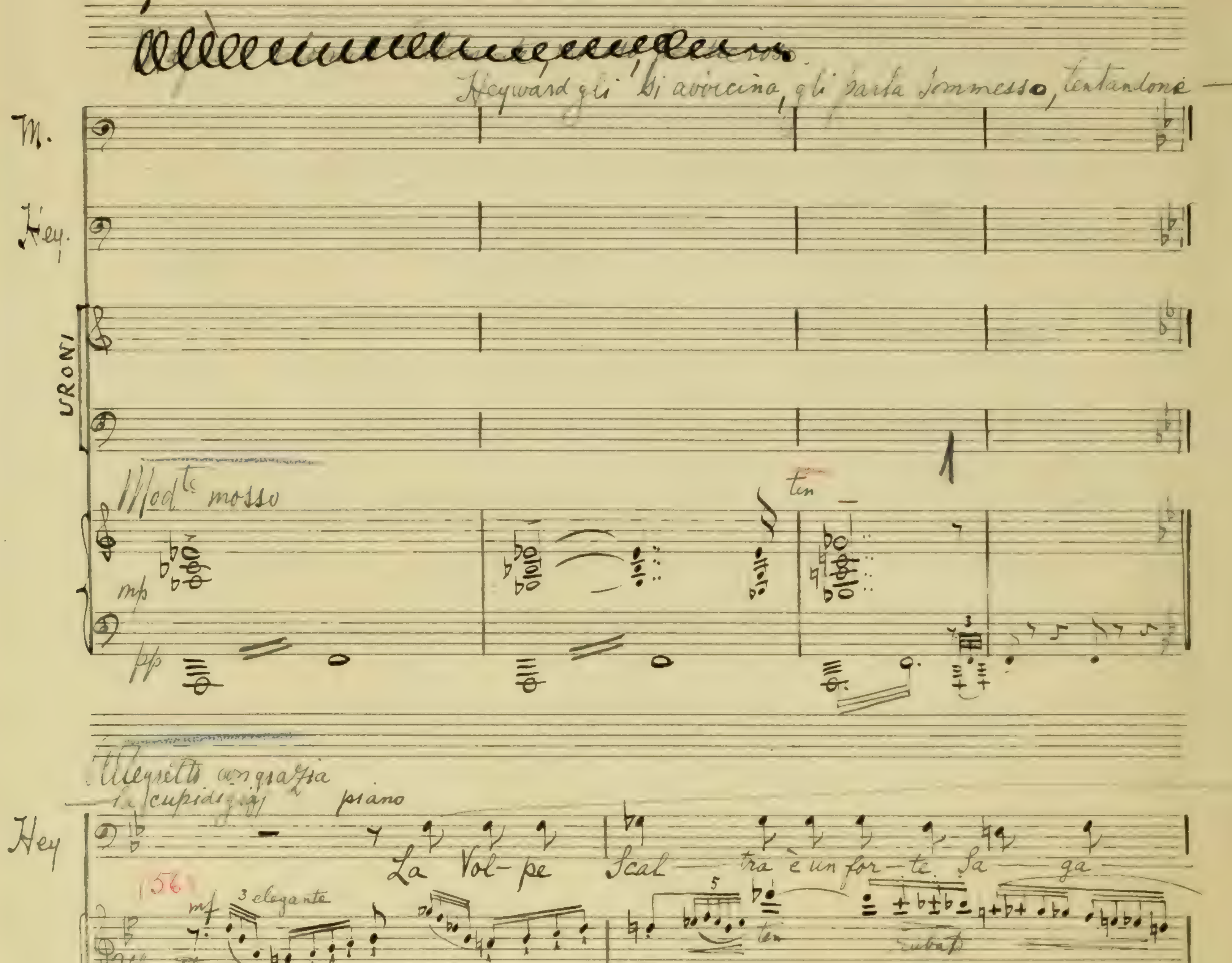
URONI
più modesato
Moderato
URONI
gua!
un po' dim.
Magua
Heyward
Che do-
URONI
Hugh!
Hugh!
meno
ped

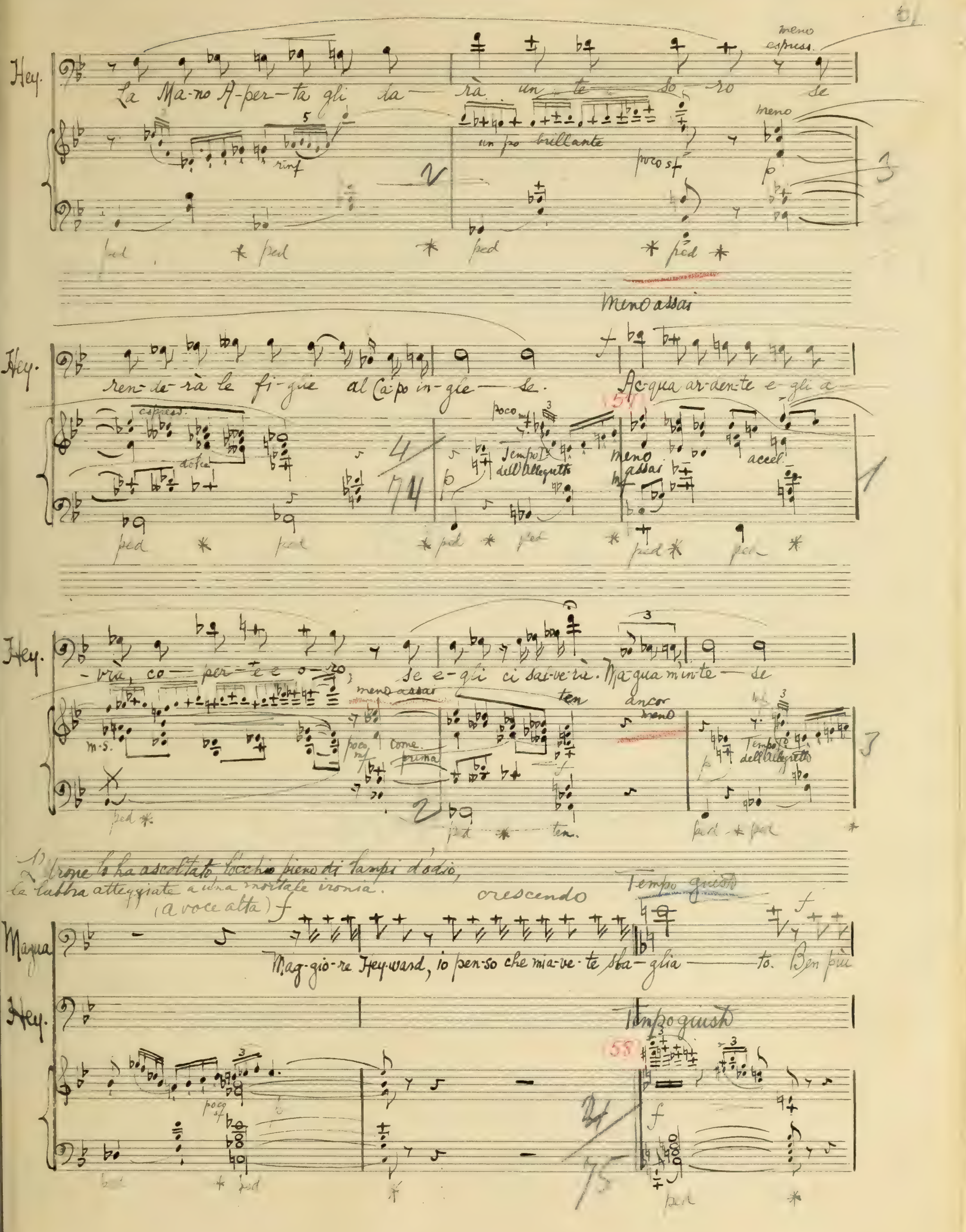

Magua
Hey.
man-da al-l'in-gle-se il Ca-po-ll-ro-ne?
URONI
(54)
Assai più moderato
della Ima volta
più
M.
poco f
puttosto vivo
e rall°
Ma-qua non ve-de il bian-co Cac-cia-to-re e il fi-glio del Ser-pen-te!
Hey
f
Chie-de-te-ne no-vel-le al-la cor-
URONI
puttosto vivo
e rall°.
All° moderato



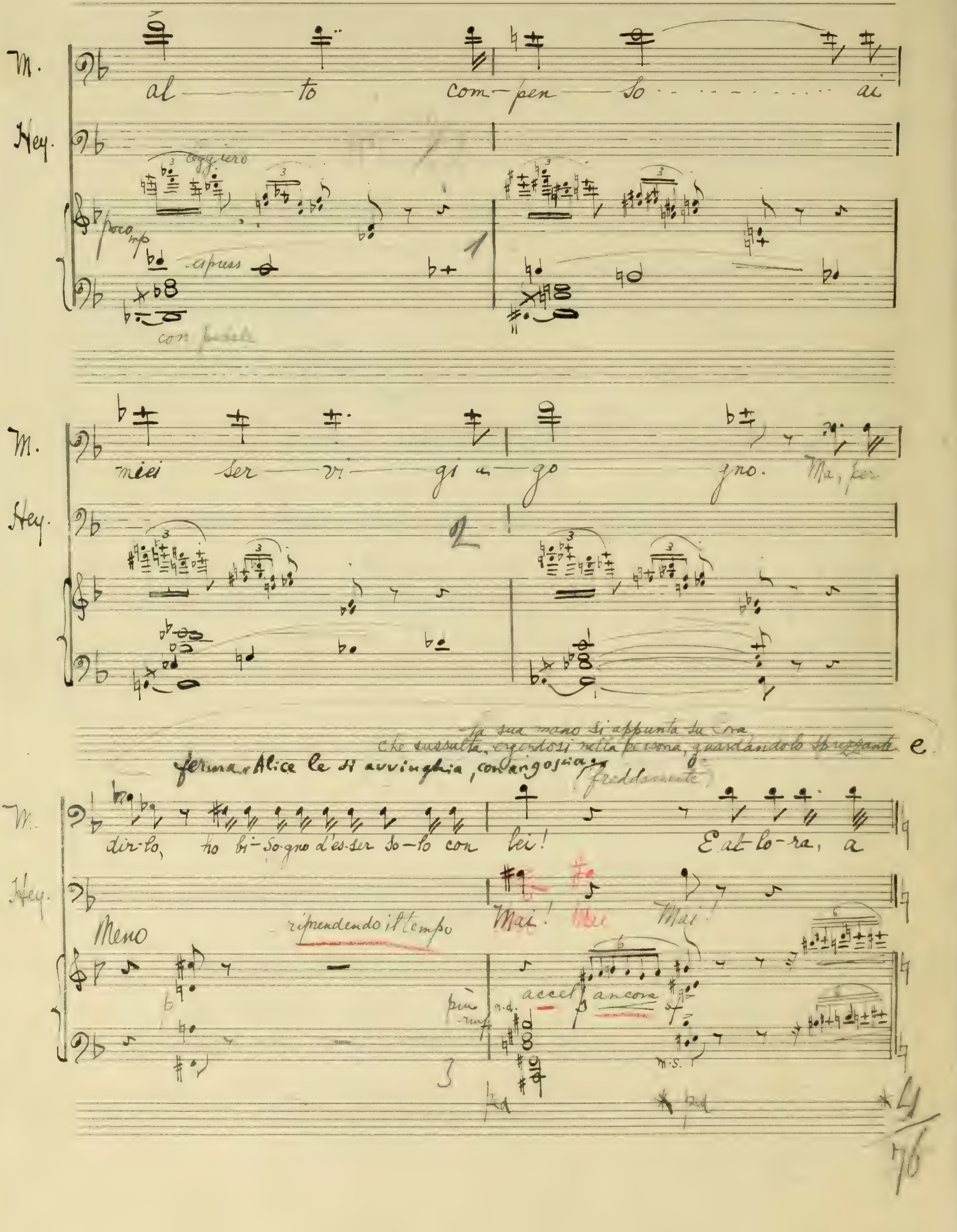
Ma qua si slancia
verso il gorgo delle acque
Ha un sussulto di rabbia
M.
-rente!
URONI
Più mosso
Stringendo
mp
ped
simile
Allegro energico
ff
M.
URONI
Più ff
rapido dim
m.d
72

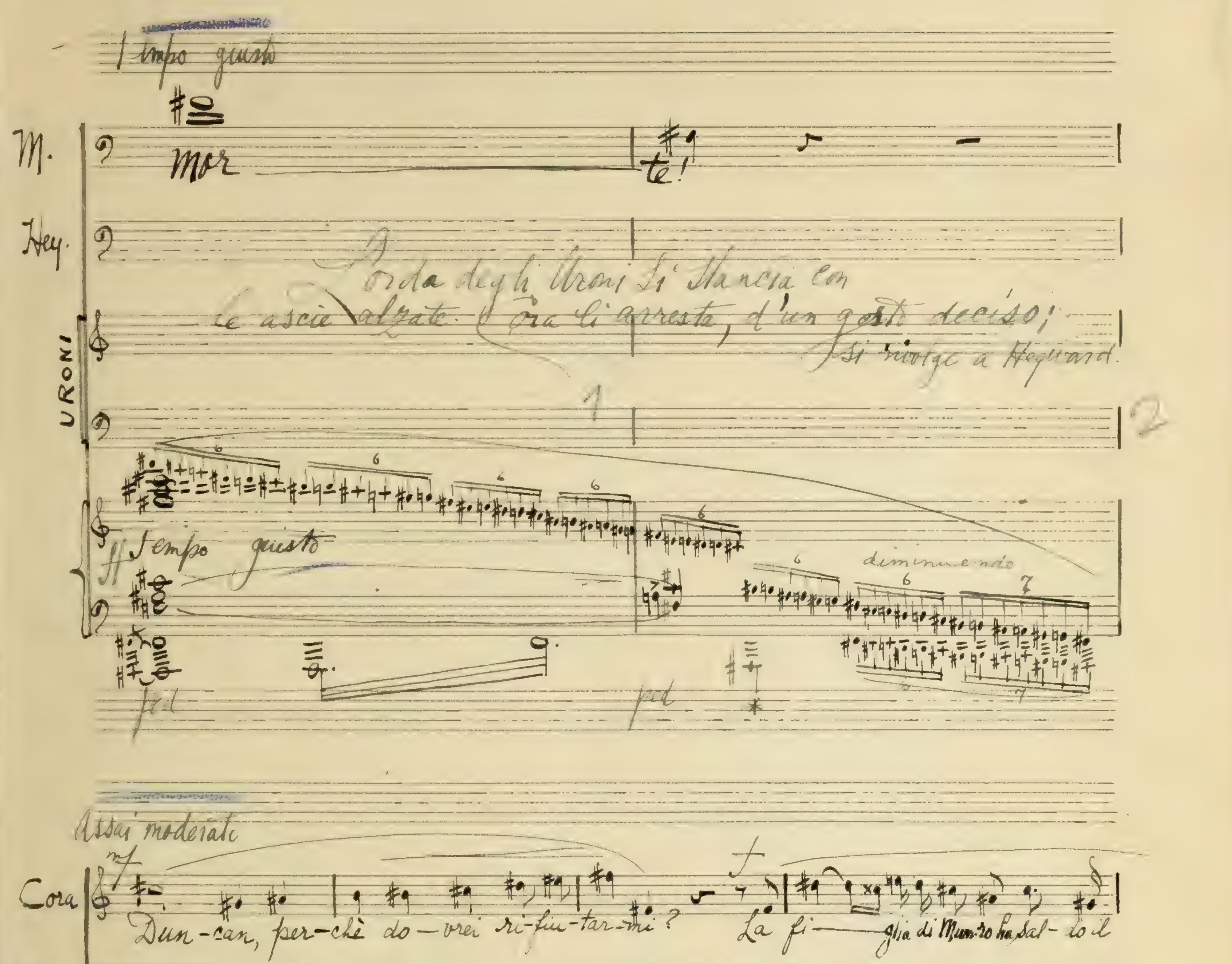
Magua si è rifatto raccolto e cupo.



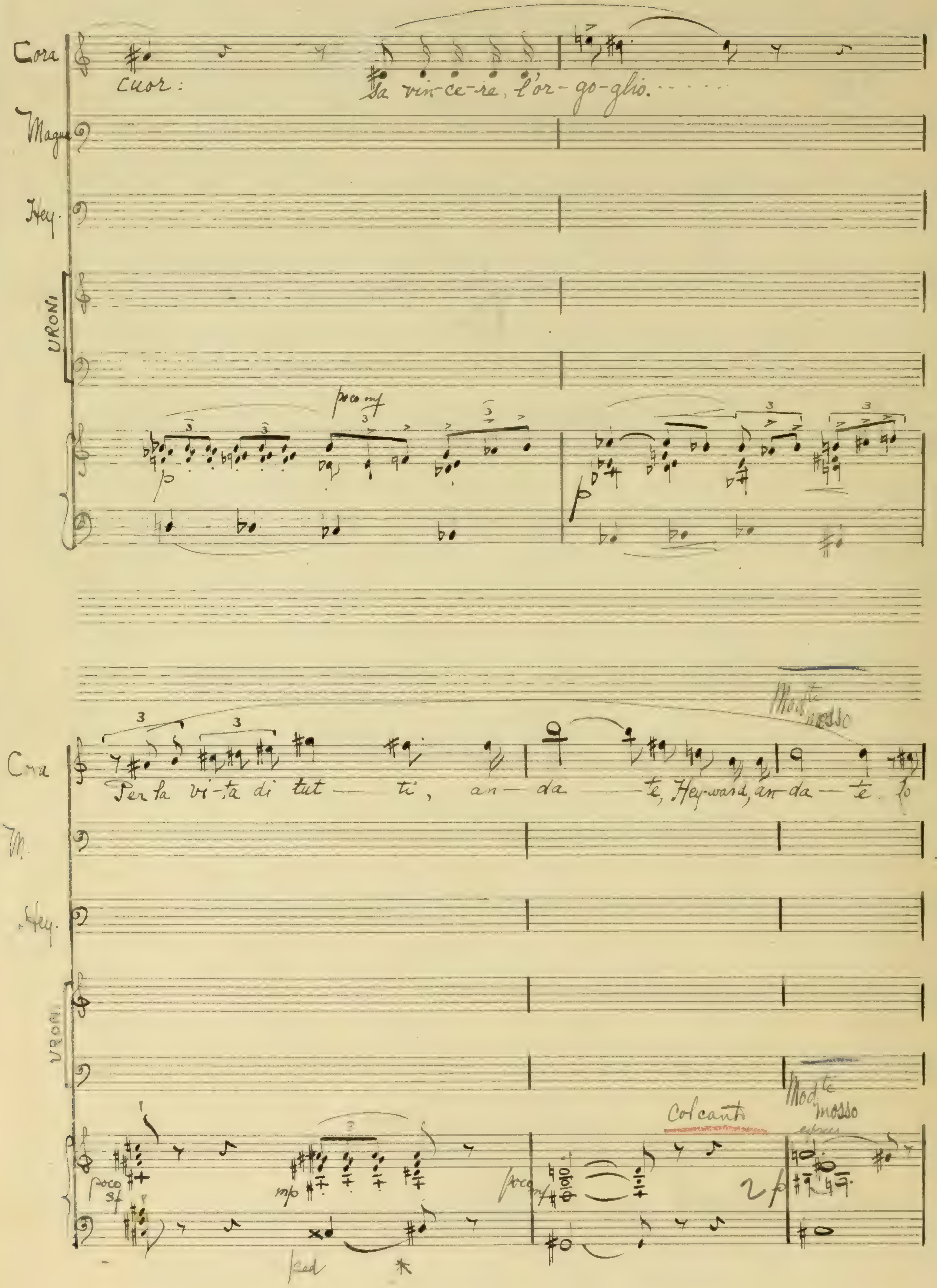


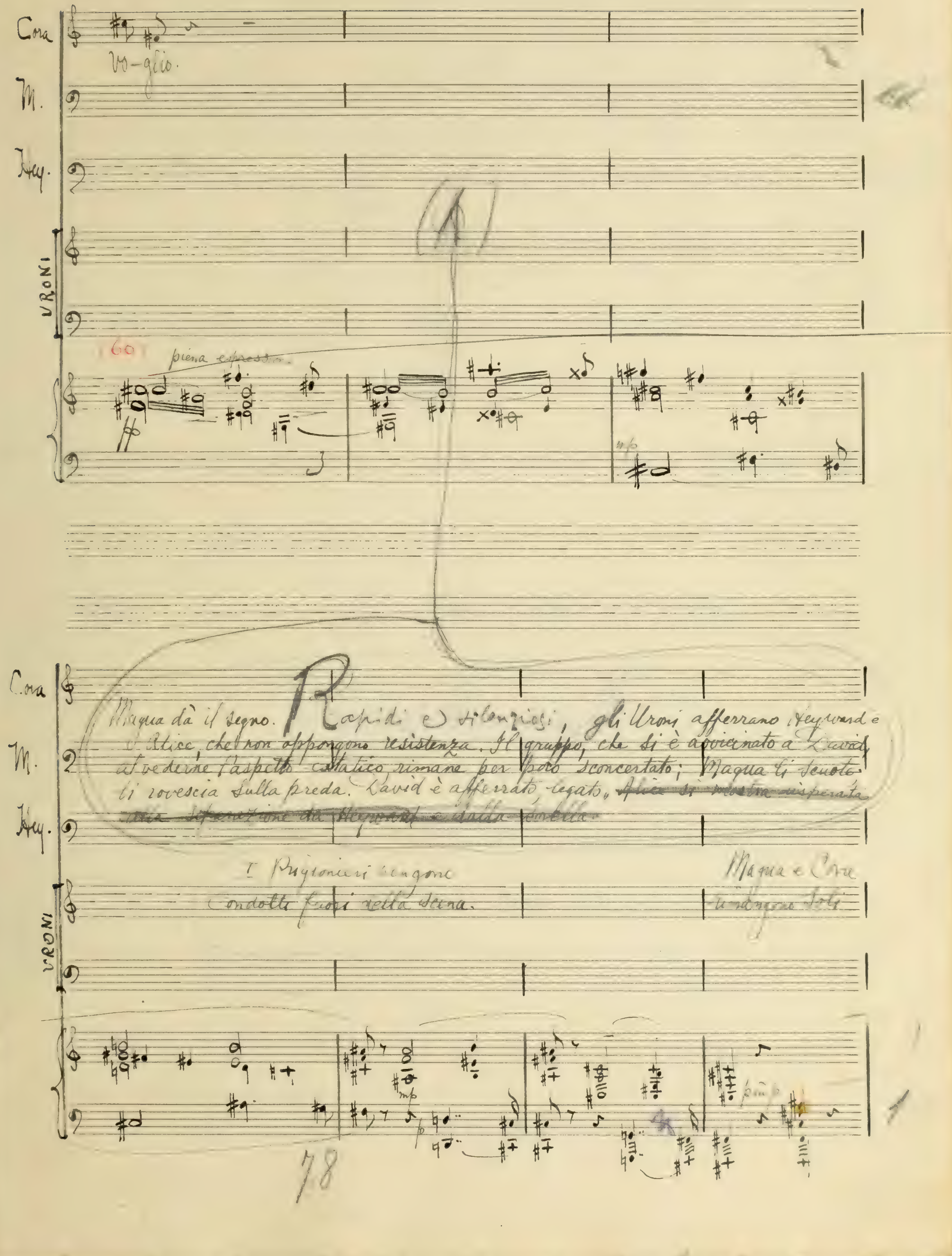
Hey.
La Ma-no A-per-ta gli da-rà un te-so-ro se
meno espress.
un po brillante
poco sf
meno
ped
ren-de-rà le fi-glie al Capo in-gle-se.
Meno assai
Acqua ar-den-te e-gli a-
espress.
dolce
poco
Tempo I° dell'Allegretto
meno assai
accel.
-vrà, co-per-te e o-ro, se e-gli ci sal-ve-rà. Ma-gua min-te-se
meno assai
come prima
ten
ancor meno
Tempo I° dell'Allegretto
L'Urone lo ha ascoltato l'occhio pieno di lampi d'odio, le labbra atteggiate a una mortale ironia.
(a voce alta) f
crescendo
Tempo giusto
Magua
Mag-gio-re Hey-ward, io pen-so che mi a-ve-te sba-glia-to. Ben più
Tempo giusto
58
poco sf
ped


M.
Hey.
al — to com — pen — so . . . ai
leggiero
poco mp
espress
miei ser — vi — gi u — go — gno. Ma, per
la sua mano si appunta su Eva
che sussulta, ergendosi nella persona, guardandolo
e
ferma. Alice le si avvinghia, con angoscia
freddamente
dir-lo, ho bi-so-gno d'es-ser so-lo con lei! E al-lo-ra, a
Mai! Mai! Mai!
Meno
riprendendo il tempo
più mf
m.d.
accel. ancora
sf
m.s.
Ped.

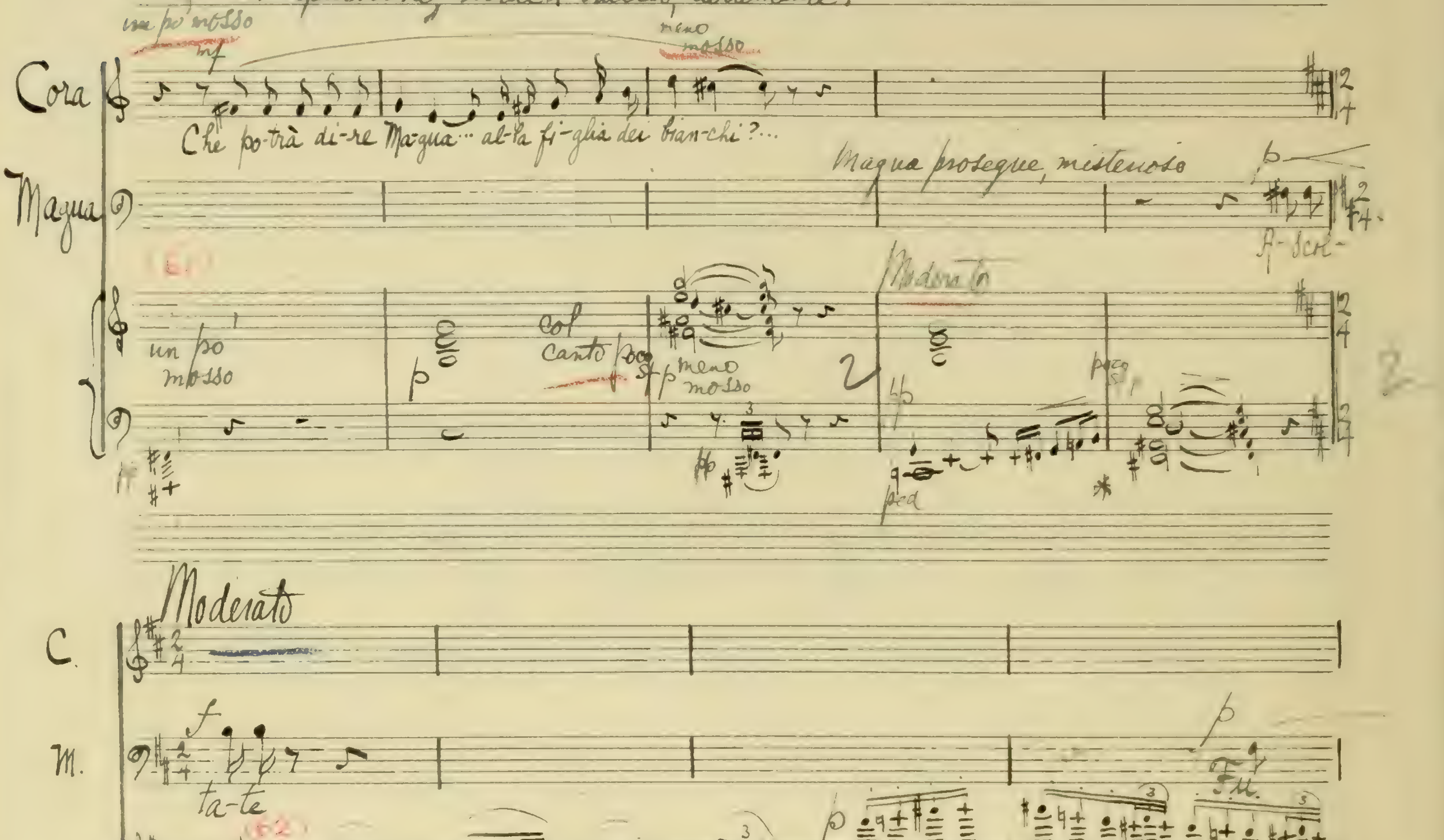


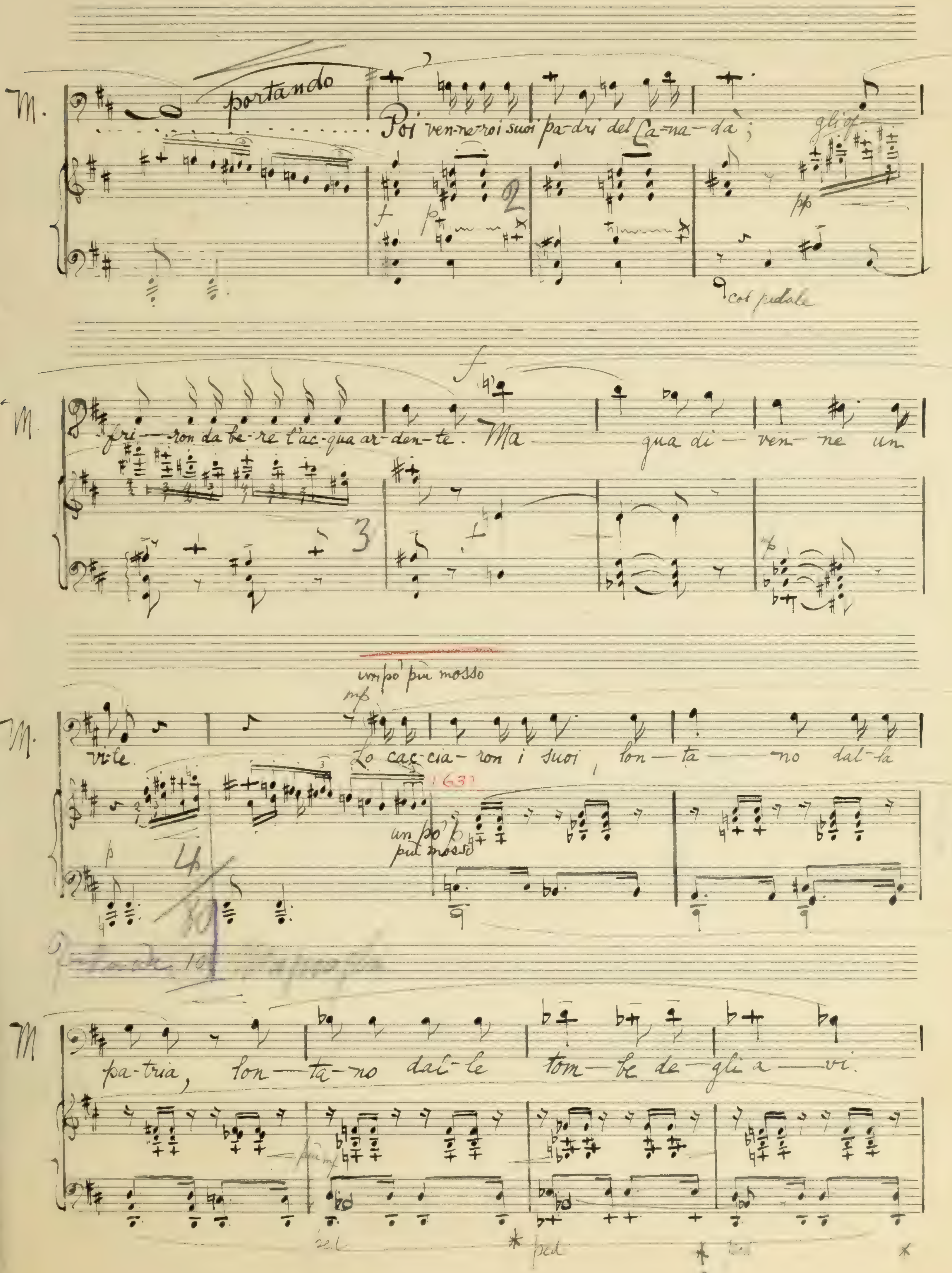
Tempo giusto
M.
mor
te!
Hey.
L'orda degli Uroni si slancia con le ascie alzate. Cora li arresta, d'un gesto deciso; si rivolge a Heyward.
URONI
Tempo giusto
diminuendo
ped
Assai moderato
Cora
Dun-can, per-chè do-vrei ri-fiu-tar-mi? La fi-glia di Mun-ro ha sal-to il
Magua
Heyward
URONI
59
Assai moderato
dolce
mp
col pedale


Cora
cuor:
Sa vin-ce-re, l'or-go-glio.
Magua
Hey.
URONI
poco mf
p
Cora
Per la vi-ta di tut- ti, an- da - te, Heyward, an-da - te. Io
M.
Hey.
URONI
Col canto
Mod.te mosso
poco sf
mp
poco mf
2 p
Ped

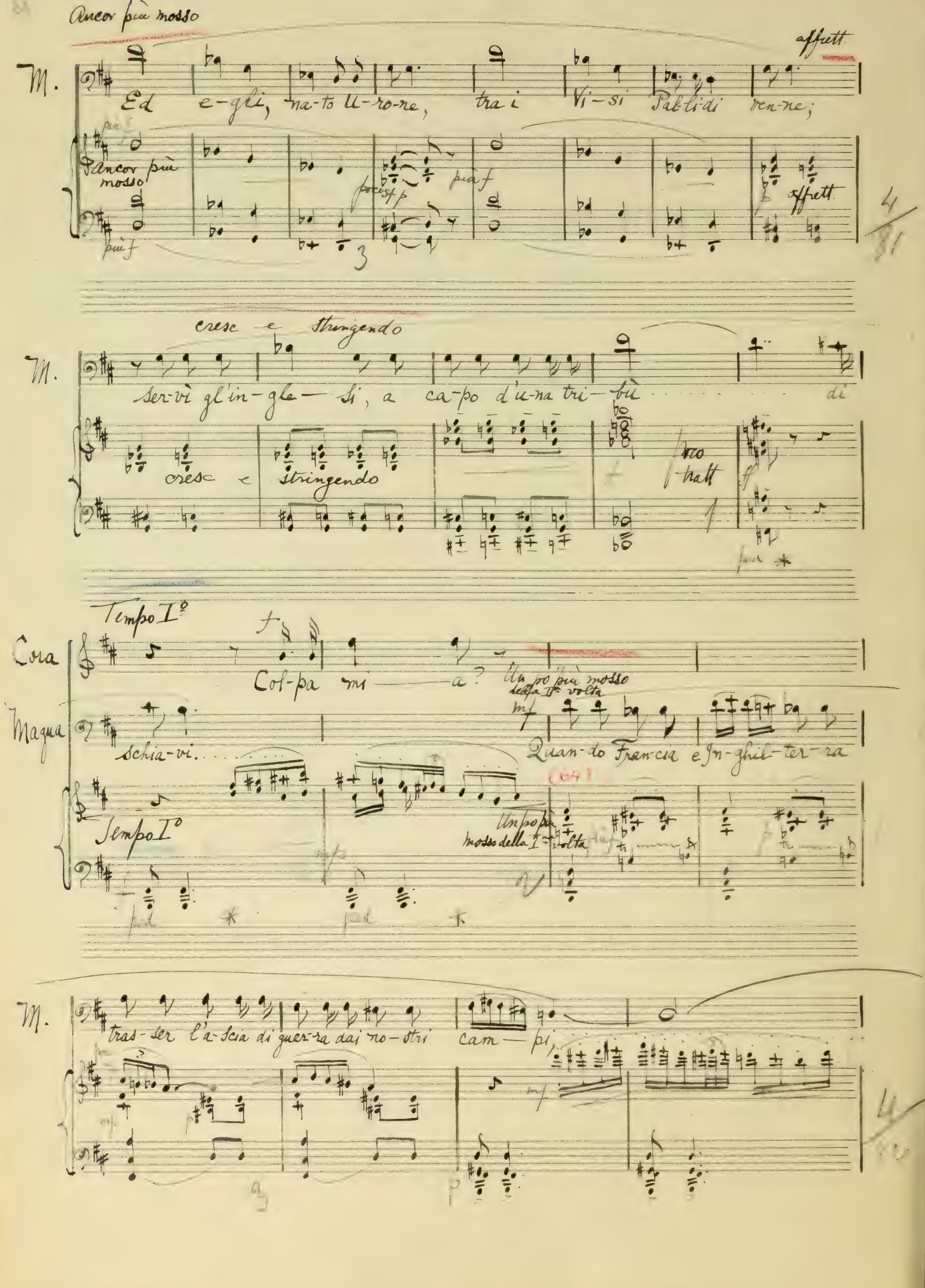

Cora
Vo-glio.
M.
Hey.
URONI
60
piena espress.
Cora
Magua dà il segno. Rapidi e silenziosi, gli Uroni afferrano Heyward e
Alice, che non oppongono resistenza. Il gruppo, che si è avvicinato a David,
al vederne l'aspetto estatico rimane per poco sconcertato; Magua li scuote,
li rovescia sulla preda. David è afferrato, legato,
M.
Hey.
I Prigionieri vengono
condotti fuori della scena.
Magua e Cora
URONI
mp
p
78

Magua le sfiora un braccio, come a destarne l'attenzione. Cora, a quel contatto, ha un brivido di repulsione; ritrae il braccio, duramente.

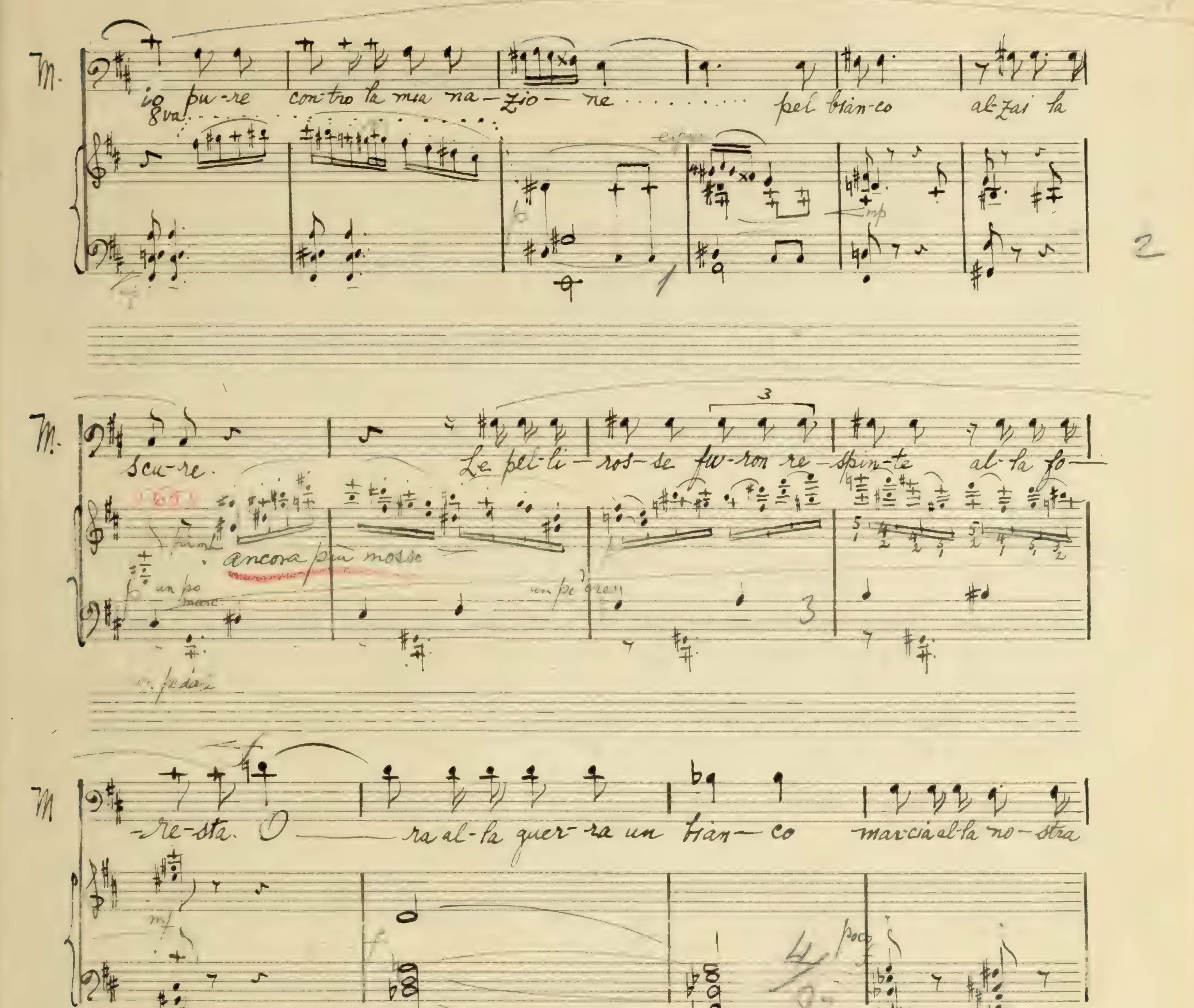


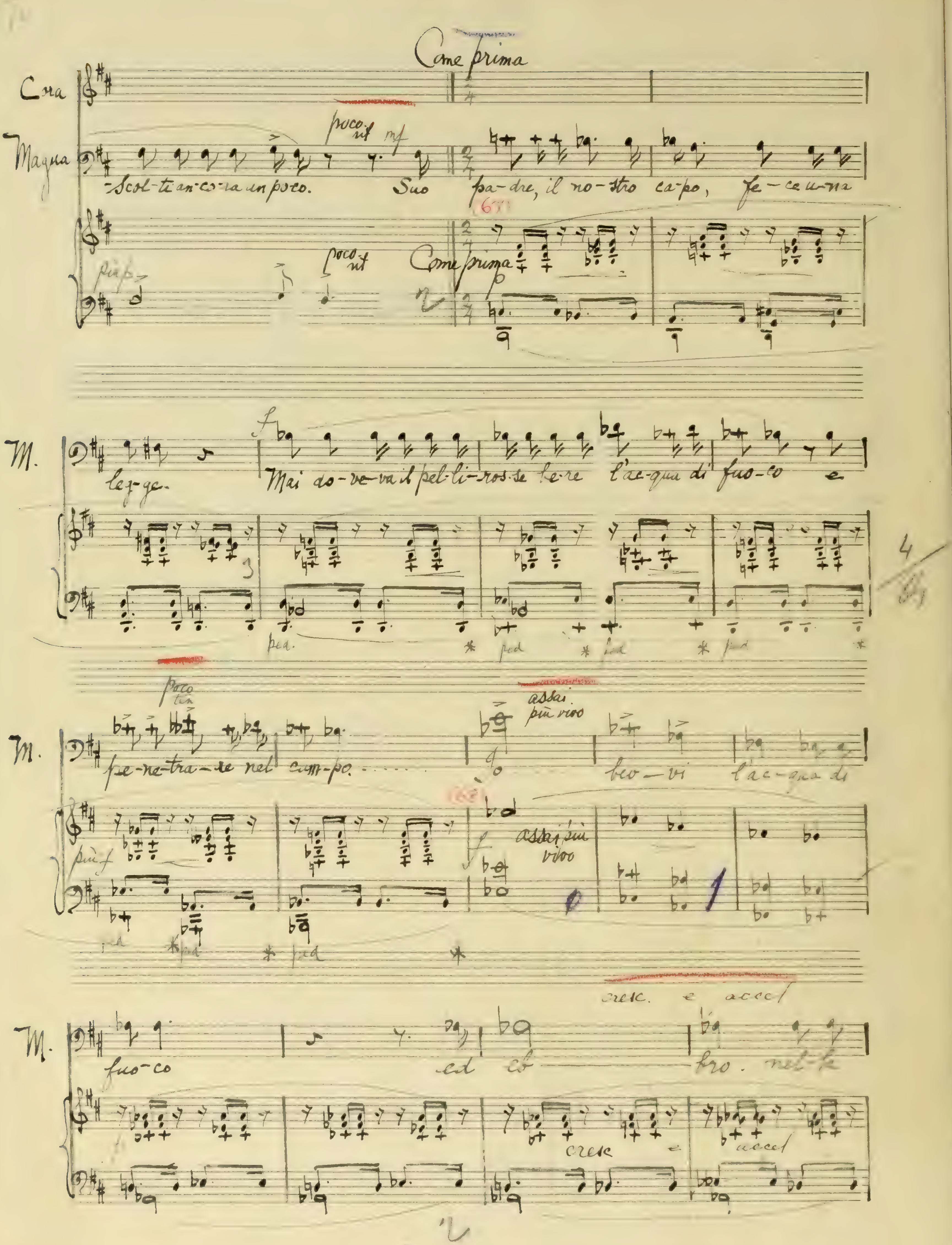


portando
Poi ven-ne-roi suoi pa-dri del Ca-na-dà; gli of-
col pedale
fri-ron da be-re l'ac-qua ar-den-te. Ma — qua di-ven-ne un
un po' più mosso
vi-le. Lo cac-cia-ron i suoi, lon-ta-no dal-la
pa-tria, lon-ta-no dal-le tom-be de-gli a-vi.

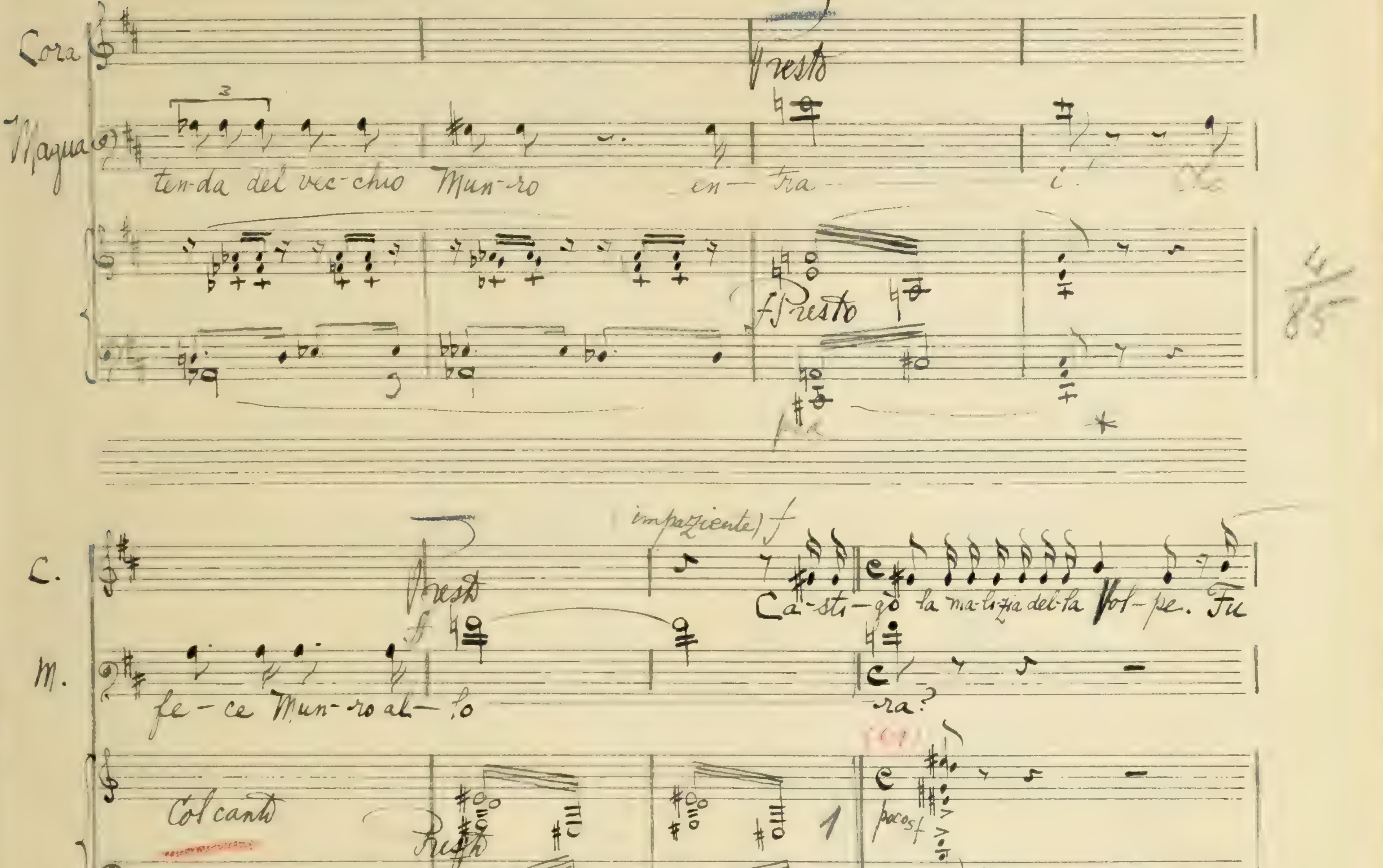


Ancor più mosso
affett.
M.
Ed e-gli, na-to U-ro-ne, tra i Vi-si Pal-li-di ven-ne;
più f
Ancor più mosso
più f
affett.
cresc e stringendo
M.
ser-vì gl'in-gle-si, a ca-po d'u-na tri-bù di
cresc e stringendo
Ped *
Tempo I°
Cora
Col-pa mi-a?
Un po più mosso della Iª volta
Magua
schia-vi...
Quan-do Francia e In-ghil-ter-ra
(64)
Tempo I°
Un po più mosso della Iª volta
Ped * Ped *
M.
tras-ser l'a-scia di guer-ra dai no-stri cam-pi,
mf

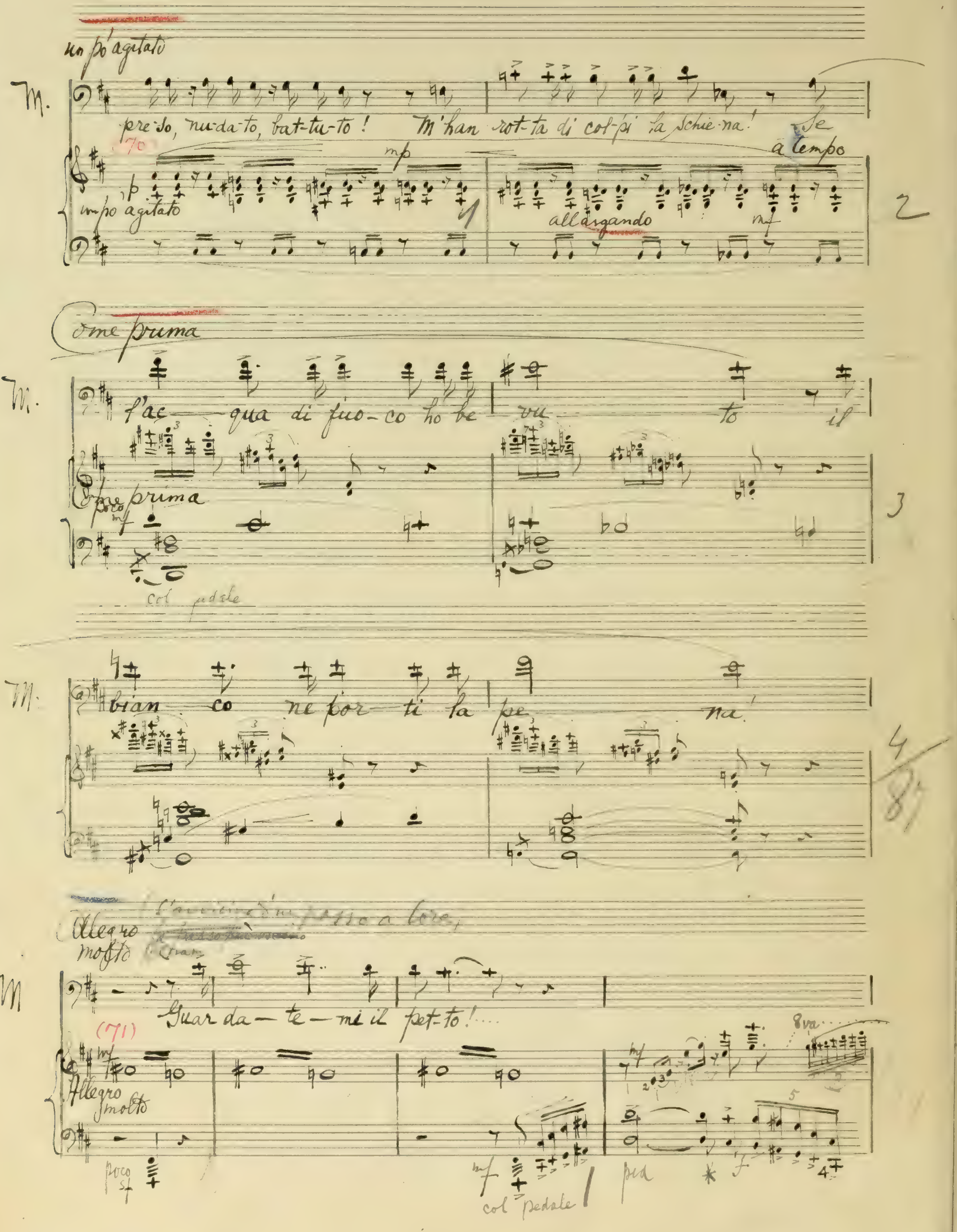

M.
io pu-re con-tro la mia na-zio-ne .... pel bian-co al-zai la
8va
Scu-re. Le pel-li-ros-se fu-ron re-spin-te al-la fo-
ancora più mosso
-re-sta. O — ra al-la guer-ra un bian — co marcia al-la no-stra
mf
Cora
Che gio — va a Co-ra Mun-ro tut-to ciò?
te-sta
La fan-ciul-la dai ne-ri oc-chi di cor — vo ma —
(66)



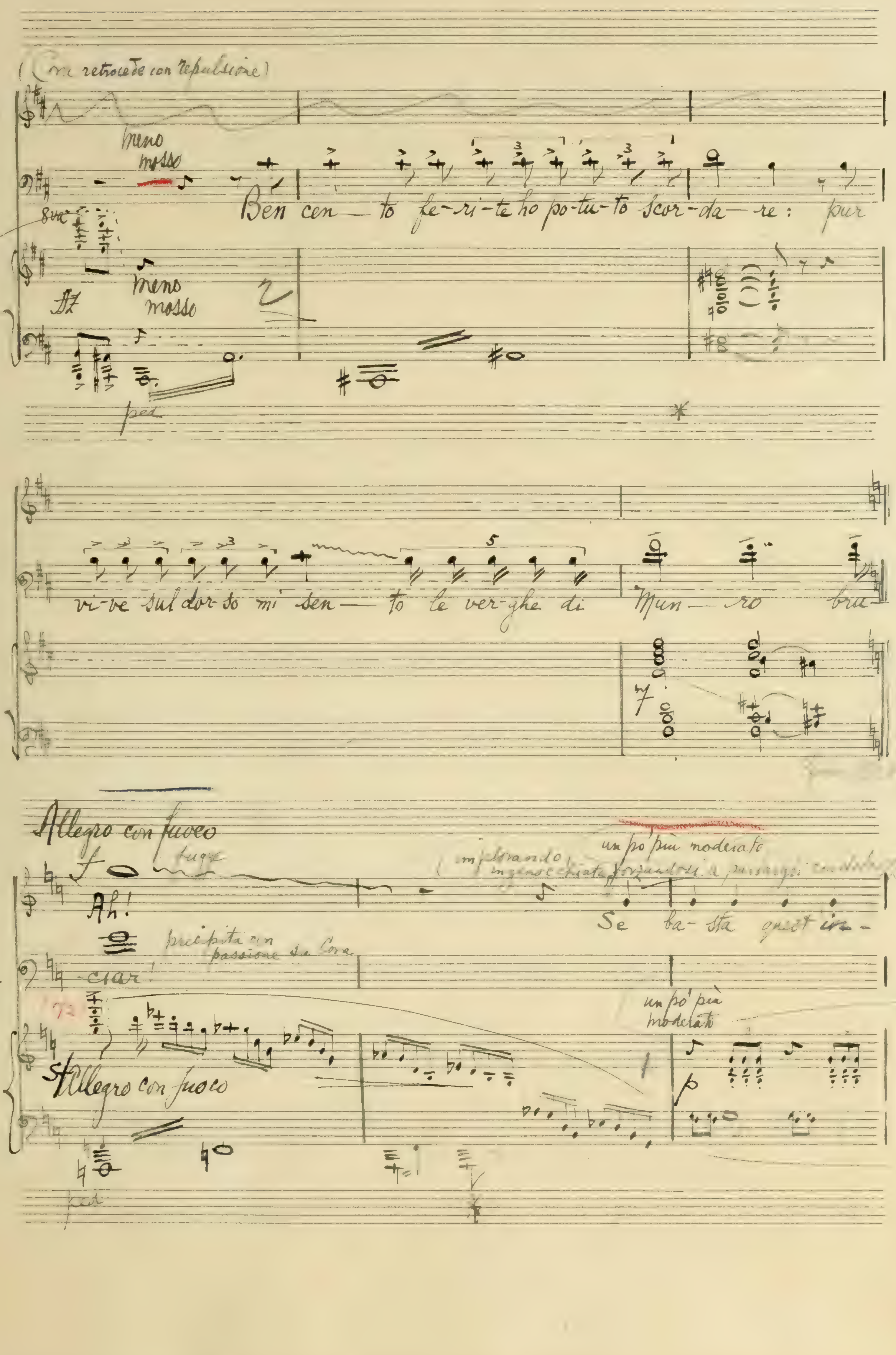
Come prima
Cra
Magna
poco rit
mf
-Scol-ti an-co-ra un poco. Suo pa-dre, il no-stro ca-po, fe-ce u-na
più p
poco rit
Come prima
p
M.
leg-ge. Mai do-ve-va il pel-li-ros-se be-re l'ac-qua di fuo-co e
ped
poco ten
assai più vivo
pe-ne-tra-re nel cam-po. beo-vi l'ac-qua di
più f
assai più vivo
cresc. e accel
fuo-co ed eb-bro. nel-le
cresc e
accel



Cora
Magua
ten-da del vec-chio Mun-ro en-tra-i
Presto
f Presto
fe-ce Mun-ro al-to
Col canto
(impaziente) f
Ca-sti-go la ma-lizia del-la Vol-pe. Fu
ra?
poco sf
tempo giusto
All° moderato
giu-sto con-tro di vo-i.
Giu-sti-zia! M'han
risata sardonica
La sua risata risuona sinistra;
Tempo giusto

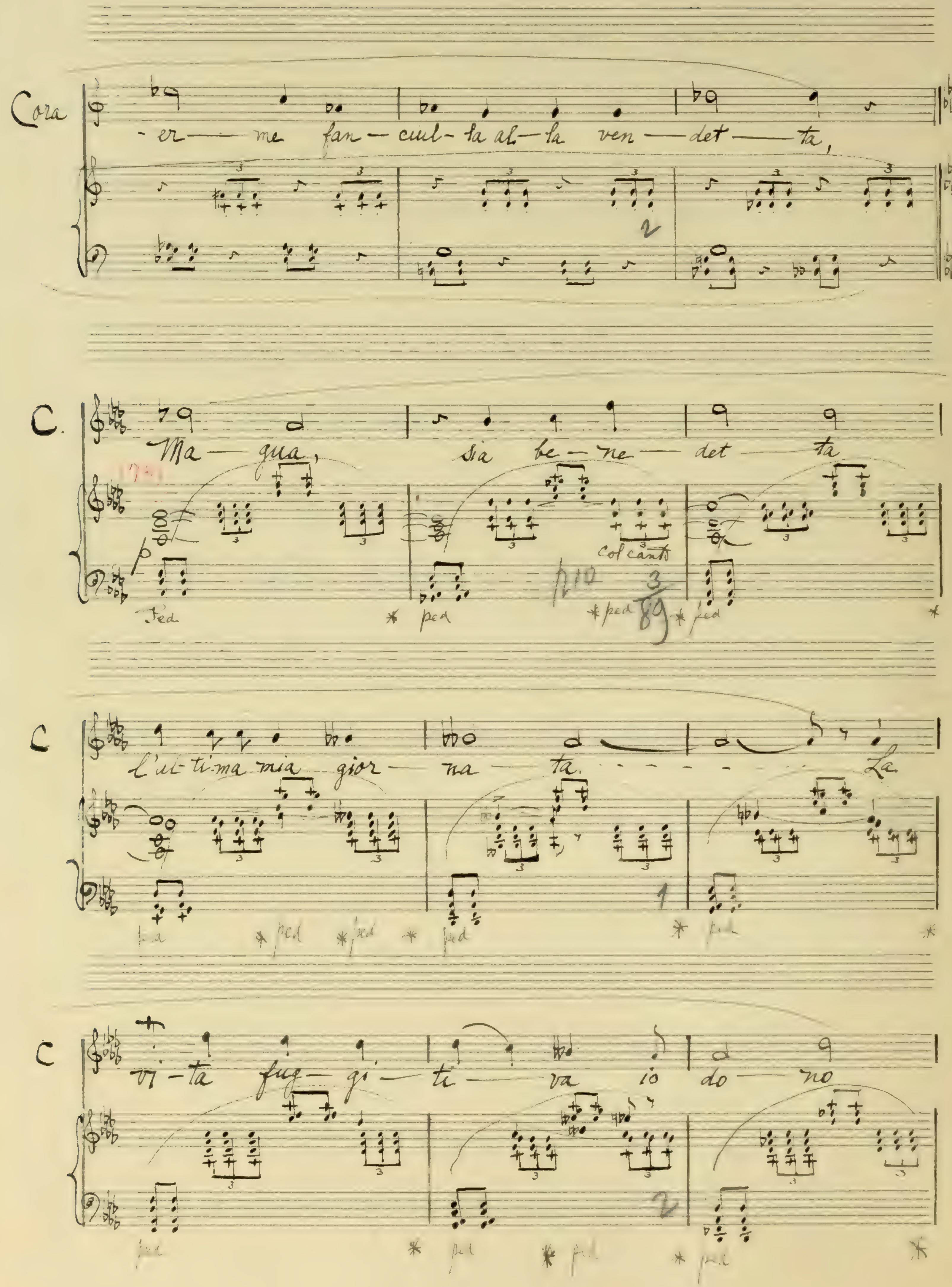


un po' agitato
M.
pre-so, nu-da-to, bat-tu-to! M'han rot-ta di col-pi la schie-na! Se
(70)
mp
a tempo
un po agitato
allargando
mf
2
Come prima
M.
l'ac-qua di fuo-co ho be-vu-to il
Come prima
mf
col pedale
3
M.
bian-co ne por-ti la pe-na!
4
8
Allegro molto
M
Guar-da-te-mi il pet-to!...
(71)
mf
Allegro molto
poco sf
mf
col pedale
ped
8va

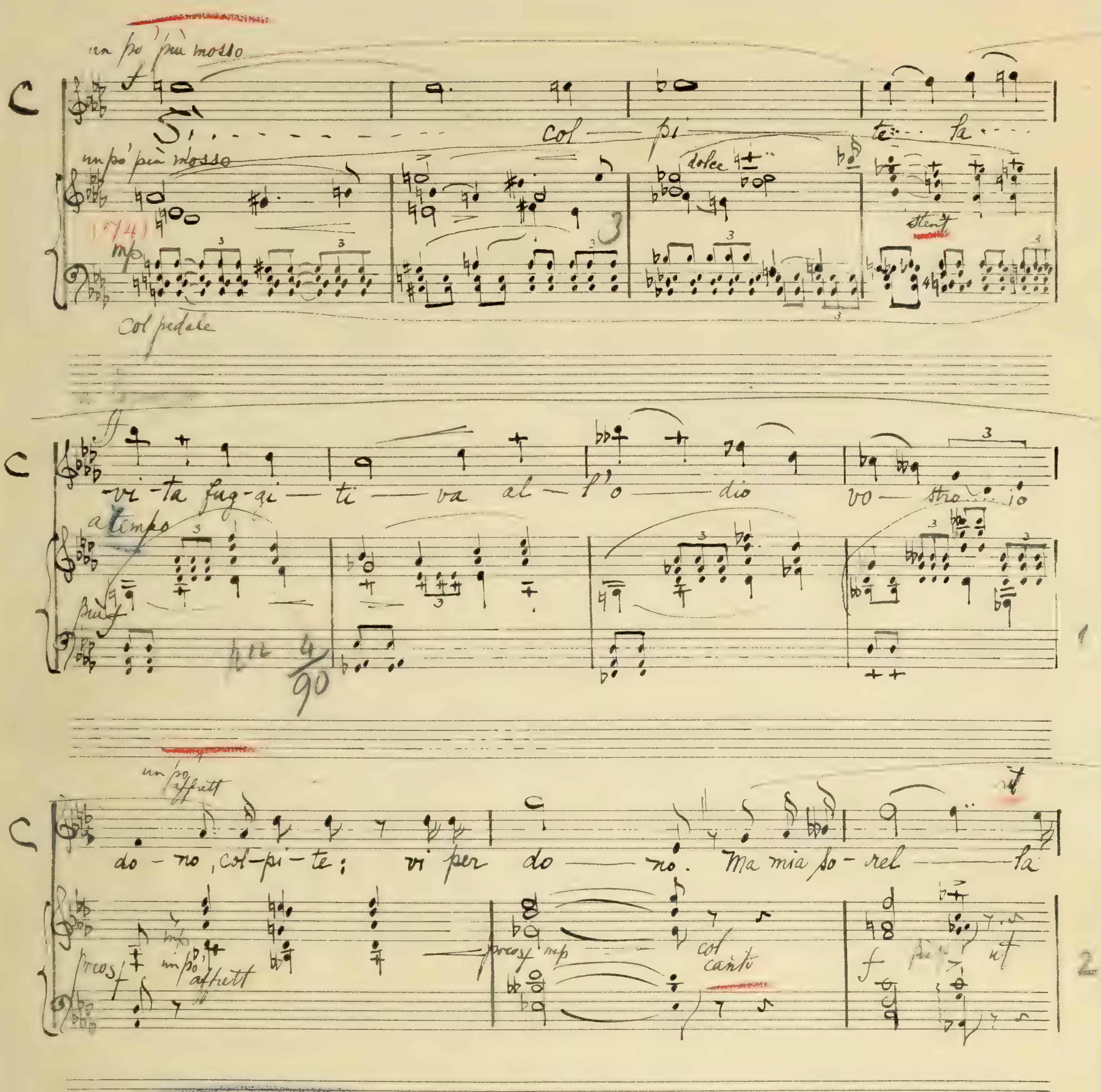


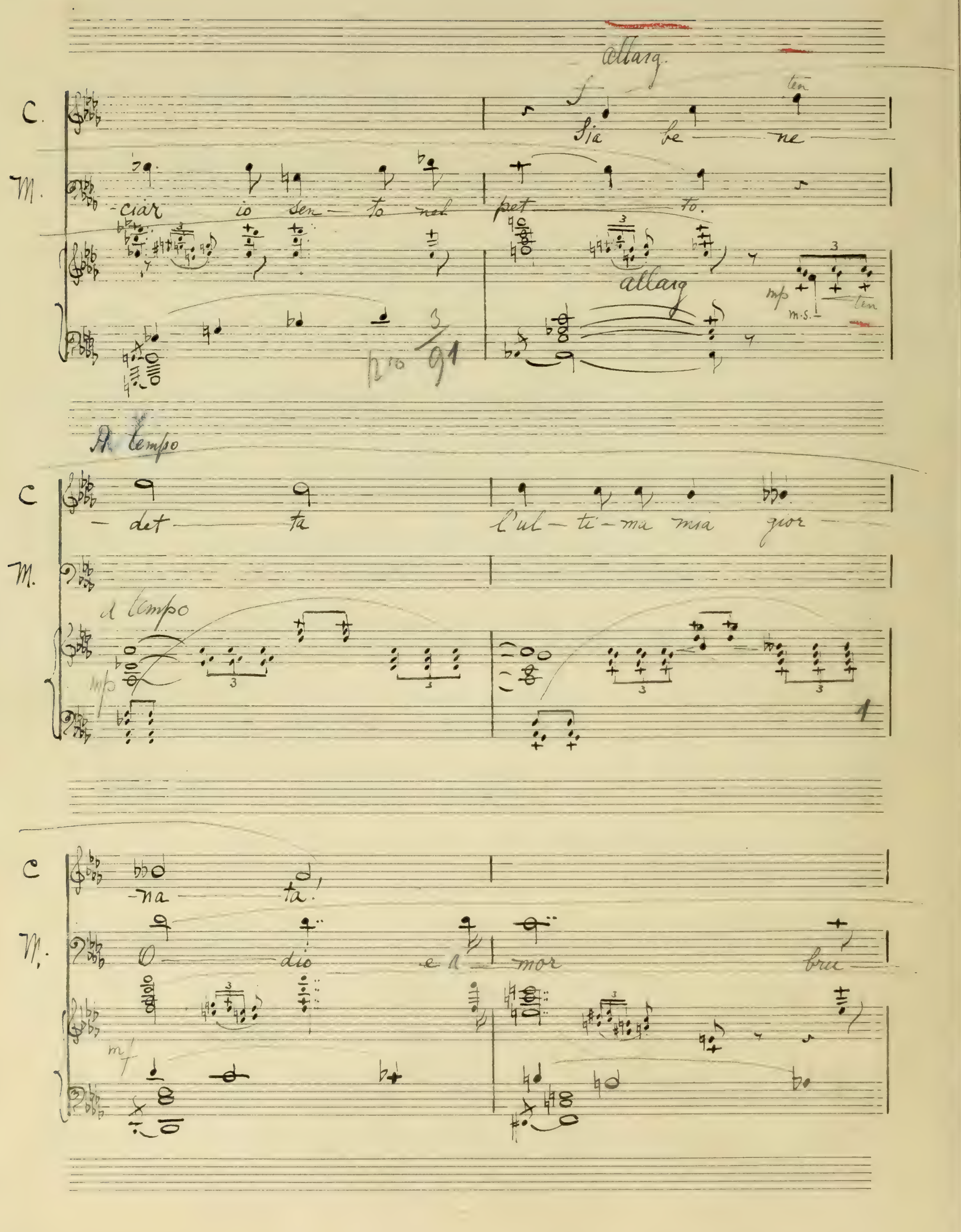
retrocede con repulsione
C.
M.
meno mosso
Ben cen — to fe-ri-te ho po-tu-to scor-da — re: pur
8va
meno mosso
Ped.
vi-ve sul dor-so mi sen — to le ver-ghe di Mun — ro bru-
Allegro con fuoco
fugge
Ah!
-ciar!
precipita con passione su Cora
implorando, inginocchiata
un pò più moderato
Se ba-sta quest' im-
Allegro con fuoco
un pò più moderato
p
Ped.

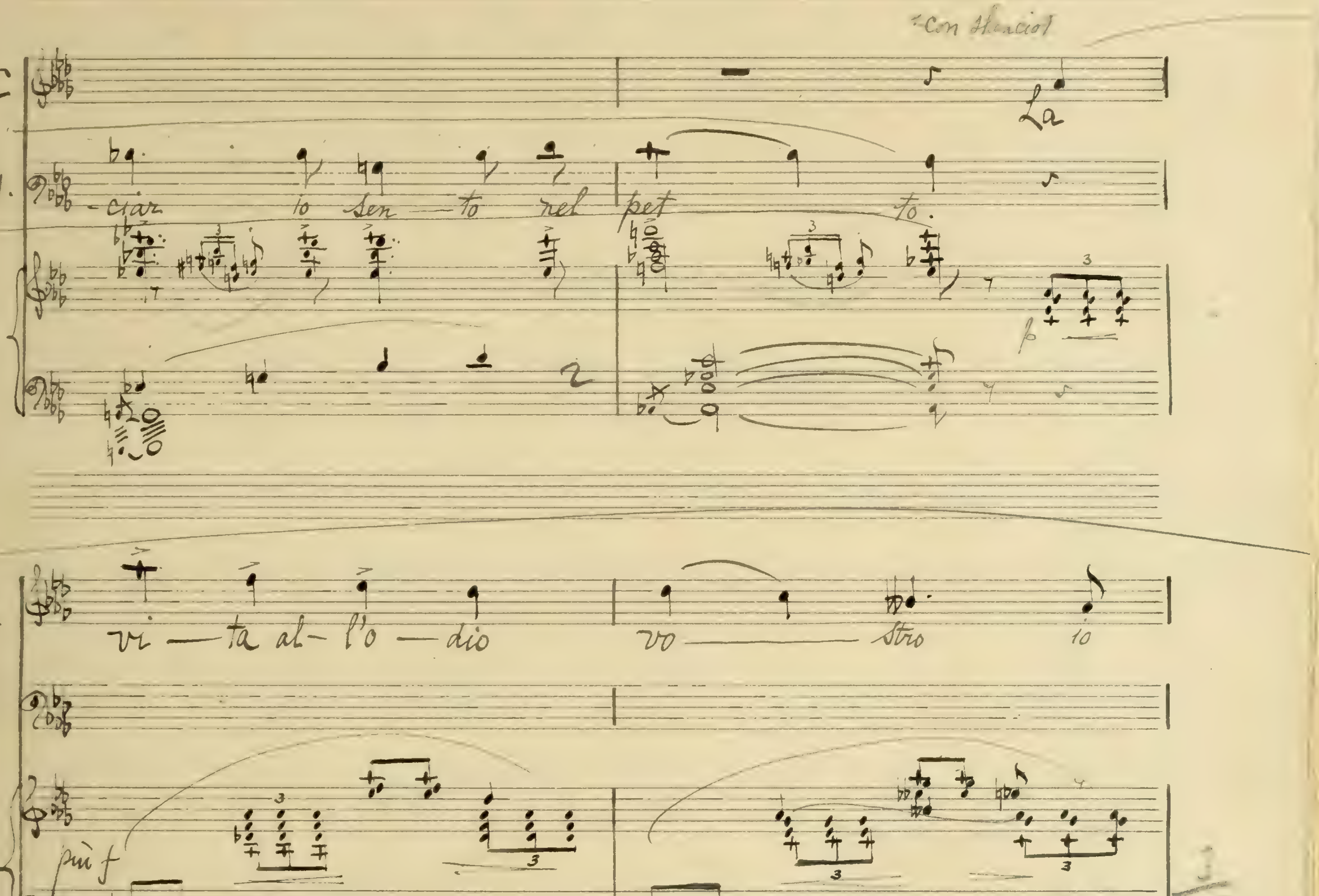
88

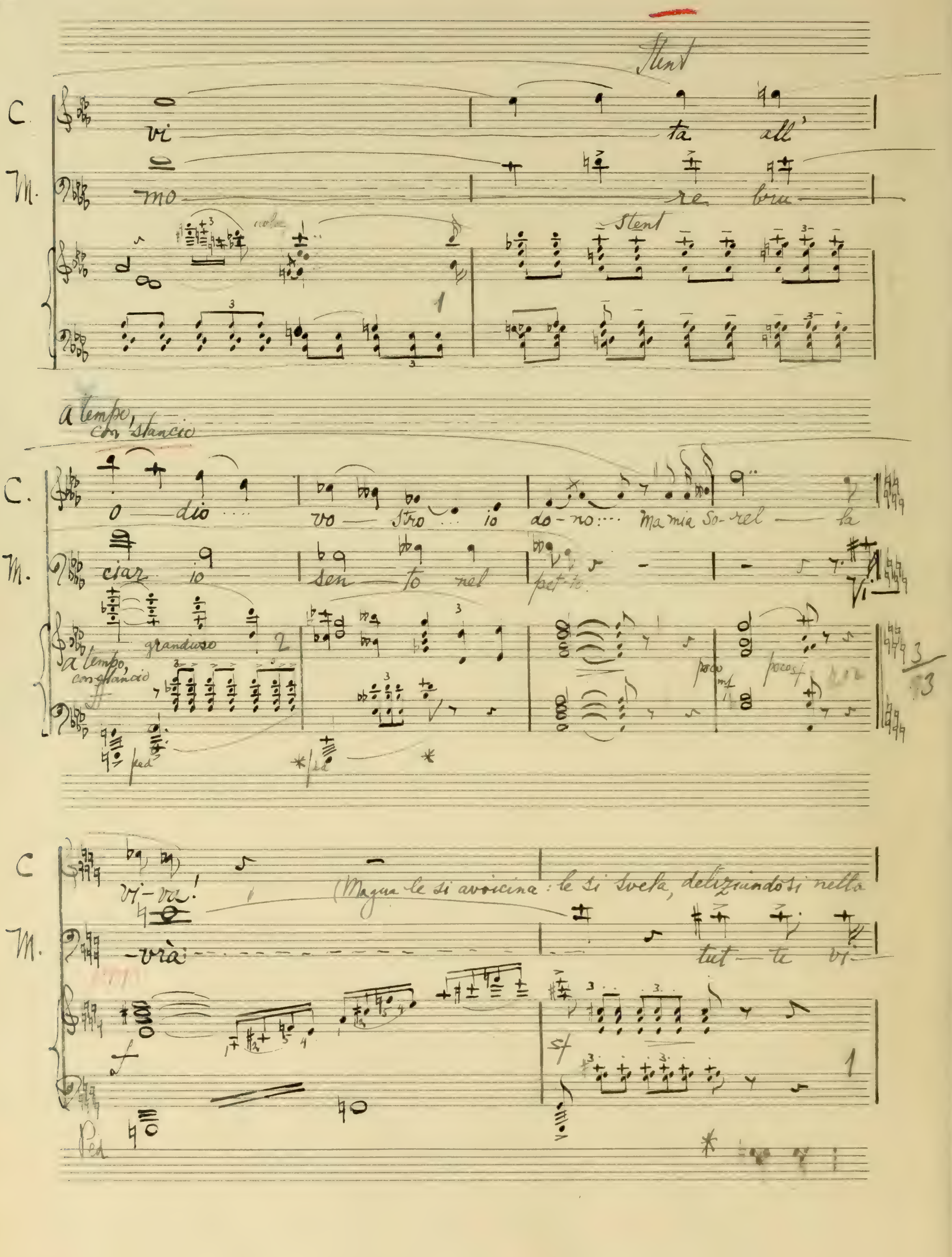


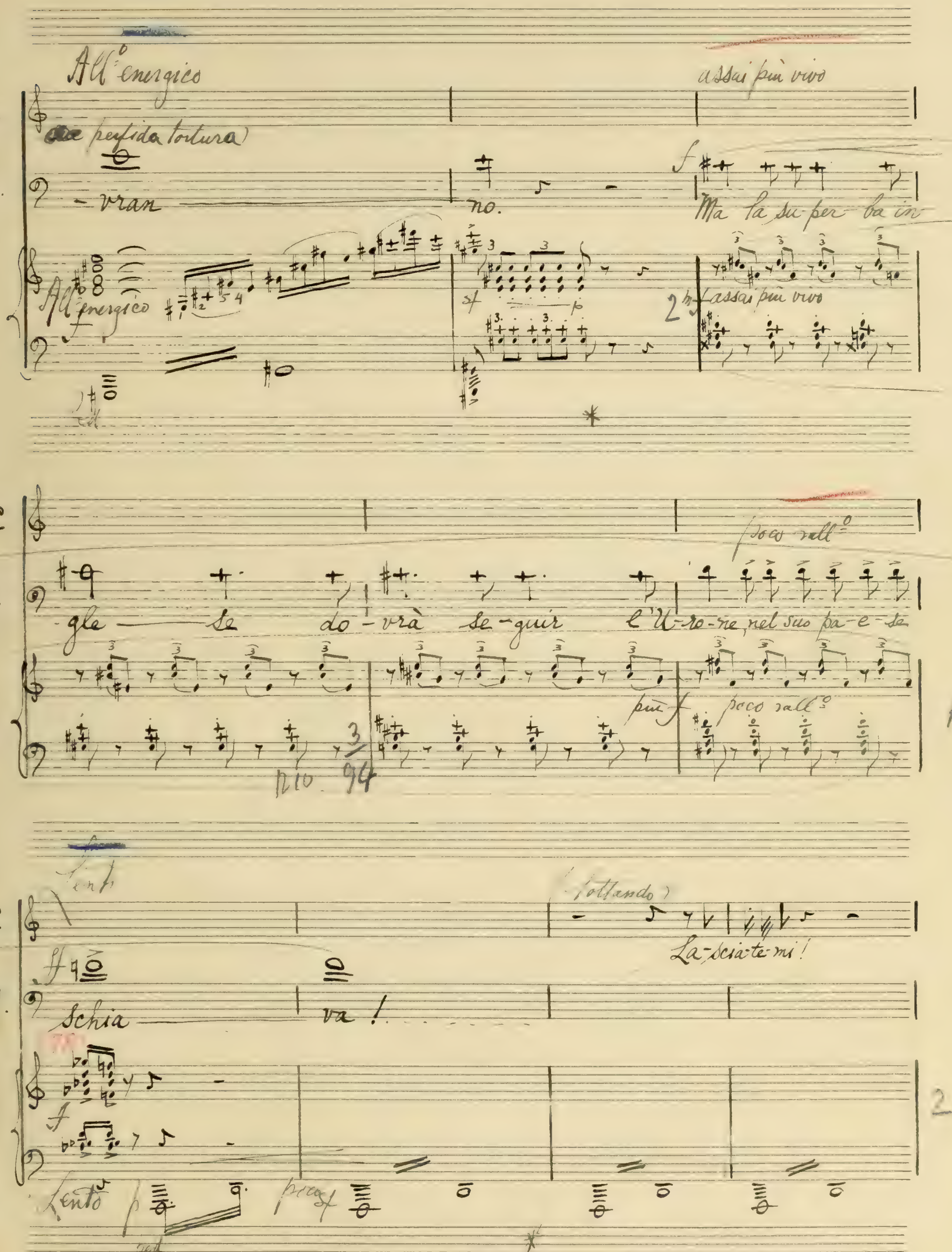
Cora
-er— me fan— ciul- la al— la ven— det— ta,
C. Ma— gua, sia be— ne— det— ta
p
Col canto
ped
C l'ul-ti-ma mia gior— na— ta. La
C vi-ta fug— gi— ti— va io do— no


un po' più mosso
C
Sì . . . . col — pi — te . . . la . . .
un po' più mosso
dolce
(74)
mp
stent
Col pedale
ff
C
vi - ta fug - gi — ti — va al — l'o — dio vo — stro io
a tempo
un po' affrett
C
do - no, col - pi - te; vi per do — no. Ma mia so - rel — la
col canto
Tempo, assai moderato
C
vi - va!
M.
O — dio . . . . e a — mor . . . . bra —
(75) melodia piena
Tempo assai moderato


allarg.
C.
f
Sia be ne
ten
M.
ciar io sen to nel pet to.
allarg
mp
m.s.
ten
A tempo
C
det ta l'ul ti ma mia gior
M.
a tempo
mp
C
na ta!
M.
O dio e a mor bre
mf

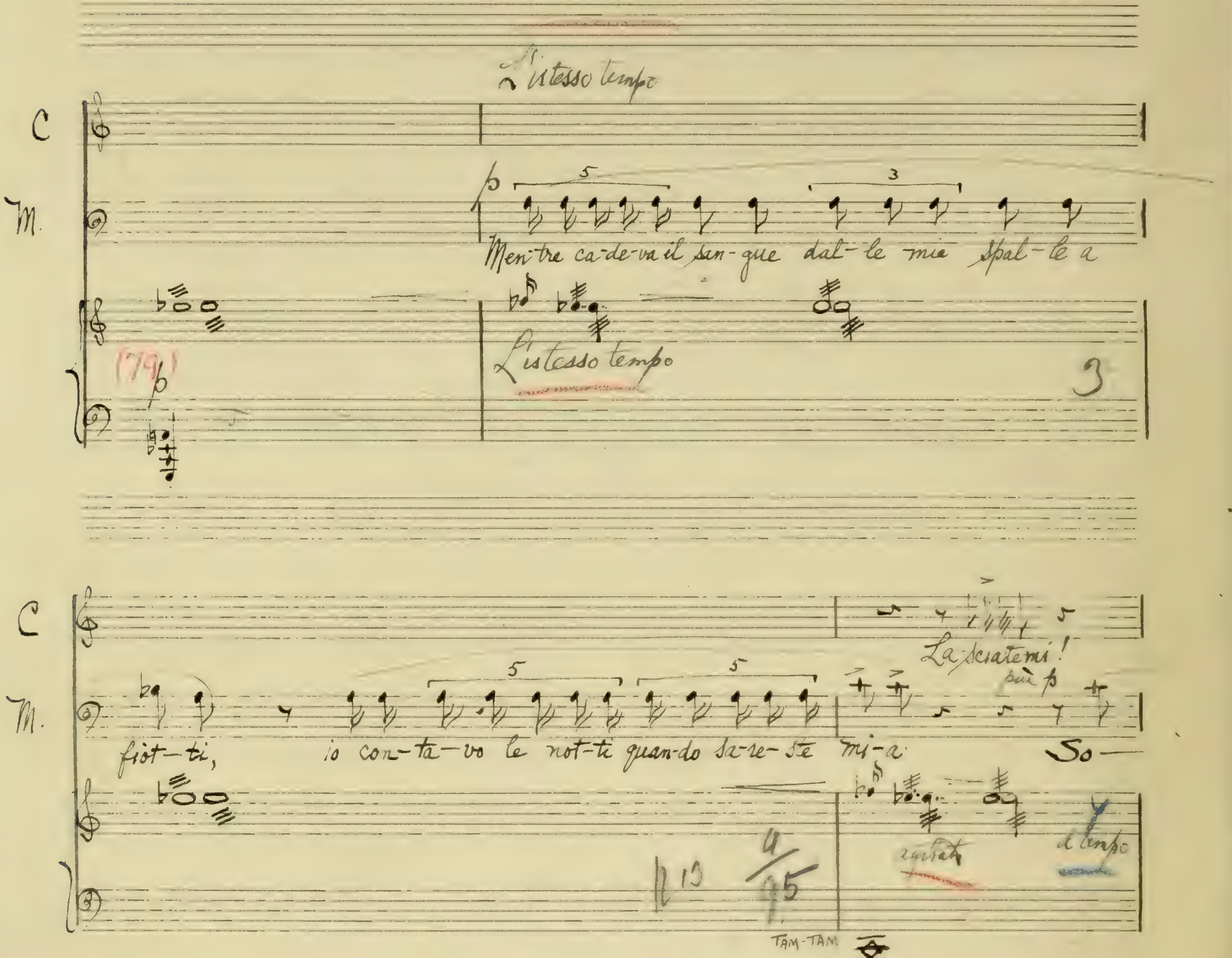

C
M.
ciar- lo sen- to nel pet- to.
La
vi- ta al- l'o- dio vo- stro lo
più f
Stretto
do- no.
La
O dio e
Stretto
mf

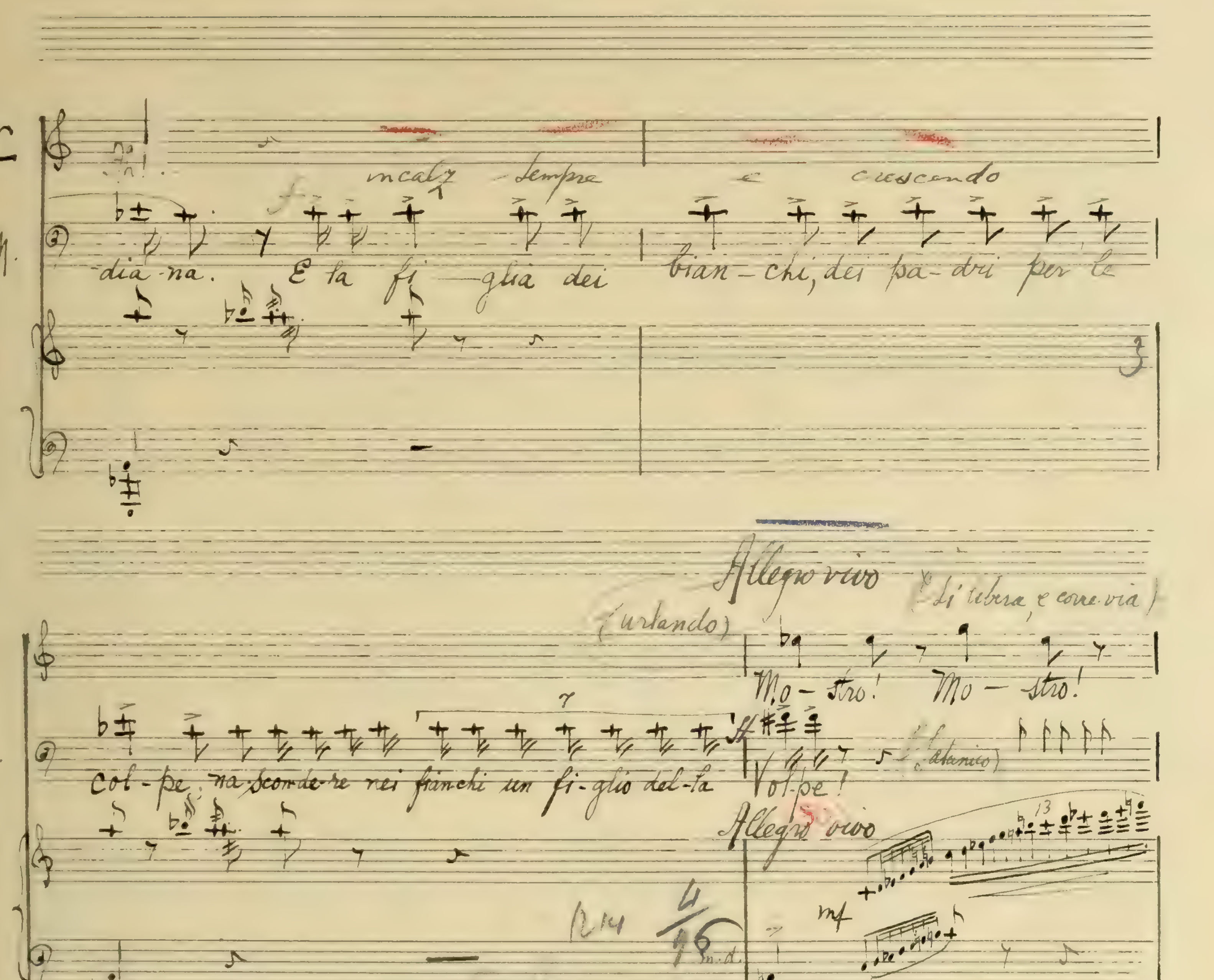

Stent
C.
vi ta all'
M.
mo re bra
Stent
a tempo, con slancio
C.
o dio
vo stro io do-no
Ma mia So-rel la
M.
ciar io
sen to nel pet-to
grandioso
a tempo, con slancio
Ped
C
Vi-va!
(Magua le si avvicina: le si svela, delizzandosi nella
M.
vrà
tut te vi
f
sf
Ped

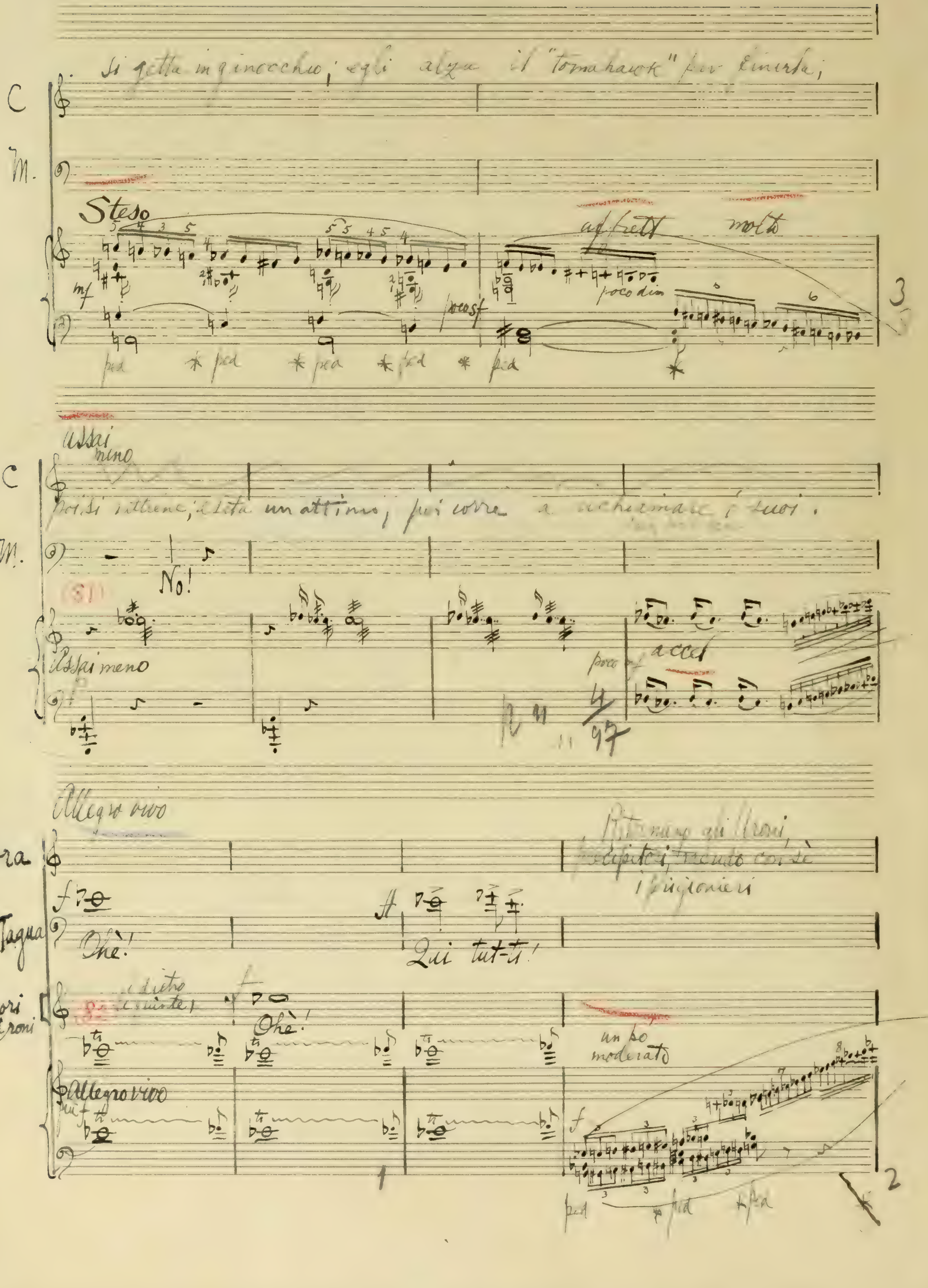

All° energico
assai più vivo
C
M.
perfida tortura)
-vran
no.
Ma la su-per-ba in
assai più vivo
gle se do-vrà se-guir l'U-ro-re, nel suo pa-e-se
poco rall°
più f
Lento
(lottando)
Schia va!
La-scia-te-mi!
ped

1

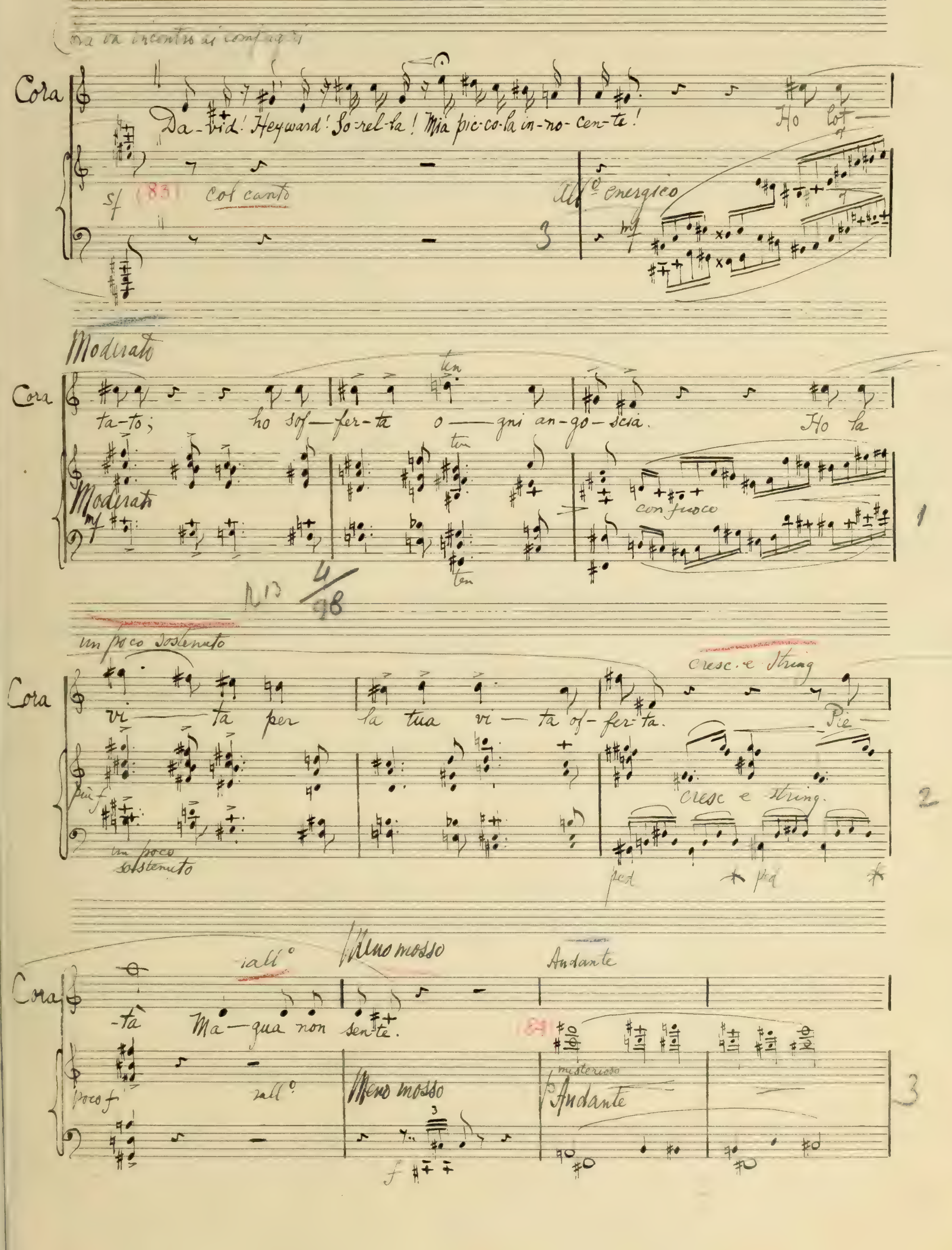
2

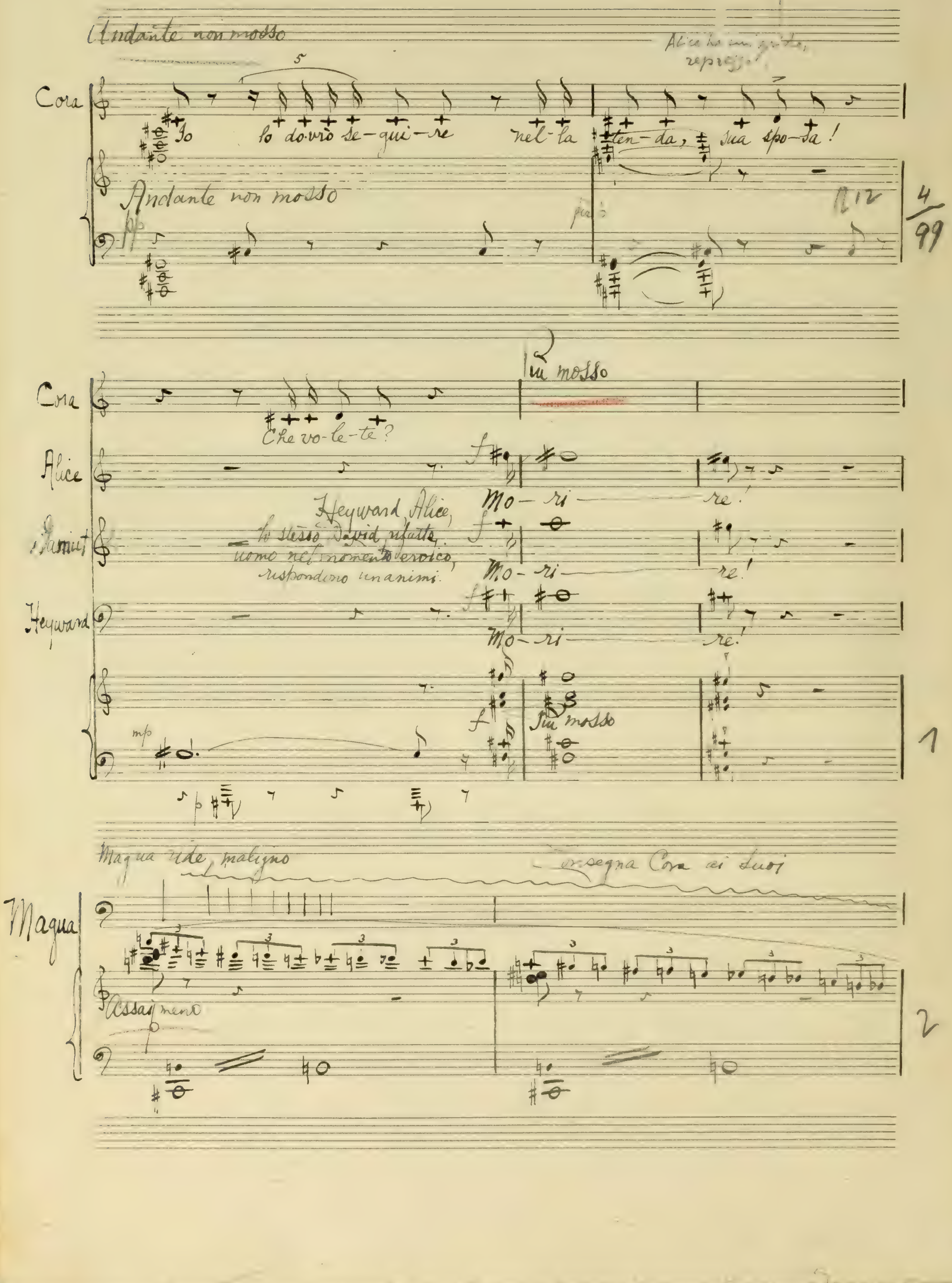

L'istesso tempo
C
M.
Mentre cadeva il sangue dalle mie spalle a
L'istesso tempo
(79)
3
fiotti, io contavo le notti quando sareste mia
Lasciatemi!
più p
So-
TAM-TAM
rapido
-gnai, curva la fronte, vedervi alla mia tana prendere il posto vuoto della mia donna in-
1
2


C
M.
incalz sempre e crescendo
dia-na. E la fi-glia dei
bian-chi, dei pa-dri per le
Allegro vivo
(Si libera, e corre via)
(urlando)
Mo-stro! Mo-stro!
Col-pe, na-scon-de-re nei fianchi un fi-glio del-la
Vol-pe!
Allegro vivo
mf
Col Ped
Magua le sbarra il passo
La lotta è ineguale. Magua afferra pei capelli Cora, che
8va
Poco
poco dim
Allegro moderato
Ped
Ped
Ped

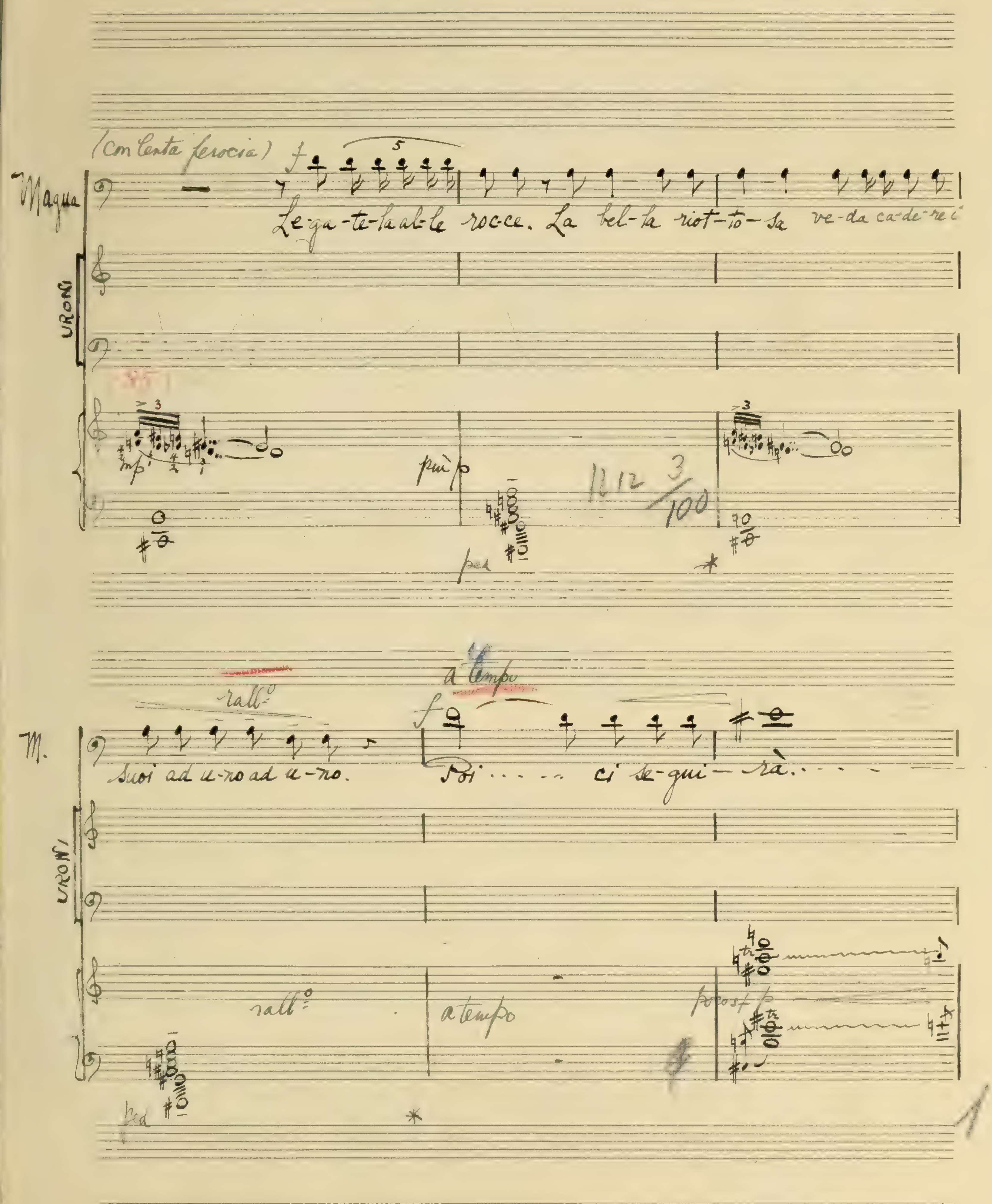


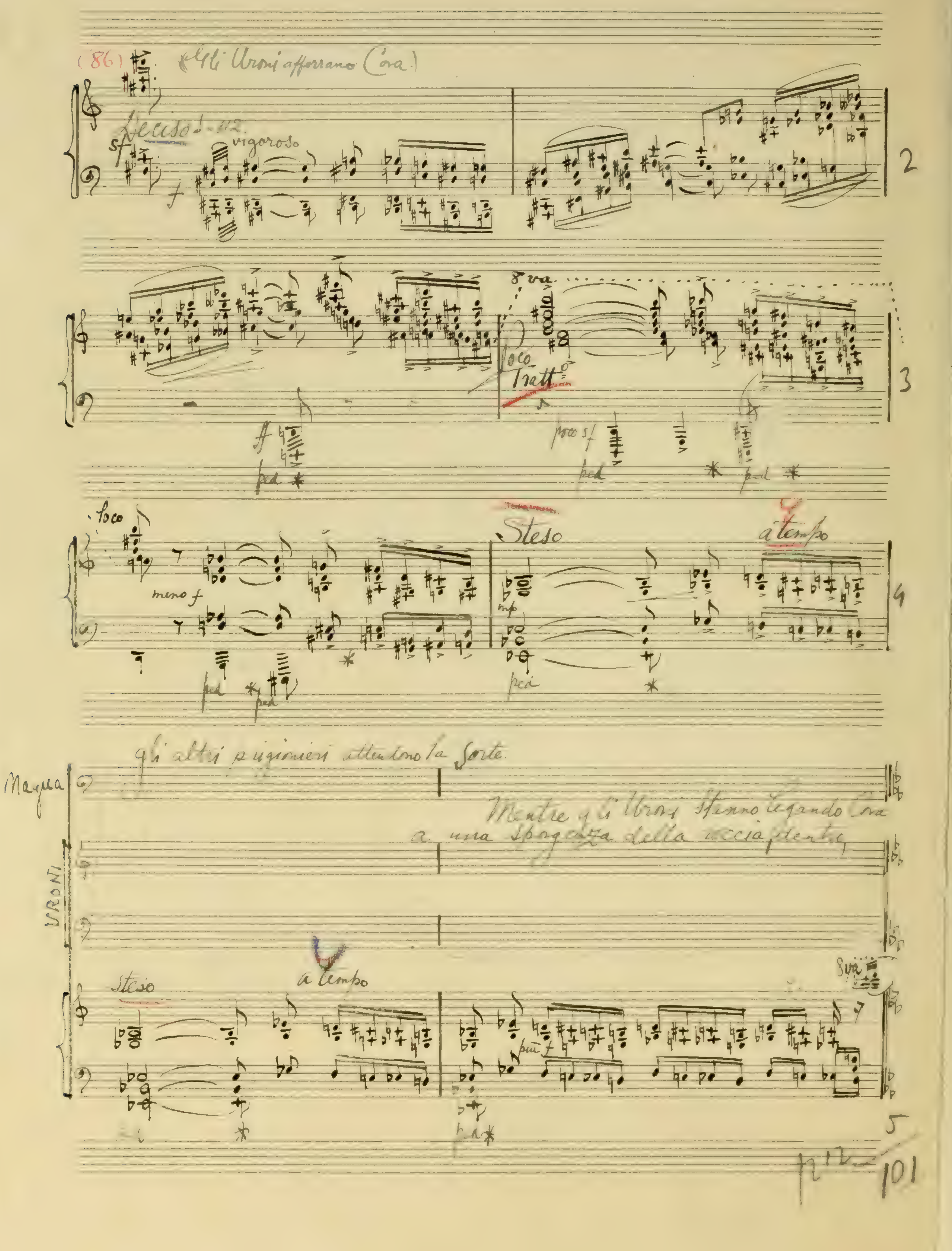
C
M.
Steso
affrett molto
poco sf
poco dim
ped
Assai meno
Poi si ritiene, esita un attimo, poi corre a richiamare i suoi.
No!
accel
Allegro vivo
Cora
Magua
Ohè!
Qui tut-ti!
Tenori degli Uroni
Ohè!
un po moderato
Ritornano gli Uroni
i prigionieri


Cora
Da-vid! Heyward! So-rel-la! Mia pic-co-la in-no-cen-te!
Ho lot-
83
col canto
All° energico
Moderato
ta-to; ho sof-fer-ta o-gni an-go-scia. Ho la
con fuoco
un poco sostenuto
vi-ta per la tua vi-ta of-fer-ta. Pie-
cresc. e string.
-tà Ma-qua non sen-te.
rall°
Meno mosso
Andante
84
misterioso

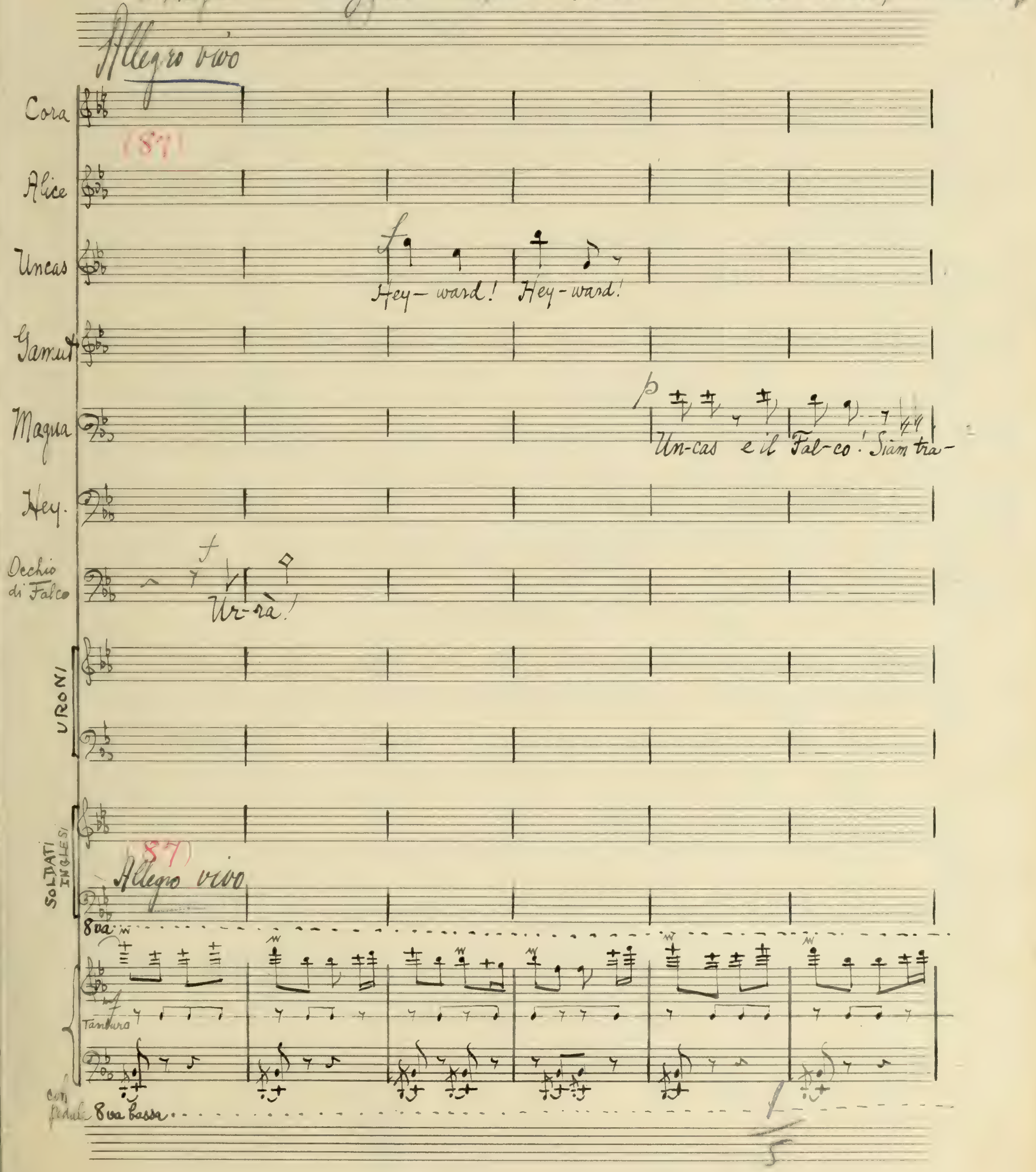


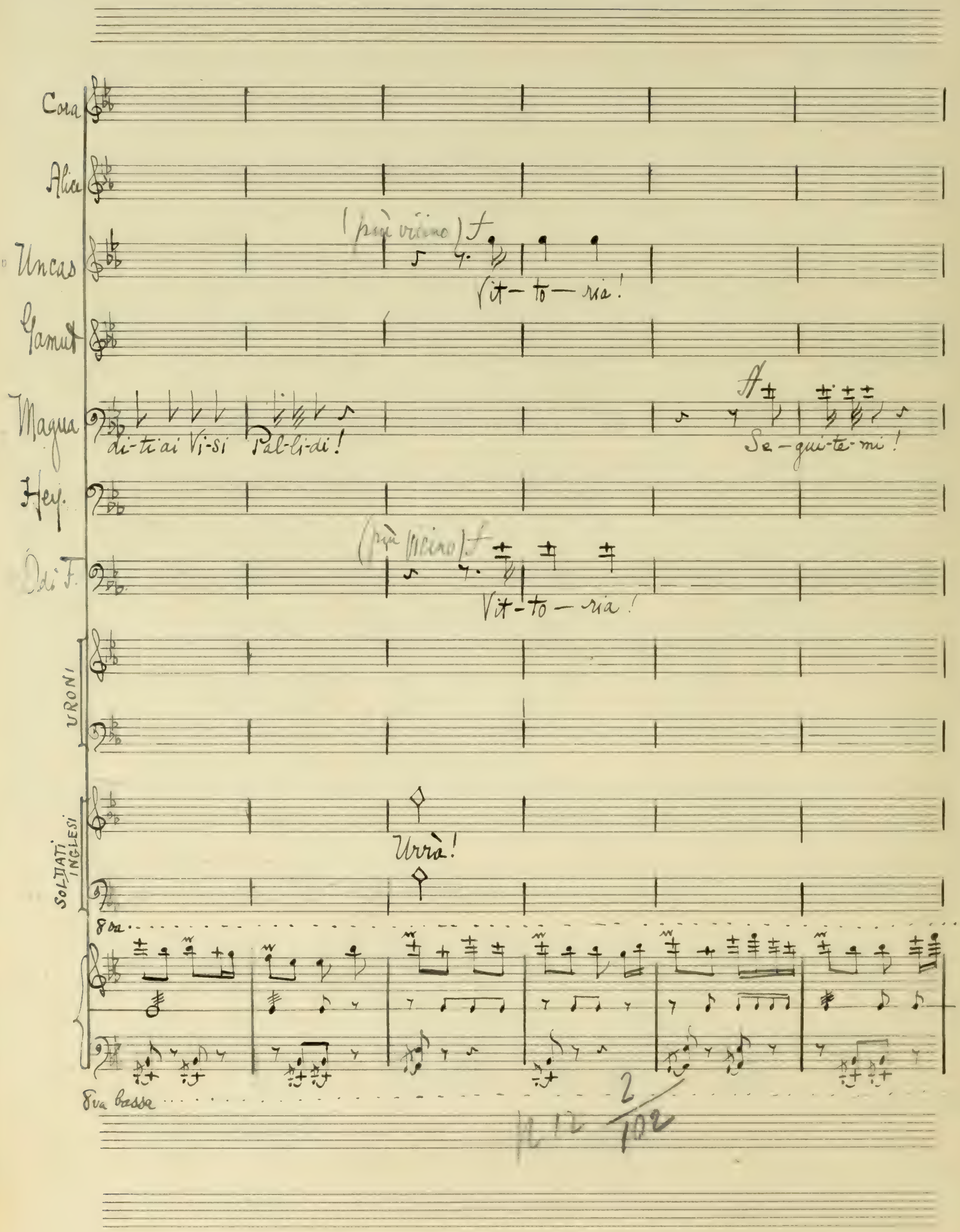
Andante non mosso
Cora
Io lo dovrò se-gui-re nel-la ten-da, sua spo-sa!
Andante non mosso
più
4/99
Cora
Che vo-le-te?
Più mosso
Alice
Mo-ri-re!
Heyward, Alice, lo stesso David, rifatto uomo nel momento eroico, rispondono unanimi.
Heyward
Più mosso
1
Magua ride maligno
consegna Cora ai suoi
Magua
Assai meno
2

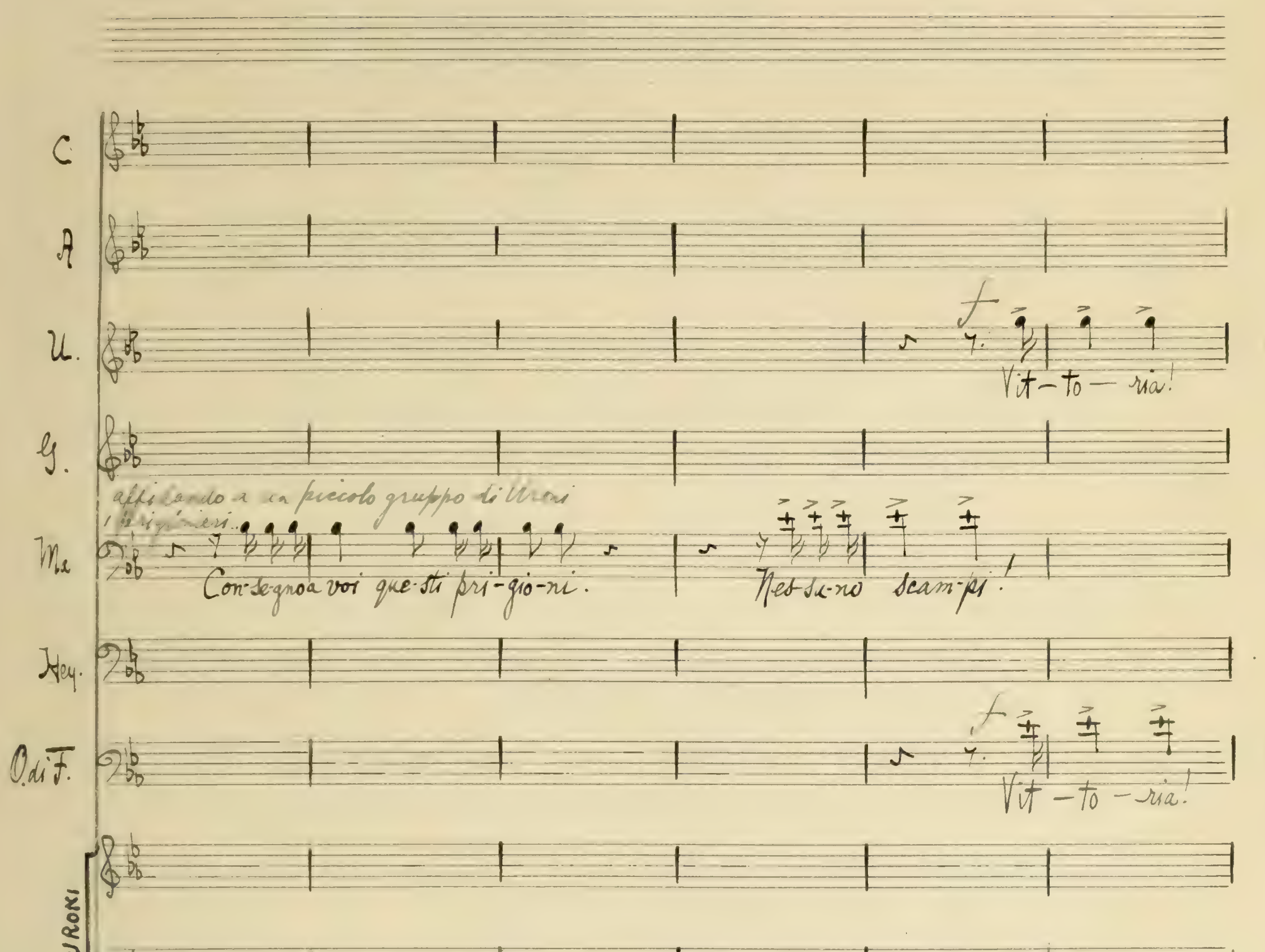

(con lenta ferocia)
Magua
Le-ga-te-la al-le rocce. La bel-la riot-to-sa ve-da ca-de-re i
URONI
più p
ped
rall.°
M.
Suoi ad u-no ad u-no.
a tempo
Poi . . . . ci se-gui-rà. . . .
URONI
rall.°
a tempo
ped


(86)
Gli Uroni afferrano Cora
Deciso
vigoroso
sf
f
2
8va
poco ritt.
poco sf
ped
3
poco
meno f
Steso
a tempo
mp
4
gli altri prigionieri attendono la sorte.
URONI
Mentre gli Uroni stanno legando Cora
a una sporgenza della roccia
Steso
a tempo
più f
5

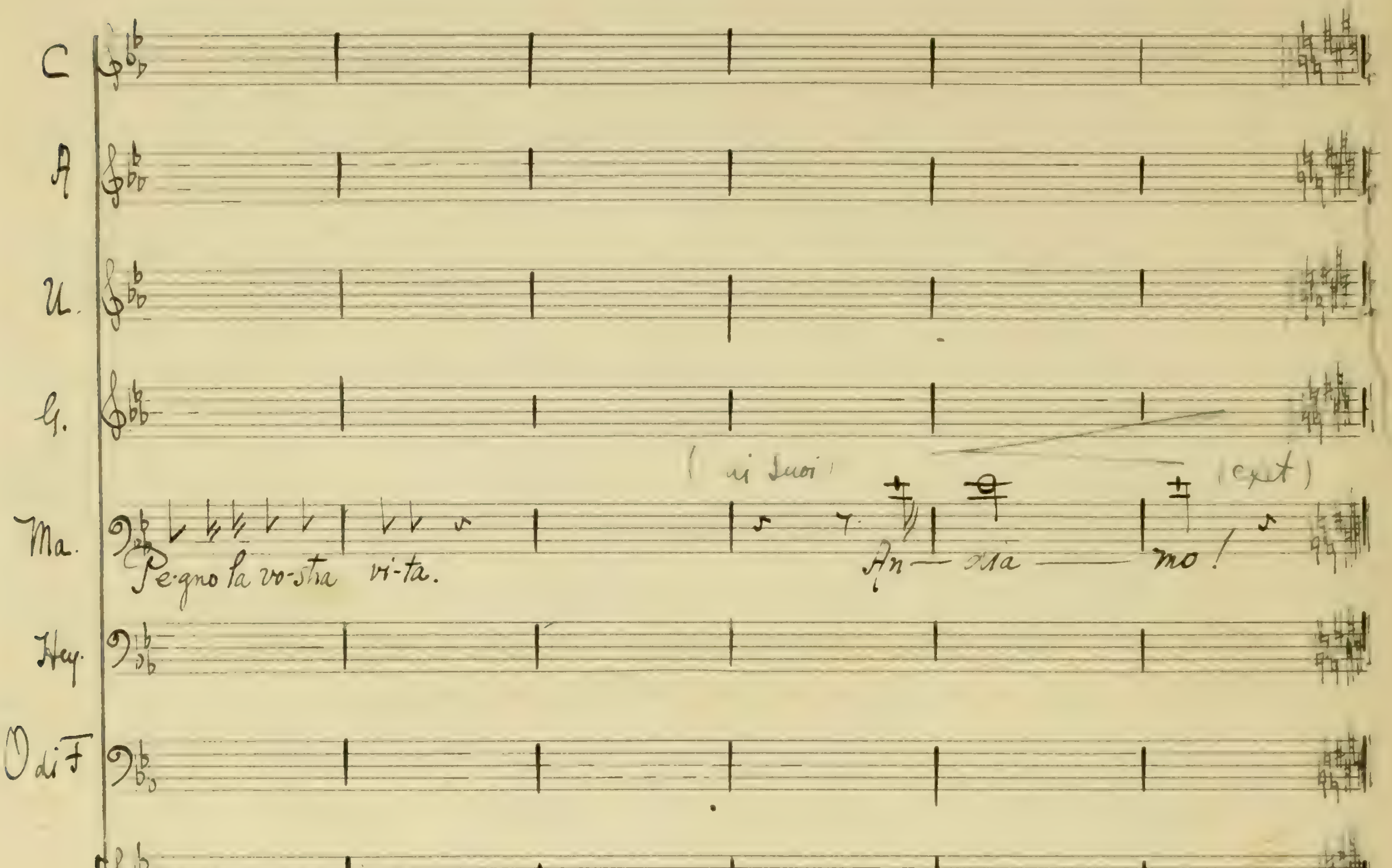
Non molto lontano, risuona un grido. Sono Uncas e il Cacciatore, che ritornano con gli aiuti inglesi. Un lampo di gioia passa sul volto dei prigionieri. Magua ha un ruggito di dispetto. Gli Uroni si serrano attorno, in tumulto;




Cora
Alice
(più vicino) f
Uncas
Vit-to-ria!
Gamut
Magua
di-ti ai Vi-si Pal-li-di!
ff
Se-gui-te-mi!
Hey.
(più vicino) f
D. di F.
Vit-to-ria!
URONI
SOLDATI INGLESI
Urrà!
8va
8va bassa



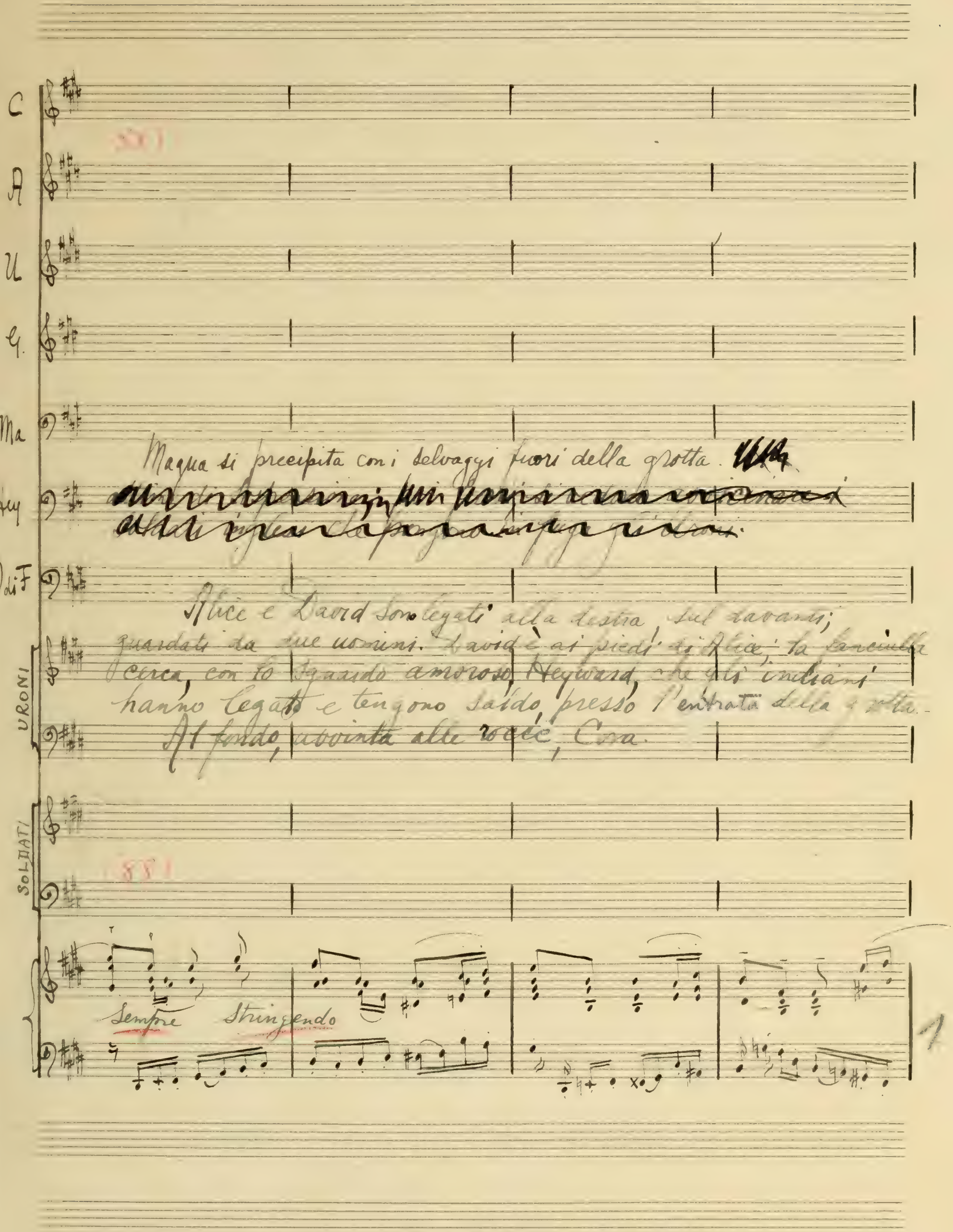
C
A
U.
G.
Me
Hey.
O. di F.
URONI
SOLDATI
affidando a un piccolo gruppo di Uroni i prigionieri
Con-se-gno a voi que-sti pri-gio-ni.
Nes-su-no scam-pi!
f
Vit-to-ria!
f
Vit-to-ria!
8va
più cres
8va bassa

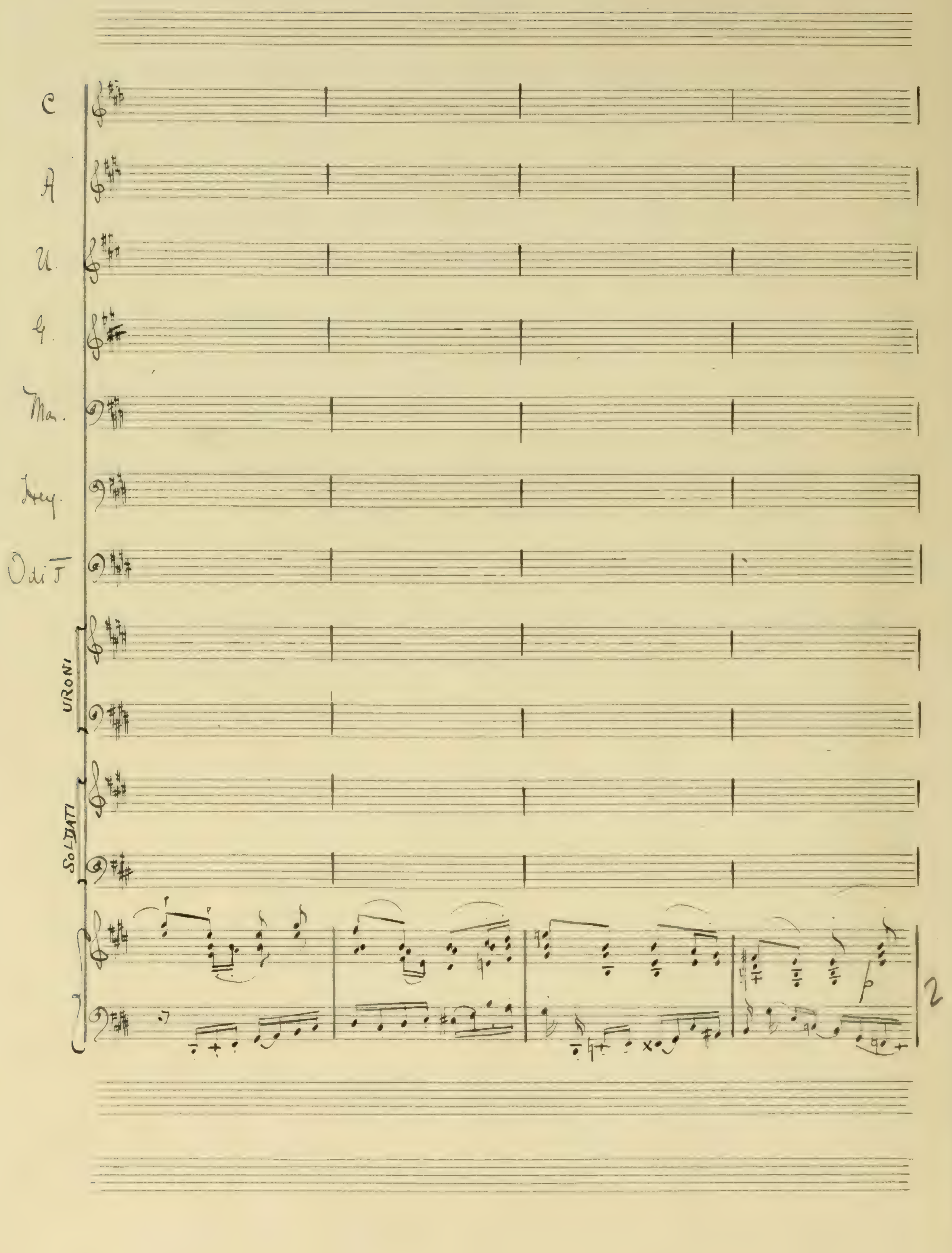

C
A
U.
G.
Ma.
Pe-gno la vo-stra vi-ta.
(ai suoi)
(exit)
Hey.
O di F
URONI
SOLDATI
Vit-to-ria! Vit-to-ria!
8va
8va bassa

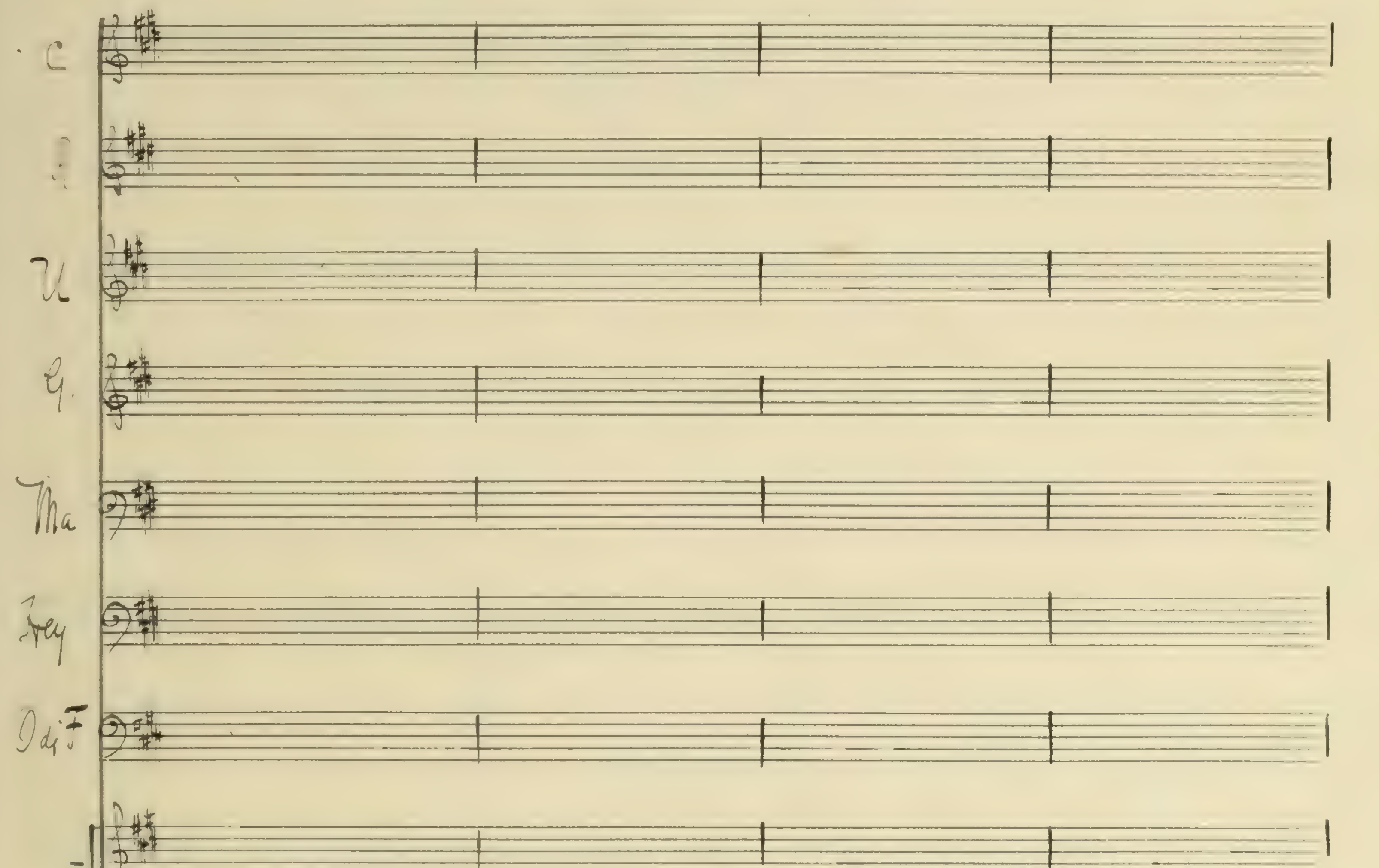
2/8

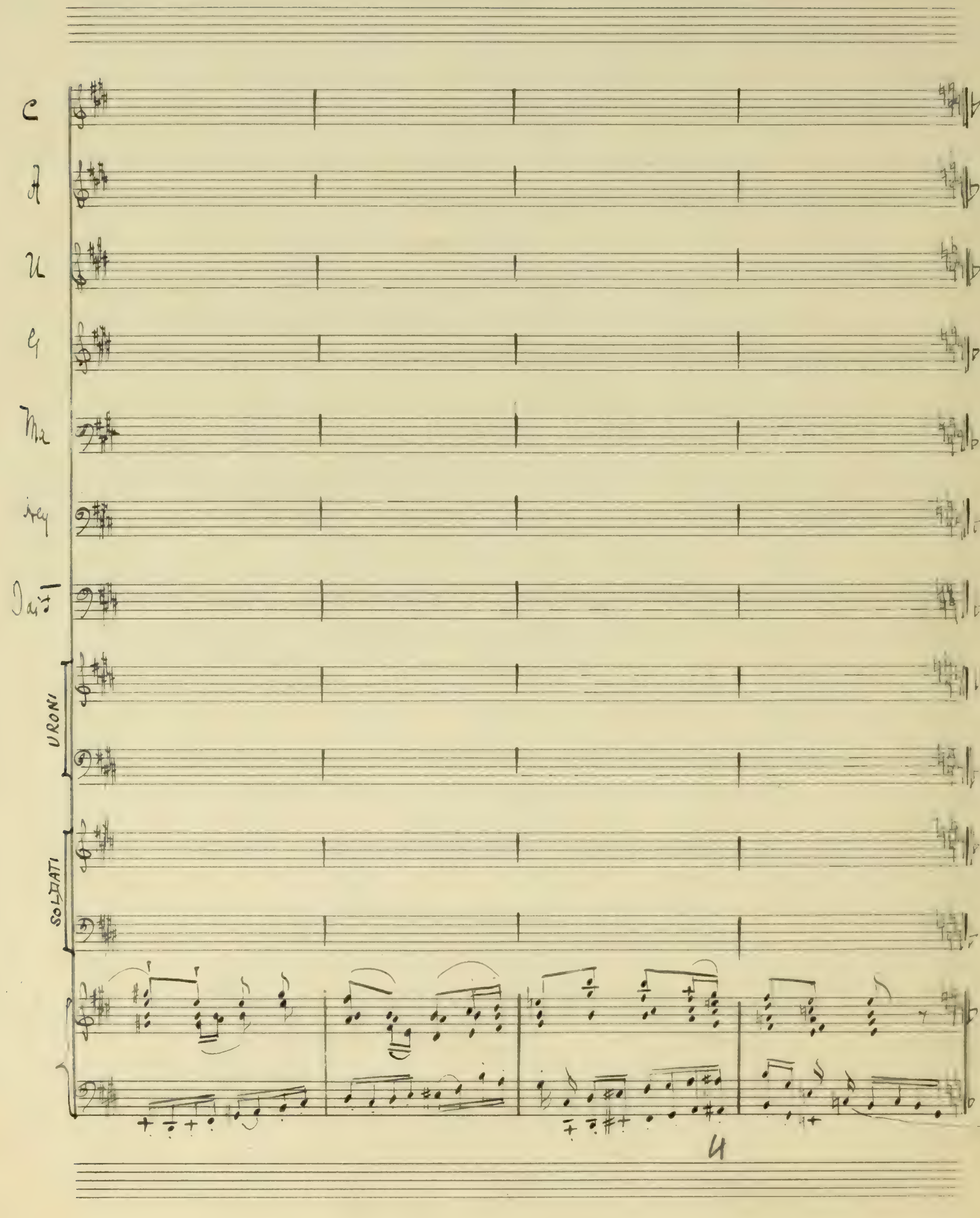
213

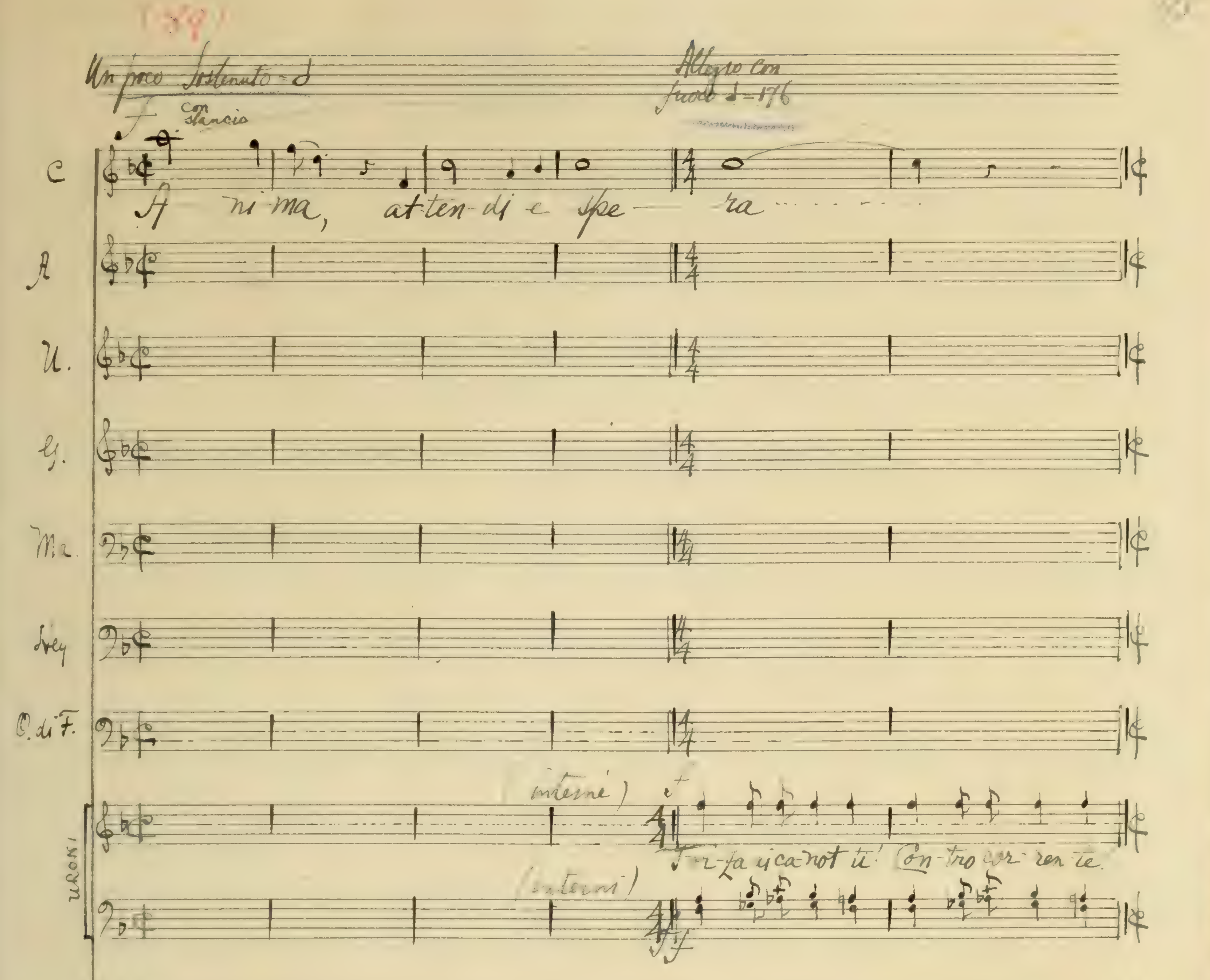
3/103


C
A
U
G.
Ma
Hey
O di F
URONI
SOLDATI
Magua si precipita coi selvaggi fuori della grotta.
Alice e David sono legati alla destra, sul davanti; guardati da due uomini. David è ai piedi di Alice; la fanciulla cerca, con lo sguardo amoroso, Heyward, che gli indiani hanno legato e tengono saldo presso l'entrata della grotta. Al fondo, avvinta alle roccie, Cora
Sempre Stringendo

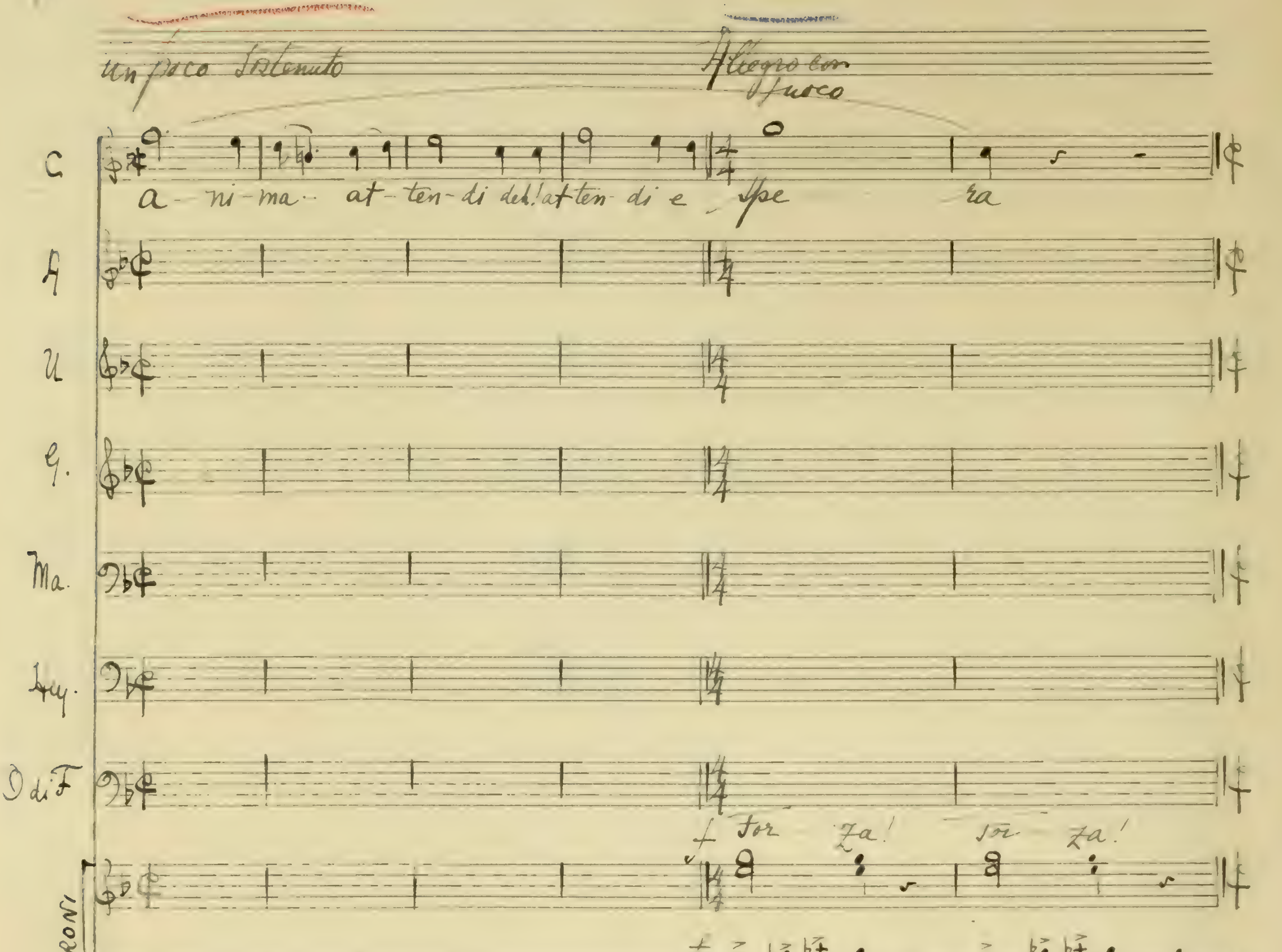

C
A
U.
URONI
SOLDATI
2

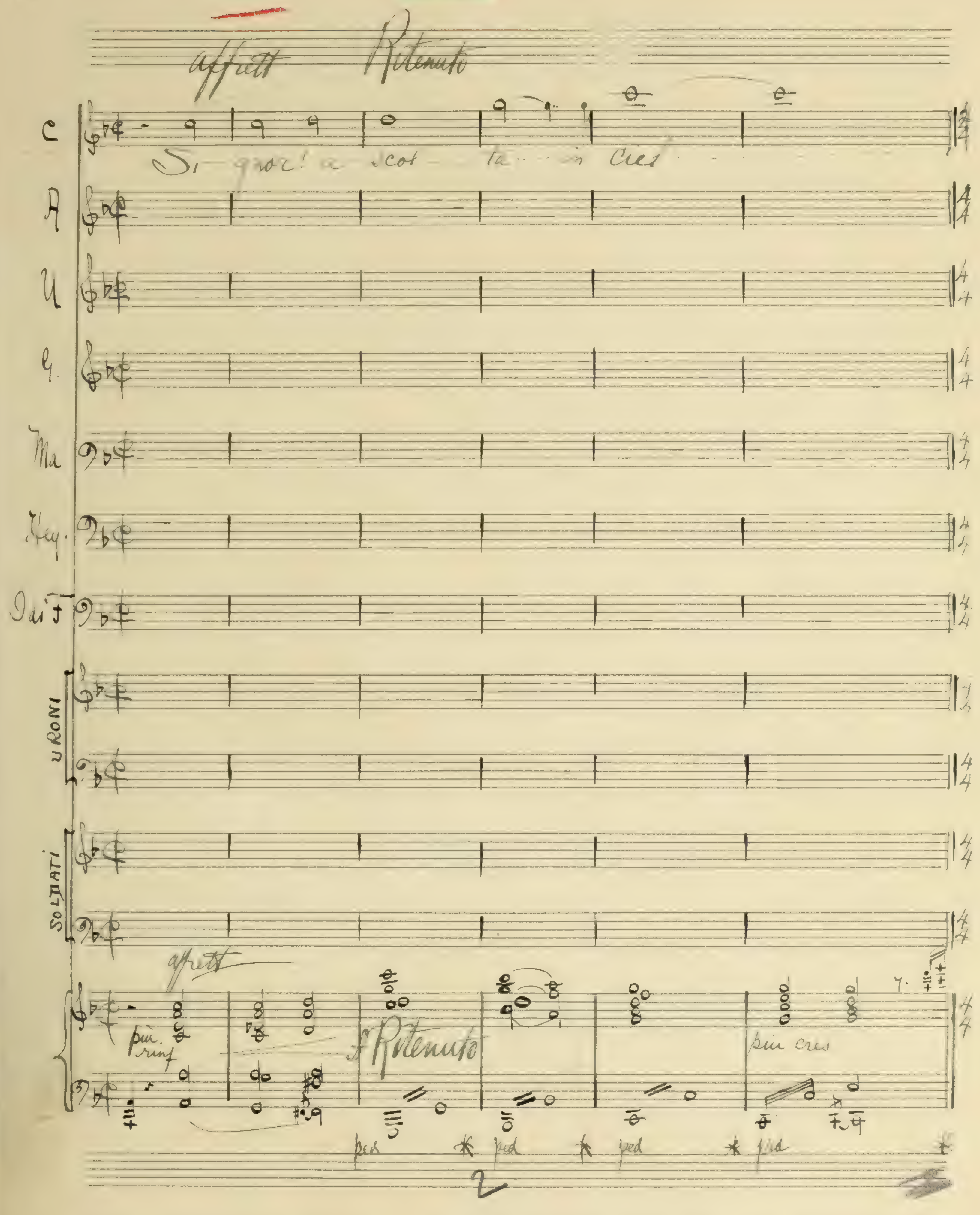

URONI
SOLDATI

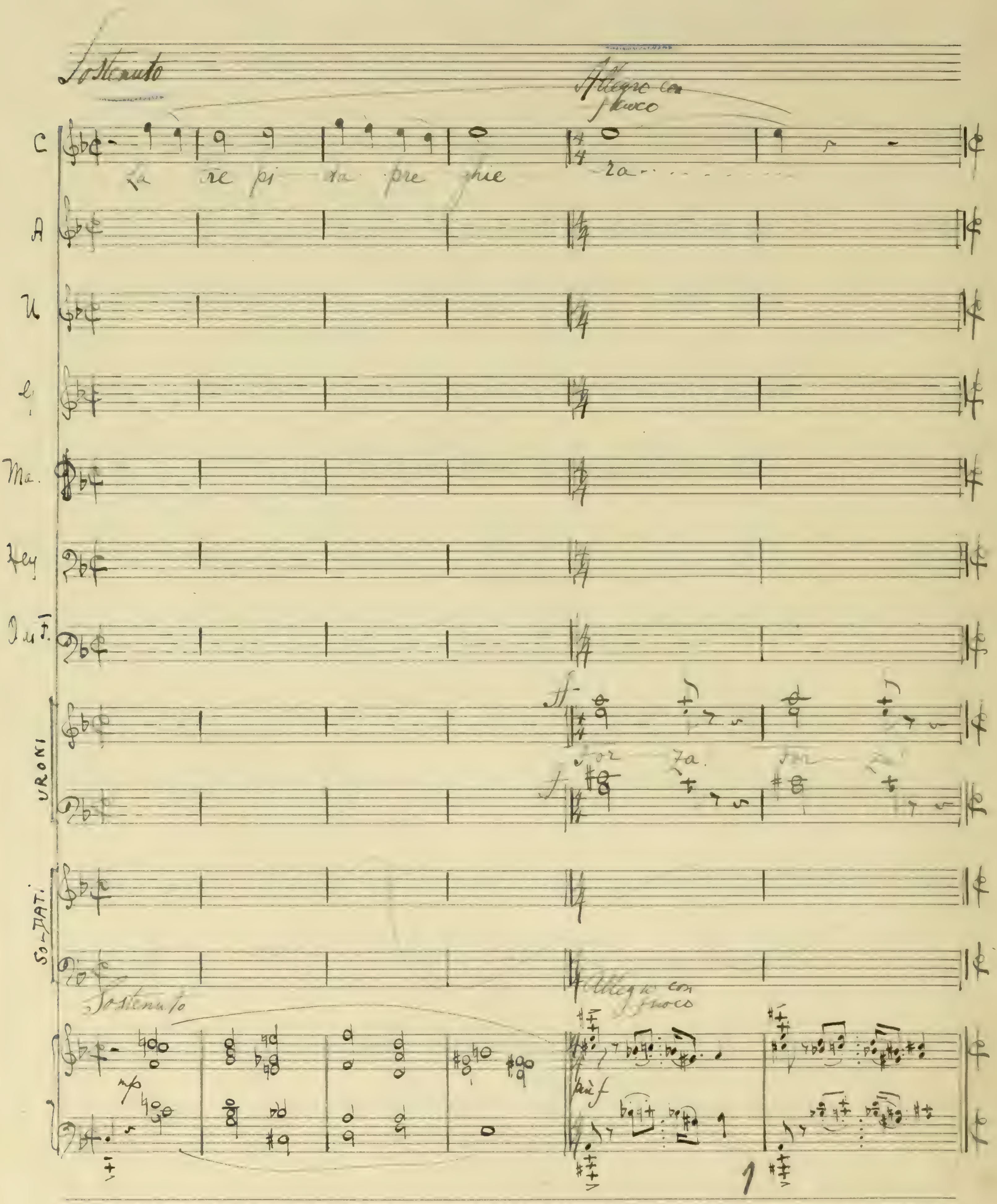

URONI
SOLDATI
4

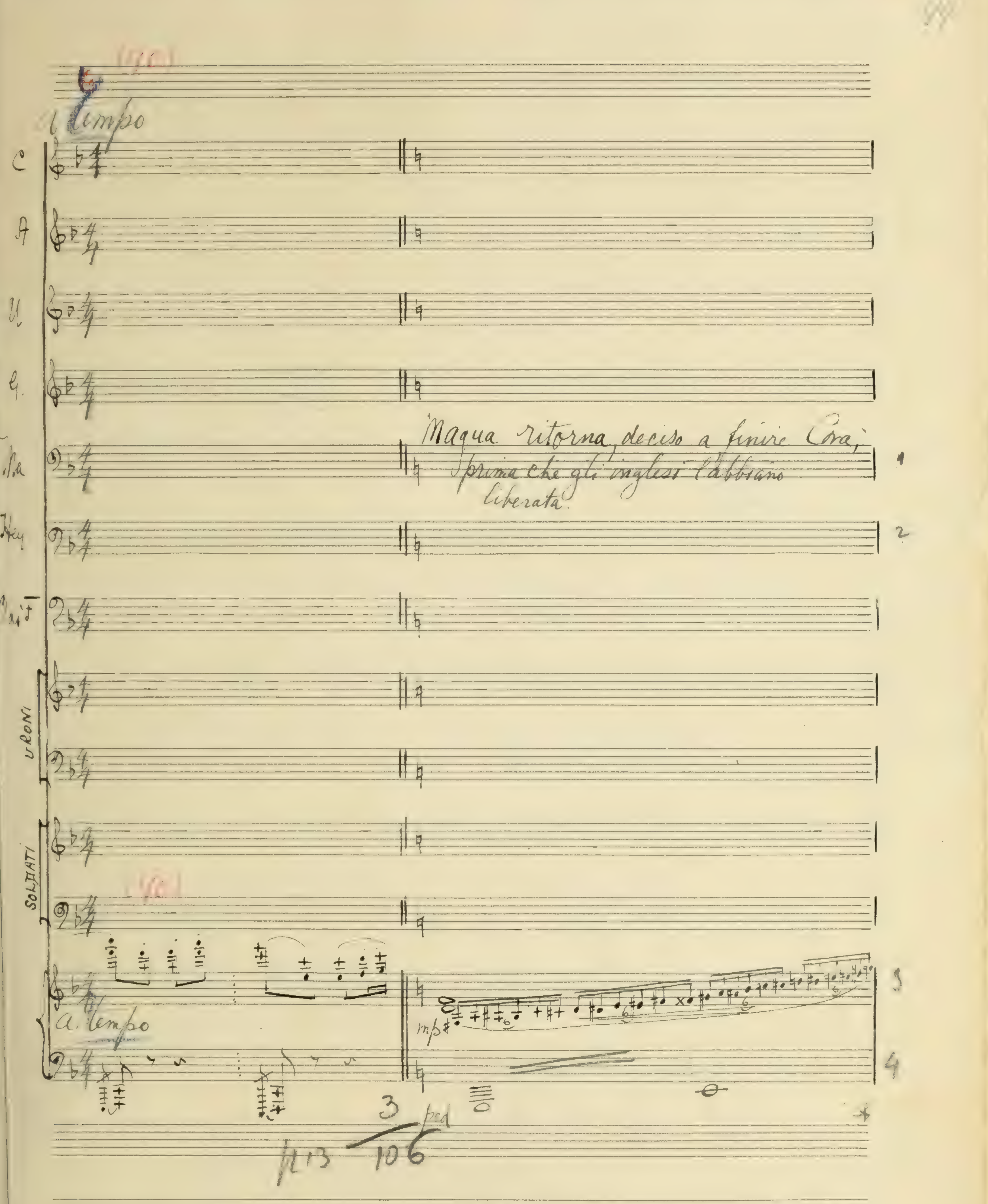


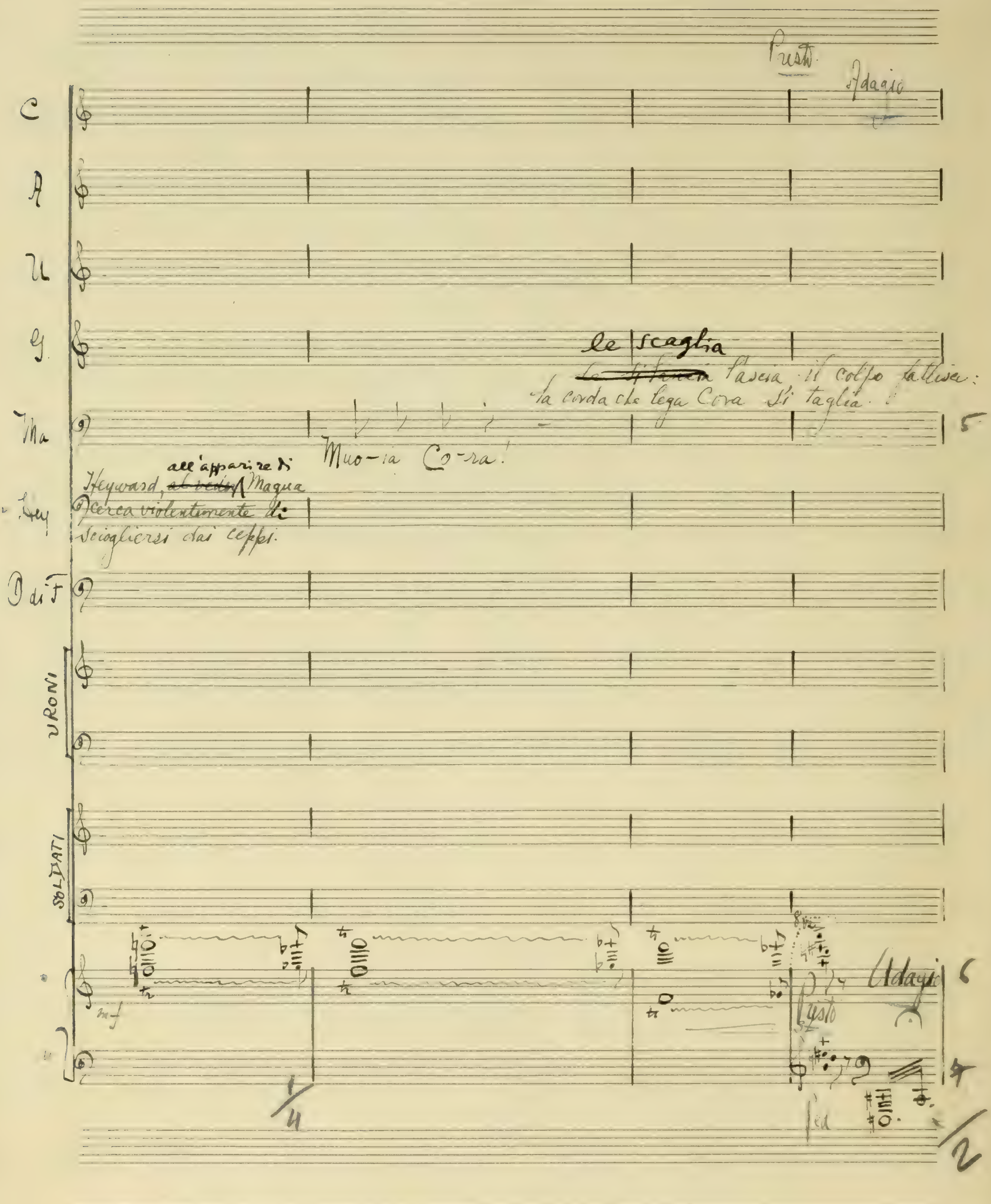
(89)
Un poco sostenuto
con slancio
Allegro con fuoco ♩=176
C
A-ni-ma, at-ten-di e spe- ra
A
O. di F.
(interni)
SOLDATI
armonioso
con pedale

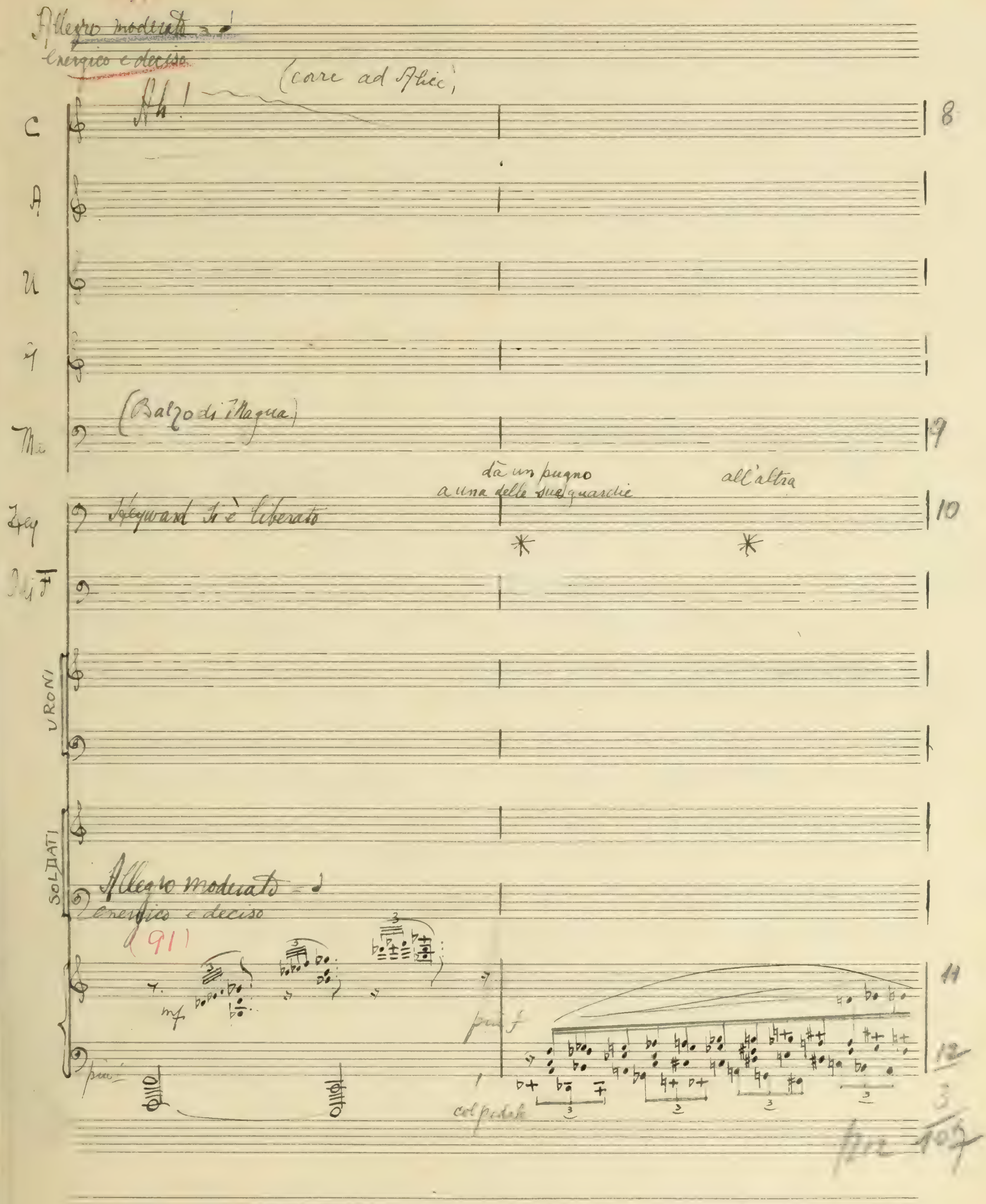

un poco sostenuto
Allegro con fuoco
C
a-ni-ma at-ten-di deh! at-ten-di e spe-ra
A
U
G.
Ma.
Fag.
C di F
f for-za! for-za!
URONI
for-za i ca-not-ti. Con-tro' cor-ren-te!
SOLDATI
un poco sostenuto
Allegro con fuoco
p
f

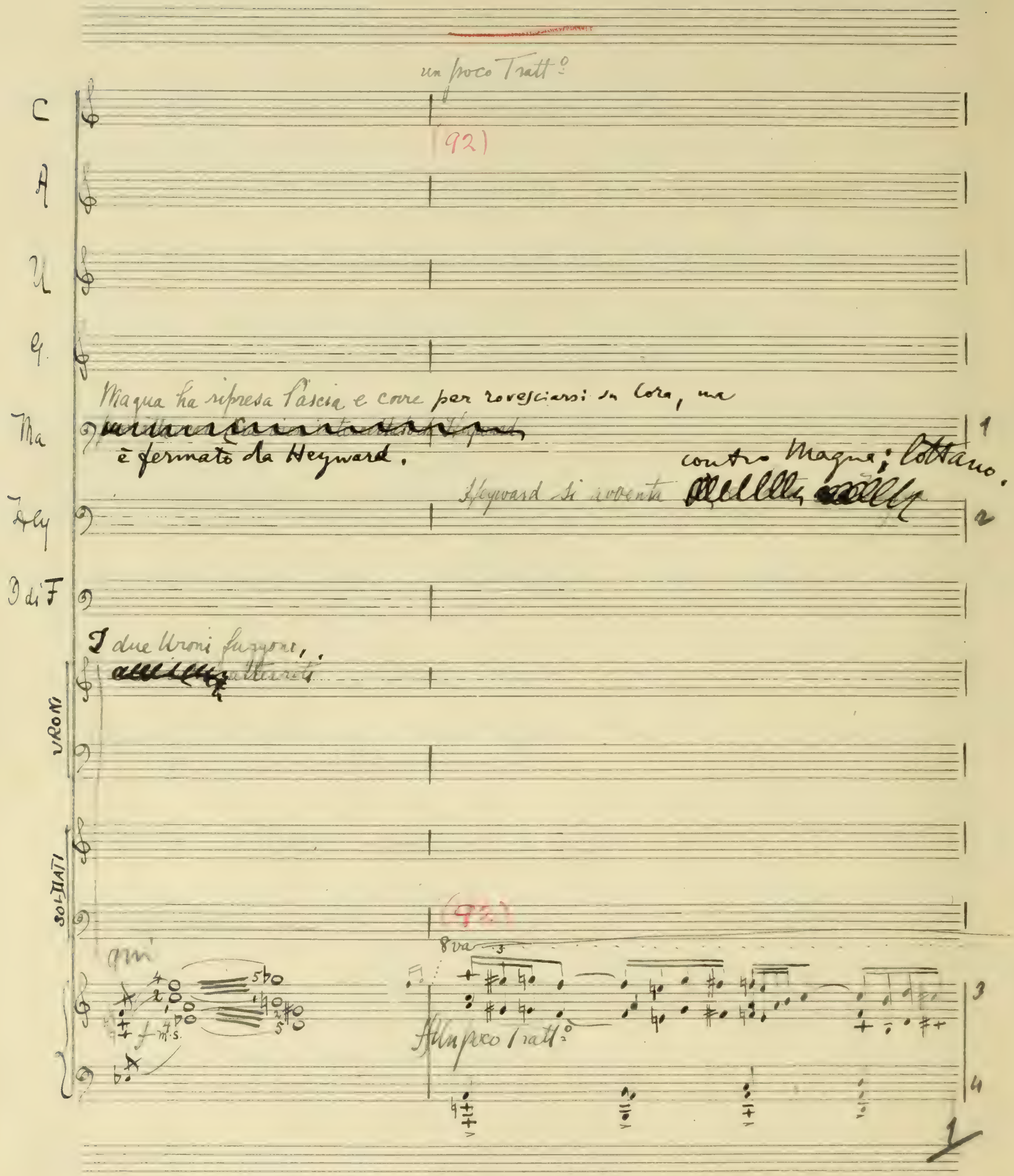

affrett
Ritenuto
C
A
G.
Ma
SOLDATI
affrett
più rinf
f Ritenuto
più cres
ped
ped
ped
ped

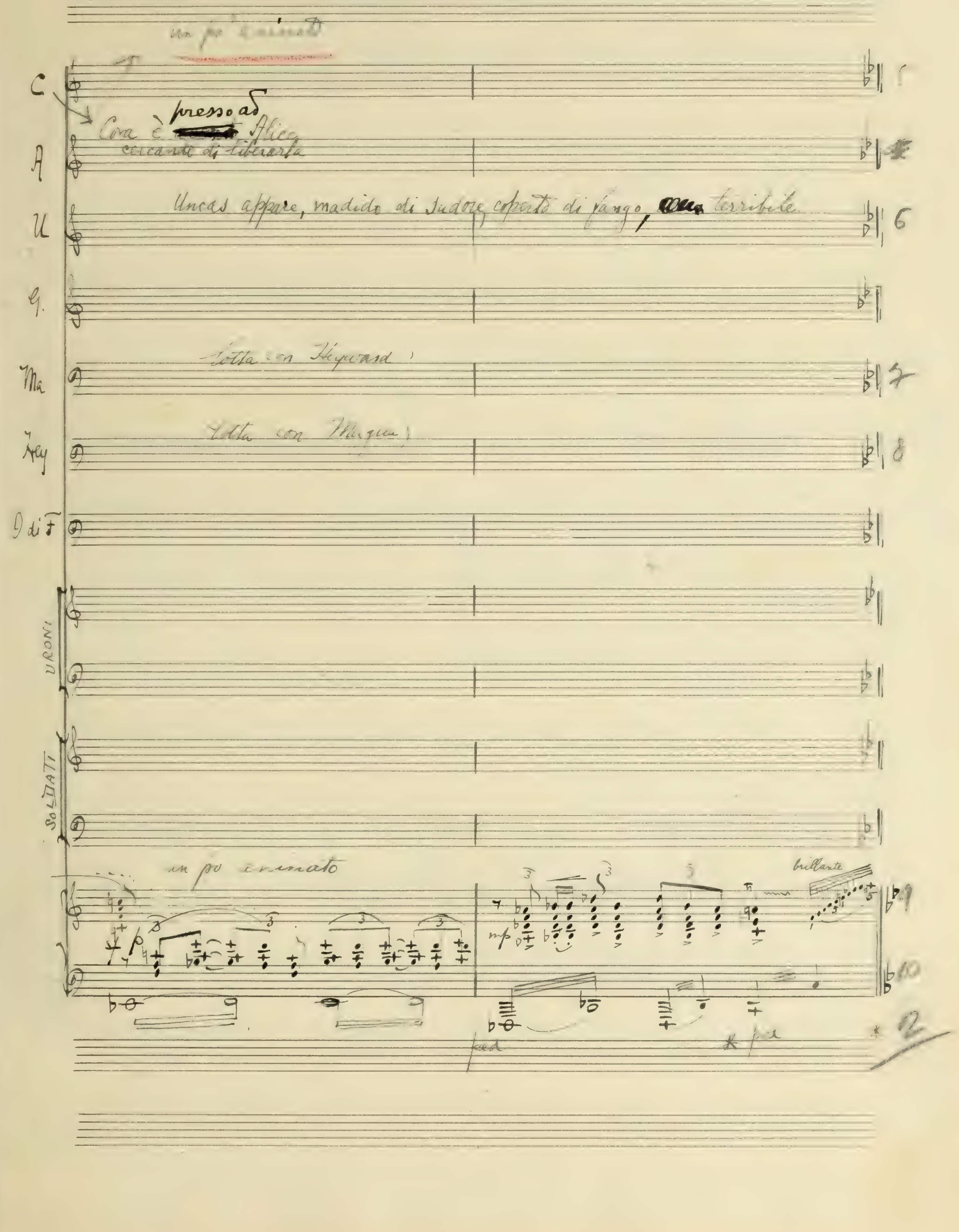

Sostenuto
Allegro con fuoco
C
A
Ma.
URONI
La re pi ta pre ghie
ra
for za
ff
mf

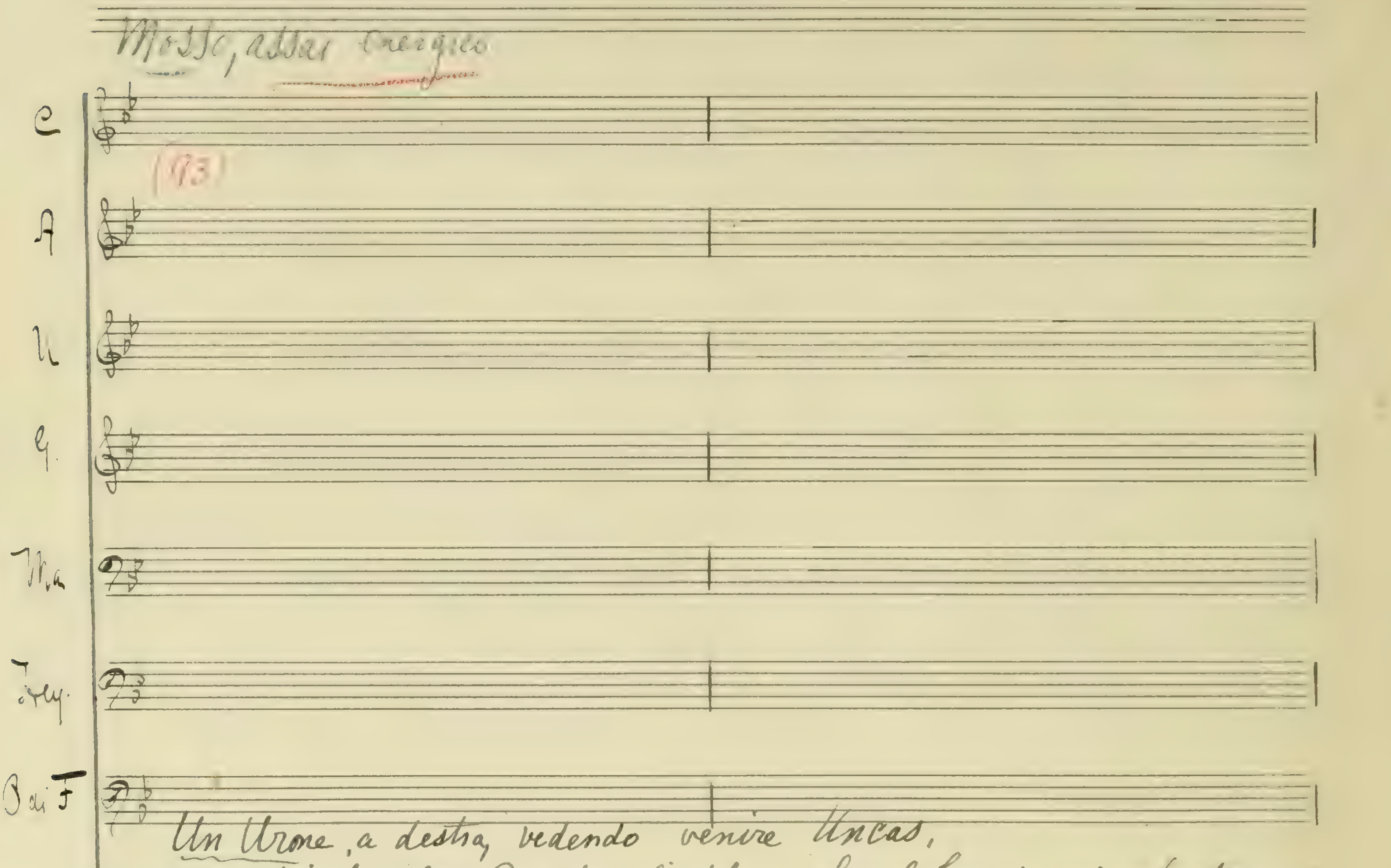

a tempo
C
A
G
URONI
SOLDATI
Maqua ritorna, deciso a finire Cora, prima che gli inglesi l'abbiano liberata.
a tempo
mp
ped
106


Presto
Adagio
C
A
G.
Ma
le scaglia
lascia il colpo
la corda che lega Cora si taglia.
Muo-ia Co-ra!
Hey
all'apparire di Heyward, Magua cerca violentemente di sciogliersi dai ceppi.
D di F
URONI
SOLDATI
mf
Adagio
Presto
Ped

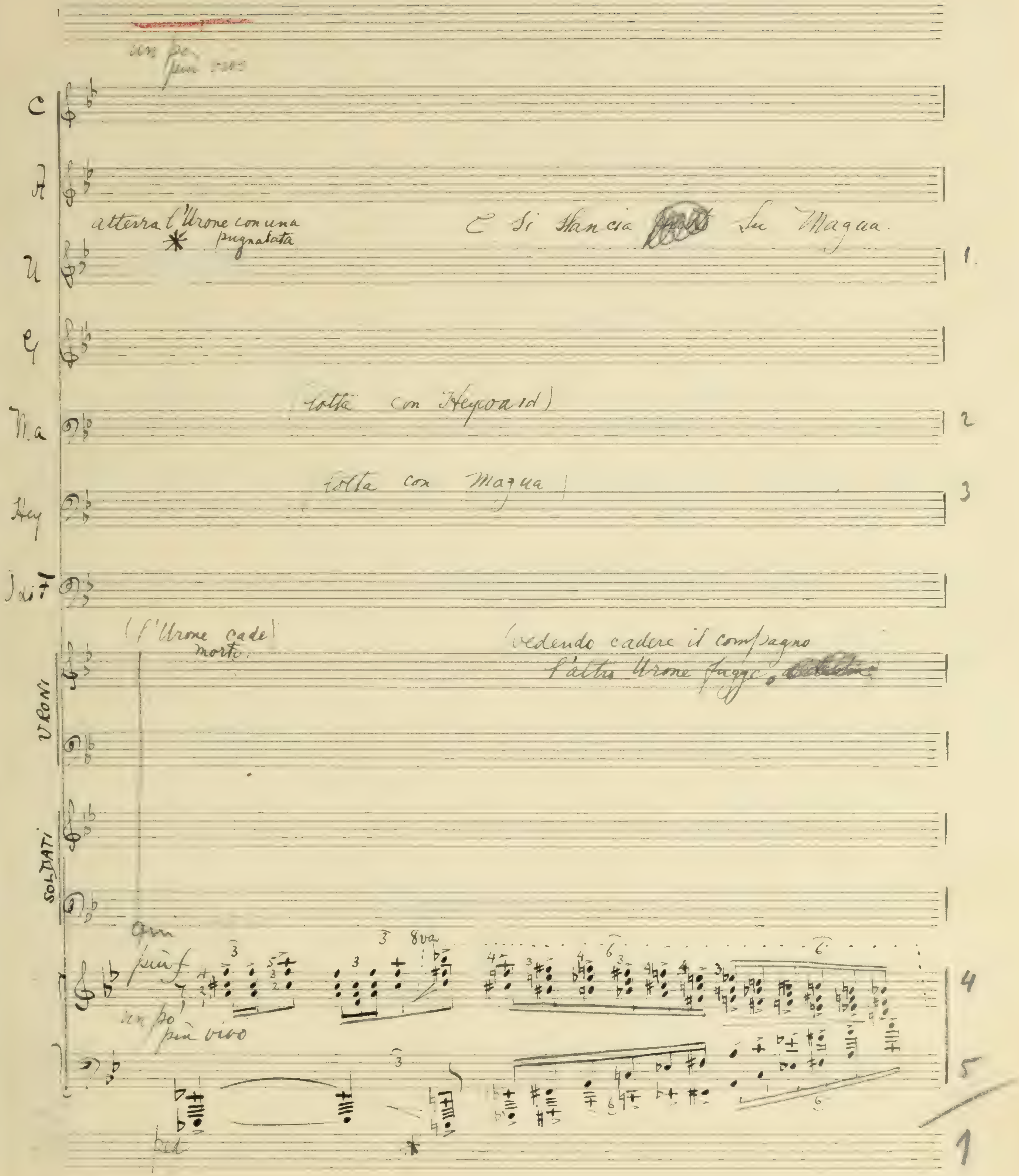

Allegro moderato = ♩
energico e deciso
Ah!
(corre ad Alice)
(Balzo di Magua)
dà un pugno a una delle sue guardie
all'altra
Heyward si è liberato
URONI
SOLDATI
Allegro moderato = ♩
energico e deciso
(91)
mf
più f
col pedale
8
9
10
11
12

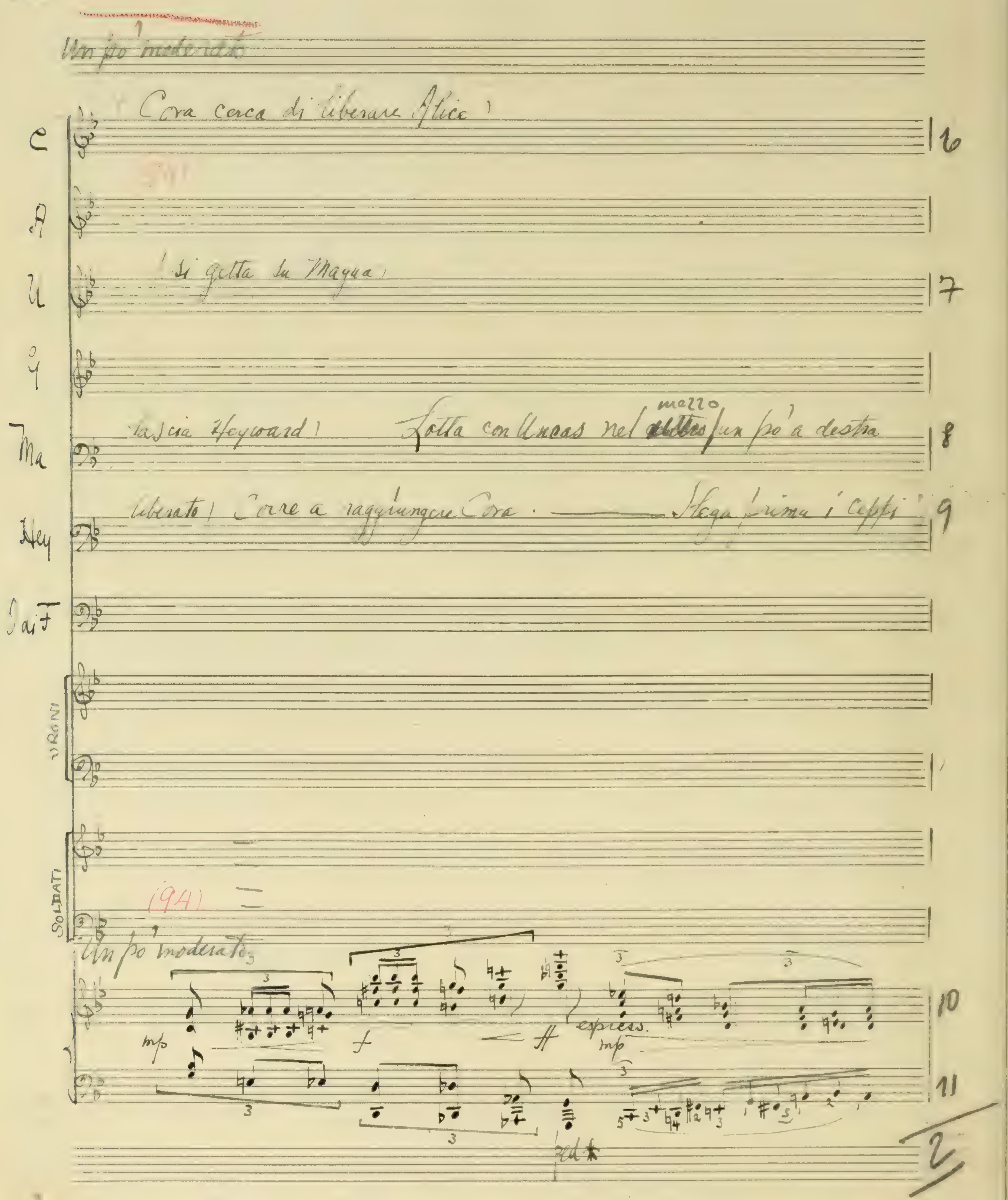

un poco Tratt.°
(92)
C
A
U
G
Magua ha ripresa l'ascia e corre per rovesciarsi su Cora, ma
Ma
è fermato da Heyward.
Heyward si avventa contro Magua; lottano.
Hey
I di F
I due Uroni fuggono,
URONI
SOLDATI
8va
un poco Tratt.°


un po' animato
C
Cora è presso ad Alice
cercando di liberarla
A
Uncas appare, madido di sudore, coperto di fango, terribile
U
G.
(lotta con Heyward)
Ma
(lotta con Magua)
Hey
URONI
SOLDATI
un po animato
mp
brillante
Ped
* Ped
12

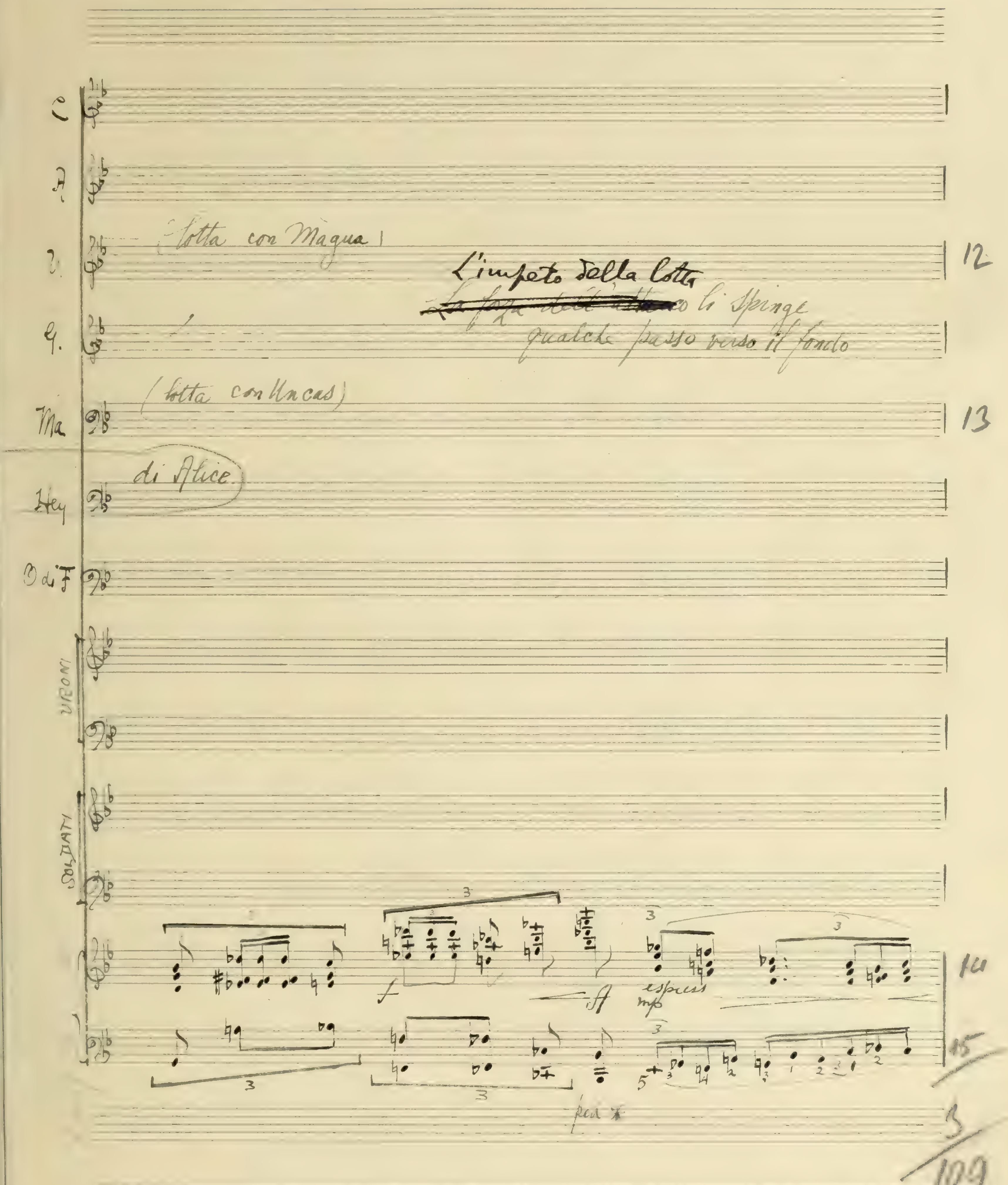

Mosso, assai energico
(93)
URONI
SOLDATI
Un Urone, a destra, vedendo venire Uncas, piomba su Cora per finirla — ha il braccio già alzato
(93)
Mosso, assai energico
f
11
12

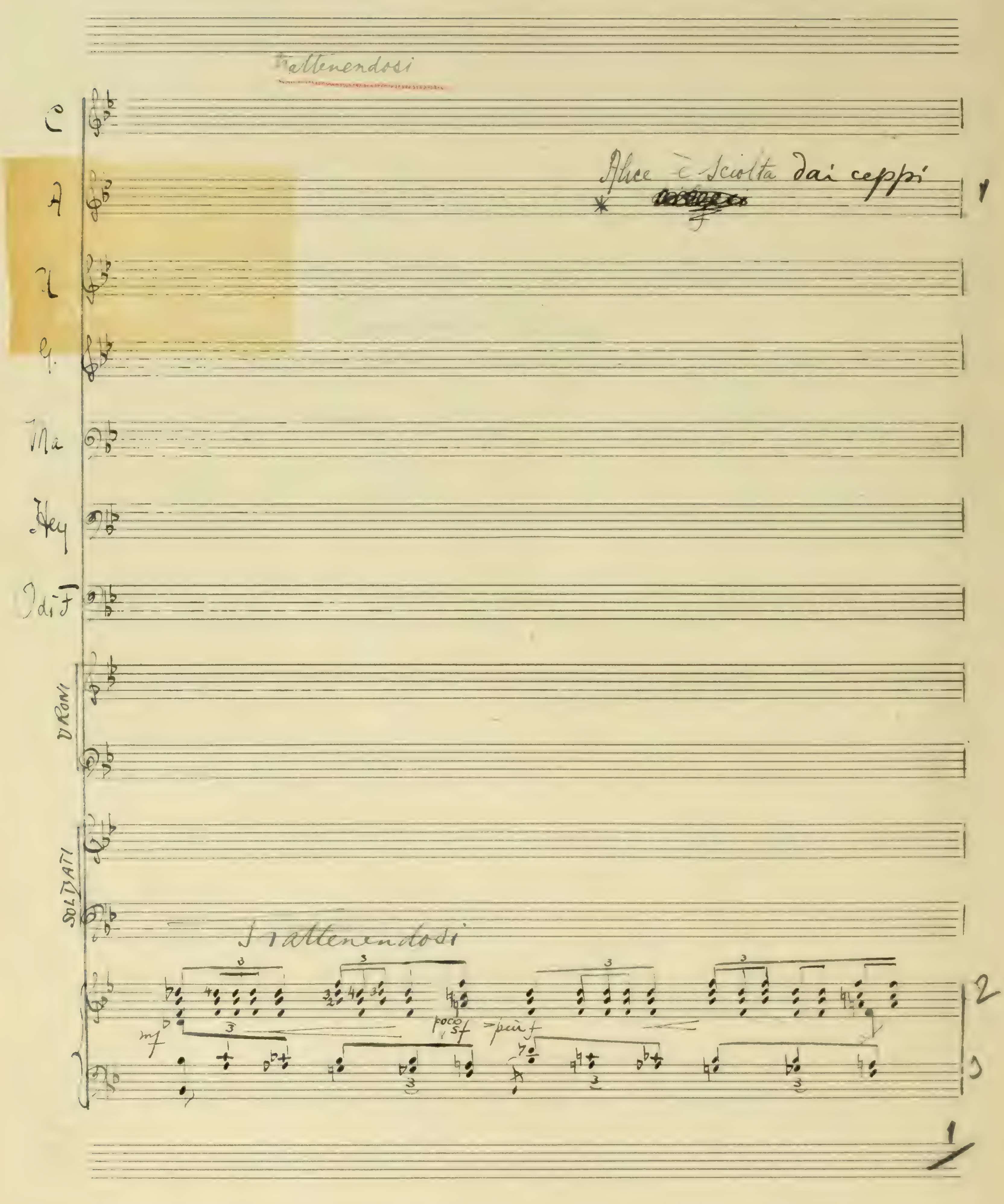
212 5/108

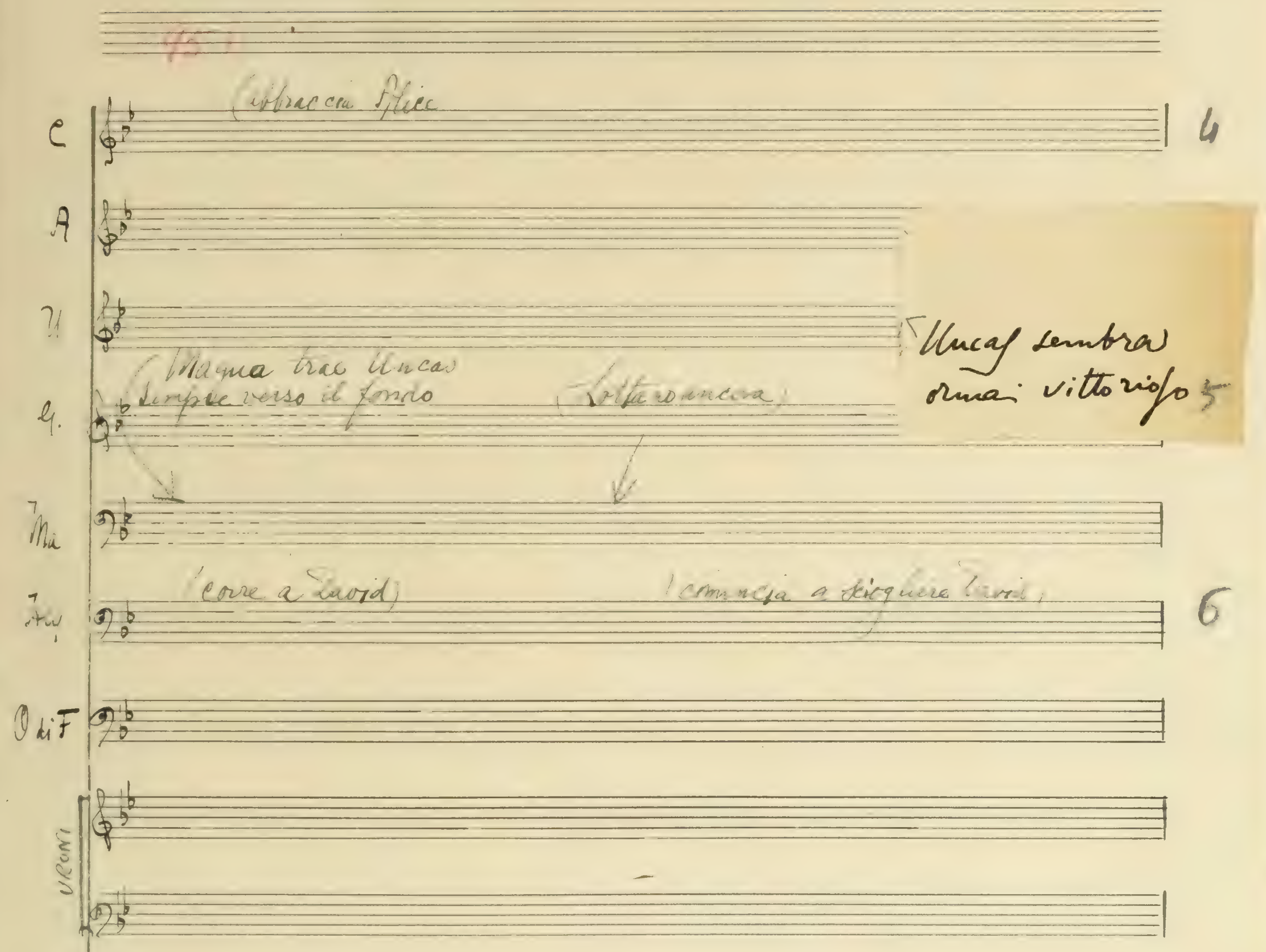

atterra l'Urone con una pugnalata
e si slancia su Magua
lotta con Heyward)
lotta con Magua
(l'Urone cade morto)
vedendo cadere il compagno l'altro Urone fugge
URONI
SOLDATI
più f
un po' più vivo
8va

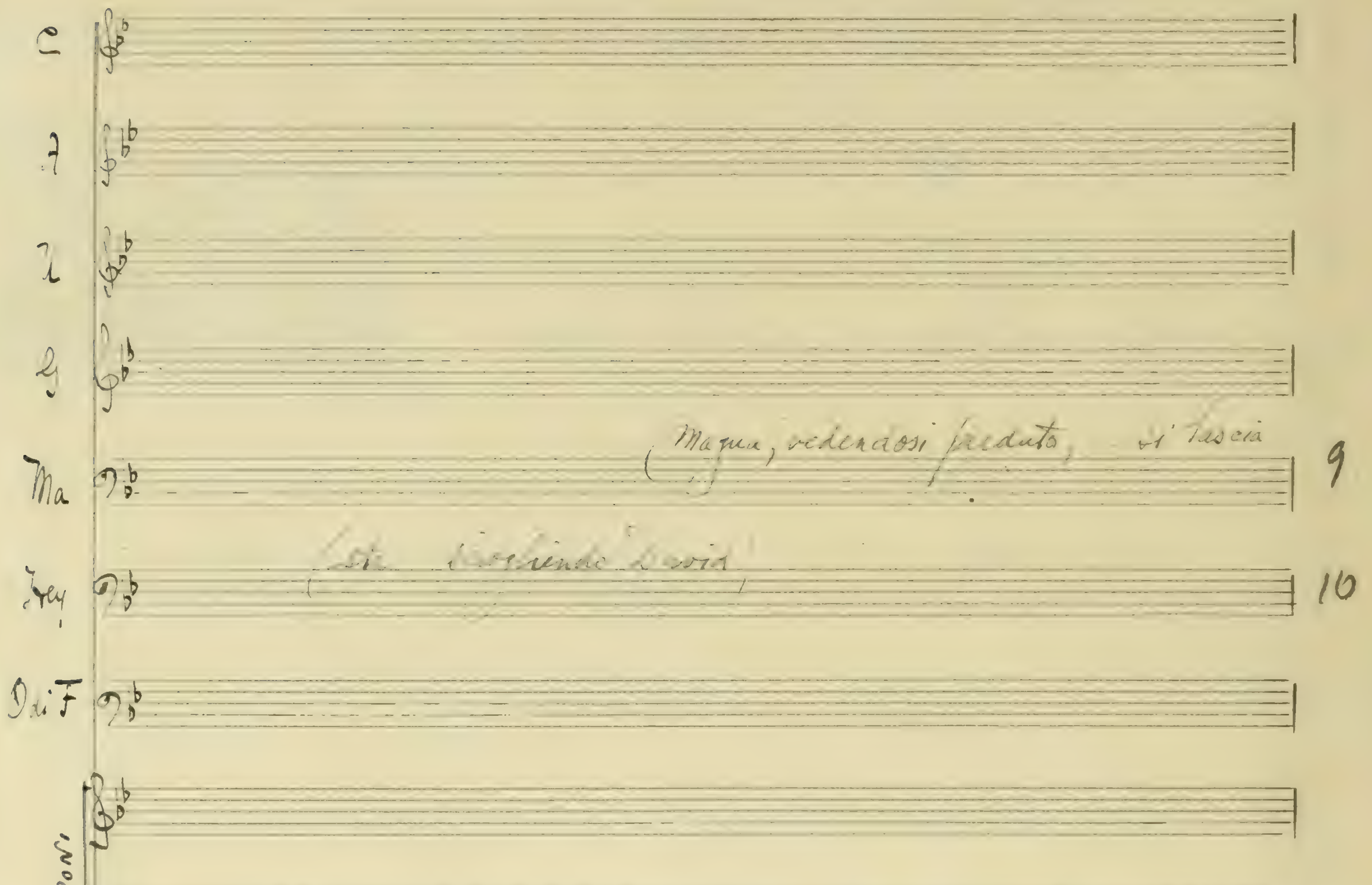


Un po' moderato
Cora cerca di liberare Alice
si getta su Magua
lascia Heyward
Lotta con Uncas nel mezzo un po' a destra
liberato! Corre a raggiungere Cora.
Slega prima i ceppi
ORGANI
SOLDATI
(94)
Un po' moderato
mp
f
ff
espress.
mp

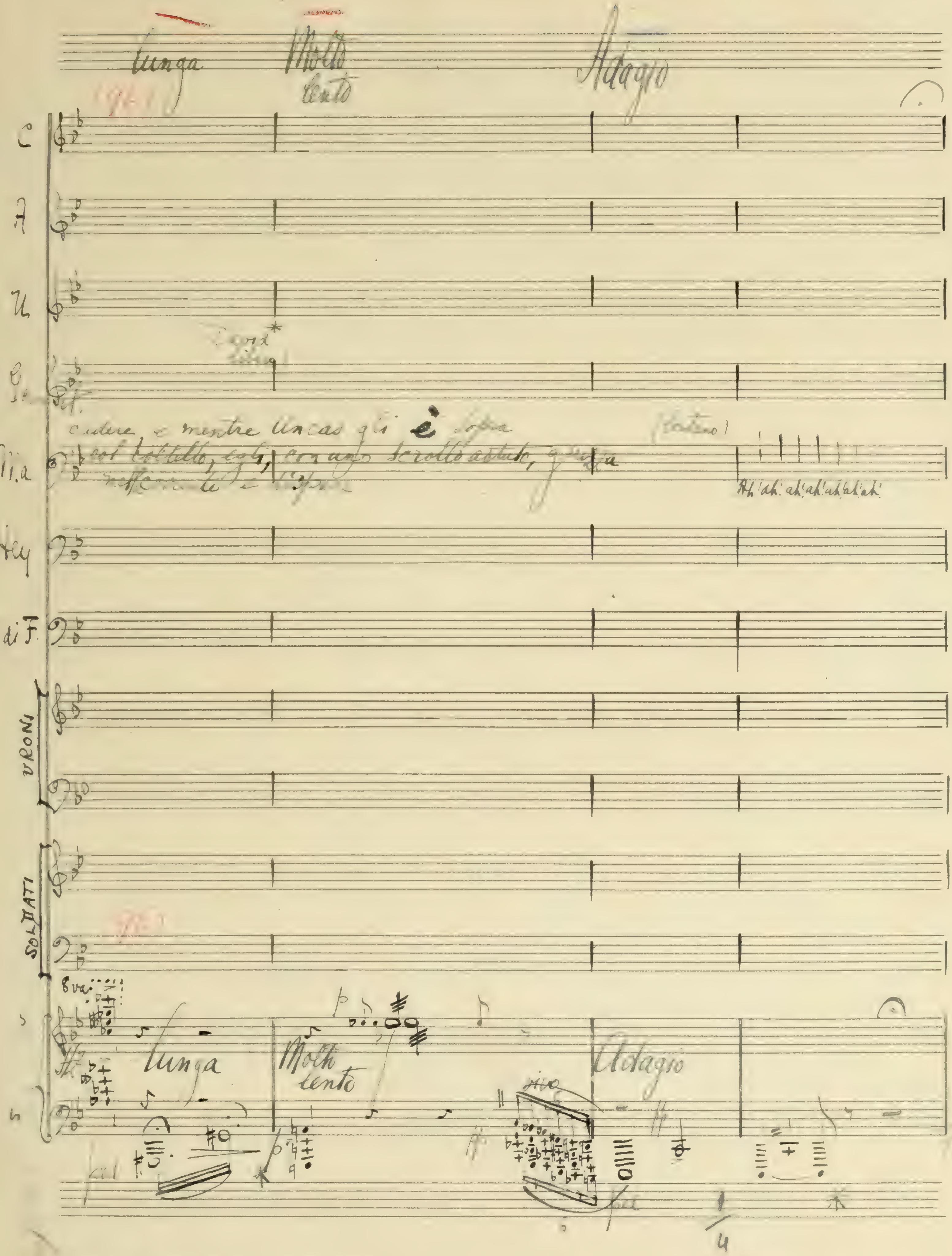

(lotta con Magua)
L'impeto della lotta
li spinge qualche passo verso il fondo
(lotta con Uncas)
di Alice
Ma
Hey
SOLDATI
espress
mp
ped
12
13
14
15
3
109


rattenendosi
Alice è sciolta dai ceppi
SOLDATI
rattenendosi
mf
poco sf
più f

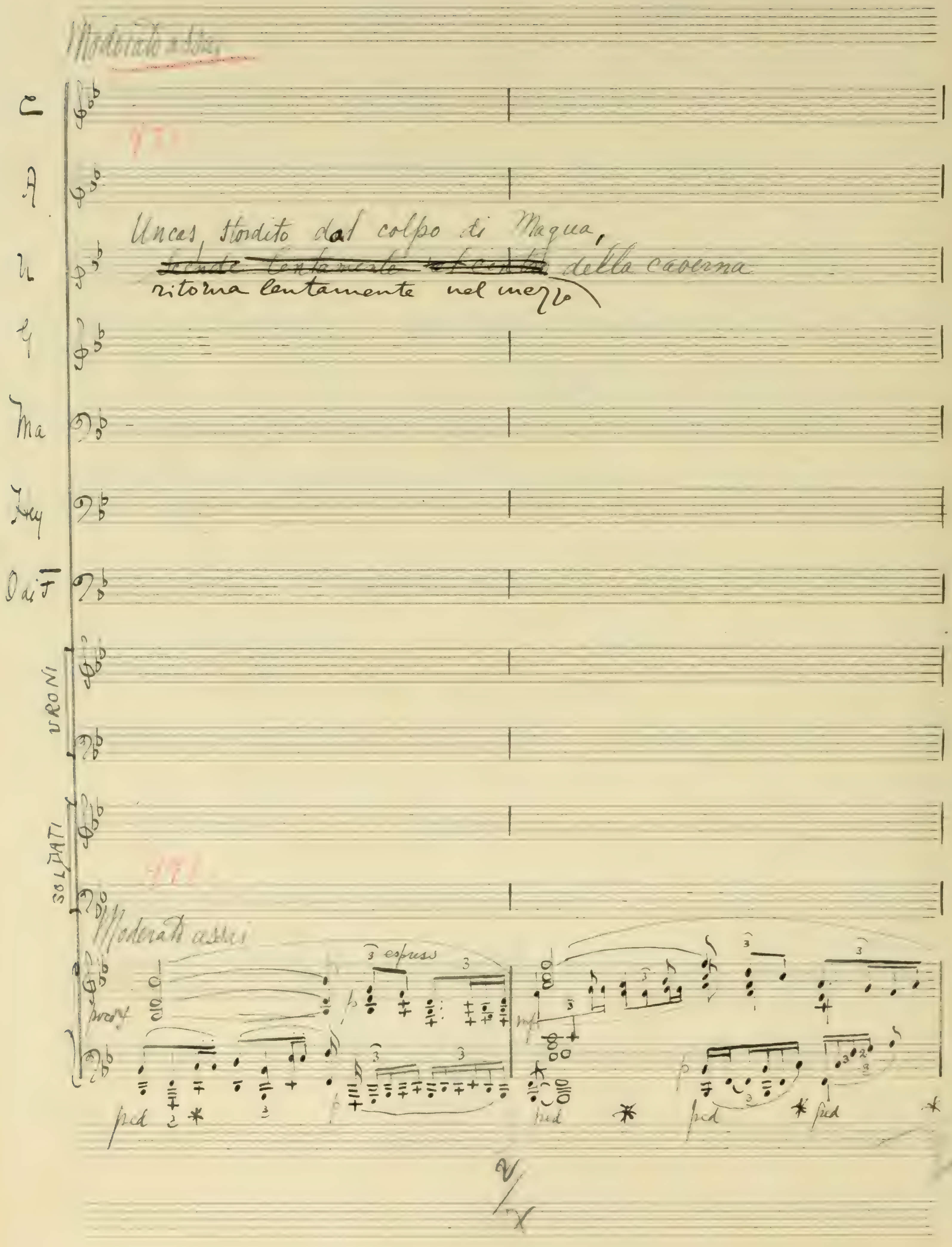

Uncas sembra
ormai vittorioso
Magua trae Uncas
sempre verso il fondo
Lotta ancora
corre a David
SOLDATI
poco f

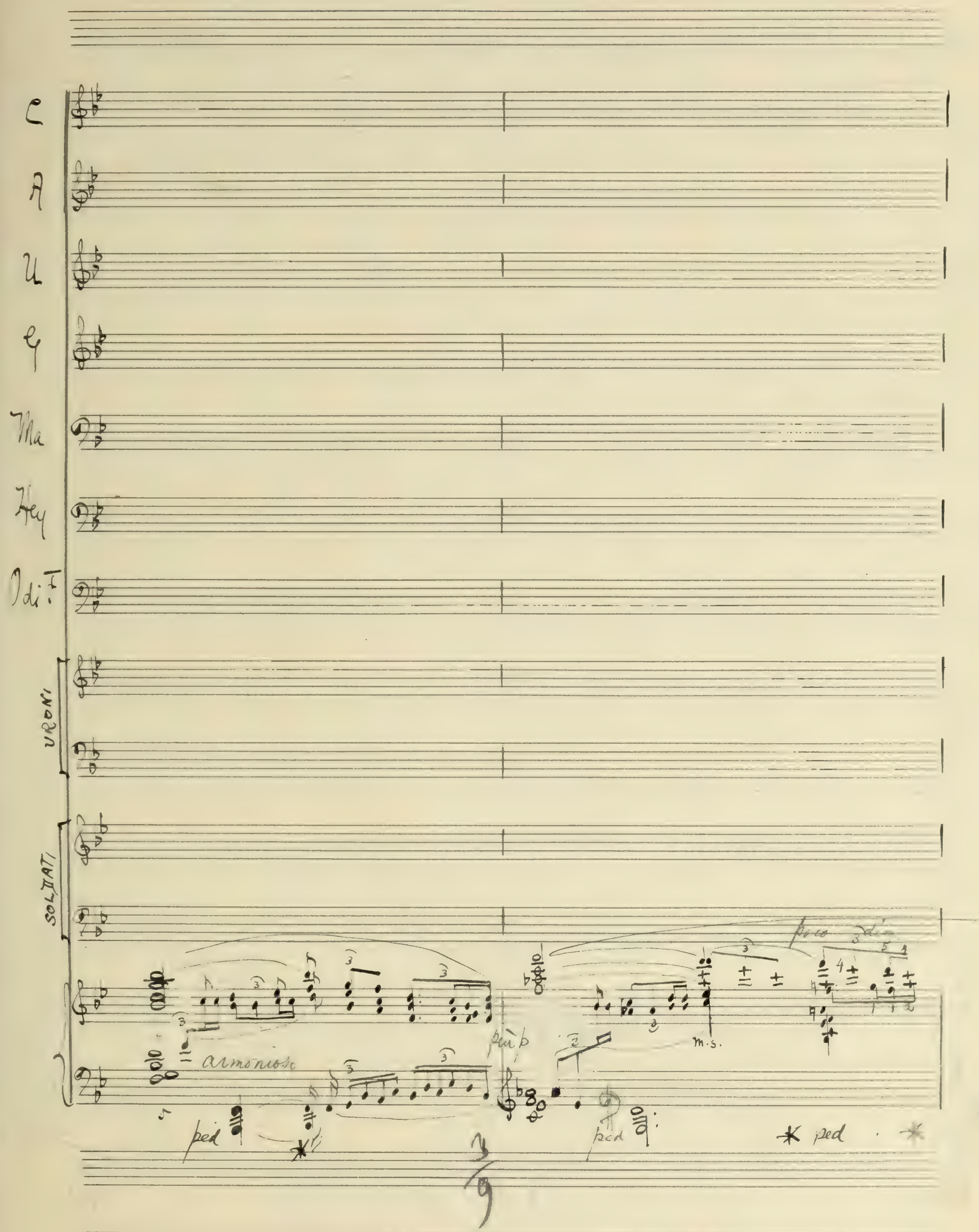


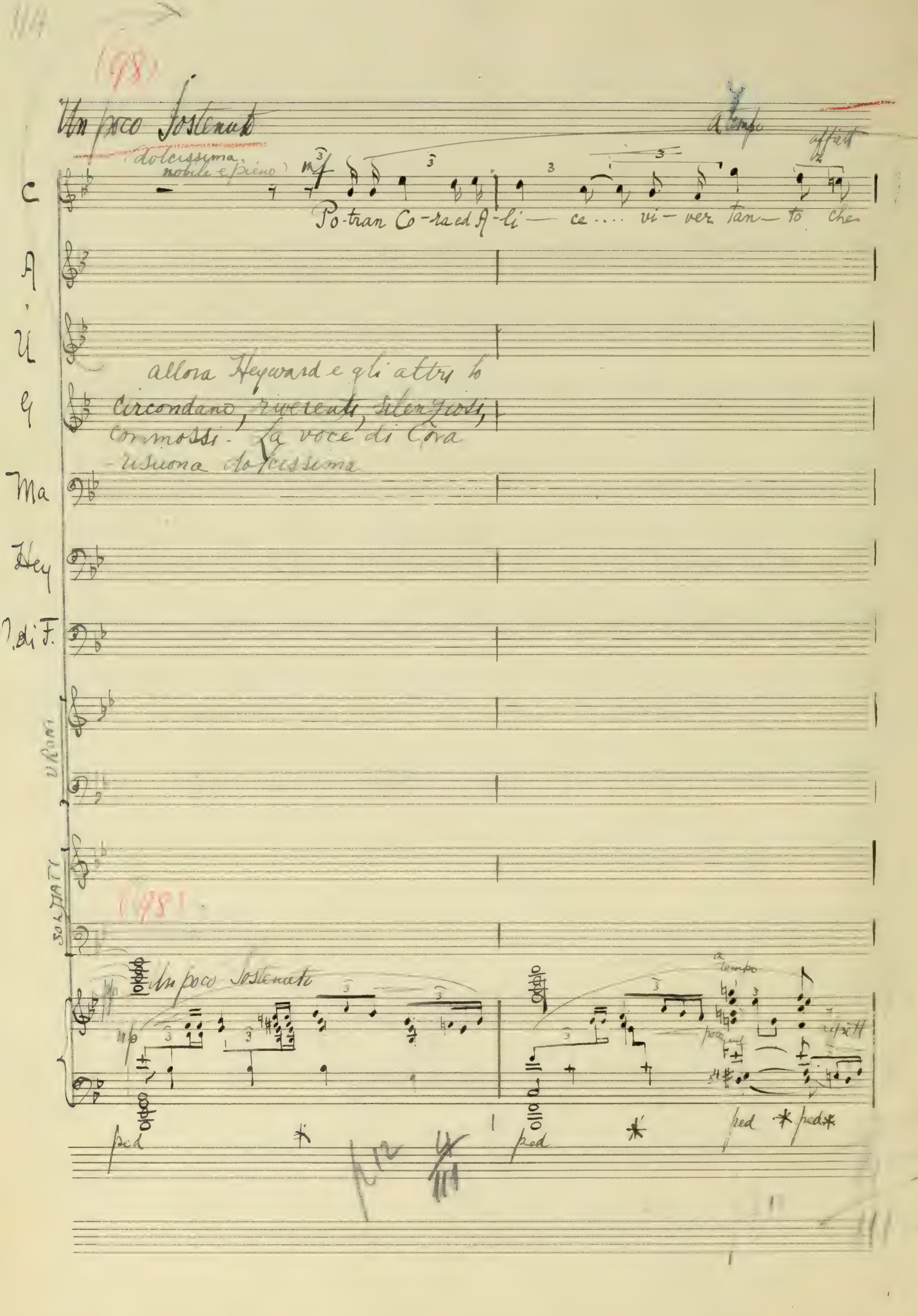
3/110

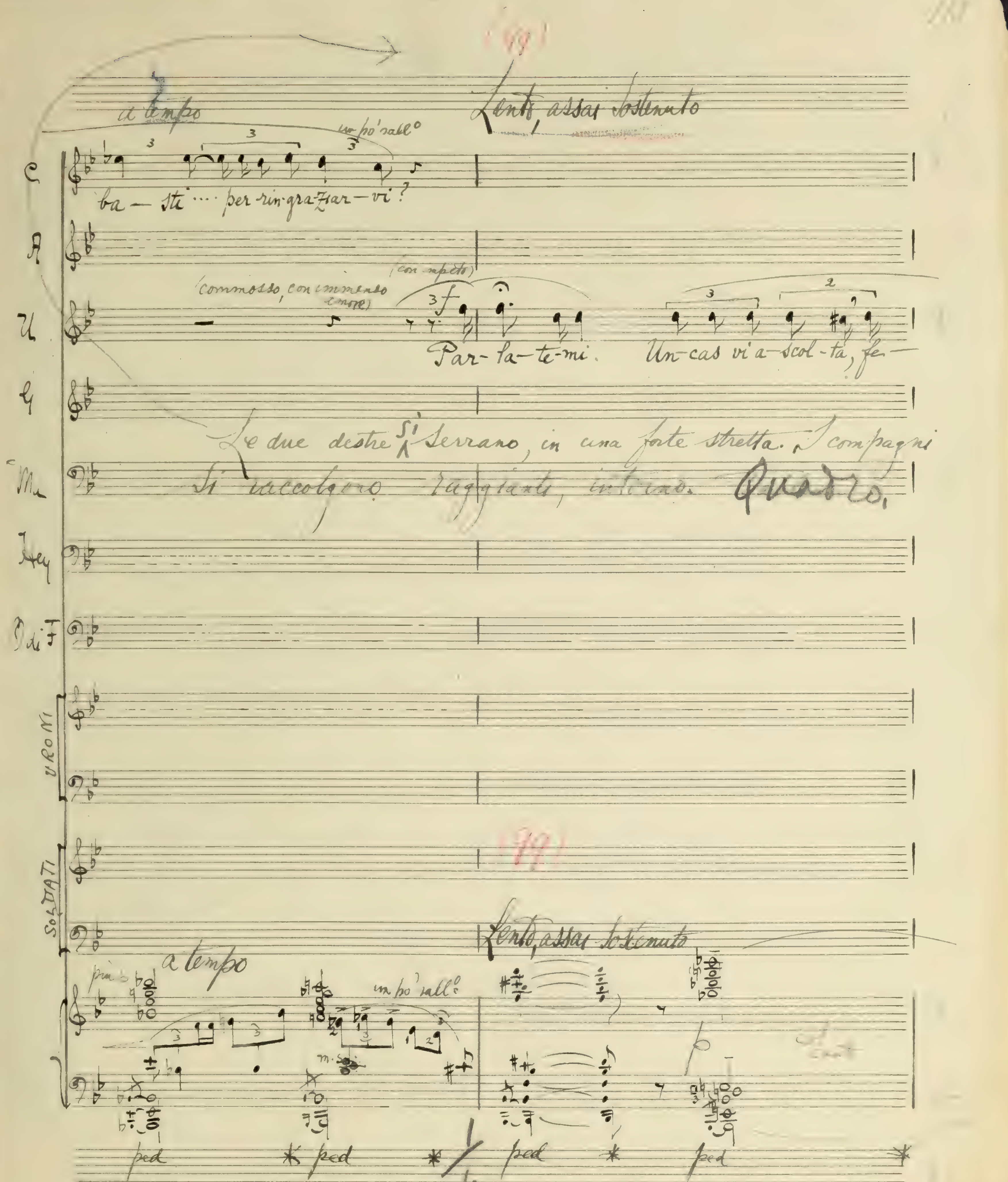


lunga
Molto lento
Adagio
C.di F.
SOLDATI
cadere e mentre Uncas gli è sopra
Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!
lunga
Molto lento
Adagio

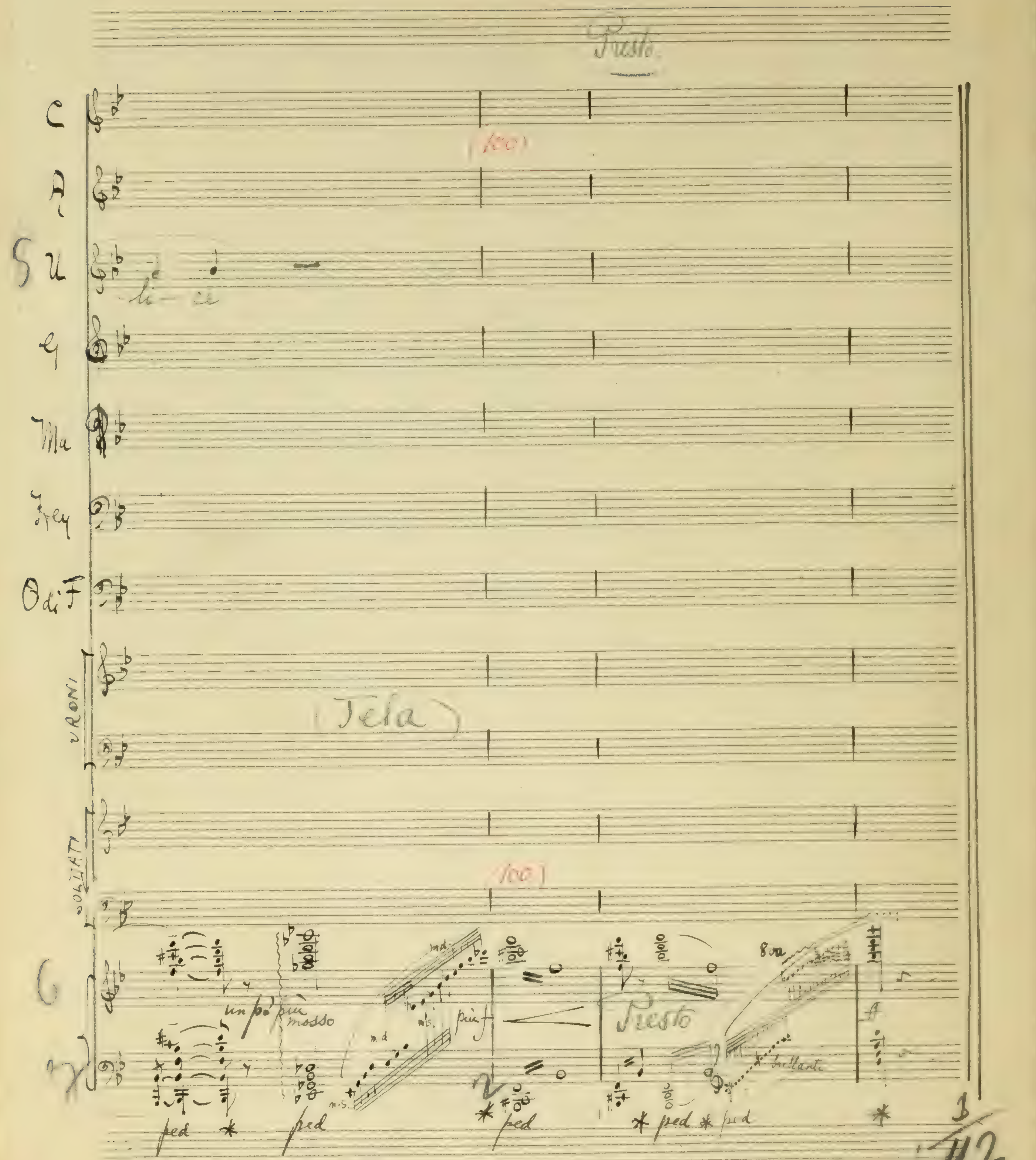

Moderato assai
Uncas, stordito dal colpo di Magua,
ritorna lentamente nel mezzo della caverna
Ma
URONI
SOLDATI
Moderato assai
espress
ped


SOLDATI
armonioso
ped
m.s.
poco dim
ped


Un poco Sostenuto
a tempo
dolcissima nobile e pieno
mf
Po-tran Co-ra ed A-li — ce.... vi-ver tan — to che
C
A
U
G
Ma
Hey
T. di F.
allora Heyward e gli altri la circondano, riverenti, silenziosi, commossi. La voce di Cora risuona dolcissima
Un poco Sostenuto
a tempo
ped
ped



a tempo
un po' rall°
Lento, assai sostenuto
ba — sti ... per rin-gra-ziar-vi?
(con impeto)
Par-la-te-mi. Un cas vi a-scol-ta, fe—
Le due destre si serrano, in una forte stretta. I compagni si raccolgono raggianti, intorno. Quadro.
SOLDATI
ped


Presto
C
A
(100)
li - ce
(Tela)
(100)
un po' più mosso
più f
Presto
8va
brillante
ped
ped
ped
ped
ped

112

129